Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55955 e 55255

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 2 febbraio 1964
Anno LXXXIII — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5330 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 300 (partecipazioni L. 450) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. L. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo Sera del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo Sera del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

POLEMICA OLTRE L'ATLANTICO FRA I DUE PRESIDENTI

JOHNSON: «NON SONO D'ACCORDO CON LE PROPOSTE DI DE GAULLE»

Respinta l'idea di neutralizzare solo il Vietnam del Sud, dove le forze americane sono impegnate in una dura lotta anticomunista - Accenni ad altri settori politici

GIOCO D'AZZARDO

Le tappe della politica francese non sono segnate dalle battaglie di Napoleone, ma dalle conferenze stampa del Generale. E' un modo, senza dubbio moderno e civile di condurre una politica pur sempre ispirata alla *grandeur* tradizionale di Richelieu come di Mazarino e soprattutto di Re Sole e del Bien Aimé. Ma non è detto che, a volte, una conferenza stampa, come venticinque anni fa un discorso alla folla di Roma o di Berlino, di Milano o di Monaco, non possa avere i caratteri di una vittoria come di una disfatta.

Nel 1963 abbiamo avuto la giornata campale del 14 gennaio, seguita dopo sette giorni dalla firma del Trattato con la Germania. Con la conferenza stampa del 14 gennaio De Gaulle disse «no» all'Inghilterra che attendeva di poter entrare nel MEC, e disse «no» agli Stati Uniti che offrivano la Forza nucleare multilaterale NATO.

Il «no» all'Inghilterra provocava il disordine nella politica delle sei Nazioni dell'Europa della CEE; il «no» agli Stati Uniti bloccava i lavori della NATO. Mai, come durante tutto il 1963, vi è stato il bisogno di una politica di rilancio economico e politico dell'Europa, ma la posizione diplomatica dell'Eliseo l'ha resa impossibile; mai si è sentito, come nel 1963, per quello che avveniva a Cuba, a Berlino, nel Laos e nel Vietnam, il bisogno di una stretta unione e integrazione delle Potenze della NATO, ma il generale De Gaulle non ha consentito di procedere sulla strada delle intese militari.

Nel gennaio 1964 De Gaulle non è stato da meno dell'anno scorso. Il 27 è stata riconosciuta la Cina, ieri l'altro vi è stata l'annunciata e attesa conferenza stampa. Il Presidente ha vantato preliminarmente la vittoria da lui ottenuta sulla «sovversione interna» e la pace raggiunta dalla Nazione francese. Per la prima volta, dopo il 1939, la Francia non aveva sparato un colpo di cannone, nè in Africa, nè in Asia, nè, naturalmente, in Europa. La Francia si è data però una «forza d'urto» che le consente di avere armi di difesa moderne e potenti.

Il Generale ha seguito nella sua conferenza stampa, il seguente ordine: istituzioni costituzionali; mercato europeo e unione europea; collaborazione con altri Paesi e normalizzazione dei rapporti con la Cina.

Il riconoscimento della Cina è già un fatto compiuto. Vi è in tale atto diplomatico qualche cosa che risponde alla normalità. La Cina esiste, con una grande popolazione di circa 650 milioni di individui e con un potere accentrato nel Governo di Pechino, il quale esercita una effettiva sovranità su tutto il territorio, esclusa l'isola di Formosa. La Cina di Pechino ha partecipato alle due conferenze di Ginevra per la Corea, l'Indocina e per il Laos; e, di anno in anno dopo il 1950, e cioè dal primo riconoscimento dell'Inghilterra, essa ha intensificato i suoi rapporti commerciali con l'Occidente. Anche i Paesi Bassi e quelli scandinavi e il Pakistan hanno riconosciuto il Governo comunista.

De Gaulle ha prima concepito in funzione antiamericana un'Europa dagli Urali all'Atlantico; e cioè la integrazione della Russia europea nel nostro continente; poi, di fronte al processo di distensione in corso tra Washington e Mosca, si è volto a Pechino e ha concepito il disegno di neutralizzare il Sud-Est asiatico. E cioè accetta di dare la vittoria laggiù al comunismo. Contemporaneamente il grande Paese asiatico, in polemica con Mosca che richiamava i suoi tecnici e non concedeva più i suoi aiuti e i suoi scambi, si volgeva naturalmente alla Francia, che mostrava di alzare il vessillo di una totale indipendenza da Washington.

La polemica tra De Gaulle e gli Stati Uniti è antica e ha molti nomi: si chiama Casablanca nel 1942; si chiama più tardi Indocina e Dien Bien-fu; si chiama Algeria fino al Trattato di Evian; si chiama Suez e Budapest nel 1956; si chiama armamento nucleare e direttorio atlantico nel settembre 1958, quando De Gaulle ha già preso il potere. Nel Natale 1944 il Generale reagì alla preponderanza anglosassone con il viaggio a Mosca; nel 1964 egli reagisce con il riconoscimento cinese, con l'annuncio del viaggio al Pakistan e con la neutralizzazione del Sud-Est asiatico. La polemica con gli Stati Uniti non potrebbe essere più scoperta: il grande eretico dell'Occidente non ha esitato a stringere un accordo con il capo del comunismo asiatico ugualmente ribelle alla preponderanza sovietica. Ma non ha seguito De Gaulle il corso degli avvenimenti nel Laos dal momento in cui ha vinto la tendenza neutrale di Souvanna Phouma? Non vorremmo drammatizzare questa realtà oltre il necessario. Senza dubbio la Francia non accetta l'integrazione atlantica, non ammette il monopolio nucleare degli Stati Uniti e respinge la disciplina atlantica. Vuole una sua forza nucleare e si pone al centro di una politica di *rayonnement*, che parte da Parigi e dalla sua persona e tende a interessare ogni parte del mondo. Ma non tutti i ponti sono rotti.

Il Generale ha lodato il recente accordo agricolo di Bruxelles che consentirebbe ai sei Paesi del MEC di costituire una «comunità reale». Rimane però l'opposizione del Generale alla integrazione federalistica del Continente. Gli Stati europei potranno federarsi, ma con distinte e inalienabili sovranità nazionali. Rimane l'opposizione all'ingresso di Londra nel MEC e l'ostilità al grande disegno di Kennedy per la *partnership* fra Stati Uniti ed Europa. Quale sarà l'atteggiamento di Parigi in occasione del *Kennedy round* del maggio prossimo? Il Presidente non si è pronunciato nettamente, ma tutta la sua politica sembra contraria alla tesi della Casa Bianca.

In conclusione la conferenza parigina non ha rafforzato i vincoli tra i Paesi atlantici e non ha consolidato il processo europeo anche se non lo ha definitivamente interrotto.

E' inutile, in questo momento, andare a ricercare le responsabilità della politica di Roosevelt, di Eisenhower, di Kennedy rispetto al mondo libero e ai Paesi europei; i continui cedimenti dalla conferenza di Yalta (1945) ai giorni di Budapest e di Suez nel 1956. E' inutile ricordare il favore non dissimulato, in alcuni circoli americani, al progetto di neutralizzazione dell'Europa centrale con il Piano Rapacki, cui pare debba sostituirsi oggi un piano Gomulka che sarebbe già all'esame delle Cancellerie.

De Gaulle ha le sue giustificazioni e i suoi fieri motivi per avere presa una via autonoma e indipendente. Ma essa — non vi è dubbio — non potrà modificare i piani del Dipartimento di Stato e del Pentagono, così come non darà vigore alla politica tedesca, nel difficile trapasso da Adenauer a Erhard; e non sosterrà la travagliata politica italiana. Ecco, a esempio, il nostro Governo, che ha appena compiuto il viaggio a Washington con un preciso indirizzo politico, posto nella condizione di dover prendere in esame l'istanza di uno dei partiti della coalizione per il riconoscimento di Pechino. E' chiaro che tale riconoscimento, nell'intenzione dei proponenti, non ha i fini logici e pratici che potrebbe avere in altro momento, ma vuole suonare rivalsa verso l'iniziativa del Presidente Segni e del Ministro Saragat. Vi è stata nei giorni scorsi, con quel viaggio, una «scelta di civiltà». E ora si dovrebbe seguire tutt'altra via come se la rivoluzione cinese, con la sua intransigenza e il suo fanatismo, potesse rappresentare il nuovo corso della civiltà umana.

Washington, 1

Il Presidente Johnson, parlando oggi a una conferenza stampa, ha detto di non essere d'accordo con le proposte del Presidente francese De Gaulle circa l'Asia Sud-orientale: tali proposte — ha detto Johnson — non sono nell'interesse della libertà. Il Presidente americano ha fatto presente di non essere contrario, in linea generale, anzi di simpatizzare con eventuali proposte concernenti la neutralizzazione di tutto il Vietnam. Ma — ha osservato — è da ritenere che i suggerimenti di neutralizzazione, formulati dal Presidente De Gaulle, riguardino soltanto il Vietnam meridionale, cioè una zona dove le forze armate americane sono fortemente impegnate a combattere le formazioni dei guerriglieri comunisti. A tale proposito Johnson ha annunziato di aver ricevuto assicurazioni secondo cui la nuova Giunta militare che ha assunto il potere mercoledì scorso a Saigon, intende intensificare le operazioni della guerra anticomunista nel Vietnam.

Johnson non ha certo attenuato i toni nel parlare delle proposte del Presidente francese e ha detto chiaro e tondo: «Non sono d'accordo con le proposte del generale De Gaulle. Non penso che sarebbe nell'interesse della libertà condividere il punto di vista del Presidente francese. Il Presidente De Gaulle ha tutto il diritto di avere sue opinioni e tali opinioni egli ha espresso chiaramente. Noi abbiamo espresso le nostre e siamo d'avviso che per noi l'unica linea d'azione possibile sia appunto quella che stiamo seguendo nell'Asia Sud orientale».

Dopo aver nuovamente difeso l'appoggio degli Stati Uniti alla guerra contro il Vietcong e gli sforzi americani e che le operazioni vengano accelerate e intensificate, Johnson ha detto di aver già risposto al generale Khanh, nuovo leader del Vietnam meridionale, scrivendogli: «Sono lieto di constatare che i nostri punti di vista sulla necessità di accelerare la guerra contro il Vietcong coincidano».

Johnson ha cominciato la conferenza stampa leggendo una lunga dichiarazione in cui si afferma che la determinazione degli Stati Uniti di ricercare la pace e la libertà è stata «nuovamente dimostrata in otto diverse situazioni». Nella scorsa settimana Johnson ha detto che il cammino «verso la pace e verso la libertà è spesso lento e raramente è drammatico»: tuttavia il Governo americano è convinto di aver seguitato a compiere progressi lungo tale cammino in un modo che sarà giudicato positivamente «nelle prospettive della storia», non essendo tali progressi materia di «grossi di titoli di giornale».

Nella scorsa settimana — ha sottolineato il Presidente — gli Stati Uniti: 1) hanno continuato i loro sforzi a favore della ripresa delle relazioni col Panama; 2) hanno lavorato silenziosamente a favore della soluzione della crisi di Cipro; 3) hanno seguito e appoggiato i tentativi dell'«Attorney generale» Robert Kennedy per la soluzione della controversia tra l'Indonesia e la Malesia; 4) hanno tenuto d'occhio gli episodi insurrezionali verificatisi in Africa orientale; 5) hanno cercato di prevenire una ripetizione dell'abbattimento di un aereo in Germania orientale; 6) hanno assistito alla «rimarchevole prestazione» dei missile «Saturno 1»; 7) si sono efficacemente adoperati ad incoraggiare le libere nazioni dell'Asia orientale e resistere all'espansione del comunismo; 8) hanno agito a favore dell'acceleramento delle operazioni militari nel Vietnam meridionale.

Dopo la conferenza stampa, un portavoce della Casa Bianca ha detto che il Presidente Johnson ha avuto l'impressione che molte persone nell'Asia sud-orientale ritengono che la proposta di De Gaulle significhi o implichi il ritiro delle truppe degli Stati Uniti dal Vietnam del Sud. Un ritiro delle truppe americane dal Vietnam del Sud non è nelle intenzioni di Johnson, ha continuato il portavoce e il Presidente, quando ha risposto alla domanda rivoltagli durante la conferenza stampa, intendeva appunto correggere tale impressione diffusa nel Vietnam del Sud. Il portavoce ha anche reso noto che, immediatamente prima della conferenza stampa, Johnson aveva avuto un colloquio telefonico con il Segretario di Stato Rusk ed aveva deciso che gli Stati Uniti devono attendere altri particolari sulle proposte di De Gaulle prima di rispondere o di reagire ufficialmente.

Il dialogo tra il capo di Stato americano e quello francese si impernia in apparenza sulla definizione dell'area politico-geografica che potrebbe essere neutralizzata secondo la tesi espressa da De Gaulle. Johnson ha in effetti fermamente respinto ogni suggerimento di neutralizzazione del Vietnam del Sud, ma ha anche dichiarato che gli Stati Uniti potrebbero «considerare favorevolmente» una proposta di neutralizzazione per tutto il Vietnam. Johnson ha però osservato che «per il momento non vi è alcun indizio» di un simile orientamento e ha affermato che «finchè il Vietnam del Sud sarà soggetto alla minaccia esterna, le operazioni anti-guerriglia dovranno essere intensificate».

Quella odierna è stata la prima conferenza stampa ufficiale di Johnson, vale a dire preannunciata ed aperta alle reti radio-televisive.

Il Presidente Segni compie settantatrè anni

Roma, 1

Il Presidente della Repubblica, Antonio Segni, compie domani 73 anni essendo nato a Sassari il 2 febbraio 1891.

Al Presidente Segni sono pervenuti già oggi telegrammi augurali dall'on. Moro, dai Presidenti dei due rami del Parlamento, Merzagora e Bucciarelli-Ducci, dal Segretario della DC, Rumor, e dal Presidente della Corte Costituzionale, Ambrosini.

IN ARRIVO PER LE ORE 10.24

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Pasadena — Il direttore dell'esperimento «Ranger 6», Harris Schurmeier, indica su una carta lunare il «Mare della Tranquillità», dove questa mattina, alle ore 10,24, la sonda spaziale americana dovrebbe concludere la sua brevissima vita

ULTIME ORE DI TREPIDA ATTESA PER GLI SCIENZIATI DEL CENTRO SPAZIALE DI PASADENA

Termina oggi sulla Luna il fantastico volo del «Ranger»

A meno di collisioni con meteoriti la capsula centrerà con precisione quasi assoluta l'obiettivo previsto - Prima di disintegrarsi trasmetterà tremila telefoto alla Terra

Pasadena, 1

Negli ambienti del «Jet Propulsion Laboratory», dove è stato costruito il «Ranger 6», si respira una atmosfera di grande esultanza. La sonda lunare, secondo gli ultimi dati, procede regolarmente nel suo viaggio cosmico e si sta dirigendo direttamente verso il «mare della tranquillità», il punto della Luna previsto come obiettivo dal programma dell'esperimento.

Alle ore 13 locali (22 italiane) di oggi il «Ranger 6» si trovava a 342.022 chilometri dalla Terra ed a 56.016 chilometri dalla Luna, procedendo a settemila chilometri all'ora. L'ansia non è però finita; si attende con trepidazione il momento nel quale da terra partiranno gli impulsi radio che orienteranno il «Ranger 6» e azioneranno le telecamere per la ripresa «in primo piano» della superficie della Luna; ma in ogni caso è assicurato il successo del lancio, e si comprende la soddisfazione che pervade gli ambienti del laboratorio di propulsione a razzo dell'Istituto tecnologico di California, a Pasadena, e quelli di Cape Kennedy e di Washington. Solo l'urto con un meteorite potrebbe ormai mandare tutto all'aria.

Si era stabilito che la sonda lunare dovesse raggiungere un punto situato in un cerchio di 250 chilometri di diametro nel «Mare tranquillitatis». Secondo gli ultimi dati il «Ranger 6» colpirà la Luna alle 10.24 (ora italiana) con un errore che probabilmente non supererà lo scarto di sedici chilometri dal bersaglio esatto. Adesso i tecnici sono impegnati, con l'ausilio dei loro prodigiosi strumenti di computo elettronico, nell'esecuzione di calcoli che permettano di stabilire se si debba procedere, domattina, a un orientamento della sonda, e di quale entità, o se invece ci si possa limitare a mettere in funzione le telecamere.

I calcoli sono complicati dal fatto che, essendo il «Ranger» entrato nella zona di attrazione lunare dalle ore 16, la sua velocità sta aumentando sensibilmente; essa supererà i 3500 chilometri orari al momento dell'impatto. Osservatori astronomici esamineranno con potenti cannocchiali il punto di caduta nella speranza di vedere qualcosa al momento dell'urto del «Ranger» contro la Luna. Gli astronomi dicono che mentre nessun fenomeno è possibile rilevare ad occhio nudo, con lo aiuto di potenti strumenti e di molta fortuna dovrebbe essere possibile vedere o un lampo di luce od una grande nube di polvere.

Gli apparecchi da ripresa installati sul «Ranger» sono sei, dotati di obbiettivi di diverse lunghezze focali; si va dal teleobbiettivo al grandangolo. Negli ultimi dieci minuti della sua esistenza il «Ranger 6» dovrà svolgere una intensa attività fototelevisiva, riprendendo e trasmettendo simultaneamente a terra ben tremila immagini. Per ottenere la ripresa migliore possibile si è stabilito che le camere siano puntate verso la Luna ad un angolo di trentotto gradi. L'ora di ripresa sarà particolarmente favorevole in quanto il Sole proietta, a quell'ora della giornata, ombre lunghe che consentono di avere una visione plastica della conformazione del suolo. Si prevede che potranno disintegrarsi, nelle immagini più dettagliate, oggetti della grandezza di una automobile.

Le sei telecamere inoltre, avranno diversa apertura dell'otturatore in modo da far entrare più o meno luce. Non è stato possibile, infatti, calcolare con esattezza l'entità della illuminazione solare sulla superficie lunare sicchè una macchina con otturatore fisso potrebbe dare una immagine «bruciata» oppure «sotto-esposta» nella quale i particolari del terreno non sarebbero distinguibili.

A raccogliere le immagini saranno le due immense antenne a disco (del diametro di 26 metri) del Centro di Goldstone, a breve distanza da Pasadena; si tratta della stessa stazione di rilevamento dalla quale partono i radiocomandi per il «Ranger 6». Per la distribuzione delle foto alla stampa occorreranno da 8 a 48 ore, a quanto hanno precisato funzionari del Centro.

Questa fantastica impresa non è ancora terminata del tutto, e già si parla negli ambienti spaziali americani del lancio, previsto entro l'anno, dei satelliti meteorologici della serie «Nimbus», che succederanno a quelli del tipo «Tiros» e che arrecheranno un considerevole contributo al sistema di previsioni delle condizioni atmosferiche su tutta la terra.

La situazione

In mattinata si concluderà, salvo imprevisti, la straordinaria avventura della sonda lunare americana «Ranger 6». Il razzo dovrebbe raggiungere il satellite naturale della Terra entro poche ore, con uno scarto di qualche chilometro, una decina o poco più, giacchè la manovra di rettifica della rotta compiuta ieri sul veicolo lunare da terra è riuscita. Nell'ultima fase della sua corsa il veicolo spaziale viene messo in «posizione» mediante radio-comando, in modo che gli obiettivi delle sei telecamere puntino con un angolo di 38 gradi sulla Luna; poi, dovrebbe cominciare a scattare e trasmettere tremila fotogrammi che saranno in grado di riprodurre gli oggetti fino alla dimensione massima di un metro. Il punto di arrivo prescelto dagli scienziati per la sonda lunare, dopo oltre 362 mila chilometri, è il cosiddetto «Mare di Tranquillità», una distesa che dovrebbe essere ideale, sempre che le condizioni geologiche risultino adatte, per farvi scendere le capsule dei futuri astronauti diretti alla Luna. Con l'impresa del «Ranger», se riuscirà in pieno, gli americani avranno raggiunto un primato senza precedenti nel campo delle telecomunicazioni spaziali, aprendo un vasto orizzonte di applicazioni pratiche.

La questione di Cipro è ancora in alto mare; infatti, il Governo turco e quello greco hanno fatto sapere di essere disposti ad accettare il piano anglo-americano per la normalizzazione della situazione nell'isola. Ma questo piano non ha trovato consenziente l'Arcivescovo Makarios, capo dello Stato cipriota. Il piano prevede, come è noto, l'invio a Cipro di una forza internazionale per presidiarla, composta anche da truppe statunitensi. Se Makarios persiste nel rifiuto, presumibilmente la questione dovrà tornare all'esame delle Nazioni Unite.

Nulla di nuovo nel Vietnam del Sud; la giunta militare presieduta dal generale Khanh, pur esprimendo orientamenti poco favorevoli alla politica francese, non ha deciso la rottura delle relazioni diplomatiche con Parigi, come era stato preannunciato in un primo tempo.

Il Governo italiano dovrà affrontare nell'entrante settimana lo spinoso problema degli statali che, com'è noto, hanno proclamato uno sciopero per il 5 febbraio per ribadire le loro richieste economiche e amministrative.

ANCHE I SINDACATI AUTONOMI HANNO DECISO PER IL «SI'»

Si preannuncia totale lo sciopero degli statali

Il Ministro Preti non intende sollecitare trattative Treni militari entreranno in funzione su alcune linee

Roma, 1

La Federstatali, sindacato degli statali aderente alla CGIL, ha confermato lo sciopero di mercoledì prossimo e l'adesione a esso di tutti i settori e tutte le categorie del pubblico impiego. E' la prima secca risposta negativa al Consiglio dei Ministri il quale non ha fatto ulteriori concessioni, oltre a quelle previste, agli statali. Gli statali, quindi, si preparano al massiccio sciopero di mercoledì che paralizzerà quasi certamente la vita del Paese, ferrovie, poste, telefoni di Stato, uffici, scuole. Ad esso parteciperanno anche gli statali aderenti alla CISL e alla UIL, a meno che questi sindacati non recedano dalla decisione.

Nel pomeriggio di oggi anche i sindacati autonomi degli statali e la Cisnal, riunitisi per un esame della situazione dopo le comunicazioni fatte dal Consiglio dei Ministri di ieri, hanno deciso di proclamare un primo sciopero delle categorie rappresentate per la giornata di mercoledì 5 febbraio. E' stato deciso inoltre che un ulteriore sciopero di 48 ore venga attuato nei giorni 13 e 14 febbraio, qualora nel frattempo nessun fatto nuovo modifichi l'attuale situazione. Dal canto suo il settore del pubblico impiego della UIL (Uilpi) si riunirà, come era stato già stabilito, lunedì 3 febbraio per esaminare la situazione in vista dello sciopero. Saranno anche esaminate le comunicazioni fatte dal Consiglio dei Ministri sul problema del conglobamento e della Riforma della Pubblica Amministrazione.

La settimana, dunque, si chiude con oscure prospettive per il Governo Moro che, impegnato nell'opera di stabilizzazione economica, ha visto improvvisamente riesplodere un'ondata di rivendicazioni sindacali. Oltre agli statali, che assommano a un milione e 350 mila, sono in agitazione 450 mila tessili, 200 mila chimici, i dipendenti dell'E.N.I., i dipendenti della Croce Rossa. La prossima settimana sarà critica per il Governo che si è accinto, con gli statali, ad una prova di forza. Cosa dicono i socialisti in proposito? Per ora si astengono dal commentare. Al Governo sono impegnati anche loro nell'opera di stabilizzazione, ma nella CGIL non possono abbandonare le rivendicazioni degli statali.

Allo stato attuale delle cose è molto improbabile che si addivenga «in extremis» alla revoca di questo sciopero che certamente avrà riflessi in altri settori del lavoro. Infatti il Governo sembra deciso a non cedere. Il Ministro della Riforma burocratica, Preti, ha dichiarato che egli non convocherà le parti prima di mercoledì; dovranno essere queste a chiedere le trattative. Tra Governo e sindacati si è giunti ad un vero e proprio braccio di ferro. Il Ministro dei Trasporti ha ricordato a tutti i compartimenti ferroviari le precise disposizioni in vigore già da qualche anno per assicurare la sicurezza degli impianti e del pubblico da una parte, e la libertà di sciopero o di lavoro per i dipendenti dall'azienda ferroviaria dall'altra. I passaggi a livello saranno sottoposti a particolare sorveglianza. Sarà intensificato il servizio delle autolinee. Sulle linee locali di maggior traffico, treni straordinari viaggeranno a cura di personale militare del Genio ferroviario, soprattutto per venire incontro a quegli utenti che si servono della ferrovia per raggiungere i posti di lavoro.

Non desideriamo, in conclusione, drammatizzare le conseguenze della conferenza stampa del Generale, ma non possiamo non affermare che la giornata di ieri l'altro non è stata favorevole, nè all'atlantismo, nè all'europeismo. E soprattutto essa non ha giovato all'equilibrio della politica italiana, perchè il Generale ha fornito armi ai partiti che da noi lo hanno sempre più aspramente combattuto. Non solo, ma essa non ha incoraggiato coloro che conducono in Italia, come nella stessa Francia, una lunga e difficile e annosa lotta per rafforzare lo scudo atlantico e costruire una più grande e civile casa in Europa, che possa vivere in sicurezza ed equilibrio tra i due imperi mondiali.

A questo nuovo mondo, faticosamente intravisto, De Gaulle oppone le idee ornate e ben costruite ma arcaiche mille volte esposte nelle sue *Memorie* e nella sua solitaria e infeconda battaglia.

Ugo d'Andrea

Nuovo sciopero in vista nelle aziende di credito?

Roma, 1

E' alle viste, secondo ambienti sindacali anche uno sciopero dei bancari. Si fa notare, negli stessi ambienti, che nessun mutamento è intervenuto a proposito della tensione esistente tra la categoria e le aziende di credito. E si fa anche notare che al recente congresso dei bancari è stata posta l'esigenza di una lotta per ottenere un nuovo contratto. Poichè, viceversa, le aziende di credito sostengono che è ancora valido l'attuale contratto, si prevede che fra non molto si arriverà a un'agitazione della categoria.

MISSIONARI ITALIANI arrestati nel Sudan

Verona, 1

Second onotizie giunte alla Casa generalizia delle Missioni africane di Verona, durante il mese di gennaio sono stati arrestati a Bahr el Ghazal nel Sudan, il padre Valentino Saoncella da Casale Scodosia in provincia di Padova e il padre Aurelio Pozzati di Ariano Polesine in provincia di Rovigo; il primo è accusato di aver fornito vestiti ai rivoltosi e il secondo di aver celebrato la Messa senza il permesso delle autorità governative; tutti e due sono stati rilasciati dietro cauzione; è stato pure rilasciato dopo 15 giorni di detenzione il padre Arcangelo Petri di Segonzano in provincia di Trento, accusato di aver aiutato una banda di ribelli. Il 16 gennaio è stato infine arrestato insieme ad un gruppo di operai negri il sacerdote sudanese Arcangelo Ali, della Missione di Rumbek, sotto l'accusa di complotto contro la sicurezza dello Stato.

MA GLI AMERICANI NON LI ABBATTONO

SPESSO I CACCIA RUSSI OLTREPASSANO I CONFINI

I resti del «T. 39» trasportati a Berlino da una squadra di avieri statunitensi

Wiesbaden, 1

Un portavoce del Quartier Generale delle forze aeree americane in Germania, commentando il recente incidente dell'aereo statunitense abbattuto sul territorio della Germania orientale, ha dichiarato che apparecchi comunisti violano spesso lo spazio aereo occidentale e che, ciò nonostante, i caccia americani hanno l'ordine di non aprire il fuoco contro di essi, salvo il caso di una provocazione.

In caso di penetrazione nello spazio aereo tedesco occidentale da parte di apparecchi i quali non siano debitamente autorizzati, ha detto il portavoce, vengono fatti partire caccia da intercettazione con l'incarico di costringere l'aereo comunista ad atterrare, senza per questo ricorrere all'uso delle armi di bordo, a meno che vi sia, da parte dell'«intruso», un atto provocatorio.

I rottami dell'aereo a reazione americano «T-39», abbattuto martedì scorso dai sovietici nella Germania orientale, sono giunti oggi nella Berlino occidentale. Una colonna di automezzi americani, con il permesso del comandante sovietico, si era recata sul luogo dove era precipitato l'aereo.

Tre feriti a Jesi

BOTTIGLIA MOLOTOV in una sede comunista

Jesi, 1

Questa sera verso le 22.30 circa, in una sezione del PCI è stata gettata una bottiglia incendiaria. All'interno del locale si trovavano in quel momento quattro persone che stavano seguendo i programmi della TV. Tre sono rimaste ustionate e ricoverate all'ospedale di Jesi; esse sono: Libero Bernacchia di 37 anni, Francesco Scopetto di 56 anni, Antonio Rossini di 43 anni; guariranno in una quindicina di giorni.

La bottiglia, piena di benzina, è stata lanciata nell'interno della sezione da uno sconosciuto, che si è dileguato dopo il fatto. Le indagini sono svolte dai carabinieri e dalla polizia.

NEL CORSO DI UN'IMPONENTE AZIONE DI RASTRELLAMENTO

I feroci rapinatori di Torino arrestati a Crema dai Carabinieri

Sono cinque giovani incensurati che hanno al loro attivo un gran numero di «colpi» Caduta ogni omertà di fronte alla pesante accusa di aver ferito l'impiegata torinese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bergamo, 1

I rapinatori di Torino — quelli che hanno ferito in modo grave l'impiegata della banca presa d'assalto — sono stati catturati. Il merito della cattura è dei carabinieri di Bergamo i quali hanno agito in collaborazione con i loro colleghi di Crema.

Gli arrestati sono: Luigi Stanga di 37 anni e Rolando Costa di 33, entrambi residenti a Romanengo in provincia di Crema; Giacinto Zampredi di 26, Giuseppe Bartolini di 20, Omar Ziglioli di 30, tutti residenti a Crema. I cinque arrestati, alcuni dei quali hanno già confessato le loro colpe, sono ritenuti anche responsabili della rapina compiuta il 20 novembre dello scorso anno in un'agenzia di credito di Cornaredo.

Assieme ai cinque arrestati — che sono tutti incensurati — erano state fermate altre sei persone, poi rilasciate in quanto a loro carcio non sono emersi elementi di colpa sufficienti. Le indagini che hanno portato agli arresti odierni hanno preso le mosse circa due settimane fa, ancor prima cioè che la arpina di Torino fosse compiuta. Alla fase conclusiva dell'operazione han onpreso parte circa 100 carabinieri che hanno proceduto simultaneamente ai fermi ed alle irruzioni.

Gli inquirenti avevano ripreso da una quindicina di giorni una vecchia pista già seguita nella primavera scorsa quando si cercava di dare un volto ai responsabili della rapina compiuta il 16 gennaio 1963 ai danni della «Cassa rurale ed artigiana» di Caravaggio.

Nell'ultima decade di gennaio Crema ed i paesi di Offanengo, Codorno e Romanengo erano stati diligentemente battuti da gruppi di carabinieri in borghese che con certosina pazienza ed abilità hanno raccolto una massa enorme di voci, indiscrezioni, indizi che poi, coordinate ed analizzate dai comandi hanno portato alla individuazione dei banditi.

Finalmente, la mattina di giovedì scorso la trappola è stata fatta scattare. Cinquanta carabinieri del gruppo di Bergamo, coadiuvati da quaranta militi della tenenza di Crema hanno fermato nello spazio di un'ora venti indiziati. Dopo i primissimi interrogatori nove fermati sono stati rilasciati. Successivamente, come si è detto, hanno potuto far ritorno a casa altre sei persone. Per le rimanenti cinque il fermo è stato invece tramutato in arresto.

I carabinieri, in questa fase dell'operazione, sono ancora molto parchi di informazioni; si è saputo peraltro che essi ritengono i cinque colpevoli oltre che della rapina di Torino e di Caravaggio anche di tutta una serie di altri assalti a banche ed in particolare di quella alla agenzia di Cornaredo della Cassa di risparmio della Provincia lombarda. A questo ultimo colpo non avrebbe tuttavia partecipato il Bartolini.

Come si è detto, alcuni degli arrestati hanno ammesso le loro colpe, altri negano disperatamente ogni addebito. Il fronte dei cinque banditi si è comunque subito fratturato di fronte all'accusa di aver sparato contro i due impiegati del «Credito» di Torino. Per quanto riguarda questo episodio i banditi non esitano infatti ad accusarsi a vicenda, consci della gravità dell'imputazione — tentato omicidio e ferimento a scopo di rapina — che ne sortirà per il responsabile.

A quanto è stato dato di sapere è stato proprio facendo leva sull'episodio dei ferimenti di Torino che i carabinieri sono riusciti a strappare le prime ammissioni agli accusati. Comunque è improbabile che la responsabilità della sparatoria a Torino non venga attribuita con precisione. Domani infatti giungeranno a Crema dalla capitale piemontese tutti coloro che hanno assistito alla rapina; essi saranno probabilmente in grado di identificare i singoli responsabili precisando per ciascuno quale ruolo abbia ricoperto nella bestiale aggressione. A Bergamo sono intanto giunti ufficiali dei carabinieri e funzionari della Questura di Torino.

Il primo «colpo» ammesso dai rapinatori è stato quello di Caravaggio, avvenuto, come s'è detto, il 16 gennaio del 1963. Quella mattina quattro banditi, tutti e quattro giovani sui venti anni, fecero irruzione armi in pugno nella sede della «Cassa rurale e artigiana» e raccolsero un bottino di quattro milioni. Anche quella mattina, coincidenza strana, nella banca di Caravaggio, come in quella di Torino recentemente, oltre agli impiegati si trovavano soltanto due clienti. I banditi erano quattro, vestiti in maniera elegante, come fu accertato poi attraverso le testimonianze, ed avevano i volti coperti con sciarpe nere. Allora quello che sembrò il capo era armato di rivoltella a tamburo che, secondo la descrizione degli impiegati, avrebbe potuto essere una Colt calibro 9. Altra circostanza significativa: anche il bandito che ha sparato a Giovanna Frecchio, nella banca di Torino, aveva una rivoltella dello stesso calibro e con quell'arma ha ferito la giovane impiegata cui proprio nei giorni scorsi è stata estratta, con un'ardita operazione, la pallottola rimastale conficcata sul cranio.

Ad ogni modo è evidente che i carabinieri si trovano di fronte ad un gruppo di delinquenti di estrema pericolosità. E tanto più meritoria è stata la loro azione in quanto si tratta di incensurati, senza nessun «aggancio» con il mondo della malavita catalogata. Si tratta insomma di un gruppo di punta di quella «nuova leva» della delinquenza che costituisce il problema più grosso per i tutori dell'ordine e che con la sua brutalità, il suo sanguinario cinismo, viene guardato con sospetto e ripugnanza dagli stessi malviventi «classici» per i quali, ad esempio, il ricorso alle armi è cosa inconcepibile.

Il più giovane dei cinque banditi ha vent'anni, il più vecchio trentasette, gli altri sono sulla trentina. Della loro situazione sociale ancora nulla è noto ma non è difficile figurarseli figli di brava gente di provincia, famiglie di lavoratori, o piccoli commercianti, o agricoltori. Da questo ambiente sono usciti i cinque pistoleros, vittime probabilmente di ambizioni più grandi di loro, incapaci di adeguarsi ad una routine quotidiana tanto diversa dalla vita rutilante le cui immagini venivano loro incontro dagli schermi dei cinema e della televisione, e dalle pagine dei giornali, dei libri e della rivista. Così hanno pensato alle rapine e per più di un anno sono riusciti a procurarsi quel «denaro facile» cui tanto aspiravano. Ora però dovranno pagarlo a caro prezzo.

P. B.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Bergamo — Tre dei rapinatori arrestati: Luigi Stanga, Omar Ziglioli e Rolando Costa

Morti i piloti

SCONTRO IN VOLO di due aerei-scuola

Lecce, 1

Due aerei della scuola di volo di Galatina si sono incendiati durante la fase di atterraggio all'aeroporto di Lecce.

I due piloti sono morti. Essi sono l'allievo ufficiale Domenico Cappelletti, di 23 anni, di San Valentino di Sorano in provincia di Grosseto, e l'allievo sottufficiale Gabriele De Sanctis, di 20 anni, di Ripa Fagnano Alto in provincia dell'Aquila. La morte dei due è stata causata dalle ustioni e dal trauma riportato nel violento scontro dei «Macchi 326».

Nessuno dei due piloti ha potuto evitare l'urto, che è stato violento. A seguito di ciò, i due serbatoi sono scoppiati e, in breve, gli aerei sono stati avvolti dalle fiamme. Nessun altro apparecchio è stato fatto atterrare, mentre le squadre di soccorso del dispositivo di emergenza, subito entrato in funzione, hanno cercato di domare al più presto le fiamme.

INTERVISTA-APPELLO DEL MINISTRO PER LA SANITÀ

Trovati i frigoriferi s'inizia l'antipolio Sabin

Per la conservazione del preparato è infatti necessaria la temperatura costante di almeno 20 gradi sotto zero

Roma, 1

Il Ministro per la Sanità on. Mancini ha rilasciato a un quotidiano un'intevista sui problemi concernenti la vaccinazione antipolio con il siero Sabin. La campagna, che avrà inizio entro il 4 marzo, si propone di far vaccinare tutta la popolazione giovanile compresa entro i venti anni. Il Ministro, rispondendo, a una domanda dell'intervistatore, ha lanciato il seguente appello:

«1) Affluite con fiducia presso i centri di vaccinazione che verranno istituiti nei locali dei dispensari dell'OMNI, negli Uffici di Igiene, negli ambulatori dei medici condotti e dovunque sia possibile. Accogliete cordialmente i gruppi volanti di vaccinatori che verranno, probabilmente la domenica mattina, nel vostro Paese.

2) Portate a vaccinare innanzitutto i vostri bambini ed i bambini dei vostri parenti ed amici, che hanno compiuto il terzo mese di vita e che debbono andare ancora a scuola: sono loro i più minacciati dalla polio. Ma anche quelli più grandicelli è bene che vengano anch'essi a prendere le poche gocce del vaccino su una zolletta di zucchero.

3) Per chi non è già stato vaccinato completamente con il vaccino di Salk non farà mai male l'uso anche del vaccino Sabin: rafforzerà l'immunità già acquisita ed aiuterà a ridurre la spargimento di virus poliomielitici nell'ambiente. Uno dei vantaggi della vaccinazione Sabin è rappresentato dalla protezione che il vaccino conferisce non solo nei riguardi della localizzazione del virus sul sistema nervoso, ma anche per i successivi passaggi stagionali di virus poliomielitici nell'intestino.

4) Vaccinando i vostri bambini con il virus Sabin proteggete non solo le vostre creature, ma contribuite a proteggere anche i figli degli altri: potrete così dimostrare un elevato spirito di solidarietà collettiva.

5) Abbiate fiducia nel senso di responsabilità delle autorità sanitarie e, quando lo potete, date loro una mano: collaborate; il diritto alla salute, sancito dalla Costituzione, comporta anche un dovere nei confronti della salute collettiva».

Il Ministro — posta in luce l'importanza che per la riuscita dell'operazione hanno i medici provinciali — ha chiarito anche la complessità dei preliminari della campagna stessa. «Per essere efficace il vaccino tipo Sabin deve conservare la sua peculiare proprietà: deve cioè contenere virus viventi. Ora quasi tutti i virus si mantengono vitali — anche per lunghi periodi di tempo — soltanto a temperature notevolmente inferiori allo zero (intorno cioè a —20 gradi C). Per questo i frigoriferi comuni non possono essere utilizzati per conservare questo tipo di vaccino, se non per periodi di tempo non superiori ai 15 giorni.

Il Ministro a questo proposito ha precisato che c'è stata una complessa, discutibile e lunga contrattazione per reperire frigoriferi adeguati. «Siamo stati costretti — ha detto — ad adottare provvedimenti di emergenza per assicurare la attuazione del piano di vaccinazione entro quest'anno, tenendo conto che la vaccinazione per essere iniziata subito non poteva prendere il via al termine dei mesi freddi.

Società Generale Immobiliare di Lavori di Utilità Pubblica e Agricola

S.p.A. — SEDE IN ROMA — Via A. Depretis 45a

Capitale L. 25.000.000.000 versato

Aumento del capitale sociale da L. 20.000.000.000 a L. 30.000.000.000

ESECUZIONE DELLA SECONDA FASE da L. 25.000.000.000 a L. 30.000.000.000

In esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti del 6 aprile 1963 debitamente omologata dal Tribunale Civile di Roma, si rende noto che la seconda fase — da lire 25.000.000.000 a lire 30.000.000.000 — dell'aumento del capitale sociale avrà luogo mediante emissione di venti milioni di azioni del valore nominale di lire 250 ciascuna, godimento 1.1.1964, offerte in opzione agli Azionisti in ragione di una azione nuova per ogni gruppo di cinque azioni possedute, al prezzo di lire 265 per ogni azione (lire 250 nominali più lire 15 a titolo di conguaglio godimento e spese) da versare all'atto della sottoscrizione.

Le operazioni relative si effettueranno dal 3 febbraio al 18 febbraio 1964 incluso — con il successivo termine sino al 24 febbraio 1964 incluso per il raggruppamento e la presentazione di buoni di opzione frazionari — presso la sede della Società in Roma e presso le consuete Casse incaricate.

Decorso il termine del 18 febbraio gli Azionisti decadranno dal diritto di esercitare l'opzione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'ENTE DEL PORTO INDUSTRIALE DI TRIESTE

assume per concorso:

1 stenodattilografo/a

1 operaio

Informazioni e visione bandi di concorso:

VIA CABOTO 14 (ZAULE)

E' ANCORA DI LA' DA VENIRE IL «VIETATO FUMARE» NEI CINEMA

Bisogna prima stabilire il ministero competente

La Sanità ha chiamato in causa il dicastero degli Interni, ma questo finora non ha nemmeno preso posizione - Si teme forse l'impopolarità?

Roma, 1

La psicosi del fumo — dopo la diffusione del rapporto del prof. Terry, redatto negli Stati Uniti — sta dilagando anche nel nostro Paese. Com'è noto, il medico americano esponendo i risultati di una sua ampia indagine, ha ritenuto di poter affermare che esiste una relazione precisa tra il fumo e alcune malattie, specialmente quelle cardiache e i disturbi alle coronarie: inoltre, al fumo è attribuita la diffusione di forme tumorali, in particolare del cancro dei polmoni e di quello della laringe.

Da noi, i risultati del «Rapporto Terry» hanno messo in movimento gli esperti del Ministero della Sanità. Stabilito che le sigarette nuocciono alla salute, medici e tecnici del Ministero stanno studiando un vasto programma di iniziative — praticamente le stesse che vengono già da tempo adottate in quasi tutti i Paesi del Nord Europa — per sviluppare una massiccia propaganda contro la pratica del fumo. In questa azione, c'è è in avanzata fase di studio, non rientra peraltro un provvedimento tendente a proibire il fumo nei pubblici locali. A questo proposito e in riferimento alla notizia diffusa da una agenzia e pubblicata ieri, negli ambienti del Ministero della Sanità si precisa che nessuna disposizione è stata impartita.

Il divieto riguarderebbe soprattutto i locali di pubblico spettacolo e si limiterebbe non già al varo di una legge, ma a rendere tassative e generali alcune disposizioni che sono già in vigore, ma la cui osservanza è lasciata alla discrezione delle autorità locali. Tali autorità del resto, anche in data recente, sono state invitate a rivedere i criteri con i quali finora sono state concesse particolare deroghe alle norme generali.. Queste ultimi risalgono a una vecchia legge per la quale è proibito fumare in tutti i locali di pubblico spettacolo, salvo — qui è il punto debole — in quelli «autorizzati».

La regolamentazione della materia è demandata attualmente ad una speciale commissione di vigilanza, esistente presso ogni Prefettura, la quale, dopo opportuni accertamenti (sulle condizioni igieniche del locale, sull'aerazione e ventilazione), può autorizzare lo esercente a consentire che, in deroga alla legge, nel suo locale si fumi. Il Ministero degli Interni, chiamato in causa per competenza da quello della Sanità, non ha finora preso posizione.

L'argomento è molto delicato e un provvedimento che senza eccezioni proibisse il fumo nei locali, potrebbe rivelarsi impopolare. E' indubbio che una misura contro il fumo nei locali avrebbe in primo luogo un grande effetto psicologico per la campagna anti-sigarette: abituerebbe i cittadini a trattenersi dal loro vizio per qualche ora ogni giorno e a tenere presente, nei momenti, in cui vorrebbero fumare, le terribili conclusioni emerse nel «Rapporto Terry». Ma non sarebbe di fatto una misura definitiva e si rivolgerebbe nei suoi effetti solo contro una categoria (quella delle persone che frequentano i pubblici locali).

In argomento un'interrogazione è stata rivolta dal liberale on. Manlio Cassandro ai Ministeri della Sanità e degli Interno, interogazione nella quale viene richiesto un controllo più severo contro il fumo, non solo nei locali, ma anche in quegli scompartimenti delle vetture ferroviarie, dove il divieto è indicato da apposite targhette.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Saragozza — La principessa Irene d'Olanda, che si è convertita al cattolicesimo esce dalla Messa con l'Arcivescovo Morcillo

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti su Alpi e Prealpi centro-orientali e regioni adriatiche. Graduali intensificazioni delle nebbie al Nord e Romagna. Temperatura: al Nord senza variazioni notevoli; sulle regioni centro-meridionali in temporanea diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —5, 9; Verona —3, 10; Trieste 3, 8; Venezia —1, 9; Milano —3, 8; Torino —4, 8; Genova 8, 13; Bologna —1, 7; Firenze —5, 13; Pisa —2, 13; Ancona 3, 7; Perugia 1, 8; Pescara 4, 10; L'Aquila —3, 5; Roma (Ciampino) 1, 13; Roma (città) 4, 14; Campobasso 0, 14; Bari 6, 10; Napoli 3, 12; Potenza —1, 1; Catanzaro 6, 12; Reggio Calabria 7, 13; Messina 7, 13; Palermo 7, 12; Catania 7, 15; Alghero 3, 14; Cagliari 2, 13.

PROSEGUE A MILANO LA SFILATA DEI TESTI D'ACCUSA

Colto in contraddizione l'ex Sindaco di Reggio Emilia

All'autore di un libro sugli avvenimenti del luglio disse che spararono i carabinieri, ora incolpa la P.S.

Milano, 1

In apertura dell'udienza odierna al processo per i disordini di Reggio Emilia, in corso davanti alla seconda sezione della Corte d'Assise, è stato chiamato ancora al pretorio l'ex Sindaco di Reggio Emilia, Cesare Campioli, per la conclusione della sua deposizione cominciata ieri mattina.

Avv. FELISETTI (difesa imputati civili): «Quale era la situazione della piazza quando sentì le raffiche di mitra?».

CAMPIOLI: «Ieri dissi di non aver visto i carabinieri. La piazza era quasi deserta: c'era soltanto qualche gruppo di persone».

PRESIDENTE: «All'angolo della Banca d'Italia - via Sessi, da dove cioè provenivano gli spari, che cosa ha visto?».

CAMPIOLI: «C'erano guardie di P.S.».

Avv. DELITALA: «In ordine alla morte del Reverberi, leggo a pag. 106 del libro intitolato "Reggio-Emilia 7 luglio 1960» di Renato Nicolai, che il Sindaco Campioli dichiarò che mentre si acicngeva ad andare a parlare con il dott. Cafari, alcuni carabinieri spararono contro di lui e contro altri operai, raffiche di mitra».

PRESIDENTE: «Lei disse al Nicolai queste parole o no? Lei raccontò all'autore del libro come si svolsero i fatti?».

CAMPIOLI: «Io ho fatto al Nicolai un racconto riassuntivo. Può darsi che l'autore del libro abbia capito carabinieri invece di agenti di P.S....».

Avv. DELITALA: «Nella descrizione fatta dal Sindaco e riferita dal Nicolai, sempre nel suo libro, il Sindaco Campioli fece diverse volte distinzioni fra carabinieri e polizia».

CAMPIOLI: «Io quel libro non l'ho scritto e neppure sottoscritto».

PRESIDENTE: «Lei ricorda di aver fatto queste distinzioni tra carabinieri e polizia?».

CAMPIOLI: «Sono passati diversi anni. Non me lo posso ricordare».

Avv. DELITALA: «Anche all'„Avanti!" lei fece dichiarazioni, distinguendo fra carabinieri e polizia?».

CAMPIOLI: «Io feci dichiarazioni l'„Avanti" ma erano piuttosto approssimative».

Il Presidente ha poi chiamato a deporre il dott. Gaspare Catellani, comandante dei Vigili urbani all'epoca dei fatti, e attualmente direttore dei musei di Reggio Emilia. Il teste, dopo aver riferito sui tafferugli avvenuti la sera del 4 luglio nei pressi della sede provinciale del MSI, è venuto a parlare dei fatti del 7 luglio.

Il dott. Catellani ha cominciato la sua deposizione affermando di essersi recato in piazza della Libertà verso le 15-15.30. Nei pressi del politeama «Ariosto» incontrò il dott. Gasapina e probabilmente anche il dott. Mandolfi. «Poco dopo — ha proseguito — giunse un'auta della C.d.L. la quale annunciò che lo sciopero era riuscito bene. Avvisò inoltre che il comizio non si sarebbe più svolto ed invitò i dimostranti a tornarsene a casa».

PRESIDENTE: «Non ha visto lanciare sassi?».

CATELLANI: «No. Vidi il Sindaco, davanti alla sua abitazione in piazza Libertà, parlare con l'assessore alla polizia urbana Enrico Lelli. All'imbocco di corso Cairoli vidi un'autopompa».

PRESIDENTE: «Di chi era l'autopompa? Dei carabinieri o delle guardie di P.S.?».

CATELLANI: «L'autopompa era manovrata dai carabinieri e gli spruzzi d'acqua arrivavano fino alle persone che si erano raccolte davanti all'abitazione del Sindaco. Ad un certo punto, il Sindaco mi invitò a raggiungere i carabinieri addetti all'autopompa, perchè abbassassero il getto. Quando mi avvicinai all'autopompa, un vicebrigadiere dei carabinieri, avendo saputo da me che nei pressi c'era il Sindaco, mi disse: "Dica allora al Sindaco di far cessare la sassaiola". Io però quel momento non notai che fosse in corso una sassaiola. Comunque i carabinieri abbassarono il getto d'acqua».

Rispondendo alle contestazioni del Presidente, il testa ha poi confermato di «non aver visto agenti di P.S. o carabinieri fare uso delle armi» e che, dopo i fatti, la zona di piazza Cavour appariva «un campo di battaglia: per terra c'erano sassi, bossoli, mezzi mattoni e tegole».

Il Presidente Curatolo, ha quindi chiamato a deporre l'assessore alla polizia urbana di Reggio Emilia, l'insegnante Enrico Lelli, di 41 anni, il quale, anche all'epoca dei fatti, ricopriva il medesimo incarico.

LELLI: «Ad un tratto lo idrante puntò verso di noi ed allora noi indietreggiammo fino al monumento ai Caduti. In piazza, in quel momento, non c'era quasi nessuno...».

PRESIDENTE: «Non c'era nessuno. Ma il testimone che l'ha preceduta, il comandante dei vigili urbani, ha detto che in piazza, nella zona dei portici e dei giardini, c'erano circa 700-800 persone».

LELLI: «Insisto nel dire di non aver visto nessuno in quel momento. Erano certamente scappati per i "caroselli". Nella zona dove mi trovato cominciarono a scoppiare gli artifici lacrimogeni. Io provai la sensazione di rimanere asfissiato. Mi diressi verso il teatro "Ariosto" e, sorretto da una persona, entrai nel portone della sala "Verdi". Siccome da piazza Cavour si sentiva sparare insieme con il sig. Campioli, raggiunti piazza Cavour. Giunti nei pressi dell'edicola posta sotto l'isolato San Rocco e prospiciente la Banca d'Italia ci vennero incontro alcuni dimostranti. Essi ci avvertirono confusamente che un uomo era rimasto mortalmente ferito dinanzi alla chiesa di S. Francesco...».

Dopo questa risposta, il Presidente ha sospeso l'udienza, aggiornando il dibattimento a lunedì mattina.

LA SETTIMANA IN BORSA

Sotto la pressione delle vendite le quotazioni cedono altro terreno

La Borsa continua a dibattersi tra incertezze ed attese, ed intanto la quota cede sempre nuovo terreno. Nella decorsa settimana si è assistito all'aggravamento della pressione da parte del fattore tecnico rappresentato dai residui impegni connessi con la scadenza della liquidazione materiale dei conti di gennaio. Il continuo degradamento della quota ha accentuato l'esposizione di posizioni che in partenza si potevano considerare più che sicure, per cui, ad un certo punto, sono entrati in difficoltà anche operatori già considerati «mani forte». Questo accentuarsi della fragilità del mercato ha compromesso ulteriormente il tono, nonchè i già minimi programmi della speculazione professionale, inducendola a ritirare i remi in barca o ad apprestare programmi contingenti di poca ampiezza, senza una linea definita e perciò esposti a bruschi rivolgimenti, spesso senza basi tecniche fondate.

Le tre sedute che hanno preceduto la data della liquidazione di gennaio si sono svolte chiaramente nel segno dei difficili compromessi per arrivare alla liquidazione stessa nel migliore dei modi; lo stillicidio dei realizzi non si è arrestato però neppure dopo il superamento di tale scoglio, ed anche nelle giornate di giovedì e venerdì l'indirizzo è rimasto immutato. Gli ordini di vendita, sebbene nell'insieme non voluminosi, si sono succeduti con insistenza, investendo più o meno l'intero listino e non solo — come si sarebbe stati indotti a ritenere — le voci per tradizione maggiormente oggetto dell'interesse della speculazione. Tale circostanza impone qualche osservazione specifica.

Il fatto che sul mercato si sia accentuata la pressione di vendita per titoli anche non speculativi induce a credere che taluni settori del mondo degli affari si siano venuti a trovare con l'acqua alla gola, al punto da doversi disfare pure di valori di più difficile collocamento e, quindi, soggetti a perdere maggiormente terreno sotto l'effetto dell'offerta. Se ciò risponde alla realtà — come non pare vi siano dubbi — bisogna dire che la Borsa è giunta ormai in una situazione di «impasse» che bisogna assolutamente risolvere, prima che il suo tessuto subisca ulteriori inammissibili ingiurie! E ciò malgrado la ovvia obbiezione che fa rilevare come, in molti casi, la pesantezza del mercato sia da attribuirsi a programmi eccessivamente arditi da parte di singoli operatori professionali, programmi che oggi si ritorcono a loro danno. Bisogna infatti aggiungere che il danno non è soltanto loro, ma pure di una grande massa di risparmiatori che, dopo tanto scempio compiutosi a danno delle quotazioni, stanno perdendo ogni ulteriore pazienza e si danno a svendere — a torto, ma come si fa a mantenere il sangue freddo dopo tante delusioni? — per timore del peggio. E così i compiti e la funzione della Borsa quale centro di incanalamento del risparmio verso il settore produttivo, vanno all'aria.

Comunque, ritornando alla cronaca, va rilevato più particolarmente che nell'ottava in esame uno degli elementi che hanno gravato più pesantemente sugli orientamenti degli operatori è stata la notizia della difficile posizione in cui è venuta a trovarsi la «Società Finanziaria Italiana», di Milano, costretta a realizzare la gran parte del suo portafoglio. Da parte dei tecnici si tende a spiegare proprio con i realizzi di detta società la presenza sul mercato di offerte di titoli che, di per sè, meritano ben diversa considerazione. Naturalmente, si tratterebbe di un'operazione di realizzo assai vasta che la Borsa, con i suoi modesti mezzi attuali, non sarebbe forse in grado di assorbire, per cui si imporrebbero pure interventi esterni. Queste alcune delle voci e delle illazioni rimbalzate sia nell'ambiente borsistico che su qualche organo di stampa. Il fatto che tale azienda si sia esposta ad operazioni troppo azzardate troverebbe conferma non solo nelle difficoltà odierne, ma anche nel provvedimento che il Ministro delle Finanze ha preso nei confronti degli amministratori, sospesi dalla carica.

Per quanto eventi del genere possano dispiacere e possano nel contempo muovere taluno a considerazioni di severa critica, rimane peraltro il fatto positivo che, individuato un bubbone, questo sia destinato ovviamente a venire estirpato in modo da restituire al rimanente tessuto la sua necessaria integrità.

A conclusione giova ricordare alcuni spunti positivi avutisi anche nella settimana sotto esame e rimasti senza esito. Lunedì, ad esempio, le Edison avevano riscosso parecchia attenzione ed anche i mercuriferi si erano portati in buona luce. Martedì il fenomeno si esauriva per lasciare emergere un certo interesse per Edison-Volta, Bresciana e Dinamo, nonchè per i valori della Centrale, il cui dividendo viene indicato in aumento del 25 per cento su quello del precedente esercizio; ma neppure un elemento di questa fatta è stato capace di conservare a lungo al titolo il beneficio incasellato inizialmente, e prima che la seduta si chiudesse alla Borsa milanese, ne aveva già riperduto quasi i due terzi. Mercoledì si sono registrati apprezzabili interventi tonificatori su Pirelli & C., Mira Lanza e qualche altro, ma ancora senza esito per la quota restante. Venerdì sono riemerse le Edison e si sono riconfermate in primo piano le Pirelli, mentre un certo sostegno veniva offerto anche alle Olivetti grazie alle notizie ufficiali circa il buon andamento della gestione di questa industria. Ma ancora inutilmente; la generalità della quota si vedeva costretta mediamente a nuovi arretramenti, secondo un ritmo che è continuato ininterrotto da lunedì e che ha imposto grosso modo un sacrificio medio del 2 per cento. Parecchi, però, i valori con perdite ben maggiori.

A. N.

Per Carnevale

Approfittate delle «condizioni di Carnevale» praticate dall'Universaltecnica per acquistare un radiogrammofono

GRUNDIG

con filodiffusione incorporata. E' una vera meraviglia! Per Carnevale all'Universaltecnica condizioni senza precedenti!

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI, 4

AVVIATA AZIENDA COMMERCIALE

ricerca per ampliamento organico

UN/UNA CONTABILE DI MAGAZZINO

E UN CAPO COMMESSO

SI RICHIEDE: Comprovata preparazione - Capacità esperienza.

SI OFFRE: Occupazione stabile a Bari - Retribuzione adeguata e incentivata.

Scrivere inviando curriculum a Casella 66/M S.P.I. - BARI

INDUSTRIA LOMBARDA

cerca

ELEMENTO PARTICOLARMENTE INTRODOTTO CANTIERI NAVALI E PORTO DI TRIESTE PER MATERIALI NUOVI E INTERESSANTI NEL CAMPO MECCANICO ED ELETTRICO

CASELLA 95 C — S.P.I. — MILANO

INFANZIA DI TOMMASEO

IL 9 OTTOBRE 1802 fu una giornata di trambusto, di ansiosa aspettativa nella casa di Gerolamo Tommaseo, a Sebenico. Dal terzo piano, dove era situata la cucina, al secondo dove stava la stanza matrimoniale, le donne correvano indaffarate scambiandosi sommesse confabulazioni. Forse Gerolamo attendeva giù nel portico, misurandone la lunghezza coi suoi passi agitati, gli occhi fissi sul bianco muro dove spiccavano l'albero genealogico della famiglia e il ritratto di un parente, vescovo di Scardona. Quei muri erano stati eretti cinquanta, sessant'anni prima dal padre suo giunto a Sebenico con la sposa, un'italiana di Bergamo, Maria Bailo "(o Balio); e qui egli aveva fondato il ramo sebenicense dei Tommaseo.

Quel giorno di ottobre, mentre le donne si affaccendavano tra la cucina e la stanza da letto, può darsi che Gerolamo pensasse a tutto questo, ai vecchi, alla casa che avevano costruito, alla famiglia tutta sua che ora gli metteva sulle valide braccia di mercante una creatura. Lassù, infatti, al secondo piano, Caterina Chevessich stava per dargli il primo dei suoi sette figli: Nicolò, il più famoso dei Tommaseo. «Fui stretto in fasce, mi tirarono il naso, poi condotto sotto il tabarro fuori di casa; il latte della madre mi dette molta sensibilità; le carezze furono fin troppe; ebbi altro latte: l'aria di Sebenico, amore dei libri; essendo il primogenito potei comandare...». Ecco come molti anni più tardi, Nicolò rievocava con arguta essenzialità l'evento della sua nascita e i suoi primi passi, vigilati dalla madre Caterina. Caterina Chevessich fu per certi aspetti una donna straordinaria. Analfabeta ma intelligente, mansueta ma di carattere fermissimo, silenziosa come una ombra ma onnipresente. Il poco sangue slavo che scorreva in Nicolò era di lei. Egli lo sapeva e benchè avesse sempre respinto sdegnosamente l'ipotesi, del resto proponibile, che il cognome della propria famiglia potesse derivare da un Tommasich o Tommasev o Tommasovich, pure rivendicava a sè, con amoroso orgoglio, l'origine materna. «Se non il nome paterno, il materno a me è slavo; nè io l'ho all'occorrenza dissimulato; e quantunque Chevessich non sia de' più dolci a profferire, a me è soavissimo l'accompagnarlo col nome venerato di Caterina mia madre».

Questo l'ambiente famigliare in cui nacque Nicolò. Quanto all'ambiente geografico, lo scrittore stesso definiva Sebenico «un buco della Dalmazia», mentre un lunario dalmatico all'incirca di quell'epoca la descriveva come un pugno di terra «addossato a un colle petroso, lontano da ogni sorgente e travagliato da lunghe siccità per la desolante umidità dei monti che lei e l'ampio porto circondano...». Certo è che il Tommaseo non amò il paese natio e mai, negli anni successivi, quando la sua irrequietezza, la sua ansia vagabonda lo spinsero da una contrada all'altra, da Padova a Venezia, da Milano a Firenze a Parigi, mai egli ne sentì nostalgia. E se dovette per forza tornarvi, richiamato insistentemente dal padre, lo fece sempre controvoglia, talora con vera disperazione, sfogando la propria insofferenza per l'aria di casa nelle lunghe lettere ch'egli scriveva al buon Rosmini, l'amico, il protettore, il soccorritore indefettibile: «... Ai visitatori non apro, non mangio co' miei, non esco a un breve passeggio. Io mi son qui dilungato dal bello e dal brutto mondo, in questa mia orribile città (se città può chiamarsi un aggregamento di bestie) tra collicelli ignudi chè le fan corona e coperchio.... Basterebbemi uscire da questo carcere e vivere per qualche tempo... Beh, liberatemi da questo carcere!».

Comunque fino all'età di nove anni il piccolo Tommaseo condusse a Sebenico le primissime esperienze dell'infanzia: un'infanzia già segnata dalla vocazione, com'egli ricorda nelle «Memorie poetiche». Dirvi che prima ancora di saper leggere io desideravo a' libri come altri a balocchi; che prima di intendere il latino mi sfiatavo a leggere le Orazioni di Cicerone passeggiando il salotto della casa paterna; che il «Limen grammaticum» mi strapiacque perchè insegnatomi da un maestro il quale m'amava; che la grammatica latina mi tormentò molto miseramente e mi faceva sospirare gli anni, quando lasciati i libri, io sarei diventato mercante; dirvi che fu, ad uso mio, fatto trascrivere un intero trattato di rettorica, come se il Bisso e il Giardini fossero poco; dirvi che la prosodia disturbò lungamente le mie digestioni, e con sì poco frutto che in capo a più mesi il fare un verso non fallito era caso, e il discernere quale fosse fallito qual no, era impossibile; dirvi queste cose non m'importa tanto, quanto farvi sapere che l'uomo il quale mi martoriava co' suoi latinucci era un caro e venerato zio frate; al cui severo amore io debbo le più forti consolazioni che colorarono la mia squallida vita». Questo «venerato zio frate» che lo martoriava «co' suoi latinucci» era padre Antonio, primogenito di nonna Balio: un sant'uomo, dirà un giorno di lui Nicolò, «sul fare de' quei de' Fioretti, ma non della ilarità di Francesco».

Così, fra il desiderio dei libri e i tormenti della grammatica latina, tra le immagini soavi di Gesù e Maria tenute in gran onore dalla pia Caterina, e le figure paurose delle leggende terragne favoleggiate dal popolino; tra le amorevoli reprimende dello zio Antonio e i dolci affetti familiari, Nicolò compie i nove anni. E allora avviene il primo distacco dalla casa paterna. Lo mettono a studiare nel seminario di Spalato, dove rimane per tre anni. E sono tre anni malinconici, grigi, di dura disciplina, cui il piccolo Tommaseo si assoggetta, almeno apparentemente, di buon grado, dimostrandosi uno scolaro modello. Ma in età più avanzata egli ricorderà questa esperienza col distacco rievocativo che non riesce a decantare i sottili veleni del ricordo amaro: «Tre anni durò la rettorica: il primo, incominciato dalla traduzione dell'Ave Maris Stella in distici, operoso e aperto assai; il secondo dalla malizia che già si svolgeva, isterilito e incupito; il terzo fecondo. Tutti e tre solitari nella comune convivenza, amari per affetti compressi, per angherie patite, per invidiucce di colleghi, per sonni brevi, per tristo cibo, per dolori corporei piccoli ma pungenti...». Ma è proprio nel seminario di Spalato, dove prima di lui aveva studiato il Foscolo, che il piccolo Tommaseo oltre a dare segni chiari e precoci della sua attitudine per lo studio del latino, fa pure il primo incontro, la prima conoscenza diretta — e in una maniera un po' curiosa — coi canti e la poesia della nativa Dalmazia: canti e poesia che rimbalzeranno un giorno, come il magico prolungamento di quelle lontane suggestioni infantili, in un libretto dedicato alle cose dalmatiche e triestine. «Nel seminario di Spalato, che era anche collegio a laici — annoterà il Tommaseo — vedo ancora un servitore che a braccia aperte portava su una asse sudicia certi piatti di stagno sudicio, con certe vivande armoniose che fecero a me una quaresima di quasi tre anni; biondiccio più nella faccia che nella coda, la quale gli scendeva intrecciata in fin dove la schiena più non si curva agli studi, ma agli inchini. E vedo un altro servitore, più montanaro che bronzino, che urlava i suoi canti slavi a tentazione del mio maestro di rettorica, vicentino, ridente di gusto a quella cantilena lunga e roca; e non sapeva che lì v'era più poesia di quanta mai sapesse egli nella sua scuola insegnare; e che io di quei canti ne avrei, di lì forse a trent'anni, con religione, tradotti all'Italia, ultima ad accorgersene fra le nazioni d'Europa».

Giorgio Bergamini

Due opere di Luca Carlevarijs esposte alla mostra udinese che si chiude oggi: una veduta di San Giorgio Maggiore e, sempre a Venezia, il palazzo Vendramin situato sul Canal Grande

LA BELLA MOSTRA UDINESE DI LUCA CARLEVARIJS

Sposò per primo Venezia all'arte incisoria di vedute

Uso alterno della camera ottica - L'amore per la verità del particolare Il disegnatore friulano guardò lontano: Tiepolo, Longhi, Francesco Guardi

Ad appena un anno di distanza dalla intelligente mostra del Bison, Udine ci offre, lodevolmente allestita e integrata da un meditato e ampio catalogo critico di Aldo Rizzi (per i tipi dell'editore Doretti), quella dei disegni, incisioni e bozzetti di Luca Carlevarijs. Si tratta in realtà di un avvenimento assai rilevante, i cui risultati rientrano «tout court» nella storiografia artistica più aggiornata. Sul piano della cultura, del resto, la miglior conferma viene dal fatto che l'esposizione è stata inclusa nel selezionatissimo calendario del romano Gabinetto Nazionale delle Stampe, al palazzo della Farnesina, dove sarà trasferita tra breve. Bisognerà anche dire che le mostre promosse dall'Ente manifestazioni udinesi — e già si profilano quelle del Carneo e Bombelli (1964) e della Pittura veneziana di '600 e '700 nel Friuli (1965) — se traggono spunto contingente, e quindi celebrativo, dalle proprie glorie artistiche, lo trascendono tuttavia con la fondatezza accurata di un attento rilancio critico. E' soprattutto il caso, come vedremo, della mostra in corso, il cui logico completamento sarebbe una futura grande rassegna pittorica di Luca Carlevarijs, che già mi si dice allo studio.

Fino a poco tempo fa, e ancora quando il Mauroner dava alla luce la sua ampliata monografia (1945), la figura del Carlevarijs appariva quella di un apprezzato, ma solo lodevole «minore» (quasi a dimidiare lo artista) nel contesto dello splendente capitolo della vedutistica veneziana del Settecento. Un capitolo che, per il genio sommo, semplicemente poetico di Antonio Canal, l'alta suggestione evocativa di Francesco Guardi e lo stereoscopico incanto dell'usualità panoramica messa in atto dal poco men grande Bellotto, s'impose subito su scala europea, facendo toccare lo zenit alla solare stagione pittorica di cui Venezia irraggiò nel Settecento il continente intero, con le peregrinazioni di altri suoi artisti, dal Pellegrini a Rosalba Carriera, dai Ricci a Tiepolo, dai Bencovich all'Amigoni. Questo passo europeo del vedutismo veneziano nelle persone prime del Canaletto e del Guardi, e cioè ad un livello di qualità non riscontrabile in altre epoche o scuole, promosse implicitamente quasi una sorta di equazione paradigmatica adatta a sfocare, prima dei recuperi della moderna critica, ogni altro interprete di vaglia. E lo stesso Carlevarijs, già oscurato e anzi amareggiato sullo scorcio della sua vita dall'astro nascente del Canaletto, in quell'oscurità rimase: iniziatore superato e offeso, di pronto significato storico ma di scarsa memoria per l'arte. Sul piano del gusto, e quindi del commercio, valeva di più, ad esempio, un Marieschi, che è in fondo pittore di minor respiro, nonostante la sua talentosa quanto ineguale versatilità. Ora, invece, gli studi recenti e recentissimi (Pope-Hennessy, Pittaluga, Palluchini, Morassi, Watson, Valcanover, Brunetti, Rizzi) ci hanno rivelato molto e la mostra udinese offre nuova occasione per approfondire. Luca Carlevarijs non fu il «primo» in senso negativo. Però, al positivo, appare effettivamente lo iniziatore, a Venezia, del vedutismo e dell'incisoria vedutistica, impegnandosi anche nella pittura di paesaggio (talora di marine e battaglie).

Nato a Udine nel 1663, si fece veneziano fin dal 1679, trasferendosi dalla propria città ove peraltro dovette tornare di frequente. Prima del 1703, che è l'anno della pubblicazione delle «Fabbriche, e Vedute di Venetia» da lui stesso disegnate e incise, nessuna data sicura ci soccorre per le sue opere. Tuttavia il viaggio compiuto a Roma sarebbe da orientare tra il 1685-90, o forse meglio a partire dal 1687 circa, se vogliamo lasciare al Carlevarijs la possibilità di un incontro — tutt'altro che improbabile — col corifeo del paesino nell'Italia settentrionale: il fiammingo Pieter Mulier, detto il Tempesta, cui il Carlevarijs mostra chiaramente di riferirsi. Ulteriori rincalzi nordici gli offrì il soggiorno romano: dalle impaginature liriche del Lorrain, per i porti di mare, alle figurine dei tardi bamboccianti oltramontani, già sedimentati dalla lezione di Salvator Rosa. E mentre faceva un gran copiare le antiche e le moderne fabbriche di Roma, prima a matita e penna, e poi col pennello, dovette prestare non scarsa attenzione al vedutismo, limpido e sincero, divulgato allora dall'olandese Gaspare Vanvitelli (che ritroviamo a Venezia nel 1697 e nel 1706). Ma erano tante, del resto, le suggestioni di una sosta romana, e così complessa l'eredità culturale di tardo Seicento, da richiedere ben altro discorso. E la stessa vicenda artistica del Carlevarijs, la quale fu nondimeno genuinamente veneziana, appare parecchio intricata e non solo per il fatto che la sua produzione, anche grafica, fino ai quarant'anni, resta ancora da accertare. In realtà egli deve aver dipinto paesaggi in buon anticipo sull'ispirato Marco Ricci (moriranno entrambi nel 1730), però le incidenze del dare e dell'avere furono forse reciproche, come mi par di intendere. Solo più dettagliate cronologie — da una parte e dall'altra — potranno documentarci meglio.

Questo, anzi, tra il Carlevarijs e il Ricci, non è problema di poco conto, nè si esaurisce nel paesaggio. Quando Marco arriva in Inghilterra (1709-10), subito si mette a schizzare con maestrevole sapienza caricature di primattori e cantanti e a stendere sulla tela quegli interni con «Prove di opera» che quasi anticipano l'Hogarth. Si tratta davvero, come si vuole, di un episodio unico e, per giunta, d'ispirazione «inglese»? Personalmente, non credo. E non già per respingere certi richiami olandesi, colti al volo durante il viaggio, come bene propone il Pilo. O perchè mi sfugga la sostanziale diversità interpretativa tra la caratterizzazione mordace di Marco e la veritiera, limpida, accostante descrizione — ma quanto poetica — di Luca nei bozzetti ad olio del Victoria and Albert Museum, che costituiscono uno degli incanti della mostra udinese. Diversa anche la materia pittorica: tutta eleganza di velature e vernici, da una parte, e pastosità di colori, corposi e morbidissimi ad un tempo, dall'altra. Però, nonostante le differenze notate, mi sembra poco probabile che il Ricci si improvvisasse bozzettista di figure in Inghilterra, senza aver prima tratto ispirazione, a Venezia, dal precedente — per la verità assai alto — della produzione affine del Carlevarijs.

Ma fu poi un precedente? E' questo, credo, uno dei risultati più espliciti della mostra. Perchè non bastava sapere che i bozzetti del Victoria and Albert Museum vanno datati tra il 1703 e il 1714; occorreva proprio vederli accostati a quei disegni che, tutti, riflettono — come di-

Nato a Udine nel 1663, si fece veneziano fin dal 1679, trasferendosi dalla propria città ove peraltro dovette tornare di frequente. Prima del 1703, che è l'anno della pubblicazione delle «Fabbriche, e Vedute di Venetia» da lui stesso disegnate e incise, nessuna data sicura ci soccorre per le sue opere. Tuttavia il viaggio compiuto a Roma sarebbe da orientare tra il 1685-90, o forse meglio a partire dal 1687 circa, se vogliamo lasciare al Carlevarijs la possibilità di un incontro — tutt'altro che improbabile — col corifeo del paesino nell'Italia settentrionale: il fiammingo Pieter Mulier, detto il Tempesta, cui il Carlevarijs mostra chiaramente di riferirsi. Ulteriori rincalzi nordici gli offrì il soggiorno romano: dalle impaginature liriche del Lorrain, per i porti di mare, alle figurine dei tardi bamboccianti oltramontani, già sedimentati dalla lezione di Salvator Rosa. E mentre faceva un gran copiare le antiche e le moderne fabbriche di Roma, prima a matita e penna, e poi col pennello, dovette prestare non scarsa attenzione al vedutismo, limpido e sincero, divulgato allora dall'olandese Gaspare Vanvitelli (che ritroviamo a Venezia nel 1697 e nel 1706). Ma erano tante, del resto, le suggestioni di una sosta romana, e così complessa l'eredità culturale di tardo Seicento, da richiedere ben altro discorso. E la stessa vicenda artistica del Carlevarijs, la quale fu nondimeno genuinamente veneziana, appare parecchio intricata e non solo per il fatto che la sua produzione, anche grafica, fino ai quarant'anni, resta ancora da accertare. In realtà egli deve aver dipinto paesaggi in buon anticipo sull'ispirato Marco Ricci (moriranno entrambi nel 1730), però le incidenze del dare e dell'avere furono forse reciproche, come mi par di intendere. Solo più dettagliate cronologie — da una parte e dall'altra — potranno documentarci meglio.

Questo, anzi, tra il Carlevarijs e il Ricci, non è problema di poco conto, nè si esaurisce nel paesaggio. Quando Marco arriva in Inghilterra (1709-10), subito si mette a schizzare con maestrevole sapienza caricature di primattori e cantanti e a stendere sulla tela quegli interni con «Prove di opera» che quasi anticipano l'Hogarth. Si tratta davvero, come si vuole, di un episodio unico e, per giunta, d'ispirazione «inglese»? Personalmente, non credo. E non già per respingere certi richiami olandesi, colti al volo durante il viaggio, come bene propone il Pilo. O perchè mi sfugga la sostanziale diversità interpretativa tra la caratterizzazione mordace di Marco e la veritiera, limpida, accostante descrizione — ma quanto poetica — di Luca nei bozzetti ad olio del Victoria and Albert Museum, che costituiscono uno degli incanti della mostra udinese. Diversa anche la materia pittorica: tutta eleganza di velature e vernici, da una parte, e pastosità di colori, corposi e morbidissimi ad un tempo, dall'altra. Però, nonostante le differenze notate, mi sembra poco probabile che il Ricci si improvvisasse bozzettista di figure in Inghilterra, senza aver prima tratto ispirazione, a Venezia, dal precedente — per la verità assai alto — della produzione affine del Carlevarijs.

Ma fu poi un precedente? E' questo, credo, uno dei risultati più espliciti della mostra. Perchè non bastava sapere che i bozzetti del Victoria and Albert Museum vanno datati tra il 1703 e il 1714; occorreva proprio vederli accostati a quei disegni che, tutti, riflettono — come di-

apparizioni, nella veduta di Ca' Zenobio e in molte altre, rimandano ancora alla stessa pratica. D'altra parte il Ricci sottolinea a ragione il rigore prospettico delle incisioni. Il procedimento del Carlevarijs appare, insomma, senz'altro misto, e lo si può sintetizzare in questo modo: il rapido «scarabocchio» a matita, consentito dalla camera ottica, viene a volte ripassato a penna, dando luogo ad una scrittura estrosa; a volte, invece, è usato come traccia utile per impiantare più correttamente la costruzione prospettica. Così mi preme osservare, nel bel disegno di «Palazzo Vendramin», l'evidente riprofilatura prospettica dell'edificio principale, ma le due case successive e tutto lo specchio di acqua, con barche e personaggi, sono ben state assunte mediante la camera. Gioverà rifarsi al fondamentale studio del Gioseffi sulle applicazioni canalettiane di questo strumento (cfr. Decio Gioseffi, Canaletto, Trieste 1959) per intenderne a pieno le conseguenze sul piano stilistico. Gli stessi numerosi schizzi semplicemente «contornati» del Carlevarijs, di tanto acuta ed essenziale originalità — e sarà intesa non a caso dal Canaletto e dal Bellotto — possono stare fra le implicazioni di stile, in senso lato, di tale familiarità con la camera ottica.

Rimanendo ovvio il fatto che nessuno strumento potrà arrivare là dove non arriva l'artista. E il traguardo del Carlevarijs disegnatore appare avanzatissimo, con aperture indicate dal Ricci, di volta in volta, nei nomi del Tiepolo, del Longhi, di Francesco Guardi.

Estella Brunetti

PUBBLICITÀ IN ITALIA
1963 - 1964
Edita a Milano dall'Ufficio Moderno
Viale Cassala, 59 - Prezzo L. 7.500

E' la decima rassegna annuale, in un volume di 244 pagine, della pubblicità italiana svolta nel 1962-63. La raccolta comprende 560 illustrazioni in nero e a colori di 166 artisti e 212 Ditte, delle migliori realizzazioni grafiche-pubblicitarie italiane (manifesti, annunci, pieghevoli, editoria, calendari, biglietti d'auguri, confezioni, carta da lettera e marchi, mostre e vetrine, pubblicità cinetelevisiva, varie),

Attraverso questo volume viene presentato al mondo il meglio della produzione pubblicitaria italiana.

I MINATORI DI CARBONE DEL DERBYSHIRE AMANO L'ADRIATICO

Caleranno sulla spiaggia di Riccione portandosi le provviste dall'Inghilterra

Difficilmente saprebbero rinunciare al loro bacon, al loro tè e alla loro birra anche se va affermandosi una cucina internazionale - Un modo di fare l'Europa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, febbraio

I minatori di carbone del Derbyshire amano molto l'azzurro Adriatico, ci sono già andati parecchie volte in vacanza negli ultimi anni, precisamente a Riccione, dove si portavano i loro principali ingredienti di cucina, specialmente il «bacon» che serve per compilare il piatto forte della colazione del mattino (eggs and bacon), uova e pancetta fritta insieme, e che sebbene si traduca pancetta pare non esista dello stesso tipo presso i nostri pizzicagnoli: il che fa venire il mal di mare agli inglesi e leva loro il piacere delle vacanze. Anche in fatto di gusti gastronomici gli inglesi sono un popolo conservatore. D'altra parte qual è l'italiano che, trovandosi in Inghilterra, e pure avendo accettato di buon grado gli usi e costumi culinari inglesi, anzi riconoscendo la superiorità media delle bistecche inglesi su quelle italiane, abbia l'animo di rinnegare definitivamente il suo piatto di spaghetti?

A poco a poco, attraverso un paziente lavorio di osmosi e di iniziazioni reciproche, si viene formando una cucina veramente internazionale, in un senso molto più sostanzioso del significato che questo termine ha nel linguaggio dei grandi alberghi: così gli spaghetti stanno prendendo piede a Londra, dove anche le macchine per fare il caffè espresso, quel caffè che fino a pochi anni fa gli inglesi consideravano infernale, convinti che non li avrebbe fatti dormire o addirittura avrebbe dato loro alla testa, stanno diventando sempre più numerose. Nonostante tutto, certe specialità e certe nostalgie rimangono insuperabili. L'Inghilterra è un paese a alchimismo biondo fondato sulla triade birra-tè-pipa, mentre gli italiani hanno un chimismo bruno con la triade vino-caffè-sigarette. Naturalmente esistono numerose eccezioni: inglesi che amano l'espresso e che fumano sigarette, italiani che diventano tracannatori di tè o addirittura di birra e sono affezionati alla pipa come il capo della opposizione Wilson.

Qui si parla di regole generali, di complessi gastronomici fondamentali. Si è arrivati al punto che una signora londinese in vacanza in un paese di mare italiano, dove si trovava sempre pesce freschissimo pescato durante la notte, aveva la nostalgia dei fish-fingers, o dita di pesce, che è semplicemente pesce conservato, tagliato in listarelle lunghe un dito, molto venduto nei negozi alimentari di Londra dove non sarebbe possibile fare arrivare ogni giorno pesce fresco per tutti. Il surrogato può prendere il posto dell'originale nel gusto dei consumatori, e mi hanno raccontato che quella signora pianse di felicità gastronomica quando trovò i fish-fingers in una botteguccia alimentare italiana e potè finalmente, dopo quindici giorni di assenza dalla sua città, levarsene la voglia.

Non c'è da stupire se i minatori del Derbyshire si portavano a Riccione le loro provviste di bacon, di tè e di birra per non sentirsi perduti. Lo stesso sistema sarà seguito in una loro iniziativa annunciata in questi giorni dal loro segretario H. W. Wynn consistente nel comprarsi a Riccione addirittura un albergo che sarà fornito delle stesse provviste su scala collettiva, e persino di molti cuochi inglesi in modo che gli ospiti inglesi possano continuare a sentirsi la terra sotto i piedi. L'iniziativa però non è importante solo come conferma di una eroica fedeltà gastronomica al proprio paese. Sarebbe la prima volta che un sindacato di lavoratori inglesi diventa proprietario di un albergo in Italia. L'affare non è ancora concluso. Si concluderà se sarà trovato un numero sufficiente di sottoscrittori fra i 32 mila minatori del sindacato, o più precisamente della sua sezione del Derbyshire per pagare il prezzo di 40 mila sterline, una settantina di milioni. Può anche darsi, ha spiegato Wynn, che l'affare si concluda in combinazioni con i sindacati italiani. Allora la triade birra-tè-pipa scenderà in campo contro la triade vino-caffè-sigarette, ma non accadrà nulla di grave: ognuno si terrà i suoi gusti oppure si convertirà ai gusti della parte opposta, e così anche a Riccione si farà l'Europa compresa la Inghilterra, magari con l'aggiunta di un cognacchino francese.

Basterà l'adesione di 250 minatori, ha spiegato il signor Wynn, per firmare l'atto di acquisto. Il calcolo è di far servire l'albergo per la durata di due mesi ogni estate come luogo di vacanza dei minatori e delle loro famiglie, con turni di una quindicina di giorni e al prezzo approssimativo di duecento sterline (350 mila lire) per un gruppo tipo composto di padre, madre e due bambini: sessanta persone ogni quindicina.

I minatori del Derbyshire sono pionieri in iniziative alberghiere del genere. Già la loro organizzazione possiede due alberghi in Granbretagna, uno a Skegness e un altro a Rhyl, il primo da mezzo milione di sterline, il secondo da 200 mila sterline. Dal 1947 la manodopera nei pozzi di carbone è scesa di diecimila unità e di conseguenza è diminuita la clientela operaia di questi due alberghi, tanto che l'albergo di Skegness, capace di 1500 presenze la settimana, ha dovuto essere aperto, nonostante le ire di qualche minatore, anche al pubblico generico. I minatori del Derbyshire, naturalmente, conservano la precedenza sugli altri clienti.

Adesso è sul tappeto questa nuova impresa per l'albergo a Riccione. Si tratta di una iniziativa inferiore come mole e come impiego di capitale alle due precedenti. Ma proprio per questo e per il grande richiamo che le vacanze in Italia esercitano ormai anche sulle classi popolari inglesi, sarà forse possibile il suo sfruttamento massimo. Difficilmente, calcola Wynn, rimarranno nell'albergo di Riccione posti disponibili per altra gente che non siano minatori del Derbyshire.

Eugenio Galvano

A Napoli una mostra d'arte pakistana

Napoli, 1

Il 23 febbraio prossimo sarà inaugurata, al Museo archeologico nazionale di Napoli, una mostra d'arte pakistana, che testimonia 5000 anni di civiltà dalle antiche manifestazioni culturali della valle dell'Indo, fino alle manifestazioni folcloristiche degli ultimi secoli.

La mostra, che si terrà a Napoli in esclusiva per l'Italia, ha già ottenuto grande successo in altri paesi europei ed extraeuropei. La mostra sarà arricchita dal materiale proveniente dagli scavi eseguiti negli ultimi anni in Pakistan da varie missioni archeologiche italiane.

L'organizzazione della mostra si deve a una intesa fra la Sovrintendenza alle antichità della Campania, l'Istituto orientale di Napoli, l'Ismeo e il Museo orientale di Roma, con il contributo finanziario dell'EPT, dell'Azienda autonoma di cura soggiorno e turismo, del Comune di Napoli, della Provincia, della Camera di commercio, del Ministero della P. I., del Banco di Napoli.

CAPPELLI EDITORE

annuncia di

RINO ALESSI

la quarta edizione di

CALDA ERA LA TERRA

Romanzo - pagg. 350, rilegato, L. 2500

«L'ho divorata, mi è piaciuta moltissimo. Ci sono delle pagine straordinariamente vive e degli episodi indimenticabili. Romagna vera, paurosamente vera. Bravo, arcibravo!».

Antonio Baldini

la terza edizione di

LA SPERANZA OLTRE IL FIUME

Romanzo - pagg. 476, rilegato, L. 2500

«...questa mescolanza del vero con l'immaginato, dalla testimonianza esatta della realtà con il vagheggiamento di una realtà un po' trasfigurata, fa sentire le linee della grande tragedia perfino alla mente di chi l'ha vissuta e giova a rendere una lontananza infinitamente più forte di quanto risulta dal nudo computo cronologico perchè legata a una trasformazione immensa sopravvenuta sulla sensibilità, sulle passioni, sul costume di tutti».

Giovanni Ansaldo

DUE AUTENTICI SUCCESSI DELLA NARRATIVA ITALIANA

Debutterà il 6 febbraio a New York la commedia musicale «Rugantino» con Nino Manfredi e Ornella Vanoni. Gli operai danno gli ultimi ritocchi al cartellone che annuncia la recita

Libri ricevuti

D'Annunzio a contraggenio

Un *D'Annunzio a contraggenio* davvero, quello delineato con piacevolezza di tocco e felicità di intuizione critica da Eurialo de Michelis nel volume pubblicato recentemente dalle Edizioni dell'Ateneo: un viaggio alla riscoperta dello «universo D'Annunzio», nella sua autentica latitudine artistica e prima ancora umana; un'opera sempre felicemente in equilibrio tra aneddotica (non mai fine a se stessa bensì costantemente illuminante di una più riposta realtà di fondo) e saggistica vera e propria, consapevole di quest'ultima della propria inalienabile funzione: di risalire in ogni momento, nell'inquadramento dei valori letterari e nell'esame delle componenti poetiche, alla definizione — la più verosimile possibile — del fenomeno «uomo». Il «divino Gabriele» vi è veduto — ed è il caso di dire: finalmente, dopo tanti pronunciamenti «oltranzisti» se non setteri sul significato della sua azione civile e politica, non meno che della sua produzione letteraria — in un'esatta e accettabile dimensione di uomo e di artista, di pensatore e di soldato, di amatore e di patriota, in grazia di un procedimento interpretativo che sa rimanere a metà strada tra la serietà e la positività della ricostruzione filologica e la vena lucida e sottilmente ironica propria di chi è impegnato — piuttosto che a stabilire dei valori di merito — a fissare dei limiti, dei «plafonds» estetici. E' questo un D'Annunzio demistificato: ovvero sia, spiato da dietro le quinte del palcoscenico da lui stesso a bella posta creato per offrire al «suo» pubblico poco più che un volto inceronato e una mimica da veterano delle scene; un D'Annunzio frugato con mano men che pietosa, se pure mai pregiudizialmente pesante, tra le pieghe e i panneggi dei suoi paludamenti vagamente istrionici. Fatta una buona volta piazza pulita delle fumisterie decadentistiche, dei fronzoli e dei luccicanti orpelli di un mal inteso estetismo, rimane — e qui sta il merito grande dell'opera del de Michelis — il D'Annunzio vero, nella sua più alta dimensione di artista, nella sua inoppugnabile realtà di vivente impersonificazione e manifesto di un'epoca.

r. c.

Aquila Bianca - Ed. Fabbri - L. 900.

Vincenzo Caputo: *Vita inutile di una donna* - Gastaldi - lire 1200.

Li-Ci racconta - Ed. Fabbri - L. 600.

P. G. Wodehouse: *Quattrini a palate* - Bietti - lire 500.

Edmondo du Lac: *Il mio curato nelle vigne* - Bietti - lire 500.

Teophile Gautier: *Io e le mie bestie* - Bietti - lire 500.

Lino Graneri: *Arte e poesia* - Ed. Nerio - Bari - lire 1200.

Francesco Bresaola: *La giovinezza di Emilio Salgari* - Ed. ICA, Verona.

Concetto Pettinato: *Scritto sull'acqua* - Ceschina - lire 2500.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° marzo 1964 saranno rimborsabili le sottonotate obbligazioni IRI 6% *"VENTENNALI"*:

L. 800.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 6% 1955-1975
sorteggiate nella nona estrazione;

L. 800.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 6% 1956-1976
sorteggiate nella ottava estrazione;

L. 1.800.000.000. nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 6% 1957-1977
sorteggiate nella settima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in tre distinti bollettini (uno per ciascun prestito) che possono essere consultati presso le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito. Il bollettino di ciascun prestito sarà inviato gratuitamente agli Obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Via Versilia, 2 - Roma

CRONACA DELLA CITTA'

PERDURANDO LE DIFFICOLTA' FINANZIARIE DELLA C.R.I.

Caldeggiata per il pronto soccorso una gestione degli enti locali

La proposta è scaturita da un incontro in sede politico-amministrativa
Suggerita agli Ospedali l'assunzione diretta dell'importante servizio

Un interessante passo è stato compiuto in questi giorni verso la soluzione del grave problema, acutamente sentito nella nostra città, del mantenimento del servizio di pronto soccorso; un servizio di cui, in conseguenza delle note difficoltà finanziarie in cui da tempo si dibatte la CRI, si profila addirittura la sospensione (già è stato soppresso il posto di pronto soccorso di Muggia, ora mantenuto in vita grazie all'iniziativa dell'Amministrazione provinciale). Il problema è stato infatti portato ora all'esame dell'esecutivo provinciale della DC nel corso di una riunione cui hanno partecipato anche il Presidente della Provincia, dott. Delise, il Sindaco dott. Franzil e il presidente degli Ospedali riuniti, avv. Morgera, che vi era stato invitato. La riunione ha preso l'avvio dai seguenti fatti.

Il bilancio 1963-64 della CRI prevede per il pronto soccorso una spesa di circa 140 milioni di lire; e la previsione degli introiti è la seguente: 60 milioni dall'incasso delle singole quote di prestazione (che peraltro sono elevate: 6-7 mila lire); 10 milioni dalle elargizioni dei cittadini; 40 milioni dal Commissariato del Governo, a titolo di contributo; e da 10 milioni che sono il contributo del Comune e oltre 10 milioni della Provincia (che di recente ha stipulato con la CRI una convenzione che ha soddisfatto entrambi gli enti). Il preventivo si presenta dunque in pareggio. Ma già due settimane fa il Commissario dott. Mazza ha convocato i rappresentanti degli Enti locali per annunciare l'intendimento di sospendere il proprio contributo e per suggerire al Comune, alla Provincia e agli Ospedali di sostenere uno sforzo maggiore in soccorso della CRI. Sarebbero stati fatti presenti nell'occasione al dott. Mazza i problemi d'ordine finanziario che assillano però anche tali Enti. D'altra parte dalla presidenza della CRI sarebbe stato chiesto chiaramente agli Enti stessi il versamento di 60 milioni di lire (somma da ripartire fra i tre Enti); altrimenti il servizio sarebbe stato sospeso.

A questo punto, dato che comunque un servizio di così rilevante importanza sociale deve essere mantenuto in vita e data ormai la necessità di acquisire altrove la cifra corrispondente al negato contributo commissariale, il problema ha trovato trattazione appunto in sede politico-amministrativa. Infatti, un comunicato concordato nel recente incontro alla D.C. fra il Presidente della Provincia, il Sindaco e il presidente degli OO.RR., conferma che «il mantenimento del servizio di pronto soccorso è stato portato in sede politico-amministrativa anche per la denunciata situazione di bilancio della CRI, che non potrebbe più sostenere lo onere del servizio senza un contributo straordinario, da parte degli enti locali, di almeno una sessantina di milioni annui. D'altra parte — continua il comunicato — lo stesso servizio di pronto soccorso non rientra fra gli originali compiti istituzionali della CRI ma fra quelli acquisiti in un secondo tempo e, nel caso particolare di Trieste, con l'assorbimento da parte della CRI del patrimonio e dei compiti della vecchia Guardia Medica, una trentina di anni fa».

Ed è in base a tale premessa che scaturisce un nuovo, interessante orientamento: «Lo esecutivo dalla DC ha espresso l'idea di dare definitiva sistemazione al servizio di pronto soccorso, — continua il comunicato — ponendo fine all'attuale stato d'incertezza e di precarietà, con il collegarlo organicamente con i servizi generali ospedalieri. Naturalmente, nell'orientamento generale dell'esecutivo della DC, l'impegno da parte degli enti locali dovrà assicurare alla cittadinanza un servizio pienamente rispondente a tutte le esigenze e improntato ai più moderni criteri di funzionalità e di assistenza». E' inoltre convinzione della DC che «la soluzione indicata — la quale potrà realizzarsi mediante l'assunzione diretta del servizio da parte di uno degli enti (e più naturale sembra attribuirlo agli Ospedali Riuniti) oppure attraverso un consorzio con o senza la CRI — potrà trovare la adesione della popolazione e delle autorità governative, e determinare anche amministrativamente un risultato positivo e più razionale».

Nei prossimi giorni — viene annunciato — gli orientamenti cui è pervenuta la DC verranno esaminati di concerto con gli altri partiti di centro-sinistra che concorrono alla formazione delle nuove maggioranze al Comune e alla Provincia, sì da concordare il definitivo assetto, sotto gli auspici degli enti locali, di un servizio di primario interesse sociale.

Resta da rilevare che nei Paesi più progrediti il pronto soccorso viene considerato come un servizio esterno degli ospedali, i quali sono perciò dotati di una divisione di primo accoglimento; per cui il nuovo orientamento ora formulato circa la gestione del servizio si ricollega a quei criteri più moderni e funzionali secondo cui sono gli stessi ospedali a rendere operante nel modo più efficace il servizio di pronto soccorso, secondo la considerazione che una persona bisognosa di cure è tale non soltanto dopo che già abbia varcato la soglia del nosocomio. Una soluzione pertanto auspicabile, anche perchè in tal senso pare debba orientarsi la futura legislazione italiana, al passo coi paesi scandinavi ed anglosassoni. Quanto al problema finanziario, ci sarebbe ora anche da parte degli ospedali un valido sostegno delle spese; inoltre si potrebbe proporre un più efficace sistema di rivalsa sugli enti mutualistici per le prestazioni a favore dei vari assistiti e una più efficiente azione di ricupero delle quote inesigibili.

Ieri frattanto si è registrata anche in sede locale l'astensione dal lavoro del personale della CRI, che — aderendo all'agitazione nazionale — è entrato in sciopero per 24 ore, dalle 8 di ieri mattina alle 8 di stamane; pertanto agli infermieri si sono sostituiti, per far fronte al servizio, gli agenti di P. S., i vigili del fuoco e i militari della Guardia di Finanza con proprie autoambulanze, e i carabinieri per le prestazioni d'assistenza.

S'inaugura a Rozzol la nuova sezione DC

Oggi a mezzogiorno si svolgerà la cerimonia inaugurale della nuova sede sezionale della DC in strada di Rozzol 45; nell'occasione, l'on. Bologna terrà un discorso sull'attuale situazione politica. Alle 11 sarà celebrata una Messa nella chiesa parrocchiale S. Pio X.

L'A.R.A.C. organizza nella propria sede sociale — Padiglione Giardino pubblico — nei giorni 6 e 9 febbraio p. v. due manifestazioni di ballo in maschera riservate ai bambini.

Per la conservazione delle tombe nei cimiteri istriani

Due importanti argomenti di attualità sono stati ampiamente trattati ieri nel corso della riunione dei rappresentanti dei Comuni istriani: quello relativo all'auspicata integrazione degli indennizzi per le proprietà abbandonate nei territori annessi dalla Jugoslavia e nella Zona B e quello concernente la conservazione delle tombe nei cimiteri dell'Istria e di Fiume.

Alla riunione presieduta dallo avv. Ponis erano presenti, oltre ai ventisette esponenti delle comunità istriane, il presidente del CLN dott. Fragiacomo ed il dott. Giovanni Gonan, membro della commissione interministeriale per gli indennizzi dei beni. Ed è stato quest'ultimo a svolgere una documentata relazione sui passi intrapresi per la definizione di tutti gli aspetti giuridici e tecnici della nuova proposta di integrazione.

Circa il problema delle tombe in Istria, i fiduciari dei Comuni sono stati informati dei passi compiuti tempestivamente dal CLN dell'Istria presso il Ministero degli Esteri e delle disposizioni impartite dalla Farnesina per la convalida del diritto all'uso delle tombe e per la loro manutenzione.

D'intesa con il Consolato generale d'Italia a Capodistria è stato compiuto un particolare sopraluogo al cimitero di S. Canziano.

ORDINATO DA ROMA IL SEQUESTRO CAUTELATIVO

Bloccato nelle farmacie un prodotto antireumatico

Si ignorano per ora i motivi del provvedimento reso subito operante
Pubblicato il bollettino delle malattie contagiose: un caso mortale

In tutta la nostra provincia è in atto da ieri mattina l'«operazione Tomanol». Il Tomanol è un preparato antireumatico e antipiretico, per il quale è stato disposto da Roma il sequestro cautelativo.

L'ordine di procedere al sequestro è stato impartito nella mattinata di ieri dal medico provinciale, dott. Scerrino, subito dopo aver ricevuto comunicazione telegrafica dal Ministero della Sanità, con la quale si disponeva l'attuazione immediata del provvedimento, in attesa di ulteriori accertamenti. Nel telegramma non viene precisato il motivo di tale decisione, ma si raccomanda in particolare di informare il Ministero sui numeri e le serie di ogni confezione. Dell'osservanza del provvedimento sono stati incaricati, oltre i funzionari dell'Ufficio del medico provinciale, il commissariato d'igiene, i carabinieri e la Questura; il medicinale è stato racchiuso in pacchi, sui quali si è apposto poi il sigillo, e tutto il prodotto è stato infine affidato in custodia nelle stesse farmacie. Si può calcolare, anche se non è possibile per il momento avere dei dati precisi, che a Trieste e nelle farmacie della nostra zona siano stati posti sotto sequestro cautelativo qualche centinaio di scatole del medicinale, confezionato in fiale, e prodotto dalla ditta Byk Gulden Pilati di Milano.

Come accennato, il Tomanol è indicato contro le forme reumatiche, l'artrosi, gli attacchi influenzali e per combattere i dolori in genere, e il suo consumo nella nostra città si manteneva su un livello normale. Le confezioni sono due, in scatole di cinque fiale da 2 cc., al prezzo di 390 lire, e in scatole pure in cinque fiale da 5 cc., del costo di 750 lire. Dopo aver proceduto a bloccare il prodotto in tutte le farmacie della provincia di Trieste, il dott. Scerrino procederà agli adempimenti richiesti dal Ministero della Sanità, in attesa poi di ricevere altre istruzioni.

Sempre in materia sanitaria, il bollettino decadale sul movimento delle malattie contagiose non reca purtroppo note liete. Negli ultimi dieci giorni, infatti, si sono verificati 3 casi di meningite meningococcica, uno dei quali si è risolto in modo letale. E' soggiaciuta al male una donna di 38 anni, abitante nella zona di Longera, che era stata ricoverata all'Ospedale alcuni giorno fa: non si dovrebbero nutrire invece apprensioni per gli altri due, una bimba di tre mesi e uno di quattro anni. Per la donna deceduta il male si era rivelato subito in forma particolarmente violenta.

Sulla malattia è da osservare che la meningite di solito si manifesta con la recrudescenza della stagione fredda, e qualche volta si prolunga fino a primavera; è stato notato comunque il permanere del male anche durante l'estate, specialmente in certe zone del territorio jugoslavo, non lontane da noi. Per quanto riguarda l'intensificazione di questi ultimi tempi — che non riveste però carattere di epidemia — si può notare che, come nelle malattie infantili, dopo un certo periodo di tempo il male registri un'improvvisa impennata.

Sempre su punte molto alte si mantiene il morbillo, che ha registrato nell'ultima decade di gennaio ben 166 casi (3 fuori Comune), mentre per la scarlattina si parla di 41 casi.

Chiamata alle armi per i giovani del '43

Il Distretto militare di Trieste comunica che il Ministero Difesa-Esercito ha indetto, con apposito manifesto, la chiamata alle armi del 1.o contingente dell'anno 1964 per l'Esercito, che avrà luogo nel periodo 20-27 marzo 1964.

Saranno, pertanto, chiamati in tale epoca i giovani nati nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre 1943, nonchè i nati negli stessi mesi degli anni precedenti ed arruolati con la classe 1943.

Il Distretto militare richiama la attenzione degli interessati sul termine per la presentazione delle domande di ammissione ai benefici di esenzione, ritardo o rinvio, che è fissato al 15 febbraio 1964.

Per ogni delucidazione, relativa al contenuto del manifesto di chiamata, i giovani interessati potranno rivolgersi ogni giorno feriale, dalle ore 8.30 alle 12.30, alla Sezione reclutamento del Distretto militare.

IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI ITALSIDER

A buon punto i lavori della nuova fonderia

Completata la copertura dell'intera superficie e quasi ultimata la costruzione delle chiusure perimetrali - L'arrivo delle macchine

L'Italsider sta cambiando progressivamente volto. I nuovi impianti, infatti, a poco più di un anno e mezzo dall'inizio dei lavori, vengono ad assumere forme sempre più accentuate, mentre si può ormai ritenere prossima l'entrata in funzione della fonderia. Nel grosso piano di ampliamento e potenziamento dell'azienda — come fa rilevare l'organo d'informazione dell'Italsider — sono attualmente al lavoro in quel comprensorio una ventina di ditte specializzate che occupano oltre seicento unità fra tecnici e operai. Al coordinamento della notevole serie di lavori sovraintende la Cosider, con una forza di venti persone fra impiegati amministrativi e tecnici.

Un fattore importante, com'è logico, nella generalità del progetto riguarda oltre la preparazione delle aree necessarie agli impianti, la loro acquisizione. Da vario tempo, ormai, tutte le questioni ancora pendenti sono state risolte, e la società è entrata in possesso di quei tratti di aree che fino all'estate scorsa erano ancora tenute dai loro precedenti concessionari nella zona del molo Petroli. Il porticciolo che è stato costruito e attrezzato a spese dell'Italsider per i pescatori della zona — e che viene a sostituire quello già esistente, antigienico e maleodorante — è stato consegnato all'autorità marittima che ne è divenuta ora la proprietaria. Recentemente, inoltre, è stato possibile ottenere alcune migliaia di metri quadrati dal demanio marittimo all'ingresso dello scalo legnami, e ciò offrirà la possibilità di ampliare e attrezzare a doppia corsia la strada di accesso allo stabilimento. Fino ad oggi in queste continue operazioni per strappare terra al mare sono stati versati in acqua oltre 250 mila metri cubi di materiale, che rappresentano in pratica la metà del quantitativo previsto per il completamento della prima fase di riempimento. Completato il primo tratto della deviazione del rio Primario, si stanno ora eseguendo i lavori per la sua definitiva sistemazione, che prevede lo sbocco accanto al porticciolo riservato ai pescatori.

Scendendo alle innovazioni tecniche, si può osservare che sono stati portati a termine i lavori di rifacimento della platea e delle testate intermedie; sono in corso inoltre le opere riguardanti le murature refrattarie, mentre si può considerare ultimato il montaggio del condensatore primario. I lavori per la costruzione del pontile hanno dovuto subire un certo rallentamento a causa di una serie di difficoltà d'ordine tecnico, ma già da qualche tempo hanno potuto essere ripresi e continuati senza altri intralci. Le varie opere sottomarine sono giunte a buon punto ed è dato osservare che alcuni piloni spuntano già dalla superficie del mare.

L'impianto chiave del rinnovato stabilimento sarà, naturalmente, costituito dalla nuova fonderia per lingottiere. In proposito è da osservare che è stata completata la copertura dell'intera superficie, ed è quasi portata a termine la costruzione delle chiusure perimetrali; all'interno si è provveduto al montaggio dei silì per le terre, mentre sono quasi ultimate le fondazioni per i macchinari, il cui montaggio avverrà in un prossimo tempo. Ultimate sono pure le opere edili relative alle fondazioni dell'altoforno, ed è ormai avviato il montaggio delle carpenterie che costituiranno il capannone. Si sono iniziate frattanto le opere di fondazione dell'officina meccanica ed è previsto, entro un tempo relativamente breve, l'arrivo della carpenteria; numerose macchine utensili sono state ordinate e alcune sono giunte già a Trieste. Oltre a queste operazioni, hanno avuto inizio i lavori per la fondazione della nuova centrale pompe a mare, la sistemazione della rete ferroviaria e le varie opere di ammodernamento ai vari impianti e servizi. Come si vede un quadro soddisfacente, data anche la complessità dei lavori da portare definitivamente a termine.

E' da osservare inoltre che la direzione dell'Italsider si sta già preoccupando per l'addestramento di tecnici che saranno adibiti alla nuova fonderia. Infatti un gruppo di operai e impiegati tecnici si trova da qualche settimana presso lo stabilimento di Savona, per apprendere le prime nozioni dei nuovi impianti: si tratta di personale proveniente dal reparto laminatoio, che già da mesi sta assiduamente studiando, sotto la guida del perito industriale Mitri, il funzionamento di una moderna fonderia. Il loro rientro da Savona, dove vengono proseguite le lezioni d'inglese accanto all'attività propriamente tecnica, è previsto verso la metà di febbraio. Poi, forse in marzo, il gruppo partirà alla volta degli Stati Uniti, dove i suoi componenti potranno conoscere compiutamente la fonderia di Fontana, in California, simile a quella progettata per lo stabilimento di Trieste.

Chiamata d'imbarco per domani alle 10. Turno «Generale»: 1 marinaio, prec. 4182; 1 elettricista; 1 terzo uff. di coperta (per nave estera); 2 marinai (a compartecipazione); 1 mozzo (a compartecipazione); 1 ingrassatore (a compartecipazione).

UNA SIGLIA
UN NOME
UNA GARANZIA

CON UNA PROLUSIONE DELL'ING. CARNEVALE

Al Cenacolo Triestino nuovo anno accademico

L'Accademia di studi economici e sociali «Cenacolo triestino» inaugurerà stamane il suo nuovo anno accademico 1963-64 con una solenne cerimonia alla presenza delle autorità e degli esponenti della cultura e della economia locale. Vi interverrà anche l'ispettore generale delle accademie d'Italia dott. Carlo Frattarolo, espressamente inviato nella nostra città dal Ministero della Pubblica Istruzione in sua rappresentanza, essendo altresì previsto anche l'intervento di rappresentanti di altre accademie nazionali.

Dopo la relazione del presidente del Cenacolo triestino prof. Giorgio Roletto, prenderà la parola il dott. ing. Giuseppe Carnevale, amministratore delegato dei Cantieri riuniti dell'Adriatico, per tenere la prolusione inaugurale sul tema: «Attuali orientamenti nelle costruzioni navali».

Come preannunciato il chiarissimo oratore illustrerà agli intervenuti — attraverso una documentata analisi — gli attuali e prossimi orientamenti della tecnica navale nei vari settori di impiego alla luce della più recente esperienza in materia.

La manifestazione, che si terrà nella sala maggiore del Palazzo della Camera di commercio (piazza della Borsa 14), avrà inizio alle ore 11.

Domani inizia il Seminario di Capodistria

Sono arrivati ieri a Trieste i primi docenti delle scuole e università del nostro Paese, che sono stati invitati a partecipare al Seminario di cultura italiano a Capodistria; alla manifestazione culturale, come noto, sono interessati gli insegnanti e gli studenti di lingua italiana della Zona B. A questi professori, altri si aggiungeranno nella giornata odierna, e la loro partenza per Capodistria è attesa in serata.

La cerimonia di apertura del Seminario avrà luogo domani, alle ore 9, nell'aula magna del ginnasio-liceo «Carlo Combi» della vicina cittadina istriana, e vi presenzierà pure l'Ambasciatore Manlio Castronuovo, presidente della delegazione italiana nel comitato misto per i problemi delle minoranze. Molto attesa è a Capodistria la conferenza pubblica che il prof. Stefano Bottari terrà nel pomeriggio di martedì sulla figura e l'opera di Michelangelo.

CONTINUANO LE INDAGINI SUL CONTRABBANDO

Legato al carro da un grosso prestito

L'uomo di Basovizza divenne così il braccio destro di un capo

Il Nucleo di polizia tributaria, diretto dal maggiore Baiano, sta continuando a pieno ritmo le indagini sugli autotreni «truccati» allo scopo di rintracciare le altre persone che vi sono implicate e di individuare, oltre al deposito di Prato, anche le altre basi contrabbandiere. Di pari passo i finanzieri cercano di svelare il mistero del «Papou» e della scomparsa di Giovanni P., legato ai «grossi pesci» del contrabbando italiano e perciò agli stessi uomini che hanno ideato la mascheratura degli autotreni e diretto gli audaci e fruttuosi viaggi.

Delle dieci persone che sono state denunciate alla Magistratura per associazione a delinquere, e contrabbando pluriaggravato, perchè commesso contro la fede pubblica, quelle di cui si parla di più sono due: Ettore Cichellero ed Oscarre Presl di 33 anni, di Basovizza. Del primo sono note le vicende giudiziarie per essere stato coinvolto nel precedente traffico di autotreni, che sfruttavano il sistema «TIR» (Trasporti internazionali di merce in transito). In base ad un accordo internazionale gli autotreni, carichi di merci destinate ad un altro Stato e perciò soltanto in transito, vengono piombati alla frontiera del paese attraverso cui sono destinati a passare, e liberati dai sigilli quando escono dallo Stato. Così i contrabbandieri facevano sigillare gli autotreni al confine con la Svizzera, dichiarando che contenevano merci destinate alla Jugoslavia, mentre il carico (i soliti scatoloni) veniva scaricato in territorio nazionale, e gli autotreni nuovamente sigillati riprendevano il viaggio per la Jugoslavia con altro carico (quello effettivamente iscritto nelle dichiarazioni doganali).

Oscarre Presl

Oscarre Presl sarebbe invece il braccio destro del socio di Cichellero, tale N., di origine fiumana e residente a Trieste, ed avrebbe molta parte nella organizzazione dei depositi in Jugoslavia. A quanto sembra egli sarebbe molto conosciuto anche in Austria ed in Germania, dove avrebbe «lavorato» sotto altro nome. Una delle sue ultime comparse in pubblico egli l'avrebbe fatta per Capodanno, in un albergo di Lubiana. Poi sarebbe sparito. A quanto sembra egli avrebbe conosciuto il N. alcuni anni or sono ed avrebbe avuto da quest'ultimo un prestito di una decina di milioni di lire. In tale maniera il N. avrebbe legato il Presl al carro dei contrabbandieri.

GRAVEMENTE USTIONATO UNO STRADINO

Cade sul falò bruciandosi il viso

Gravemente ustionato al volto e alle mani è stato trasportato ieri sera all'Ospedale maggiore lo stradino Giovanni Taucer, di 62 anni, abitante al numero 23 di Prosecco. L'uomo, in preda ad uno stato di choc, era accompagnato dalla sorella Giovanna, di 56 anni, la quale ha dichiarato che il fratello, nel pomeriggio, era accidentalmente caduto su un falò che aveva egli stesso acceso nel podere attiguo alla casa.

L'incidente è accaduto verso le 15 quando il Taucer, per eliminare un mucchio di erbacce che aveva strappate dal suo campo, ha acceso un fuocherello. Ad un tratto, mentre stava gettando un fascio di erba secca sulle fiamme, ha perduto l'equilibrio ed è caduto proprio sul fuoco. Sollevatosi con le proprie forze, lo stradino è corso in casa, dove è stato provvisoriamente medicato dalla sorella. Con il passare del tempo però le ustioni (di secondo grado) si sono fatte più dolorose per cui egli ha chiesto di venir trasportato al nosocomio. E' stato ricoverato nel reparto dermatologico con prognosi di una ventina di giorni.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 7,6; minima 2,9; umidità 62 per cento; pressione mb. 1019,4 in aumento; temperatura del mare 7,5; vento km. 3 da E.S.E.

Oggi: S. Candida. - Il sole sorge alle 7.28, tramonta alle 17.11. La luna nasce alle 22.17, tramonta domani alle 10.

Maree — OGGI: alta alle 11.24, cm. 23 sopra il l. m.; bassa alle 17.43, cm. 41 sotto il l. m. — DOMANI: alta alle 0.40, cm. 35 sopra il l. m.

Farmacie in servizio notturno: Giusti, via Bonomea 93 (Gretta), tel. 30376; dott. Rossetti, via Combi 19, tel. 94654; dott. Signori, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro e Neri, via Dante 7, tel. 37623. E in servizio diurno, oltre alle suddette, saranno aperte, tutto il giorno: Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1, tel. 36862; Ai due Mori, piazza Unità 4, tel. 35478; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	1	22	21	19	80
CAGLIARI	19	75	33	32	22
FIRENZE	7	58	75	6	43
GENOVA	39	35	34	22	71
MILANO	42	65	58	45	44
NAPOLI	50	69	42	61	56
PALERMO	79	55	75	62	28
ROMA	86	42	68	38	72
TORINO	39	27	81	28	34
VENEZIA	11	60	82	53	75

ENALOTTO:
1, 1, 1, x, x, x, 2, 2, x, 1, 2, x

Nel concorso di questa settimana dell'Enalotto otto sono stati i vincitori con punti 12 e a ciascuno andranno 3.046.000 lire.

Il monte premi è di 60.933.486 lire.

A ciascuno dei 159 undici andranno 114.900 lire; a ciascuno dei 1258 dieci andranno 14.500 lire.

Nel concorso n. 5 dell'Enalotto, nella zona del Veneto Orientale si sono avuti sette undici e 102 dieci. A Trieste un undici è stato conseguito su scheda doppia giocata a Trieste giocata al Banco lotto di piazza Tommaseo; sempre a Trieste ventitrè dieci.

IL NEGOZIO CALZATURE
PINO DI LORENZO
informa la sua spettabile clientela che continua con grande successo una vendita degli articoli invernali a prezzi sottocosto
Alcuni esempi:
L. 4900, 3900, 2900, 1900
VIA IMBRIANI N. 2
APPROFITTATE!

L'ISCRIZIONE
all'ENAL
oltre a costituire un atto di sensibilità sociale e di previdenza si concreta anche in un vantaggio economico per il cittadino

1914-1964
50
CAVALLAR
UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA
Per nozze onomastici battesimi giubilei
OROLOGERIA - OREFICERIA
CAVALLAR
VIA SAN LAZZARO
angolo via delle Torri

Dott. GOLDSCHMIDT
MALATTIE e VENEREE
Via S. Francesco 3 I (Policlinico)
Ore 12.30-13.30. 17-18.30 Tel. 87268
Abit., via Boccaccio 10 tel. 36506

CIT
Viaggi - Cambio Valute
Documenti Visti
Piazza Unità tel. 24793
Staz. Autolinee tel 2[illegible]5
Staz. Centrale tel 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME gior 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona, giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano ore 21
MILANO giornal ore 8.15 e 21.
POLA, PARENZO, ROVIGNO domenicale ore 7.25
VENEZIA 7.15. 8.15 12. 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Il dott. BRUNO SFARCICH
della Clinica Neuropsichiatrica dell'Università di Milano
SPECIALISTA IN MALATTIE NERVOSE E MENTALI
PSICOTERAPIA
riceve: ore 9-12 e 16-18 per appuntamento
Studio: Via Filzi 10 II p. - Tel. 68320

Chirurgia Plastica - Estetica
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nei, depilazioni
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Telefono 36389

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO - CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE VIA RISMONDO N. 6
Telefono 29583

dott. SISINIO ZUECH
OSTETRICO - GINECOLOGO
TRIESTE - Via Carducci n. 22
Telefono 95129 - Riceve ore 16-17

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
VIA TORREBIANCA, 43
(angolo via Carducci)
ore 12 13.30 e 18 20
TELEFONO 61740

Pasqua con l'UTAT
AUSTRIA
VIENNA pullman 26/30 marzo
JUGOSLAVIA
BLED - ZAGABRIA - PLITVICE pullman 27/30 marzo
ZARA - SEBENICO nave e pullman 28/30 marzo
ITALIA
RIMINI - SAN MARINO pullman 28/30 marzo
COLLI EUGANEI - SIRMIONE pullman 29/30 marzo
BARI - ALBEROBELLO - GROTTE DI CASTELLANA
treno e M/n «Europa» 27/31 marzo
sotto il patrocinio del Circolo della Stampa
SAN MARTINO gita sciatoria 28/30 marzo
FRANCIA
PARIGI aereo e treno 26/31 marzo
LOURDES pullman 26/31 marzo
NIZZA pullman 28/31 marzo
SPAGNA
PALMA DI MAJORCA aereo 24/31 marzo
BARCELLONA aereo 26/31 marzo
MALAGA - PALMA DI MAJORCA crociera 24 marzo-1 aprile
MEDIO ORIENTE
TERRASANTA aereo 24 marzo - 2 aprile
EGITTO nave 23 marzo-1 aprile
E NUMEROSI ALTRI VIAGGI E CROCIERE MARITTIME ED AEREE PER TUTTE LE DESTINAZIONI
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
UTAT TRIESTE: Via Imbriani N. 11 — Tel. 94-
TRIESTE: Galleria Protti N. 2 — Tel. 38-
MONFALCONE: Via F.lli Rosselli 1, tel. 72-

KEROSENE
KEROSAGIP
DITTA SLATAPER - TELEF. 99141 - 99294

Attenzione!!!
Prossima apertura del nuovo
SUPERCENTRO del BUCATO «LAVAGET»
in piazza Ponterosso (via Rossini angolo via Filzi)
GENTILI SIGNORE, non avrete più preoccupazioni per il vostro bucato. Mentre voi riposerete le nostre macchine laveranno e asciugheranno per voi in solo mezz'ora. Kg. 4 e mezzo di bucato per sole 200 lire.

SAVOIA EXCELSIOR PALACE
ROUGE ET NOIR
DALLE 21 OGNI SERA E POMERIGGI DOMENICALI L'ORCHESTRA
«I 4 VAGABONDI»
DELLA RAI-TV

TRIBUNALE DI TRIESTE

VENDITA DI IMMOBILE ALL'INCANTO

Il giorno 26 febbraio 1964 alle ore 11 nella sala n. 238 del Tribunale sarà proceduto alla vendita con incanto dell'immobile P.T. 798 di Scorcola Terr. (villa padronale a 4 piani con 22 locali, ivi compresi i servizi, due terrazze, lavanderia, garage interno, locale per centrale termica e sofitta praticabile; circondato da ben tenuto giardino con piante ornamentali d'alto fusto e costruzione accessoria a uso garage; il tutto in zona panoramica, con tre accessi su vie pubbliche, alla biforcazione tra le vie Commerciali e Cordaroli, per una superficie complessiva di mq. 1175), n. civ. 76 di via Commerciale, di proprietà di Foschiatti Maria in Zmajevich, al prezzo base di L. 28.800.000.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 500.000 e il prezzo d'asta dovrà essere versato entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Ogni concorrente dovrà depositare in cancelleria (stanza 241 del Tribunale), dove potranno aversi maggiori informazioni, entro le ore 10 del giorno dell'incanto, i 22/100 del prezzo base a titolo di cauzione e spese fiscali.

Il Cancelliere Capo: Maniacco

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere del Tribunale predetto, rende noto che alle ore 11.15 dell'11 marzo p. v., nell'aula n. 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto del fondo p. c. 2791 costituente la P.T. 550 di S. Croce, di proprietà di Piccoli Alfieri, al prezzo base di lire 2.145.000.

Per concorrervi, deposito del 22% del prezzo base in cancelleria, stanza 241 (ove potranno aversi maggiori informazioni) entro le ore 10 del giorno della vendita; le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 50.000.

Il prezzo d'asta, dedotta la cauzione già prestata (10%) dovrà essere versato entro 20 giorni dalla vendita definitiva in cancelleria, ove potranno aversi maggiori informazioni.

Trieste, 30 gennaio 1964.

IL CANCELLIERE CAPO: Bruno Maniacco

TRIBUNALE DI TRIESTE

Vendita di appartamen all'incanto

Il giorno 26 febbraio 1964 alle 11,30 nella sala n. 238 del Tribu sarà proceduto singolarmente vendita con incanto di n. 27 ap tamenti siti ai n. 1, 3, 5 di via nier, tutti di proprietà di Vitt Gramonte (di cui uno in com prietà con Rodolfo Renieri). I pr base per ogni singolo appartam variano da un minimo di L. 1.835 (cucinino, soggiorno, una stanza, gno WC, corridoio, ripostiglio, gioio e cantina) a un massimo L. 4.264.000 (due stanze in più).

Le offerte in aumento non pot no essere inferiori a L. 50.000 prezzo d'asta dovrà essere vers entro giorni 20 dall'aggiudicaz definitiva.

Ogni concorrente dovrà depos re in cancelleria (stanza 241 del T bunale), dove potranno aversi m giori informazioni, entro le ore del 25 febbraio 1964, i 22/100 prezzo base dell'appartamento intende acquistare, a titolo di zione e spese fiscali.

Il Cancelliere Cap Maniacco

TRIBUNALE CIVILE DI TRIES

VENDITA DI NAVE

Innanzi al Giudice dell'esecuz del Tribunale di Trieste si proce alla vendita con incanto del «Emmanuela» di bandiera ingl iscritto al n. 185171 del Registro Hull (Inghilterra) ormeggiato Porto di Trieste (Scalo legnami) proprietà della Soc. KOZRELWAY di Londra, di 860,28 tonn. di sta lorda e di 485,89 netta, lunghe m. 61,57 e larghezza di m. 9,80, prezzo base di L. 11.550.000 (un cimilionicinquecentocinquantamila) giorno 19 febbraio 1964 ad ore 1 nell'aula 238 del Tribunale di Tr ste. Per concorrervi l'offerente do depositare entro le ore 10 del gio della vendita il 12 per cento prezzo base a titolo di cauzione di spese fiscali salvo conguaglio.

Ogni offerta in aumento non do essere inferiore a L. 200.000 e il samento del saldo del prezzo d dovrà avvenire nel termine di gio venti dall'aggiudicazione definitiva.

Il Cancelliere Capo Bruno Maniacco

simca 1000
la macchina ideale per il lavoro ed il turismo
la macchina sicura per una famiglia serena
L. 935.000
(compresi I.G.E. e trasporto franco sede concessionario di zona)
Consegne sollecite
simca 1300 G.L.
tutto il confort, tutta l'eleganza, tutta la potenza, tutta la sicurezza che Voi desiderate.
simca 1300 GRAN LUSSO
L. 1.220.000
(compresi I.G.E. e trasporto franco sede concessionario di zona)
Consegne sollecite
CONCESSIONARIE
Trieste:
Ditta G. DUPLICA, v. S. Nicolò 12, tel. 24130
Gorizia:
SIMCACAR, via F. Crispi 17, telefono 87088
PAGAMENTI RATEALI SENZA CAMBIALI — MASSIMA VALUTAZIONE DELLE VETTURE USATE

TENTATO FURTO DI DUE AMICI EUFORICI

LA MACCHINA NON PARTI' MA GIUNSERO I CARABINIERI

36 mesi di reclusione, 9 d'arresto e 2 anni in casa di lavoro complessivamente distribuiti dal Tribunale

Tutto colpa del vino. Dopo avere bevuto allegramente in varie osterie, due amici si erano decisi ad andare alla ricerca di qualche esercizio ancora aperto alla periferia, dato che fra un bicchiere e l'altro ormai si erano fatte le ore piccole. C'era un problema però da superare: come arrivare in periferia, in quel tale locale? Ma niente è insuperabile quando il desiderio è grande e quando si è un po' euforici. Così uno dei due aveva avuto l'idea di utilizzare una qualsiasi vettura posteggiata ai bordi della strada, nemmeno lontana dall'osteria da cui erano usciti. Il più intraprendente aveva detto, alla maniera di Tito Scotti: «Ci penso io». L'altro, forse senza avere neanche capito cosa stava escogitando l'amico, aveva detto: «Andiamo pure».

Erano andati, uno davanti, l'altro dietro. Il primo, quello più intraprendente, aveva estratto di tasca un cacciavite, e armeggiando con quello aveva aperto la serratura. Poi aveva invitato il secondo a salire, con dinanzi agli occhi la prospettiva di un giretto in auto, senza preoccuparsi della spesa per la benzina, e con la prospettiva, ancora più lontana, di un supplemento di bevuta. Ma la macchina, sollecitata nella sua accensione da un temperino anziché dalla chiavetta... regolamentare, aveva fatto le bizze, e mentre un po' inquieti e un po' delusi stavano in attesa dell'allegro brontolio del motore che finalmente si avviasse, era arrivata alle spalle una pattuglia di carabinieri, forse meno rumorosa del motore ma certo più pronta nel mettersi in azione. E così i due amici di Bacco avevano dovuto rinunciare d'un sol colpo alla gitarella, alla bevuta e alla libertà, essendo stati denunciati in stato di arresto per tentato furto.

Tutto questo era accaduto la notte del 28 dicembre scorso, in via del Rivo, ai danni di Giovanni Lantieri, che aveva lasciato alcune ore prima la propria vettura in sosta dinanzi alla propria abitazione. Gli sfortunati protagonisti della bravata notturna erano Giacomo Bottali, di [illegible]3 anni, ed Emilio Bigotto, di [illegible]1 anni. Dinanzi al Tribunale, dove sono comparsi ieri mattina in stato di detenzione, i due imputati si sono richiamati alle deposizioni già fatte in istruttoria. Il Bottalli (che doveva rispondere anche del possesso del cacciavite, ossia di uno «strumento atto ad aprire o forzare serramenti, pur essendo stato condannato per reati determinati da motivi di lucro») ha affermato tranquillamente di confermare quanto già ammesso: aveva cercato di avviare il motore, ma non vi era riuscito; aveva usato prima il cacciavite per la portiera e poi il temperino per l'accensione, ma la pattuglia dei carabinieri aveva interrotto tutto. Il Bigotto ha spiegato, senza convincere il Tribunale, che gli ha fatto rilevare subito alcune contraddizioni, che aveva creduto di salire su una vettura di proprietà del Bottali.

Il P. M. ha chiesto per ciascuno dei due imputati la condanna a 3 anni di reclusione e a [illegible]0 mila lire di multa, con l'aggiunta per il Bottali, per la faccenda del cacciavite, di altri 9 mesi di arresto. Il Tribunale ha condannato ciascuno a 18 mesi di reclusione e a 45 mila lire di multa, nonché alla assegnazione, dopo l'espiazione della pena, a una casa di lavoro per il periodo di due anni. Il Bottali, per la contravvenzione rappresentata dal possesso del caccia vite, si è preso in più nove mesi di arresto.

Riunione dei proprietari danneggiati dalla galleria ferroviaria

Alle ore 20.30 di venerdì prossimo, nella sala maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti (via San Carlo 2), si terrà una riunione dei proprietari dei terreni e dei fabbricati danneggiati dalla costruzione della circonvallazione ferroviaria. La riunione è stata indetta dal «Consorzio Nazionale fra Espropriati e Danneggiati per pubblica utilità» di concerto con le organizzazioni di categoria interessate. Nel corso della riunione saranno esaminati i vari problemi che interessano le proprietà immobiliari danneggiate (circa un migliaio), con particolare riferimento ai criteri valutativi dei danni e alle modalità di liquidazione degli indennizzi.

Nuove sepolture al Cimitero di Sant'Anna

«Il Comune rende noto che prossimamente verrà approntata a nuove sepolture parte del Campo XVIII (fosse comuni — file dal n. 4 al n. 11) del Cimitero comunale di Sant'Anna, ove giacciono i resti mortali dei deceduti ed ivi sepolti dall'8 luglio 1952 al 16 agosto 1953.

Entro il giorno 29 febbraio 1964 coloro che intendessero disporre per la conservazione e trasporto in altra sepoltura dei resti mortali potranno rivolgersi, per le operazioni del caso, alla Sezione Cimiteri della Divisione V, Amministrativa (Ripartizione XII, Lavori pubblici) in via del Teatro Romano 15, V piano, stanza 536.

Le lapidi e gli altri segni funerari esistenti sulle sepolture potranno essere ritirati verso presentazione all'Ufficio della custodia del Cimitero di un permesso che sarà rilasciato dalla Sezione cimiteri a chi potrà comprovare il diritto al ritiro.

Trascorso il termine di cui sopra, i resti mortali verranno deposti nell'ossario comune e di conseguenza non saranno più rintracciabili, mentre i segni funerari collocati su dette sepolture non potranno venire più ritirati e rimarranno, pertanto — ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento dei Cimiteri — a libera disposizione del Comune».

Alle ore 11 di domani, lunedì 3 febbraio, nella chiesa di S. Teresa, in via Manzoni, sarà officiata una Messa speciale nella ricorrenza della festività di S. Biagio; al rito religioso sono invitati, secondo l'annuale tradizione, tutti i dalmati ed i ragusei residenti nella nostra città.

CENTO PACCHETTI DI SIGARETTE NELL'INVOLTO

Bloccato dalla Finanza all'uscita della stazione

Processato per direttissima un cittadino turco trovato in possesso di due chili di tabacco jugoslavo

Non è la prima volta che dinanzi al Tribunale compaiono cittadini turchi, responsabili di contrabbando di sigarette jugoslave. Non è che rinneghino i propri tabacchi, un tempo (e forse ancor oggi) giustamente famosi: sono le circostanze a condurli nei guai e a farli trovare con le saccocce piene di sigarette jugoslave. Articolo, questo, oggetto di un contrabbando svariato, ma pur sempre perseguito: sia che si tratti di pochi pacchetti, sia che si tratti di scatoloni, le cosiddette «stecche». La Guardia di Finanza vigila per i pacchetti singoli e per le grosse partite; è questione di quantità, ma tutto passa in seconda linea dinanzi al fatto in se stesso, ed allora l'obiettivo della repressione è unico.

Cento pacchetti di sigarette, non denunciati perchè nessuno glielo ha chiesto, e asseritamente in suo possesso per uso personale, sono dunque alla base dei guai (senza grosse conseguenze, come si vedrà subito) capitati ad Alì Isik, di 27 anni, nato a Istanbul, di professione tecnico elettricista. Il mattino del 29 gennaio scorso l'Isik era stato fermato in viale Miramare, nei pressi della stazione ferroviaria dalla quale era appena uscito. Recava un pacco sottobraccio e ciò era stato sufficiente a due militari della Guardia di Finanza per sospettare che vi potesse essere contenuto qualcosa di illecito. Così infatti era stato, ed erano venuti alla luce due chilogrammi di tabacco lavorato estero, rappresentati da 100 pacchetti di sigarette jugoslave.

L'Isik aveva spiegato di essere appena giunto dalla Jugoslavia attraverso il valico ferroviario di Poggioreale del Carso. Le sigarette le aveva acquistate in Jugoslavia, per uso personale: disponeva di dinari e intendeva consumarli prima di uscire da quel Paese, diretto in Inghilterra, attraverso l'Italia. Al valico non gli era stato chiesto se possedesse delle sigarette e così non aveva fatto alcuna dichiarazione al funzionario della Dogana passato per la consueta visita. Non era la prima volta che veniva in Italia ma non conosceva le disposizioni sui diritti di confine. Appunto per violazione di questi diritti il cittadino turco è stato denunciato in stato di arresto sotto l'imputazione di contrabbando e di violazione all'IGE.

Il giudizio è avvenuto per direttissima, così la detenzione si è limitata a tre giorni, perchè ieri mattina il Tribunale penale lo ha condannato alla sola multa di lire 115 mila, con la sospensione condizionale della pena. E' stato insomma immediatamente scarcerato. L'interrogatorio naturalmente è avvenuto a mezzo di interprete, l'impiegato della P. S. Chignoli, che ha riferito al Presidente dott. Rossi le giustificazioni dell'imputato, uguali a quelle già avanzate al comando della Guardia di Finanza.

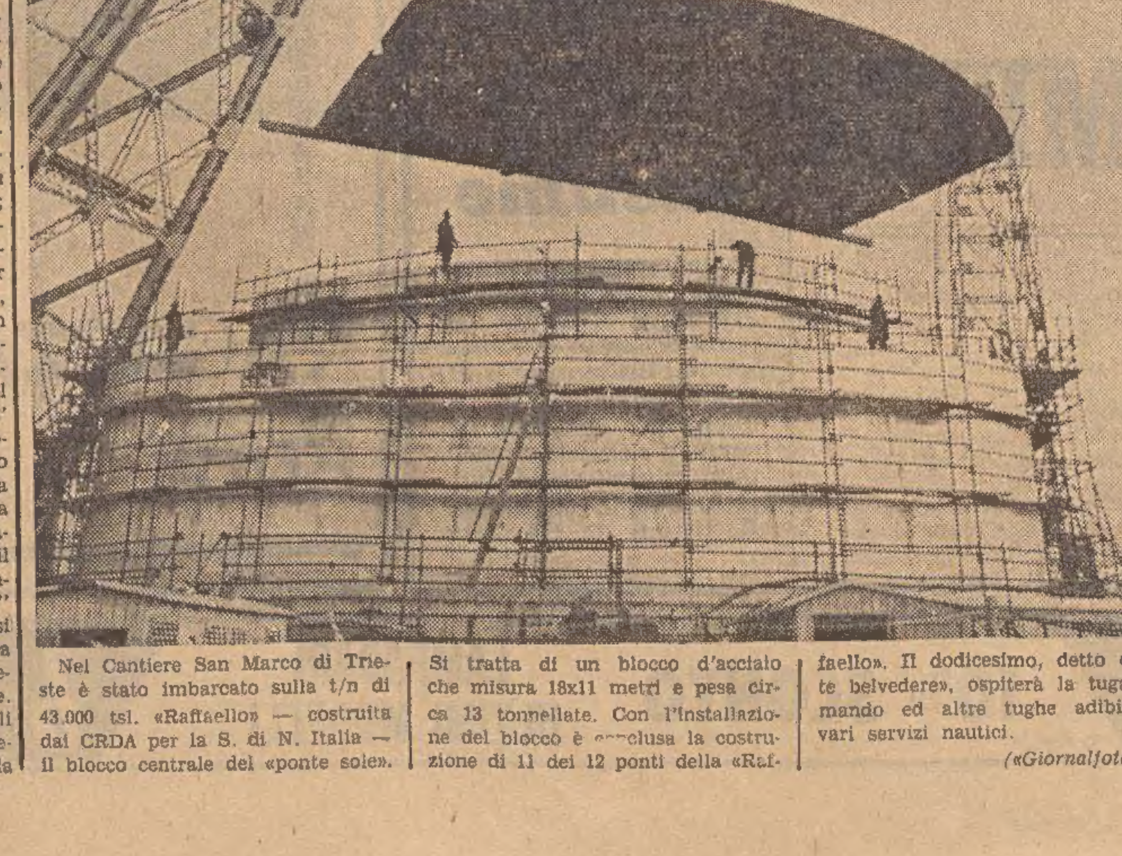
SEGNALAZIONI

«Con riferimento alla "Segnalazione" apparsa sul giornale del 28 corrente, in cui si lamenta la mancata vendita della carne congelata al prezzo di lire 600 il kg., la Cooperativa commissionaria esercenti macellai di Trieste, che approvvigiona quasi tutte le macellerie di Trieste di detto prodotto, si pregia rammentare quanto segue: nelle medesime macellerie sono stati posti in vendita solamente "quarti" posteriori di carne congelata bovina e ciò perchè il Consorzio nazionale importatore è, attualmente, sprovvisto di quarti anteriori; di un tanto sono state rese edotte le autorità competenti ed anche la popolazione è stata informata a mezzo della stampa locale. In particolare, i "quarti" giunti a Trieste non sono nemmeno "normali" cioè tagliati secondo le nostre consuetudini e composti dalla intera metà posteriore dell'animale; essi sono, invece, i cosiddetti "pistolas" e "rounds", i primi sprovvisti dello stinco e del tasto o pancia, i secondi formati dalla sola coscia. Ambedue i tipi sono, quindi, composti esclusivamente da polpa di carne che rientra nelle parti che il Comitato interministeriale prezzi ha stabilito siano vendute a lire 1000 il kg., la cui nomenclatura è chiaramente indicata nei listini prezzi esposti nelle macellerie. Pertanto, la carne congelata fornita alle macellerie di Trieste, è del tipo che va posto in vendita a lire 1000 il kg. ovviamente, le varie parti di polpa provenienti dalla sezionatura del "quarto" hanno forme varie, per lo più allungate e appuntite alla estremità; quando una di tali parti è pressochè completamente venduta, rimangono le estremità terminali che, pur avendo uguale pregio alimentare, hanno però forme e pesi che non sono facilmente vendibili a consumatori che richiedono un certo quantitativo di carne e che, perciò, il macellaio vende a lire 600 il kg. E' evidente che tali parti terminali sono disponibili per la vendita soltanto quando la rimanente polpa è stata venduta e non come pretendeva la massaia che ha esposto la sua lagnanza, addirittura prima che il quarto sia stato sezionato. Per quanto riguarda la vendita dei "quarti" anteriori, si può assicurare che essi verranno immessi al consumo, in via sperimentale, non appena saranno resi disponibili sul mercato nazionale. Evidentemente, la vendita di tali parti dovrà venire fatta in via sperimentale in quanto (omettendo la "spalla" che va venduta a lire 1000), già da molti anni, le medesime parti, allo stato "fresco", sono difficilmente vendibili per mancata richiesta dei consumatori. Perciò, si tratterà di "esperimento" in quanto non si potrà pretendere che per accontentare uno sporadico numero di consumatori, gran parte di tali carni rimangano invendute con evidente danno per quei consumatori che si decidessero ad acquistarle dopo diversi giorni di giacenza allo stato scongelato o, in mancanza di tali richieste, con danno del macellaio che dovrebbe buttarle via. Il presidente, A. Zoch».

***

«Appassionato come sono agli spettacoli teatrali in genere, ho letto con interesse giorni fa un articolo, nel quale si parla di valorizzare il Teatro Romano. Ottima idea. Però l'ambiente, aperto com'è, potrà essere sfruttato in qualche singola sera in piena estate. Che succede piuttosto del nostro Politeama Rossetti? Seguo con attenzione i vari articoli e resoconti su tale problema, comparsi in questi ultimi mesi sul giornale. Finora nulla di veramente definitivo al riguardo. Possibile che, nonostante gli sforzi di tanti Enti, non si sia ancora trovata una soluzione? Si parlava che il Rossetti sarà pronto nell'imminente primavera. Sarei molto lieto, se lo sapessi aperto la prossima estate, in tempo per accogliere gli spettacoli del Castello in caso di maltempo. Avv. Luciano Verri»

approfittate dei SALDI PITASSI TRIESTE - Corso Italia, 7



Nel Cantiere San Marco di Trieste è stato imbarcato sulla t/n di 43.000 tsl. «Raffaello» — costruita dai CRDA per la S. di N. Italia — il blocco centrale del «ponte sole». Si tratta di un blocco d'acciaio che misura 18x11 metri e pesa circa 13 tonnellate. Con l'installazione del blocco è conclusa la costruzione di 11 dei 12 ponti della «Raffaello». Il dodicesimo, detto «ponte belvedere», ospiterà la tuga comando ed altre tughe adibite a vari servizi nautici.

(«Giornalfoto»)

LE ORE DELLA CITTA'

Laurea

Presso l'Università di Trieste si è laureato a pieni voti in ingegneria elettronica Doriano Speranza discutendo con il chiarissimo prof. dott. ing. Giancarlo Corazza e con il prof. dott. ing. Edoardo Carli la tesi: «Antenne a larga banda». Vivissime congratulazioni.

LINEA, via Carducci, 4

Gli sports, i viaggi, le vacanze, il lavoro e il riposo comportano oggi un abbigliamento pratico intonato ai tempi. *Linea* offre ai suoi clienti tutta la gamma dell'abbigliamento sportivo, pratico ma elegante. Un nuovo stile da *Linea*. Abbigliamento di classe maschile, femminile e sportivo; via Carducci 4. Sportivi, ricordate che *Linea* è un nome sicuro per la vostra eleganza.

La pipa

dona il relax! Una scelta sicura, una radica selezionata e ben fiammata, una forma che piace: questa sarà la vostra amica pipa che troverete fra i trecento modelli, tutti sceltissimi, in vendita da *V. Zandegiacomo*. Acquisterete in un negozio che ha tradizione dove troverete inoltre tutto il corredo per ben fumare la pipa. Ricordate *V. Zandegiacomo* di Corso Italia 1 e piazza Cavana 7 (unica filiale).

Canarutto

offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria - orologeria. Riparazioni accurate. Via delle Torri 2.

Guanti? Da Tassan

vasto assortimento nei colori di gran moda. Ricca scelta calze *Sobrero Est*. Via delle Torri 2, tel. 28559.

Trattenimenti al C.M.M.

Oggi pomeriggio con inizio alle 17.30 consueto trattenimento danzante nella sede sociale di via Rossini 6.

Cucine a prezzi ridotti

L'Organizzazione *BREMA-arredamenti* di via Mazzini 16 comunica che tutte le merci in esposizione e le disponibilità di magazzino vengono vendute a prezzi ridotti per rinnovo della mostra. Come lo scorso anno in pochi giorni sarà tutto esaurito. Approfittate! E' un suggerimento utilissimo

Costumi carnevale

per bambini, anche a rate! In stoffa. Pagamento in 8 mesi senza aumenti. *Cartolerie Giocattoli Bernardi:* Roiano, via Ermacora 2; Opicina, via Nazionale angolo via Basovizza.

Carnevale al C.M.M.

Fino a martedì 4 corr. si accettano le prenotazioni per la Cena del Berlingaccio che avrà luogo giovedì 6 corr. con inizio alle 20.30. Continuano le prenotazioni per la Veglia di fine Carnevale.

Piccole Maschere al C.M.M.

Lunedì 10 corr. avrà luogo al Circolo Marina il tradizionale «Ballo mascherato dei bambini». Ricchi premi alle migliori maschere. Prenotazione dei tavoli presso la segreteria di via Rossini n. 6.

Danze alla Ginnastica

Dalle 16.30 alle 20.30 consueto trattenimento danzante per soci, studenti e invitati. Domenica 9 febbraio «Grande Baccanale Studentesco Mascherato».

Balli dei Bambini alla SGT

Giovedì 6, sabato 8, lunedì 10 e martedì 11 febbraio 1964 si svolgeranno alla Società Ginnastica Triestina i Balli Mascherati dei Bambini con premiazione delle migliori mascherine. Informazioni e prenotazioni presso la segreteria sociale, tel. 95802.

Veglionissimo alla SGT

Alla Società Ginnastica Triestina si svolgerà martedì 11 febbraio 1964 l'atteso Veglionissimo di fine Carnevale. Informazioni e prenotazioni presso la segreteria sociale, tel. 95802.

Da Anita De Rosa

via S. Spiridione 8, svendita eccezionale di tutta la merce per rinnovo del negozio. Approfittate dell'occasione. Modelli recenti, sconti fino al 40%.

Arrivo passere fresche!

Un gruppo di rivendite e i pescivendoli del Mercato Centrale, comunicano che domani verranno messe in vendita al pubblico passere freschissime al prezzo economico di L. 400.

Laurea

Festeggiate la vostra laurea, offrendo i tradizionali confetti rossi. Il negozio *Nodi d'Amore* in viale XX Settembre 21 ha allestito una vetrina esclusivamente di bomboniere e regali per lauree.

Neonati

Annunciatevi al mondo con le belle partecipazioni di nascita del negozio *Nodi d'Amore* in viale XX Settembre 21.

14 Febbraio: San Valentino

festa degli innamorati. I più bei doni da scambiarsi tra *Lui* e *Lei* in questa lieta ricorrenza si trovano alla *Cartoleria a b c* e da *Nodi d'Amore* in viale XX Settembre 21-23. Sempre nuovo: il Libro più piccolo del mondo con scritto *Ti amo* in 12 lingue.

Ella Bachè - Paris

informa che una sua estetista specializzata sarà a disposizione delle gentili signore per consigliare il maquillage più adatto e per far provare gratuitamente i suoi eccezionali prodotti di cura. Lunedì, martedì e mercoledì, l'estetista sarà presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli* via Caducci 24, e giovedì, venerdì e sabato nella Filiale di via Udine 1.

Carnevale dei bimbi

Nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti, addobbata con eleganti ornamenti di effetto armonioso e festoso, avrà luogo questo pomeriggio il «Carnevale dei piccoli», l'atteso ballo organizzato anche quest'anno, sulla scia di una brillante tradizione, dal Comitato d'assistenza sanitaria della CRI. Il lieto trattenimento — che è dedicato al mondo piccino e il cui ricavato andrà a beneficio delle iniziative assistenziali dell'Ente — sarà animato dalla partecipazione di un gruppo di piccole allieve della Scuola di danza classica «Città di Trieste», diretta dalla prof. Maria Panzini, nonchè da un'autentica attrattiva: la presenza di «Scaramacai», il simpaticissimo personaggio televisivo, che sarà impersonato con spigliatezza e viva aderenza umoristica da una gentile patronessa della CRI, molto nota negli ambienti mondani e culturali cittadini. Il programma della festa sarà coordinato da Ugo Amodeo, il brillante realizzatore di tanti spettacoli dedicati ai bambini, trasmessi dalla Radio. L'appuntamento è dunque per questo pomeriggio, dalle ore 16 alle 20.

«Arianna»

la modisteria del grattacielo di via Battisti, ricorda alle gentili clienti che continuerà fino all'8 c.m. la *vendita speciale* di tutti i cappellini invernali con lo sconto del 20%.

CHIC - Galleria Protti, 3

Abiti da sera e cocktails scelti accuratamente tra modelli di alta sartoria sono a disposizione delle signore per un carnevale di tutta eleganza.

Elda

è lieta di partecipare alle gentili signore la riapertura del *Salone Tergesteo* in propria gestione, mercoledì 5 febbraio (tel. 29-179).

Ballo in Maschera

dell'Associazione Esercenti Pubblici Esercizi: *Sabato Grasso* 8 febbraio nei saloni dell'Albergo Excelsior si rinnova la tradizionale veglia di Carnevale. Gara d'Arte Gastronomica con 100.000 lire di premi offerti dall'Azienda di Soggiorno. Ricchissima «Lotteria di Carnevale» con il concorso delle maggiori ditte locali e nazionali: premi speciali - 15 sacchetti di Napoleoni d'oro per un valore complessivo di 200.000 lire - offerti dalla ditta H. Hausbrandt; viaggio e soggiorno di una settimana per 2 persone a San Vito di Cadore offerto dalla Torrefazione Excelsior. «TotoSTOCK». Concorso delle Maschere con 100.000 lire di premi. A tutte le gentili signore un omaggio «Perugina» e vistosi regali. Palloncini a sorpresa «Motta» e «San Pellegrino». Per la Sibet - Coca Cola: «la pausa che ristora». Trenino del «buonumore» e tante altre attrazioni! Prenotazione tavoli: *Associazione Esercenti (FIPE)*, piazza Silvio Benco 4 (ex S. Caterina) e presso *Bar al Tribunale, Bar Degustazione Centrale, Bar Pasticceria Torinese* e *Bar Venier*.

Cyclax of London

è lieta di annunciare che la sua estetista specializzata sarà a Vostra disposizione lunedì, martedì e mercoledì nella profumeria *Cosulich & Dinelli* di via Udine 1 e giovedì, venerdì e sabato nella sede di via Carducci 24 per dimostrare i sorprendenti effetti dei suoi cosmetici.

Balletto dei bambini

Anche quest'anno il Movimento Femminile «A. Garibaldi» organizza un balletto mascherato per bambini che avrà luogo sabato 8 febbraio dalle ore 16 alle ore 19. Suonerà una scelta orchestrina e verranno distribuiti dei bellissimi premi alle migliori mascherine. Via delle Zudecche 1/c, I piano.

Ballo del Commercio

Martedì grasso 11 febbraio nei saloni dell'Albergo Excelsior tradizionale ballo. 1000 premi offerti in una grande lotteria dalle maggiori ditte cittadine e nazionali. Fra questi: frigoriferi, televisori, macchine da cinepresa, orologi d'oro, oggetti preziosi, profumi di gran classe. Lancio tradizionale di 2000 palloncini offerti dalla ditta Motta, spaghettata delle 0.2 offerta dal Pastificio Triestino. Ricchi premi del Salumificio Masè e della ditta Hausbrandt. Abbinati ai biglietti della grande lotteria premi di grande valore fra i quali un soggiorno (giorni 8) per 2 persone a S. Vito di Cadore offerto dalla torrefazione Excelsior. Premi speciali dell'Aperol Barbieri. 100.000 lire di premi e ingresso gratuito alle maschere iscritte. Traciolì d'oro zecchino alle maschere più belle. 5 orchestre. Attrazioni e divertimento per tutti. Prenotazioni e biglietti presso l'Associazione Commercianti al Dettaglio via S. Nicolò 7, telefoni 24233 e 36785.

Salmoiraghi per cucire

Presso il negozio di via dell'Orologio 6/f potrete osservare i quattro modelli di macchine per cucire *Salmoiraghi*. Visitateci: la nostra esperienza al vostro servizio.

Veglione «1X2» da Dreher

Giovedì 6 corrente con l'Orchestra Nicky e attrazione a premi. Prevendita e prenotazione tavoli *UTAT* e *Birreria Dreher*.

Dancing «Paradiso»

(Via Flavia, filovia 20, bus 21, telef. 99177). Oggi dalle 16 alle 24 - *No Stop* - Ingresso continuato, nella più bella e grande sala da ballo della regione. Orchestra American bar. Ricordate, oggi si va a ballare al «*Paradiso*». *Si accettano prenotazioni per fine Carnevale.*

Alla Calzoleria Viale

Viale XX Settembre 18. Tradizionale svendita a prezzi di vero realizzo alla *Calzoleria Viale, Viale XX Settembre 18.* Occasioni convenientissime per uomo, donna e bambino.

Acquistate oggi

i saldi di stagione presso

Calzature Alta Moda

in via G. Gallina 3. Un vasto assortimento di calzature moderne e delle migliori marche vi darà modo di scegliere la calzatura di vostro gusto a prezzi dimezzati.

«Sylva - Novella»

Un nome, una garanzia per la vostra bellezza. *Istituto Bioestetico Silva - Novella* via Madonnina 18, telefono 44121.

W. M. F.

la posateria e gli articoli per la tavola di stile inconfondibile che valgono sempre di più di quello che costano. Con *W.M.F.* acquisterete «gioia»! I prodotti della Württenbergische Metallwarenfabrik sono in vendita da *V. Zandegiacomo* di Corso Italia 1. Prima di decidervi osservate le vetrine esterne e interne della ditta *V. Zandegiacomo* e chiedete preventivi senza impegno. Con *W.M.F.* non sbaglierete e acquisterete bene!

La Lavanderia Automatica

di via San Marco 3 annuncia la prossima apertura di due filiali: in via Baiamonti e in piazza del Perugino.

Da «La Nuvoletta»

in via Udine 1, continua con crescente successo la tradizionale vendita di fine stagione di tutti gli articoli da bambino con sconti dal 20 al 40%.

La Camiceria Botteri

seguendo la sua tradizionale abitudine di eliminare, a ogni fine stagione tutte le rimanenze, informa la sua Spett. Clientela di avere messo in vendita articoli finissimi e di marca a prezzi che vanno di gran lunga al di sotto del suo reale prezzo di costo.

Camiceria Botteri

Corso Italia 8 - Corso Garibaldi 7.

Rist. Furlan Monrupino

Dal 5 febbraio dalle ore 22 alle 2 del mattino seralmente ballo con l'orchestra Rosy. Servizio di ristorante sempre pronto. Ambiente familiare. Prenotate in tempo per il veglionissimo di Carnevale.

Taverna Jolly

(Gestione Valentino). L'elegante salotto della città. Notti allegre con l'insuperabile *Carousel-Trio* di Uccio Augustini.

Juventus

Saldi di fine stagione e occasioni! Continua la vendita. Confezioni da bambini, ragazzi e giovanette, via XXX Ottobre 18

Ricky - Via Battisti 2

continua la vendita a prezzi di reale sottocosto di cappotti, impermeabili, vestiti per uomo e signora.

Non trascurate!

Tappeti persiani, originali, finissimi: grande scelta. Ancora a prezzi bassissimi più lo sconto speciale. Approfittate! Via San Lazzaro 17, galleria.

Fly,

le «più belle cucine del mondo», in pezzi metallici componibili e in una gamma di smaglianti colori, dà la possibilità di acquistare i suoi prodotti con una illimitata fiducia, oggi finalmente, anche a Trieste presso il negozio di *Cucine Baà*, in via Tiziano Vecellio 14 (angolo via Foscolo).

Bellezza di donna

Il volto di una donna rivela tutto il proprio fascino soprattutto quando venga curato un elemento di essenziale importanza: la capigliatura. Due artisti concittadini hanno promosso un'originale rassegna di ritratti femminili. L'acconciatore *Nevio* ha creato le elegantissime acconciature, mentre la *Universalfoto* ha fissato espressivamente le immagini. La mostra, interessante per la sua originalità, è allestita nelle vetrine della *Galleria Universalfoto*, in via Carducci 24.

Pomeriggi danzanti

La Sezione Giovanile della Lega Nazionale e la Sez. Giov. dell'Unione degli Istriani comunicano che oggi si terrà il consueto trattenimento danzante nella sede di via S. Pellico 2, dalle ore 16.30 alle ore 20. Suonerà un brillante complesso!

I mobilieri triestini

espongono alla Mostra Permanente di v. Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) un vasto assortimento di ultimi modelli di mobili di produzione artigiana. Stanze da letto, salotti, soggiorni, mobili singoli e soprattutto tinelli in formica e cucine in formica, a prezzi che non hanno subito aumenti. Ricordate perciò nei vostri acquisti la Mostra Permanente dei *Mobilieri Triestini*, via Settefontane 74, telef. 41440. Orario: 9-12.30 e 15.30-19; festivi 10-13.

IL MORTALE INVESTIMENTO SULLA STATALE «202»

Era un mendicante la vittima di Banne

Si tratta del settantatreenne Antonio Starc apolide

Da parte degli agenti della Polizia Stradale è stata resa luce completa sul tragico incidente avvenuto nella serata di venerdì sulla statale «202». La vittima, un anziano mendicante, il cui riconoscimento è stato particolarmente laborioso, è certo Antonio Starc, di 73 anni, senza fissa dimora, che usava pernottare in un ricovero di fortuna presso una casa di Banne al civico n. 30.

Sulla sua identità erano state fatte fino a ieri mattina molte supposizioni, ma dopo ore di ininterrotte ricerche presso la delegazione municipale di Villa Opicina, alcune abitazioni della zona e gli Uffici dell'ECA, di cui il poveretto era un abituale assistito, gli agenti hanno potuto confermare l'identità avanzata già nelle prime supposizioni.

Come riportato, verso le ore 19,30 di due giorni fa, nei pressi della Casa Cantoniera di Banne, la Fiat «1100» targata TS 45131, guidata verso Trieste dal trentasettenne Mario Tonini, abitante a Chiadino in Monte n. 1458, aveva investito un uomo che improvvisamente aveva attraversato la strada. Lo sventurato era deceduto circa dieci minuti dopo il suo ricovero all'Ospedale maggiore, avvenuto con un mezzo della CRI, fatta accorrere sul luogo dell'incidente da alcuni automobilisti di passaggio.

Dalle successive indagini per determinare la identità dello Starc, risultava che l'anziano, senza più parenti viventi, girovagava di frazione in frazione, vivendo di quel poco che la carità altrui o la fortuna gli concedeva. Fra l'altro non aveva neppure cittadinanza, dato che al tempo dell'opzione, era introvabile e, rifugiato chissà dove, non aveva potuto assumere nè la cittadinanza italiana nè quella jugoslava.

150 mila lire rubate da un cassetto

Un gruppo di ignoti ladri ha operato un furto ai danni della ditta Sembianti, i fornitori del Teatro Verdi, con sede in via del Toro 2. Nella notte fra giovedì e venerdì, in un'ora imprecisata, hanno forzato con un grimaldello l'ingresso secondario del negozio, penetrando così indisturbati nei locali deserti. I malfattori hanno frugato un po' dappertutto, rinvenendo infine in un cassetto non chiuso a chiave 150.000 lire in banconote di vario taglio.

Compiuto il colpo i ladri si sono allontanati senza lasciare la minima traccia. Il furto, scoperto la mattina successiva all'ora di apertura è stato denunciato ai funzionari del Commissariato Centrale di piazza Dalmazia dall'amministratore della ditta, Vittorio Bertoldi, di anni 67, abitante in via Besenghi 37.

«Gli sfasati» al C.U.C.

Dopo la proiezione di «Sapore di miele» di Tony Richardson, avvenuta in occasione dell'inaugurazione dell'anno sociale, il Centro universitario cinematografico intende proseguire il ciclo dedicato al «free cinema» inglese, presentando, in anteprima per Trieste, un altro film di T. Richardson, «Gli sfasati», interpretato da L. Olivier. Completerà il programma di stasera, che avrà inizio alle ore 21 presso il Teatro Auditorium, il documentario «L'uomo di Le Corbusier».

Onorata la memoria di Maria Accerboni

Per onorare la memoria della madre Maria Accerboni nel ventesimo anniversario della sua scomparsa, Ermanno Accerboni ha elargito duecentocinquanta mila lire pro ECA.

Martedì 4 febbraio, alle ore 20.45, il signor Alfredo Schillani, noto geologo e appassionato alpinista, presenterà e illustrerà alla Società Alpina delle Giulie, una serie di diapositive a colori dal titolo: «Invito alla montagna».

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì pegni preziosi; mercoledì, giovedì e venerdì pegni non preziosi emessi o rinnovati fino alla data 30 aprile 1963 se a scadenza sei mesi e 15 settembre 1963 se a scadenza tre mesi.

Viaggi CIT

AMERICAN EXPRESS :: KUONI ZURIGO
I GRANDI VIAGGI :: CHIARI SOMMARIVA :: AUTOSTRADALE :: TRANSITALIA :: ITALNORD LLOYD :: IVET ecc.

L'UFFICIO CENTRALE VIAGGI di Piazza Unità d'Italia, che rappresenta a Trieste la CIT, l'AMERICAN EXPRESS e tutte le altre importanti Organizzazioni di Viaggi italiane e straniere, presenta al pubblico le più interessanti iniziative del 1964

OLIMPIADI DI TOKYO
Viaggio con aereo speciale
30 GIORNI LIRE 795.000

Esaurito il primo aereo, sono disponibili ancora una ventina di posti sul secondo aereo per TOKYO (partenza 5 ottobre). Il viaggio è organizzato in collaborazione con la Agenzia KUONI di ZURIGO, che dispone di propri uffici in Giappone.

VIAGGI E CROCIERE DI PASQUA
Con aerei speciali:

SIVIGLIA e MADRID (4 giorni) - MADRID (7 giorni) - PARIGI (5 giorni) - BUDAPEST (6 giorni) - ISRAELE (9 giorni).

PASQUA a VIENNA e BUDAPEST (in treno) 27.3 - 2.4 L. 56.000

PASQUA all'ISOLA d'ELBA e TOSCANA 26-30 marzo L. 29.500

FIERA MONDIALE DI NEW YORK

In aereo (jet): Partenze 2 e 3 volte al mese, da aprile a ottobre — due settimane negli Stati Uniti — quote da Lire 330.000

Con nave, per l'inaugurazione della Fiera: partenza 7 aprile, ritorno 7 maggio. UN MESE DI VACANZA per sole Lire 363.000 tutto compreso, con le modernissime turbonavi «CONSTITUTION» e «ATLANTIC».

Con nave: Grande crociera con l'«AGAMEMNON» 14-29 marzo.

Crociera economica in Spagna con la M/n «SURRIENTO» 24 marzo-1 aprile. Quote eccezionali (da Lire 54.000). Crociera di propaganda con la T/n «PROVENCE» 28 marzo-1 aprile. Quote da L. 40.000

In EGITTO con la T/n «AUSONIA» 21 marzo-1 aprile

In GRECIA e TURCHIA con le Motonavi «SAN MARCO» e «SAN GIORGIO» 20 marzo-1 aprile e 27 marzo-6 aprile.

PROGRAMMI, INFORMAZIONI, ISCRIZIONI:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Piazza Unità

---

†

Il 31 gennaio 1964 chiudeva la sua esemplare esistenza lo

ING.
Giuseppe de Zeno

A tumulazione avvenuta, la consorte OLGA, le figlie PAOLETTA (assente), ELLY, i nipoti e gli altri parenti danno la triste notizia a quanti lo conobbero e lo stimarono.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Trieste, 2 febbraio 1964

(Primaria Impresa Zimolo)

La MAIERFORM S. A. — Studi di Ingegneria Navale — annuncia con profondo cordoglio il decesso del Suo Vicepresidente

ING.
Giuseppe de Zeno

Ginevra, 31 gennaio 1964

Le Società affiliate della MAIERFORM partecipano commosse al lutto che ha colpito la famiglia dello

ING.
Giuseppe de Zeno

Trieste - Brema - New York
31 gennaio 1964

I collaboratori della MAIERFORM S. R. L. prendono vivissima parte al dolore che ha colpito la famiglia dello

ING.
Giuseppe de Zeno

Trieste, 31 gennaio 1964

L'ing. TOLLOY e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia amica.

---

† L'1 corrente si è spento

Galliano Giacomello
di anni 48 - verniciatore d'auto

Ne danno il triste annuncio la moglie ALBINA, le sorelle FRANCESCA, EMILIA, GIGETTA, le cognate, i cognati i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 2 corr. partendo da via Fabio Severo 126.

---

† Sabato 1 febbraio è serenamente spirata

Maria Pozzo

Ne danno il triste annuncio i nipoti ALFONSINA e ATTO BRAUN, ITALO, CESARE, GUIDO e ALESSANDRA POZZO, la cognata PINA POZZO.

I funerali avranno luogo lunedì 3 febbraio alle ore 10.30 partendo da via Giulia 4.

---

† Il giorno 30 u. s. è mancato al nostro affetto

Ermenegildo De Panfilis

Ne danno il triste annuncio le sorelle, il fratello, la cognata, il cognato e i nipoti LILIANA e DARIO.

I funerali partiranno oggi dalla Cappella di via Pietà alle ore 10.15

---

† La nostra cara mamma

Antonia Toffano v. Luxa

si è spenta addì 1 u. s..

Ne danno il triste annuncio i figli unitamente alle nuore, ai generi, ai nipoti, alla famiglia IENCO e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo di cuore tutte quelle gentili persone che in varia guisa hanno partecipato al nostro profondo dolore per la perdita dell'adorato papà e nonno

Adalberto Stubel

Un grazie particolare al Primario prof. Enrico Tagliaferro, al dott. Angelo Risolo della I Medica e a tutte le Suore e infermiere della Divisione paganti dell'Ospedale Maggiore nonchè al medico curante dott. Pino Rizzo per le amorevoli cure prestategli.

I FAMILIARI

Trieste - Genova - Lubiana
2 febbraio 1964

Nel primo anniversario della morte di

Carlo Maran
Nocchiere di Porto

e della sua cara mamma

Caterina

NELLA e figli li ricordano.

A tumulazione avvenuta della cara

Elisa Cattaruzza

si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato a questo dolore. Resterà ne' vivo ricordo dei carissimi nipotini CLAUDIO e ROSANNA.

---

† Si è spenta ieri la nostra cara mamma

Scolastica Vecchiet ved. Tofful

Addolorati ne danno l'annuncio i figli, le figlie, le nuore, i generi, le nipoti, i nipoti (assenti), i pronipoti, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Il giorno 1 corr. si è spento

Francesco Bonifacio
di anni 88

Ne danno il doloroso annuncio i figli FRANCESCO-ITALO, LUCI, DARIA e VITTO, i generi LIBERO APOLLONIO e NICOLO' PETRONIO, le nuore LINA e GINA, i fratelli NICOLO', DOMENICA ved. FONDA, GIUSEPPINA ved. LUGNANI, i nipoti e i parenti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 3 corr. alle ore 11 partendo dall'ingresso del Cimitero S. Anna di Trieste.

(Preschern - Telef. 9155)

---

†

Il 31 u. s. è mancata all'affetto dei suoi cari l'adorata

Catalda Presa

lasciando nel profondo dolore il marito GIOVANNI, le figlie, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno il 3 corr. alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Il giorno 31 ci ha lasciato per sempre la nostra cara mamma

Maria de Peruta ved. Achilli

La piangono le figlie, i figli, i generi, le nuore, i nipoti e i pronipoti.

I funerali seguiranno oggi 2 corr. alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Le congiunte famiglie CLEMENTI - DORATI TROVO' - NOVEMBRE MARINI - BEGO

---

† Il 31 gennaio è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Antonia Petrussa

Ne danno il triste annuncio il marito e la figlia unitamente ai parentti tutti.

I funerali seguiranno oggi 2 corr. alle ore 10.45 dalla Cappella di via della Pietà.

Un sentito ringraziamento all'amica Alberina per le cure prestatele.

---

† L'1 corr. si è spenta la nostra cara

Giustina ved. Suban

Ne danno il doloroso annuncio gli adorati nipoti MARCO e PAOLO, le sorelle, la nuora, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 3 corr. alle ore 16 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il giorno 31 gennaio alle ore 15.30 si è spenta serenamente

Antonietta Bait
di anni 87

Ne danno il mesto annuncio la sorella TERESA, il fratello GIULIO con la moglie GIULIA FERRARI, i nipoti MARCO e VALENTINA con le rispettive famiglie.

Trento, 2 febbraio 1964

Si raccomanda la cara Estinta alle preci di quanti la conobbero.

---

† Giovedì scorso ci ha lasciati per sempre il nostro caro

Libero Plojer

A tumulazione avvenuta i familiari ne danno l'annuncio e ringraziano quanti hanno voluto essere loro vicini in questa triste circostanza.

A tutti i buoni che hanno voluto onorare la santa memoria del nostro adorato

DOTT.
Dario Glauco Vitturelli

vadano i sensi della nostra profonda gratitudine.

Un grazie particolare al Collegio Medico e ai vari Enti di Cura e Mutualistici per la loro partecipazione al nostro dolore.

LA FAMIGLIA

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto, in unione ai parenti della diletta Scomparsa residenti a Parigi, ringrazia tutte quelle persone che vollero in vario modo rendere omaggio e onorare la memoria dell'adorata

Maria Kasilister Marinovich

M.o MARIO MARTINELLI

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al loro caro

Attilio Gall

i familiari ringraziano quanti, in vario modo, hanno partecipato al loro dolore.

Un grazie particolare ai medici e al personale della III Medica.

IL PROF. BONACINA IN PREPARAZIONE DELLA XI GIORNATA

L'unificazione della scuola alla base della nuova Europa

Programmi uguali in tutti gli Stati e riconoscimento dei titoli Consegnati i premi ai giovani concorrenti degli istituti cittadini

Si è concluso venerdì scorso, nella sala maggiore della Camera di commercio, il ciclo di conferenze preparatorie alla XI Giornata europea della scuola. Ne è stato relatore lo illustre prof. Franco Bonacina, vicepresidente dell'Associazione europea degli insegnanti, che è stato presentato dal Preside Ireneo Zuliani, segretario della sezione di Trieste.

La chiara parola del prof. Bonacina — che la scuola triestina ha avuto il piacere di ascoltare più volte in questi ultimi anni — si è rivolta particolarmente ai problemi sociali che sorgono via via nel processo di integrazione dell'unità europea e ha tracciato un percorso che completa quello dei precedenti oratori, preparando soprattutto i giovani alla Giornata che li riunirà in un solo intento spirituale di concordia e di laboriosità.

Infatti il magistero della Associazione è improntato proprio ad un supremo fine di bene e di pace, come lo ebbero già a dire i maggiori esponenti del movimento europeistico. Dopo la seconda guerra mondiale, questa sete di pace è sorta dovunque come consapevolezza suprema del fine dell'uomo e come conforto alle già tante sventure e difficoltà della vita. E dopo il primo passo che si concluse con la costituzione delle tre Comunità economiche (CECA - CEE - CEEA), tutti gli sforzi si orientarono da una parte verso la solidificazione di codesta economia continentale e, dall'altra, verso la formazione di una coscienza civile e sociale che avrebbe dovuto creare il presupposto di quella coscienza politica, ormai dichiaratasi, seppur gradualmente, in tutta la sua storica necessità.

Il prof. Bonacina si è fermato sull'aspetto sociale della vasta problematica europeistica — che è appunto il passaggio intermedio fra quello economico e quello politico — e ha tracciato il quadro della situazione attuale affermando che le difficoltà consistono non nel credere che la auspicata comunità europea risulti dalla somma numerica di tutti i problemi sociali che ogni nazione per se stessa già possiede, ma da un complesso di nuovi problemi inseriti nella dinamica della situazione europea, e cioè anzitutto in un sistema di sicurezza sociale

Il primo consiste nella libera circolazione della mano di opera, che implica un complesso di rapporti non solo economici, finanziari e monetari, ma etnici, sindacali, linguistici e morali. Il secondo punto è quello del diritto di stabilimento per cui l'operaio europeo, divenuto cittadino comune della nuova Europa, si senta sicuro nella sua nuova residenza estera, pur mantenendo i diritti e i doveri che intercorrono fra lui e la sua patria di origine. La difficoltà, anche qui, è determinata da un complesso di fattori non solo pratici ma psicologici che tutti possono comprendere, da quelli inerenti al benessere della famiglia a quelli di una parità morale e professionale che annulli le gradazioni di disvalore. Altro punto di particolare delicatezza soprattutto per la scuola, è quello della formazione professionale comune a tutti gli europei, per cui lo scambio fra stato e stato possa avvenire tranquillamente, attraverso una auspicata unificazione dei programmi scolastici e con il riconoscimento dei titoli accademici. Qualche passo è già stato mosso poichè è stato equiparato il titolo di medico; è imminente il riconoscimento di architetto, e seguirà quello di ingegnere, farmacista e via di seguito; problema molto arduo quando si entra nel campo della professione di docente.

Quarto punto è quello della formazione professionale a livello medio che, una volta, nel medioevo, era rappresentata dallo avviamento alle arti e mestieri, e che successivamente declinò in conseguenza della rivoluzione industriale. Per questa tradizione tecnica, al confronto con quella luminosa umanistica europea, bisogna ricominciare da capo, senza trascurare il problema quasi insuperabile del costo della istruzione preparatoria professionale che grava sul bilancio della istruzione e incide sui prezzi e nell'economia.

Contro gli scettici è necessario affermare, proseguì il prof. Bonacina, che grandi progressi si fecero in questi ultimi anni quando si pensa che deve essere superato un complesso incalcolabile di fattori che si accavallano l'un l'altro già nello alveo di un solo paese. A questa ardua fatica verso l'unificazione, dobbiamo ultimamente aggiungere alcune impreviste difficoltà che creano oggi una crisi, non senza un profondo rammarico di tutti gli europei di buona volontà: la posizione divergente della Francia; l'inclusione nella Comunità di paesi sottosviluppati come la Grecia e la Turchia che abbisognano di poderosi aiuti; e l'assenza dell'Inghilterra.

Ma questa battuta d'arresto nel processo della Comunità europea deve convincere tutti noi che è anche una battuta d'arresto nel percorso verso una pace duratura. Allora le forze di tutti gli europeisti, ma soprattutto dei giovani, debbono temprarsi e accendersi nella attesa e nella certezza di un ideale che la storia, o prima o poi, condurrà alla sua più valida e matura realizzazione.

La parola chiara e profonda del prof. Bonacina ha riscosso il consenso di tutti i cortesi intervenuti. Il Provveditore agli studi, avv. dott. Bruno Vigneri, ha ringraziato l'illustre oratore aggiungendo parole di augurio e di certezza. Quindi la manifestazione si è conclusa con la premiazione di tutti i giovani studenti delle varie scuole cittadine, affermatisi vincitori nella Giornata europea precedente. Sette sono gli studenti premiati, vincitori del concorso dello scorso anno: Susanna Menon, della scuola Attilio Grego, per le quinte elementari; per le medie inferiori nell'ordine: Donatella De Ferra (Campi Elisi), Liliana Spoljarie (Stuparich), Sonja Nemec (Tecnica commerciale slovena), Marta Cok (Avviamento commerciale San Giovanni); per le medie superiori nell'ordine: Giorgio Bassa (Petrarca), Marina Dollinar (Da Vinci).

Susanna Menon, prima nella selezione locale per le quinte elementari, si è piazzata al quinto posto nella graduatoria nazionale ed ha vinto infine il secondo premio europeo. Oltre ai premiati, nel concorso 1963 sono stati anche segnalati i seguenti giovani: scuole elementari Bruno Brivonese (scuola De Amicis di Muggia), Zorfa Bukicevic (Aurisina), Andrea Pekosek (Cattinara), Marina Messina (Carnel), Anna Maria Saritin (Gaspardis), Gabriella Listuzzi (Duca d'Aosta); per le medie inferiori: Guglielmo De Walderstein (scuola Guido Corsi), Giuseppe Castro (San Sabba), Adriano Blocar (Roiano); per le medie superiori: Luciano Cova (Dante), Tullio Schoier (Nautico). Boris Jogan (Oberdan).

A tutti i premiati ed ai segnalati sono stati consegnati premi messi a disposizione dal Commissariato generale del Governo, dall'Associazione europea degli insegnanti e dalla Amministrazione comunale di Trieste.

L'undicesima edizione della giornata europea della scuola si terrà domani: i testi dei temi per le varie classi saranno trasmessi per radio nelle varie scuole.

T. B.

APERTO L'ANNO ACCADEMICO ALLA SCUOLA DI SERVIZIO SOCIALE

Trieste è all'avanguardia nella formazione degli assistenti

Superare il paternalismo caritativo mediante tecniche nuove Verso il riconoscimento statale della benemerita istituzione

Con una semplice cerimonia ha avuto luogo l'inaugurazione dell'anno accademico presso la Scuola superiore di servizio sociale di Trieste. Erano presenti le maggiori autorità civili e religiose della provincia, che gremivano l'aula magna della sede della scuola in via Battisti 17: l'Arcivescovo mons. Santin, il Sindaco dott. Franzil, il Presidente della Provincia dott. Delise, il viceprefetto dott. Molinari, il direttore dell'Istruzione del Commissariato Generale di Governo prof. Udina, il presidente della Cassa di Risparmio avv. Iaut, il presidente dell'ECA dott. Chicco. L'on. Angela Gotelli, presidente dell'Opera nazionale per la maternità e l'infanzia, ha tenuto la prolusione sul tema: «La Scuola di Servizio Sociale nella moderna società italiana», presentata dalla direttrice della Scuola Sabina Bastiani.

L'on. Gotelli ha chiarito il significato e, ad un tempo, lo obiettivo di fondo del servizio sociale: evitare che nelle condizioni di bisogno materiale e morale il cittadino non venga relegato ai margini della società in condizioni di evidente inferiorità. Chiarito poi, come proprio all'iniziativa privata vada ascritto il merito della costituzione delle scuole specializzate per far fronte alle esigenze nuove poste dalla realtà sociale in rapida evoluzione, la relatrice è passata ad un attento ed interessante esame della situazione odierna nel settore, rimarcando l'incongruenza derivante dal mancato riconoscimento giuridico del titolo di assistenza sociale. L'on. Gotelli ha quindi analizzato la figura dell'assistente sociale indicandone le caratteristiche, le funzioni e le doti.

L'occasione della celebrazione inaugurale dell'anno accademico all'ENSISS, ci offre il destro per alcune considerazioni sull'attività svolta dalla Scuola superiore di servizio sociale nella nostra città. Si tratta di un'iniziativa che incontra larghi consensi in tutto il Paese. E' stata la stessa on. Gotelli ad affermare che la Scuola di Trieste si pone all'avanguardia tra le consorelle italiane.

L'obiettivo per il quale la scuola di servizio sociale è sorta e sul quale ancor oggi fonda la propria attività è la preparazione qualificata di personale nel vastissimo campo dell'assistenza. Personale, gli assistenti sociali, che affronti la situazione di bisogno non più con il criterio tradizionale, criticabile e criticato per il suo scadimento inevitabile su posizioni di carattere caritativo o, peggio, paternalistico, bensì, con metodi e tecniche nuove e personalizzanti, quelle appunto del servizio sociale, attraverso le quali render sempre più chiara l'idea di un doveroso interesse della comunità nei confronti di problemi che investono ed assillano alcuni dei suoi membri.

E' facile da tali considerazioni arguire a chi si rivolga il servizio sociale: al bambino normale ed anormale; all'adolescente, al lavoratore, a chi versa in condizioni di abbandono e bisogno economico e morale, al nucleo familiare, ai gruppi, alle comunità urbane e rurali e via dicendo.

Questo interesse, questa particolare attenzione nei riguardi dei problemi della società si basa su precisi e fondamentali presupposti: la concezione spiritualistica della vita, la dignità della persona umana, l'impostazione dei rapporti umani con metodo autenticamente democratico, il diritto inalienabile dell'uomo alla vita, al lavoro, all'assistenza, al rispetto, alla dignità.

Tali osservazioni derivano da un'attenta analisi della pluriennale attività della Scuola, che vanta un lusinghiero consuntivo: il 98 per cento dei diplomati (185 in totale) è già stato assunto; molti degli allievi diplomandi hanno avuto offerte di lavoro non solo a Trieste ma un po' in tutte le regioni d'Italia. Quest'ultimo fenomeno è da ascriversi soprattutto al fatto che la Scuola di Trieste trova corrispondenti, fra tutte quelle esistenti in Italia, soltanto in altre otto scuole aperte a Milano, Trento, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Messina e Palermo. Le nove scuole aderiscono all'ENSISS (Ente nazionale scuole italiane di servizio sociale) con il vantaggio di un preciso e chiaro indirizzo didattico.

Se finora, come è stato osservato dalla direttrice Sabina Bastiani, tali scuole hanno incontrato non poche difficoltà, specie di carattere finanziario, sembra ormai prevalere la tesi di quanti da tempo auspicano un riconoscimento più ampio ed un inserimento di esse nell'ambito della Pubblica Istruzione. A questo proposito va sottolineata l'iniziativa specifica della Scuola di Trieste che ha compiuto un passo avanti in direzione di questo traguardo. Si tratta della redazione di uno statuto in base al quale quattro Enti locali (Amministrazione provinciale, Amministrazione comunale, Ospedali riuniti ed Ente comunale di assistenza), hanno dato vita a un'associazione per la gestione della Scuola con propri rappresentanti nel Consiglio di amministrazione presieduto dallo stesso Presidente della Provincia, dott. Giordano Delise, al quale, va ascritto gran parte del merito del sorgere di essa. Altri Enti tuttavia collaborano al mantenimento della Scuola pur non essendo entrati nella Associazione.

In occasione della sua visita a Trieste, l'on. Maria Gotelli, presidente centrale dell'ONMI, è stata ospite anche del Villaggio del Fanciullo, per una visita al complesso, accompagnata dai dirigenti. Ha quindi manifestato soddisfazione per la meritoria opera svolta dal Villaggio nell'ambito cittadino ed ha assicurato il suo appoggio per il potenziamento della attività dell'Opera.

(Foto Panzini)

DOMANI SERA NELLA SALA DI S. M. MAGGIORE

Frutti e attese del Concilio nella parola dell'Arcivescovo

Domani, alle ore 19.30 nella sala Santa Maria Maggiore in via del Collegio 6 l'Arcivescovo mons. Santin terrà una conferenza sul tema: «Il Concilio: frutti ed attese».

L'oratore, nella sua qualità di Padre Conciliare, presenterà in tutta la sua grandezza lo evento fondamentale nella storia della Chiesa. Pertanto, la conferenza che è promossa dalla Presidenza diocesana della Azione Cattolica, riveste un particolare interesse.

La stagione lirica al Teatro Verdi

Si conclude stamane alla biglietteria del teatro l'accettazione di nuovi abbonamenti alla seconda parte della stagione lirica che s'inaugurerà, in serata di gala, venerdì prossimo con la prima rappresentazione dell'opera «La forza del destino» di Giuseppe Verdi nell'interpretazione di Marcella De Osma, Anna Maria Rota, Luigi Ottolini, Licinio Montefusco, Renato Cesari, Nicola Zaccaria. Maestro concertatore e direttore Bruno Bartoletti. Maestro del coro Giorgio Kirschner. Orchestra, coro e Corpo di ballo del Teatro Verdi. Regia di Carlo Piccinato. Coreografia di Carlo Faraboni. Danzatori solisti: Violetta Toso e Bruno Fusco.

Seguiranno: «Lucia di Lammermoor» di Donizetti con Renata Scotto (protagonista), Renato Cioni, Enzo Sordello, Bruno Marangoni. Regia di Walter Boccaccini. Direttore il M.o Bruno Bartoletti.

«Turandot» di Puccini con Lucilla Udovich (protagonista), Elizabetta Fusco, Flaviano Labò, Lorenzo Gaetani.

«Il barbiere di Siviglia» con Sesto Bruscantini (protagonista) ed Anna Maccianti, Bruna Ronchini, Umberto Grilli, Michele Casato, Paolo Montarsolo.

Queste due opere si avvarranno della regia di Giovanni Poli e della direzione del maestro Alberto Erede.

Si avrà ancora:

«Parsifal» di R. Wagner nel testo originale. Regia di Frank de Quell. Maestro direttore Arthur Grueber.

La stagione si concluderà con gli spettacoli dell'Opera di Pechino, per i quali vi è una grande attesa.

Pasqua con il Circolo della Stampa

Viaggio-crociera ai trulli di Alberobello

Pasqua ai trulli di Alberobello. E' questo l'allettante invito che viene rivolto ai triestini, grazie ad una brillante iniziativa del Circolo della stampa che si avvale della comprovata organizzazione tecnica della UTAT. Per le festività pasquali, infatti, è stato organizzato un viaggio-crociera a Bari ed ai famosi trulli di Alberobello, con una formula veramente indovinata, abbinando il percorso in treno ad una autentica crociera via mare.

La partenza avverrà il 27 marzo dalla nostra Stazione Centrale, da dove in vetture cuccette si raggiungerà Bari; da qui, un nutrito programma prevede visite interessantissime a Castellana Grotte e ad Alberobello, in particolar modo, dove verrà trascorsa la domenica di Pasqua. Il giorno dopo si inizierà la crociera, a bordo della motonave «Europa», la modernissima unità del Lloyd Triestino, estremamente accogliente ed elegante; l'imbarco avverrà a Brindisi. Il viaggio nell'Adriatico si concluderà a Venezia, da dove i gitanti potranno raggiungere Trieste in treno.

In questi giorni si sta predisponendo il programma dettagliato della simpatica iniziativa, che è destinata ad incontrare il più fervido successo, in considerazione anche del carattere di novità assoluta che riveste.

Il Cineforum comunica che oggi 2 febbraio con inizio alle ore 10.45 avrà luogo nella sala del cinema Ariston la proiezione del film «Roskolnikoff», gentilmente concesso dalla Cineteca Italiana.

Continuando la serie delle fortunate repliche al GAD-ENAL del «Piccolo Teatro della Prosa» del CRDA, andrà in scena oggi l'ultima replica della commedia «I fradei Castiglioni» di Alberto Colantuoni che Renato Bellemo ha ridotto in versione dialettale, di cui presentiamo una scena del secondo atto.

La rappresentazione, che nelle precedenti serate, ha riscosso calorosi e meritati consensi del folto pubblico, avrà inizio alle ore 16.45 nella sala di via San Francesco 5.

Passo di «beccofrusoni» sull'Altipiano triestino

Un eccezionale passo di «beccofrusoni» sta avvenendo in questi giorni sull'altopiano carsico triestino. Questi uccelletti, scientificamente chiamati «Bombycilla garrulus», poco più grandi di un passero, sono generalmente rari in Italia, e solo a intervalli di molti anni affluiscono in stormi numerosissimi.

La Sezione giovanile dell'Unione degli istriani invita tutti i soci ed i dirigenti delle famiglie aderenti all'Unione ad intervenire al «Veglione dell'ultimo di carnevale» che verrà organizzato nella sede del Circolo ricreativo di via S. Pellico 2.

LE ISCRIZIONI AL DECIMO CORSO ALLIEVI CIVILI

COME UN GIOVANE DIVENTA PARACADUTISTA

Bastano fegato e millecinquecento lire

Come si fa a diventare paracadutisti? Dove e a chi rivolgersi per sapere qualcosa? Quali sono i requisiti richiesti? Sono queste le domande che si fanno i giovani, ed anche le ragazze, cui stampa, televisione e l'occasionale partecipazione, quali spettatori, a manifestazioni paracadutistiche, fanno intravvedere l'esistenza di uno sport dinamico, moderno e suggestivo.

A questi giovani ed a queste ragazze l'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia apre un campo d'attività dove essi possono esercitare ed esaltare capacità fisiche e qualità morali.

La Sezione provinciale di Trieste organizza quest'anno il suo X corso allievi che si terrà dal 15 febbraio al 15 maggio. Possono accedervi i giovani e le ragazze che abbiano compiuto il 17.o anno d'età, siano di sana e robusta costituzione fisica e posseggano un elevato spirito sportivo. La quota di iscrizione è di lire 1.500. La frequenza è gratuita. Gli aspiranti devono presentare domanda alla segreteria della sezione su moduli forniti da questa e devono sostenere la prescritta visita medica per l'idoneità al lancio. Gli idonei, dopo aver superato le prove tecniche di ammissione, frequentano il corso della durata di tre mesi con lezioni bisettimanali, tenute nelle ore serali. Sono previste inoltre lezioni teoriche, conferenze e riunioni.

Al termine del corso gli allievi idonei sono iscritti nelle liste di lancio della sezione e partecipano ai lanci previsti per la stagione, che si effettuano di solito sull'aeroporto di Treviso, dagli ormai noti «C.-119», i «Vagoni volanti» dell'Aeronautica militare e con i paracadute CMP 53 e 55 del Centro militare di Pisa.

Le domande d'iscrizione al X corso allievi paracadutisti civili, si accettano ogni giorno, escluso il sabato, dalle ore 18 alle ore 20, presso la segreteria della sezione di Trieste, via XXIV Maggio 4.

Cronache della televisione

Quattro Americhe

Anche iersera c'è stato poco lavoro per noi: al tirar delle somme tutto si riduceva al Festival di Sanremo, sul quale è probabile che fossero puntati gli occhi e le orecchie dell'intera platea televisiva. Ciò che occorre rimarcare subito è che contrariamente alle due prime serate di trasmissione, ieri il Festival si è trasferito nell'altro canale, raccogliendo intorno a sè un pubblico anche più numeroso. Come si siano svolte le operazioni, quali canzonette abbiano ottenuto la messe più ricca di suffragi, quali cantanti si siano fatti maggior onore ecc. ecc. costituiscono i dati della storia che troverete diffusamente registrata e commentata in altra parte. Dal nostro piccolo osservatorio possiamo solo aggiungere che la sagra musical-leggera è terminata.

Prima di dare il via all'ultimo giro del Festival, il programma nazionale ha però presentato il consueto numero de «L'approdo». Era più breve del solito, ma conteneva un'intervista abbastanza vivace con la brava e simpatica Franca Valeri, la quale ha dato qualche pungente saggio del suo nuovo repertorio.

I pochi telespettatori disamorati delle canzoni e dei festival avranno cercato rifugio nel secondo canale, senza trovarvi per altro grandi consolazioni. Trascorsa piacevolmente, anche se con moderati fremiti d'interesse, la prima parte della serata che proponeva il documentario di Gian Paolo Callegari «Ballata delle quattro Americhe», essi si son visti propinare subito dopo il telefilm «Debito di gratitudine» che era un riempitivo utile soltanto a far giungere l'ora di mandar tutti a letto. Forse si potrebbe concludere che anche ieri i momenti migliori — a parte il Festival di Sanremo per chi ci tiene — sono venuti dalle telecronache relative ai Giochi olimpici invernali di Innsbruck, che hanno occupato proficuamente qualche oretta del pomeriggio.

E vediamo come si metteranno le cose nell'odierna giornata festiva. Il numero centrale del primo programma sarà questa sera «Un colpo di pistola» che Belisario Randone ha ricavato liberamente dal celebre racconto di Alessandro Puskin. Il secondo — si stenta a crederlo ma è così — nemmeno questa settimana ci risparmierà la punizione di «Smash», uno degli spettacoli più assurdi che si siano veduti negli ultimi anni.

Ber.

Frenesia dell'ESTATE

AL CINEMA NAZIONALE
VII SETTIMANA D'INEGUAGLIABILE SUCCESSO
CARLO PONTI presenta
SOPHIA LOREN MARCELLO MASTROIANNI
in un film di VITTORIO DE SICA

TECHNICOLOR® TECHNISCOPE
IERI, OGGI, DOMANI
Sceneggiatura di CESARE ZAVATTINI e EDUARDO DE FILIPPO
coproduzione italo-francese COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA CHAMPION (ROMA) LES FILMS CONCORDE (PARIGI)
Distribuzione UNITEFILM

..e vissero insieme infelici e scontenti

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE
AL TEATRO AUDITORIUM
Ingresso: via Tor Bandena
Oggi alle 17, turno di abbon. DD
«Le donne a parlamento»
di Aristofane. Rielaborazione di L. Carpinteri e M. Faraguna
Novità assoluta. Grande successo

GRATTACIELO
«I COMPAGNI»
Il capolavoro di M. MONICELLI
M. MASTROIANNI, R. Salvatori, A. Girardot

TEATRO VERDI. Stagione lirica. Venerdì alle ore 20.30 prima rappresentazione: «La forza del destino», di G. Verdi. Turno di abbonamento A per la platea e palchi, B per le gallerie e loggione.
TEATRO STABILE DI PROSA. Al Teatro Auditorium, ingresso via Tor Bandena, oggi alle 17, turno abbonamento DD: «Le donne a parlamento», di Aristofane. Rielaborazione di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Fulvio Tolusso. Scene di Marcello Mascherini e costumi di Luca Sabatelli. Musica originale di Doriano Saracino. Novità assoluta. Grande successo. Prenotazione e vendita dei posti presso la Biglietteria centrale di Galleria Protti (tel. 36-372). Prezzi: poltrone di settore A lire 1200; poltrone di settore B lire 700; galleria lire 300.

TEATRO CANTIERI (Via S. Francesco n. 5). Oggi alle 16.45 replica tragicommedia: «I fradei Castiglioni», tre atti di A. Colantuoni.
MODERNO. Lunedì 3 e martedì 4 la Compagnia riviste teatrali «Il becco giallo» presenta Sergio Parlatto nella rivista: «Donne proibite», con Adriana Sanremo e l'International Ballet, i Barbutos e la partecipazione di Aida Sileni. Sullo schermo: «I due gondolieri», con Alberto Sordi e Nino Manfredi.
C. U.C. All'Auditorium alle ore 21 verrà presentato «Gli sfasati» di T. Richardson, in anteprima per Trieste. Precederà il cortometraggio «L'uomo di Le Corbusier».

ARCOBALENO. 14.30. Un film di Dino Risi: «Il giovedì», con Walter Chiari, Michele Mercier e Robertino.
EXCELSIOR. Oggi, ore 10 e 11.30: «Nemici per la pelle». La grande sfida del secolo: Tom il più scatenato gatto del mondo e Jerry il topo più astuto, in una serie di indiavolate avventure. Technicolor. Ingresso indistintamente lire 100.
EXCELSIOR. 14.30: «La ragazza di Bube», con Claudia Cardinale, George Chakiris. Sospese le tessere.
FENICE. 14.30. Seconda settimana: «Alta infedeltà». Un piccantissimo film con U. Tognazzi, Monica Vitti, Michele Mercier, N. Manfredi, Claire Bloom. Vietato ai minori di 18 anni.
GRATTACIELO. 14: «I compagni». Un film di Monicelli con M. Mastroianni, R. Salvatori, A. Girardot, F. Lulli. Un sacco di risate, un subisso di applausi. Segue: «Il mare di Trieste».
NAZIONALE. 14.30. VII settimana: «Ieri, oggi, domani», in cinemascope technicolor. Un eccezionale film di Vittorio De Sica, con Sofia Loren, Marcello Mastroianni.
SUPERCINEMA. Oggi alle 10 e 11.30 mattinata: 90 minuti di allegria per grandi e piccini. Ingresso indistintamente lire 100.
SUPERCINEMA. 14.30. Grande prima: «Silvestro il gattopardo». I famosi cartoni animati in una nuova serie di divertentissime avventure in technicolor.

ALABARDA. 14: «La valle dei lunghi coltelli», in cinemascope technicolor. Imprese di un'audacia senza precedenti in un film grandioso, fantastico e spettacolare con Lex Barker, Marie Versini e Pierre Brice.
AURORA. 14.45: «Mondo cane n. 2». Un altro formidabile film di Gualtiero Jacopetti in technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
CAPITOL. 13.30: «Sciarada». Un technicolor Universal con Cary Grant, Audrey Hepburn.

CRISTALLO. 15. La più recente e brillantissima commedia interpretata da Danny Kaye nella parte dell'uomo del Diners Club, con Martha Hyer: «Il piede più lungo».
FILODRAMMATICO. 14: «Tipi da spiaggia». Spassoso, divertente cinemascope technicolor, con Ugo Tognazzi, Christiane Martel e Lauretta Masiero. Una irresistibile girandola di risate. E' lo spettacolo che vi guarirà da ogni malumore.
GARIBALDI. 15: «Anima nera», con Vittorio Gassman, Nadja Tiller, Annette Stroyberg ed Eleonora Rossi Drago. Vietato ai minori di 18 anni.
IMPERO. 15 (ultima 21.45): «Missione in Oriente». Technicolor con Marlon Brando.
MASSIMO. 14: «L'eroe di Babilonia». Fasto, grandiosità e battaglie travolgenti in un entusiasmante e spettacolare cinemascope technicolor, con Gordon Scott, Moira Orfei e Genevieve Grad.
MODERNO. 14.30: «Va e uccidi», con Frank Sinatra, Janet Leight, Laurence Harvey. Vietato ai minori di 14 anni. Ultimo giorno.
VIALE. 14.30: «La grande sfida», con Robert Ryan, Virginia Mayo. Una grande avventura in un film spettacolare.
VITTORIO VENETO. 14.30: «Amante di guerra». Steve Mac Queen, Robert Wagner, Shirley Anne Field. Spietato con il nemico, violento con le donne, uccideva ed amava con lo stesso piacere.
ABBAZIA. 14.30: «Pugno proibito». Technicolor con Elvis Presley, Gig Young e Lola Albright.
ALCIONE. 14.30. Cinemascope technicolor. Tony Curtis, Yul Brynner nel capolavoro: «Taras il magnifico». Enorme successo.
ALDEBARAN. 15: «Mister Hobbs va in vacanza». Un milione di risate col più spassoso film della stagione. Cinemascope technicolor con James Stewart e Maureen O'Hara.
ARISTON. 14: «La trappola di ghiaccio». Walt Disney presenta un nuovo capolavoro sul mondo misterioso della natura, ambientato al Circolo polare artico. Una grandiosa avventura con Jean Coutu, Emile Genest. Stupendo technicolor. Precede, dalla serie «Genti e paesi» il lungometraggio «Danubio» in cinemascope technicolor.
ARISTON. Oggi alle ore 10.45: Cineforum.
ASTORIA. 14: «La grande ruota». Un film di grande successo.
ASTRA. 15: «Gli amanti devono imparare». Capolavoro Warner con Troy Donahue, Angie Dickinson e Suzanne Pleshette. Technicolor.
IDEALE. 14: «L'eroe di Sparta». Un colosso della cinematografia mondiale in cinemascope a colori con Richard Egan, Diane Baker, David Farrar.
LUMIERE. 14: «El Cid». Cinemascope technicolor con Charlton Heston, Sofia Loren e Raf Vallone.
MARCONI. 14: «Il guascone». Grandioso technicolor di cappa e spada con Gerard Barray e Gianna Maria Canale.
NOVO CINE. 14.30: «Furia bianca». Grandioso technicolor con Charlton Heston, Eleanor Parker.
RADIO. 14: «Appuntamento in Riviera». Technicolor musicale con Mina, Tony Renis e la piccola Maria Letizia Gazzoni.
SERVOLA. 16: «Sissi a Ischia». Technicolor, con Romy Schneider.

SPETTACOLI DI MUGGIA
VERDI. 15: «Irma la dolce», con J. Lemmon e S. Mac Laine.
VOLTA. 15: «Le folli notti del dott. Jerrill», con J. Lewis e S. Stewens.
ROMA. 15: «Gli sparvieri dello stretto.

GRANDI OCCASIONI PER FINE STAGIONE
* GONNE - VESTITI
* CAPPOTTI
* MAGLIERIE
* BIANCHERIA DA SIGNORA
A PREZZI ECCEZIONALI
FARO
VIA CARDUCCI 23

All'ARCOBALENO
UN FILM DI DINO RISI
IL GIOVEDÌ
IL PIU' GRANDE SUCCESSO DI WALTER CHIARI

MITRI

La DITTA MITRI S.r.l.
FABBRICA PARRUCCHE ED AFFINI
assume
immediatamente ragazze da 15 a 25 anni. Esigonsi: attitudine al lavoro manuale accurato, costanza, serietà. Brillanti prospettive di carriera ed economiche per le dotate dei requisiti richiesti. Presentarsi giornalmente dalle 18 alle 20 in via Cesare Battisti n. 22, III piano

Al cinema Fenice
SECONDA DOMENICA DI STREPITOSO SUCCESSO

ALTA INFEDELTÀ
CHARLES AZNAVOUR BERNARD BLIER CLAIRE BLOOM JEAN-PIERRE CASSEL
NINO MANFREDI MICHÈLE MERCIER UGO TOGNAZZI MONICA VITTI
Regia di MARIO MONICELLI ELIO PETRI FRANCO ROSSI LUCIANO SALCE
Soggetto e sceneggiatura di AGE - SCARPELLI - SCOLA - MACCARI
Prodotto da GIANNI HECHT LUCARI per la DOCUMENTO FILM

All'Excelsior
TRIONFA

LA RAGAZZA DI BUBE

ricordate i SALDI PITASSI
TRIESTE - Corso Italia, 7

brandolin 20% SCONTO CUCINE GAS-ELETTRICHE LE MIGLIORI MARCHE VENDITA DEL RISPARMIO 10% SCONTO LAMPADARI ULTIMI MODELLI Via S. Maurizio, 2

IL FESTIVAL DELLE SORPRESE NON SI E' SMENTITO NELLA SPASMODICA FINALISSIMA

Vince «Non ho l'età per amarti» con la Cinquetti e l'oriunda Carli

Ancora una volta i pronostici non si avverano - I favoritissimi Paul Anka e Modugno battuti - Tutte le altre canzoni si sono classificate «ex aequo»

Gigliola Cinquetti ha battuto i «grandi» della canzone

DAL NOSTRO INVIATO
Sanremo, 1

Gigliola Cinquetti, aria quatta quatta, da monachella, ha messo nel sacco tutti quanti: Paul Anka, Modugno, Gene Pitney, Avalon, Frankie Laine, italiani e stranieri alla rinfusa, tra cui Paoli e Donaggio, i quali avevano certo le migliori canzoni di questa serata. Invece — non è certo un gran chè. Se Modugno fosse stato più contenuto, se forse non fosse costretto ogni giorno a piroettare in palcoscenico per «Tommaso d'Amalfi» forse avrebbe ritrovato la sua vecchia forza: la zampata del leone. Bravi comunque, fra gli italiani, oltre Paoli e Donaggio, Fabrizio Ferretti, una recluta di classe, Little Tony Dallara e soci. Nessuno comunque ha elettrizzato il pubblico sanremese così come ha fatto il bravissimo Gene Pitney, la rivelazione straniera al Festival.

«La bala l'è rotonda»: così diceva laconicamente il buon Sperone, già allenatore del vecchio e glorioso «Toro», quando i suoi granata le beccavano vosì secche da marciar gobbi fino alla prossima domenica. E questo storica frase, sbocciata sulle labbra di un semplice, tutto d'un pezzo, da bravo figlio della risaia, indubbiamente alieno da sottili sofismi, mi sembra anche il miglior commento a questo quattordicesimo Festival. E potrei aggiungere, per completare il senso del giudizio, con una frase che è passata alla storia. «La democrazia è bella, ma è scomoda». E spiego il perchè.

Intendiamoci: che Villa, Milva e Tony Renis siano stati sbattuti fuori dal Festival, non è un dramma che debba travolgere la Nazione. Siamo un popolo di gente coraggiosa e industre: abbiamo superato di peggio dall'Unità ad oggi, sicchè sono convinto che gli italiani, prima o poi, ritroveranno la strada della redenzione canora, dopo questo crollo dei «big» dell'ugola. E — a dire il vero — nonostante la caduta di «3 miti», a Sanremo la vita è continuata con un ritmo abbastanza normale, salvo ieri sera, per mezz'ora, in quella specie di incubatrice che è la sala stampa del Casinò, dove l'atmosfera era simile a quella che dovrebbe verificarsi qualora le truppe cinesi sbarcassero nottetempo in un qualsiasi paese italiano. Si sa che in un caso del genere, la gente finirebbe prima o poi ad aggiustarsi un po' e chi ha parenti disseminati per il mondo, se ne servirebbe, attaccandosi subito al telefono onde chiedere consiglio sul da farsi.

In cinquanta lingue (compreso lo spagnolo dei cubani, e con tutti i guai che ha Fidel Castro, guarda un po' di cosa si occupa Radio Avana all'una di notte!), uomini paurosamente stravolti, con i lineamenti alterati, zampillanti sudore come minatori intossicati dal grisou, urlavano: «Villa est tombè», «Milva bocciata», «Fermate le macchine: tutto da rifare». Un giapponese miagolava nel suo melodico idioma onorevoli parolacce, tradotte di tanto in tanto in un approssimativo francese, alla signorina del telefono che invece di dargli Tokio le passava costantemente Casalecchio sul Reno (Bologna); i bulgari ed i russi pronunciavano il nome di certi cantanti americani con un tono che non prometteva niente di buono per la distensione internazionale. Ma passata la follia dell'incubatrice, la vita tornò a sorridere a gran parte del mondo.

Il voto è democratico — mi si dirà —. Forse le giurie, composte all'ottanta per cento di giovani, hanno preferito sbattere fuori il re, la regina e il fante (la battuta è di Tony Renis, povero «Burba» di fanteria, a cui la licenza costerà caruccia) per scegliersi nuove carte da giocare sul tavolo verde della musica leggera.

Benissimo. Sono infatti convinto che tutto si è svolto con regolarità e che le giurie imberbi hanno liberamente espresso il loro parere. Ma ciò non toglie che questo sistema di votazione sia quanto mai pericoloso per il Festival, poichè d'ora in poi, nessun cantante che abbia un po' di cervello ed un pizzico di popolarità sarà tanto frescone da venire a farsi (garrotare), qui. Adesso si comincia a capire perchè Sinatra, quando fu interpellato per venire a Sanremo, pare abbia disposto: «Paisà, ca nisciuno...». E così finiranno per fare i divi nostrani, giustamente preoccupati di andare kappaò per via di un Robertino qualunque, i quali Robertini uniti di tutto il mondo, in queste lotte, da perdere hanno ben poco, proprio come fosse venuto a cantare a Sanremo quel mio barbiere che pizzica mica male la chitarra, e poi oltre tutto, ha tre figli da mantenere. Questo, dunque, devo dire chiaro e tondo a Ravera: ha fatto un bel Festival, ha portato molte buone canzoni, ha creato un dignitoso spettacolo, ma non ha pensato senza oculatezza alle conseguenze di un sistema di votazione troppo superficiale, affidato a gente scelta senza alcun discernimento. E' chiaro che molti hanno votato, come si suol dire, un po' «a capocchia».

Piero Novelli

Sul volto di Modugno si legge la delusione provata. A Prieto, invece, non manca l'allegria

Un malessere passeggero alla emozionata Gigliola

Sanremo, 1

L'annuncio della premiazione della giovane cantante veronese Gigliola Ciquetti è stato accolto con una ovazione, sebbene pochi si fossero aspettati un simile risultato. Il nome della vincitrice è stato gridato da tutte le parti e la cantante, che indossava un leggero abitino di chiffon verde con gonna plissettata, era smarrita più che mai. Sul palcoscenico è anche salita la partner francese, Patricia Carli, che ha abbracciato la Cinquetti. A lei, mentre avveniva la premiazione (due medaglie d'oro sono state consegnate agli autori della canzone, Panzeri e Nisa) si è avvicinato il padre che è un disegnatore alla Amministrazione provinciale di Verona.

Gigliola Cinquetti, continuando intorno a lei l'assedio dei fotografi e dei giornalisti, a un certo momento, si è sentita mancare l'aria ed è stata portata in una saletta isolata del Casinò. Si è trattato, però, di un malessere passeggero.

I COMMENTI

Sanremo, 1

Impressioni colte al volo nell'atrio del Casinò. La domanda era: «Ha vinto la Cinquetti...».

GIGLIOLA CINQUETTI: Non capisco più niente, sono troppo felice.

GINO PAOLI: L'hanno rovinata, povera crista!

REMO GERMANI: E' stata bravissima. Io lo prevedevo.

BETTY CURTIS: Roba da matti! Una cantante che ha sedici anni in un giorno frega Paul Anka.

MARINA MORAN: Il Festival è finito prima della finalissima, quando hanno messo fuori Milva e Villa.

TONY DALLARA: Hanno vinto la simpatia e la semplicità.

LITTLE TONY: Hanno fatto bene a premiarla, così hanno calmato tutti i bollenti spiriti di Paul Anka, Gene Pitney e anche quello del sottoscritto.

PAUL ANKA: E' uno show di affari, non di canzoni. Comunque sono stati cavalierissimi: prima le bambine e poi le donne. Il prossimo anno torno in Italia e vado a Castrocaro.

ANTONIO PRIETO: Son contento, son contento.

ha vinto la piccola Gigliola. Un risultato più sbalorditivo davvero non lo si poteva avere. Tutte le altre canzoni sono state classificate ex aequo, come prevede il regolamento.

Chi è Gigliola Cinquetti? Una sedicenne di Verona. Frequentò il concorso «Voci nuove» di Castrocaro senza che il padre lo sapesse e si classificò prima alla pari con Bruno Filippini. Gigliola stasera ha cantato «Non ho l'età per amarti» di Panzeri Nisa: è una canzoncina molto dolce di stile gozzaniano, in cui una ragazzetta risponde al suo spasimante: non ho ancora l'età per amarti, se vuoi, aspettami, il tempo passerà presto. Una canzone, dicevo, dolce che ha evidentemente impressionato le giurie formate di giovani, e quindi influenzati dallo stile alla Françoise Hardy che questo brano indubbiamente riecheggia.

Quando ha saputo della vittoria, Gigliola, che stasera vestiva un abitino di chiffon verde molto semplice, molto «nature», è corsa incontro a sua madre ed è scoppiata in singhiozzi. La sconfitta dei grossi calibri, indubbiamente, è stata molto più bruciante, proprio perchè la botta è stata data loro da una ragazzina. Doppiava la Cinquetti l'italo-francese Patricia Carli, in verità una cantante quanto mai modesta.

Gli stranieri obiettivamente sono stati comunque i vincitori morali di questo Festival, forse non privo di nei, ma indubbiamente il migliore che Sanremo abbia mai visto in quattordici anni. La «Legion etrangere», disciolta a Marsiglia e ricostituita a Sanremo, è partita all'attacco con una foga insospettata, facendo spesso apparire sfocate le interpretazioni dei titolari in maglia azzurra. Paul Anka (questa sera bravissimo), Avalon (un vero cesellatore della canzone di Donaggio), Pitney e quella vecchia volpe di Frankie Laine hanno «scaldato» il pubblico (seppure ve n'era bisogno con i 40 gradi delle telecamere) così come ai tempi d'oro del leone di San Pietro in Vernotico, Modugno incendiava questa già focosa platea.

E Mimmo, come se l'è cavata? E' apparso un po' stanco, un po' in «minore», anche se ha cercato in ogni modo di far risultare la sua canzone, questa storia di Armando, questo tango alla galeotta che in verità

Per Carnevale

Per Carnevale
non fate a meno di una
fonovaligia
o di un giradischi.
All' Universaltecnica
vi attende
un assortimento grandioso
alle condizioni
più «invitanti».
Tutti i tipi
tutte le marche più famose
con una modestissima
spesa mensile.

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI, 4

QUESTA LA CRONACA DI ALCUNE ORE INSIEME AI GRANDI SCONFITTI DI SANREMO

Uno storico convivio terminato in baldoria

Claudio Villa, forse per consolarsi, andrà a Cuba - Milva tranquilla A sera tutti al Casinò per ascoltare come cantavano gli ex avversari

DAL NOSTRO INVIATO
Sanremo, 1

La cronaca degli sconfitti comincia alle 0,20 di sabato e si conclude nel tardo pomeriggio dello stesso giorno in un ristorante ai margini del porto. Eppure in tutte queste ore non troverete il minimo cenno di rabbia, sia pur contenuta dignitosamente, non spazzerete cocci di preziosi vasi cinesi travolti nella furia vendicatrice della «pantera di Goro», non sentirete dichiarazioni roboanti. Non c'è il dramma, insomma, quello che fino a tre anni or sono e anche meno avrebbe infuriato ovunque.

Ore 0,20, la lista delle canzoni finaliste è ufficiale. Raggiungo trafelato il salone da gioco del Casinò, luogo dove Milva, col marito, e la sorella, attende il responso. «Lo so già», mi dice sorridendo. «Cosa ne pensa?». Lei storce la bocca, poi sbotta: «Hanno vinto le canzoni meno belle, ma l'avevo già capito da questo pomeriggio. Le ho detto, si ricorda?, che il Festival è una buona cosa che si vinca o che si perda, ed io ormai posso prendere le cose come vengono. Per altri forse sarebbe un dramma. Io ho tante altre cose da fare, vero amore?». Maurizio Corgnati, chiamato in questione, agita i baffi in segno di assenso con quell'aria da vecchio gentiluomo

Torno a passo di corsa e faccio un salto al ristorante di fianco al Casinò per vedere se vi trovo Villa. Invece c'è Gino Paoli: «Viva l'Italia!», grida al mio annuncio, «Ma sai che tremavo come una foglia quando ho cominciato a cantare? sono un uomo fortunato: due canzoni in finale». Resto secco: «Sarebbe a dire?», domando. «Dai un po' un'occhiata al testo di "Quando vedrai la mia ragazza", l'ho scritto io per la musica di Ciacchi». Adesso che lo so, rileggendo le parole: «Amico mio, quando a casa tornerai, e vedrai la mia ragazza, deve dirle tutto quello, che mi sento dentro il cuor», non ho dubbi: vicenda da nouvelle vague e metrica alla Rob Grillet hanno il classico taglio paolista, ma questa è una riflessione postuma perchè nella notte avevo da galoppare verso l'Albergo «Nazionale» dove, fin dalle 9, Claudio Villa «riposava».

Entro aspettandomi una barriera di lanzichenecchi con alabarde e misericordie affilate. Invece i lanzichenecchi sono uno solo, e disarmato. Mi accompagna subito da Caludio «che sta ancora sveglio», a patto che non mi scandalizzi se lo vedo in pigiama. Io ho visto ben altro negli spogliatoi dello stadio e vado a bussare.

«Mbe', che ci vuoi fare, vuoi proprio dirmi che fra quei dodici un posto per me non c'era?»

Claudio Villa è appena tornato da una lunga intervista con Radio Montecarlo. Gli sta sempre vicino suo figlio che sprizza salute da tutti i pori e, tutto sommato, non sembra troppo angosciato dal fatto che non vedrà il babbo sul palcoscenico. Ci avviamo verso il ristorante al mare. Come ho detto sono l'unico storico ammesso alla riunione conviviale che la Cetra-Fonit ha organizzato. Sul posto c'è tutto lo stato maggiore della Casa discografica, quelli che secondo voci maligne durante la notte sarebbero dovuti partire per le ex colonie spagnole in cerca di fortuna. Ci sono anche Marina Moran, alla quale nessuno vuol stare vicino per via della bisnonna cannibale, Jordan Kindalov che è il direttore generale del Ministero per lo spettacolo di Bulgaria, il suo aiutante Dodru Dobrev, il rubicondo giapponese signor Kambara con l'interprete, Gigi Marsico e il fido Lombardi con macchina da presa.

Vengono liquidati subito: Milva ripete quello che ha detto la sera prima, ma lo deve ripetere sei volte perchè Villa junior si è portato una valigia di scherzetti e sta facendo esplodere alcune cariche di plastico sotto le sedie. Claudio Villa, tra una corsa e l'altra verso la porta: «Era inevitabile — dice —. Prima o poi il pubblico e le giurie si stancano di chi sta sempre sulla cresta dell'onda e vanno in cerca di gente nuova. Successe a Mina che cantò magnificamente e gli applausi se li prese Nelly Fioramonti senza una ragione al mondo».

L'arrivo degli antipasti porta la calma fra un grande agitarsi di fazzoletti e di nasi soffiati. Villa va un paio di volte alla porta, ma ormai è chiaro che Modugno non viene. Brindisi da tutte le parti: «Banzai! Banzai!», che una volta si usava soltanto per il Mikado: «nasdrave, nasdrave», lo stesso brindisi che si fa la sera del primo maggio: evidentemente c'è stata una dispensa straordinaria, ed innumerevoli «cin cin». Claudio Villa attacca gli stornelli: «daje de tacco, daje de punta», tutti fanno coro. Tocca a Corgnati, me e Novelli rispondere con «Maria Giovanna» per il buon nome dei piemontesi. Si alza Milva e batte tutti in un piemontese quasi perfetto: fra un mese sarà in grado di superare l'inappellabile prova dei «Due peperoni bagnati nell'olio» detti in buon torinese. «Viva la voce», dice uno, dopo un acuto di Villa. Ahi che ci risiamo, mi preparo: ma è Milva che risponde: «Ormai la voce non conta più» ed accenna a un passo di twist in tutta allegria.

L'augusto Claudio Villa dopo numerosi stornelli cantati all'indirizzo di Milva annunciò: «Farò una lunga tournée nei paesi d'oltre cortina e andrò a Cuba. Mi farò crescere la barba e andrò in giro per l'Avana con Fidel Castro». In qualità di unico storico presente sono autorizzato ad annunciare che la canzone che Claudio Villa lancerà nel '65 al ritorno da Cuba, sarà sullo stile di «Viva la revolucion, viva la reforma agraria!».

Mentre usciamo la buona giapponesina lancia uno strillo spaventoso: tutti si gettano su Marina Moran, pensando che l'abbia addentata, invece è l'ultimo degli scherzetti di Mauro Villa: da un innocente barattolo è saltato fuori un diavoletto cornuto. Ritrovo gli sconfitti, a tarda ora, seduti nella sala del Casinò, sorridenti e tranquilli ad ascoltare le canzoni finaliste.

Emio Donaggio

Tony Renis e Frankie Avalon sorridono a fatica superata

Il «pomeriggio» sportivo del Nazionale TV inizierà già alle 12.25 per un collegamento con Innsbruck, da dove verranno trasmesse le fasi più emozionanti di slalom gigante maschile, salto e fondo 15 km. Il servizio chiuderà alle 16 circa. Alle 17.30, per la TV dei ragazzi inizierà una nuova serie di cartoni animati che illustreranno le avventure di Alvin (nel disegno) e di due suoi compari. Alle 21 «Un colpo di pistola», rielaborazione televisiva dell'omonimo racconto di Cuskin, costituirà il piatto forte del programma serale.

Come funziona il vostro TELEVISORE?
Il laboratorio dell'Universaltecnica è a disposizione con i suoi tecnici altamente specializzati, per immediati interventi di qualsiasi natura al vostro televisore
Universaltecnica
CORSO GARIBALDI N. 4
Laboratorio:
RIVA N. SAURO 2 - TEL. 28319

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.20: Franco Scarica e la sua fisarmonica; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale - IX Giochi olimpici invernali; 13.25: Voci parallele; 14: Musica da camera; 15: Giornale; 15.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.45: Domenica insieme; 17.15: Aria di casa nostra; 17.35: «L'impresario», di Mozart; 18.25: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 19.30: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Misericordia», romanzo di B. Perez Galdos; 21: Radiocruciverba; 22: Il puntaspilli, di R. Izzo e A. M. Aveta; 22.15: Musiche di M. Cremesini; 23: Giornale - Questo campionato di calcio - IX Giochi olimpici invernali.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Notizie; 8.35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Motivi della domenica; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Notizie; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.30: Notizie; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.10: I dischi della settimana; 13: Appuntamento alle 13; 13.30: Giornale; 13.40: Domenica express; 14.30: Voci dal mondo; 15: Concerto di musica leggera; 15.45: Vetrina della canzone napoletana; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport - IX Giochi olimpici invernali; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.30: Notizie; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.30: Notizie; 21.35: Trattenimento in musica; 22.30: Notizie.

RETE TRE

10: Antologia di interpreti; 12.30: Musiche per organo; 13: Un'ora con Haydn; 14: Concerto sinfonico, diretto da S. Celibidache; 16.10: Canti e danze di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

17.05: Il teatro di G. Buchner: «Woyzeck»; 18.05: Le cantate di Bach; 18.35: «L'avventura», racconto di H. Boll; 19: Musiche di H. Purcell; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di C. Orff e W. Egk; 21: Giornale; 21.20: Panorama della musica contemporanea inglese; le opere di B. Britten - P. Grimes. Direttore F. Previtali.

LOCALI

TRIESTE

7.25: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: II Rassegna di canto sacro della diocesi di Trieste: Cappella di Sant'Antonio Taumaturgo diretta da Carlo Tomè; 12.05: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.30: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 7 (17): Musiche per organo; 7.25 (17.25): Complessi da camera; 8.30 (18.30): Cori e danze da opere liriche; 9.25 (19.25): Suites; 10.15 (20.15): Sonate del Settecento; 11 (21): Un'ora con O. Respighi; 12 (22): Concerto sinfonico; 13.35 (23.35): Musiche cameristiche di G. Fauré; 14.30 (0.30): Rapsodie; *15.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40 e 19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20 e 20.20): Capriccio; 9 (15 e 21): Mappamondo; 10 (16 e 22): Canzoni di casa nostra; 10.45 (16.45 e 22.45): Tastiera; 11 (17 e 23): Pista da ballo; 12 (18 e 24): Musiche tzigane; 12.15 (18.15 e 0.15): Musiche del Sud America; 12.45 (18.45 e 0.45): Musiche per vibrafono e chitarra.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 11.30: La vita è sacra; 12.25: Eurovisione. Austria: Innsbruck. IX Giochi olimpici invernali; 17.30: La TV dei ragazzi; 18.30: Avventure in elicottero: «Tre uomini in pericolo», telefilm; 19: Telegiornale; 19.20: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.15: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21: «Un colpo di pistola», di B. Randone; 22.20: Quindici minuti con Bruno Martino; 22.35: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: Il paroliere, questo sconosciuto; 18.55: Diciott'anni. Appunti su Rita Pavone; 19.30: Rotocalchi in poltrona; 21: Telegiornale; 21.15: Smash; 22.15: Lo sport. Risultati e notizie - Eurovisione. Austria: Innsbruck. IX Giochi olimpici invernali.

L. 895.000
I.G.E. compresa (Franco Bologna)
VOLKSWAGEN 1200
PANAUTO, Trieste
Via F. Crispi, 5 Tel. 95117

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Per
INVENTARIO
e far posto ai nuovi arrivi
eliminiamo
diversi modelli di
camere matrimoniali
sale da pranzo - tinelli - soggiorni
salotti - cucine
a prezzi eccezionali
Visitateci, troverete mobili moderni di primissima qualità, in grandissima scelta, che vengono venduti con la massima garanzia, e con eventuali facilitazioni di pagamento.
MOBILI
CAMPONOVO
Via Battisti 19
(di fronte al Caffè S. Marco)

approfittate dei SALDI
PITASSI
TRIESTE - Corso Italia, 7

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3,30 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

ANZIANA pratica tutti lavori domestici anche cucinare, compagnia ammalati, occuperebbesi alcune ore al giorno. Cassetta 20796 A, UPI.
DOMESTICA onesta media età offresi 1 o 2 persone stabile. Offerte cassetta 60629 A, UPI.
DOMESTICO cameriere autista 30.enne triestino referenziato offresi. Cassetta 20867 A, UPI.
DONNA giovane bella presenza offresi per bambini o assistenza donna. Tel. 27565. 20781 A
PRESTASERVIZI capace brava anche cucito offresi 4-5 ore mattino. Cassetta 20792 A, UPI.
SIGNORA pratica assistenza ammalati, piccoli lavori, offresi. Telef. 92396. 60595 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A. PRESTASERVIZI tuttofare capace ore 8-15 ottimo trattamento cercasi. Cassetta n. 20777 B, UPI.
DOMESTICA stabile, giovane, capace cercasi, ottimo stipendio e trattamento. Telefonare 730273, ore 16-20. 60750 B
DOMESTICA stabile cercasi, ottimo stipendio. Telef. 221096, oggi mattino, 9-12. 20813 B
GIOVANE robusta tuttoservizio cercasi, disposta trasferirsi Roma, sessantamila mensili. Scrivere famiglia D'Arcangeli, Portomaggiore 65, Roma. 40221 B
OFFRONSI L. 100.000 coniugi cuoca-cameriere praticissimi andamento casa signorile; solo referenziati. Cassetta 40146 B, UPI
PRESTASERVIZI ore 8-13 cerca piccola famiglia casa nuova Chiadino. Tel. 76557. 20803 B
PRESTASERVIZI 3-4 ore mattino cercasi. Tel. 28859. 20814 B
PRESTASERVIZI referenziata dalle 8 alle 16 cercasi per 2 persone, escluso bucato. Telefonare 36895. 20914 B
PRESTASERVIZI cercasi ore 8-14. Madonizza 5, telef. 53582. 60632 B
PUERICULTRICE diplomata o praticissima cercasi stabile per bambini di anni 1½ e 2½. Telefonare 93040. 40210 B
RAGAZZA dalle 8 alle 18 referenziata cercasi presentarsi pomeriggio via Murat 12, V. 20824 B
RAGAZZA stabile pratica cucina referenziata cercasi per piccola famiglia trattamento ottimo. Telef. 93186 in mattinata. 40125 B
RAGAZZE tuttofare anche primo lavoro, cercansi stagione per Lignano. Telef. 95598, oggi, domani. 20775 B
STABILE anche anziana pratica cucinare piccola famiglia cerca, referenze. Tel. 26420. 20885 B
STABILE, referenziato, capace, trattamento familiare, cercasi, via Romagna 34, II p., tel. 23367. 60692 B
SVIZZERA cercasi personale alberghiero: guardarobiera, rammendatrice, cameriera stanza, stiratrice, bagnini, donne uomini tuttofare. Ottima paga. Solo offerte scritte. Baselli, via Monferrato 3, Gorizia. 247 B
VILLA OPICINA cercasi prestaservizi capace ottimo compenso. Telefonare 221293. 60636 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi prontamente. Telefonare 732903. 60550 C
A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi; telef. 93616. 20729 C
AIUTO magazzino pratico ufficio, lavori falegnameria, presenza serietà, offresi. Cassetta n. 20810 C, UPI.
ASSISTENTE edile prossimamente libero con referenze offresi. Cassetta 60641 C, UPI.
AUTISTA con «Leoncino» offresi per lavoro fisso. Tel. 99715. 20823 C
AUTISTA giovane pat. B disposto anche viaggare offresi. Tel. 65147. 20933 C
BANCONIERA Bar Torrefazione lunga pratica onesta dinamica presenza offresi anche disposta cauzionare se mansioni fiducia. Cassetta 60701 C, UPI.
BANCONIERE 29.enne esperienza decennale dinamico attivo, referenziato, libero subito offresi. Scrivere Poropat Mario, Androna del Pane 7. 20865 C
BELLA presenza seria offresi ambulatorio medico. Tel. 733164. 20832 C
CASSIERA disposta versare cauzione offresi seria ditta. Cassetta 20790 C, UPI.
CORRISPONDENTE commerciale inglese, tedesco, veloce stenodattilografa italiano, inglese, diplomata, 21.enne, occupata Soc. Navigazione, possibilità libera marzo, vaglierebbe offerte scopo miglioramento. Cassetta 20869 C, UPI.
COMPUTISTA commerciale praticissima contabilità ogni lavoro ufficio mezza giornata offresi. Tel. 733461, 34197. 40244 C
CUOCO capace offresi pronto impiego. Cassetta 60583 C, UPI.
DATTILOGRAFA signorina 23 anni cerca occupazione. Cassetta 60693 C, UPI.
ESATTORE o mansioni analoghe comunque non sedentarie 32enne patente C eventuali referenze serio dinamico offresi tutti pomeriggi. Cassetta 40201 C, UPI.
EX CARABINIERE dattilografo pratico lavori ufficio offresi libero subito. Tel. 76391. 40248 C
FUOCHISTA con patente pensionato 52.enne meccanico, fabbro elettricista tutto fare ammogliato con referenze offresi quale custode per stabile. Città, provincia. Telef 94090. 20944 C
GIOVANE militesente 23enne, mentalità aperta e organizzativa, spiccata attitudine relazioni pubbliche, appassionato pubblicità e propaganda, offresi per lavoro responsabilità. Cassetta 40116 C, UPI.
GUARDIANO giurato media età, per migliorare posizione cerca posto sorveglianza, ottime referenze. Cassetta 60754 C UPI.
IMPIEGATA offresi prontamente 17.enne. Telefonare n. 55-905. 60621 C
IMPIEGATA ventenne presenza, conoscenza inglese, francese e dattilografia per lavori ufficio offresi. Cassetta 60650 C, UPI.
IMPIEGATA lunga pratica contabilità, corrispondenza, paghe previdenze, conoscenza lingue, offresi. Cassetta 60564 C, UPI.
IMPIEGATA pratica paghe, corrispondenza, dattilografia, fatturazioni ecc. offresi. Cassetta 60587 C, UPI.
IMPIEGATO perfetto inglese tedesco, interprete, bella presenza referenze, offresi. Tel. 61171. 60630 C
MURATORE e pittori offronsi, Ambrosio. Madonnina 28, telef. 79784. 60685 C
MURATORE qualsiasi lavoro offresi, telefonare 57409. 60673 C
PENSIONATO offresi come custode o altre mansioni di fiducia. Tel. 732602. 60580 C
PENSIONATO 55enne offresi lavoro ufficio o altro decoroso. Telefonare 40890. 20745 C
PERSONA pratica commercio parla italiano, slavo, offresi via dell'Istria 13, IV p. Tomasich. 60660 C
SIGNORA cinquantenne, bella presenza, parla tre lingue, offresi compagnia, conversazione, governo casa, lavoro leggero, presso una o due persone, pomeriggio. Cassetta 20965 C UPI.
SIGNORA media età madrelingua tedesca impiegata offresi ufficio anche ore o presso bambini o compagnia signora o servizio per pomeriggio. Telefonare dalle 13-16 - 75931. 60604 C
SIGNORA educata, colta, di cuore, brava massaia, cuoca, offresi 1 - 2 persone anche anziane, bisognose cure, compagnia. Cassetta 60716 C, UPI.
SIGNORINA 22enne conoscenza inglese pratica ufficio offresi. Tel. 722974, 9-11, 15-17. 40132 C
SIGNORINA 17.enne, III inf., conoscenza inglese dattilografia offresi. Tel. 62-150. 20835 C
SIGNORINA distinta, cultura musicale offresi assistenza bambini, oppure presso persona anziana. Rivolgersi Cassetta 20908 C, UPI.
STENODATTILOGRAFA 18enne, pratica ufficio, sdoganamento merci, massima serietà, offresi. Telefonare 64221. 20957 C
TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabocchia 5, portineria, tel. 95476, dopo le 19. 20809 C
TAPPEZZIERE materassaio offresi. Scalinata 7, telef. 731236.
TRIESTINO 28.enne dinamico spigliato presenza con moto propria e patente B referenziato libero subito offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 20866 C, UPI.
15.ENNE assolto tre commerciali pratica dattilografia, offresi per impiego d'ufficio. Telefono 75945. 60718 C
16ENNE volonteroso assolte commerciali offresi per qualsiasi lavoro d'ufficio. Scrivere cassetta 60631 C, UPI.
17ENNE volonterosa, assolte biennali, pratica dattilografia, offresi praticante ufficio. Telef. 96432, dalle 9 alle 12. 60357 C
17.ENNE parla perfetto inglese offresi commessa o altro. Telefonare 59023. 20111 C
17ENNE stenodattilografa assolte commerciali conoscenza tedesco offresi subito. Tel. 39736. 20812 C
18ENNE comptometrista, stenodattilografa, corrispondenza commerciale lingua tedesca, offresi. Offerte cass. 40101 C, UPI.
20ENNE praticissima alimentari offresi. Telef. 98680, pomeriggi. 40246 C
26.ENNE, contabile, esperta esportazioni, offresi a società scopo miglioramento condizioni, offerte Cassetta 20836 C, UPI.
27ENNE volonteroso offresi per qualsiasi lavoro notturno. Telefonare 66646. 20807 C
28ENNE contabile, esperta paghe, previdenza, contratti lavoro, offresi a società scopo miglioramento condizioni. Offerte cassetta 60540 C, UPI.
47ENNE discreta conoscenza lingua francese, buona pratica ramo assicurativo edile, ottime referenze, cerca impiego città e fuori. Scrivere cassetta 40257 C, UPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale tutti televisori, ripariamo radio, televisori, autoradio, transistor, registratori, giradischi, rasoi elettrici. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 20819 CC
A.A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate con garanzia. Preventivi a domicilio. Radiolaboratorio, via Foscolo 5, tel. 93452. 20791 CC

A MILANO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

ALGANI — piazza della Scala
LEONARDI — galleria Portici Settentrionali
STEFFENINI — galleria Portici Settentrionali
CASIROLI — corso V. E. III
LIBRERIA CENTRALE — via T. Grossi 4
S. A. F. — Stazione Centrale

OCCASIONI ECCEZIONALI

PREZZI MAI VISTI!!!

ALCUNI ESEMPI:

PER SIGNORA

Gonne	L. 500
Impermeabili	L. 1.500
Abiti	L. 2.400
Tailleurs	L. 2.400
Mantelli	L. 2.900

PER UOMO

Calzoni lana	L. 1.400
Giacche	L. 2.900
Impermeabili	L. 2.900
Vestiti	L. 3.500
Cappotti	L. 4.500

PER RAGAZZI

Giacche	L. 1.900
Vestiti	L. 2.900
Cappotti	L. 3.500
Impermeabili	L. 4.500

AL CALMIERE

PIAZZA GOLDONI ANGOLO VIA CARDUCCI

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistors, fonovaligie. Radio Stefani, Corridori 2. Telefono 90944. 50981 CC
APPLICAZIONE fumaioli 1964, tiraggio ottimo, Leonardi, Cisternone 3, tel. 24274. 20843 CC
DATTILOGRAFA perfetta veloce accetta lavoro copiatura proprio domicilio. Tel. 58449. 20928 CC
FALEGNAME capace lucidatura riparazioni e lavori in genere. Cassetta 20923 CC, UPI.
FALEGNAMERIA tel. 41390 assume lavori arredamenti e avvolgibili. 60682 CC
GIOCATTOLI elettromeccanici, bambole, teste, occhi, arti, parrucche, riparansi. Podetti, Carducci 12. 60706 CC
LA PERFETTA. Impresa pulitura offresi per stabili, uffici, negozi, locali pubblici e privati. Telefono 76394. 20948 CC
LUCIDATORE e falegname assume lavori a domicilio. Telef. 31759. 60704 CC
MURATORE artigiano eseguisce: modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Telef. 96608. 20794 CC
PARCHETTISTA riparazioni, raschiature, applicazione vernice sintetica ditta Frittoli via S. Zenone n. 6/ Tel. 50036. Per lavori eseguiti entro il 15 marzo sconto del 5, 10, 15 per cento.
PARRUCCHE con capelli naturali. Laboratorio specializzato. Salone Luciano, Mazzini 15. Telefono 36706. 60124 CC
RIPARAZIONI radio TV, applicazione II canale, pronto intervento a tutte le ore. Tel. 46502. 20893 CC
SARTA diplomata consigli moda, prezzi modici. Tel. 62014. 60702 CC
SARTORIA Russich confeziona vestiti cappotti su misura, riparazioni, rivolta. Viale D'Annunzio n. 10. Tel. 47925. 60762 CC
TAILLEURS gonne pelle mantelli scamosciati confeziona rimoderna pulisce specializzato. Lavatoio 4. 20837 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. AIUTO commessa per pasticceria pratica cercasi buon trattamento. Bonazza, via Carducci 32. 20909 D
A.A. MEZZELAVORANTI sarta signora cercansi Tominez, Carducci 14, Tel. 68684. 60645 D
A. APPRENDISTA cercasi ragazzo 14-15 anni offresi paga sindacale contributi quattordicesima. Presentarsi Confezioni Ricky, Battisti 2. 20780 D
A. LAVORANTE sarto uomo possibilmente giovane cerca Ghirardelli, S. Lazzaro 5. 20828 D
AIUTO pasticcere cercasi stipendio ottimo, via S. Lazzaro 5, tel. 38046. 60666 D
AIUTO banconiera 16-20 anni, cercasi. Tel. 44008. 20930 D
AIUTOMAGAZZINO 18-20 anni militesente conoscenza materiali illuminazione, patente guida Ape, cercasi urgenza, referenze. Cassetta 40204 D, UPI.
APPRENDISTA banconiere/a cercasi. Presentarsi Torrefazione La Triestina, via Cavana 2. Telefono 90944. 50981 CC
APPRENDISTA droghiere cercasi, presentarsi lunedì pomeriggio, via Tigor 10. 20829 D
APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Mira, via Bonomea 4, tel. 36511. 20862 D
APPRENDISTA meccanico macchine da scrivere cercasi, via Udine 1 H. 20882 D
APPRENDISTA fiaschetteria via S. Francesco 18 cercasi, retribuzione maggiorata. 20890 D
APPRENDISTA 15-16, cerca negozio alimentari via Genova 11. 20849 D
APPRENDISTA o aiuto commessa 16-20 anni per panetteria cerco. Mahne, Oriani 9, telef. 90096. 20858 D
APPRENDISTA commessa 15enne cercasi. Pasticceria, via Battisti 31. 40237 D
APPRENDISTA commesso per negozio, età 15-17 anni, cercasi Offerte cassetta 20409 D, UPI.
APPRENDISTA cercasi. Laboratorio ricami, piazza Ospedale 8 (negozio ricami). 20788 D
APPRENDISTA commessa per negozio, età 15-18 anni, cercasi Offerte cassetta 40192 D, UPI.
APPRENDISTA commesso per negozio, età 15-17 anni, cercasi. Offerte cassetta 40193 D, UPI.
APPRENDISTA o aiuto commessa per panificio pasticceria cercasi. Via Roma 28. 20815 D
APPRENDISTA e mezza lavorante per sartoria da donna, cerca Pielli, via Carducci 5. 60746 D
APPRENDISTA banconiera/e 15-17 anni orario diurno riposo domenicale cercasi. Casa del Caffè, Dante 6. 20927 D
APPRENDISTA per drogheria cercasi, 5000 settimanali. Piccardi 2, telef. 78202. 60729 D
APPRENDISTA per negozio fiori cercasi. Tel. 96635, da lunedì. 60710 D
APPRENDISTA banconiera-e 15 18 anni, turni diurni cercasi. Telef. 31551. 60738 D
APPRENDISTA ragazza-o cercasi, domenica festivo. Bar Pullino. Tel. 74395. 40264 D
APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiera cercansi. Salone Anita, salita Gretta 27. 60538 D
APPRENDISTA commesso / a cercasi, buone condizioni, telefonare 35076. 20945 D
APPRENDISTI/E cercansi. Sartoria Degrassi, Imbriani 6, telefono 61336. 20773 D
APPRENDISTI cercansi per impianti di riscaldamento, ing. Gombacci, via Locchi 26/1. 20748 D
APPRENDISTI 15-16 anni venditrice e panettiere cerco. Panificio. Tel. 38846. 20966 D
APPRENDISTI banconieri cercansi urgente Torrefazione Haiti, Imbriani 14. 60638 D
AUTISTA pratico autobus per servizio locale assumo. Telefonare 96777. 60697 D
AUTISTI per servizio pubblico da piazza cercansi. Autorimessa Aurora, Sonnino 73. 20031 D
CASA spedizioni cerca giovane pratico dogana. Scrivere cassetta 60628 D, UPI.
CASALINGHE, impiegate, sarte, moderne dinamiche, cercansi per attività vendita a tempo libero, ottimo compenso. Cassetta 40024 D, UPI.
CERCASI lavorante parrucchiera. Salone «Marcella». tel. 50226. 190 D
CERCANSI autotrenisti per lavoro città, tornitore, apprendisti meccanici, paga iniziale lire 150 ora. Telef. 24483. 60761 D
CERCASI apprendista. Salone Tullia, via Giustiniano 9. Telefono 38468. 60758 D
CERCASI urgentemente apprendista per bar. Telef. 58488. 60757 D
CERCASI apprendista installatore 15-19 anni, buona retribuzione. Ditta Lorenzi, Foscolo n. 6. 599 D
CERCASI apprendista panettiere. Rivolgersi Panetteria via Madonnina 12. 20767 D
COMMESSA praticissima ramo calzature, desiderosa migliorare, preferibilmente conoscenza sloveno cercasi prontamente. Offerte dettagliate, cassetta n. 20816 D, UPI.
CONDUTTORE patentato caldaia a vapore cercasi. Tel. 99261. 60618 D

approfittate dei SALDI
PITASSI
TRIESTE - Corso Italia, 7

CORRISPONDENTE perfetto inglese buona conoscenza italiano velocissimo dattilografo preferibilmente steno per incarico segretario indipendente cercasi. Curriculum vitae offerte Cassetta 20888 D, UPI.
CUOCA capace cercasi stagionale maggio-agosto per pensione a Grado. Cass. 60596 D, UPI.
DATTILOGRAFA veloce perfetta ore straordinarie serali cercasi. Cassetta 60589 D, UPI.
DATTILOGRAFA 16-18 anni cercasi presentarsi lunedì ore 18-19 ditta Rean via Campo Marzio 6, I piano. 20868 D
ELEMENTO presenza dinamico, servizio clientela, cercasi. Fototecnica, Carducci 25. 20825 D
ELETTRICISTA operaio cercasi. Moliterni, Milano 29, telefono 29976. 20811 D
ELETTROTECNICO militesente posto sicuro assume importante industria. Scrivere cassetta 559 D, UPI.
FATTORINO 16-18 anni, abilitato guida Ape, onesto, sano, cercasi urgenza. Cassetta 40205 D, UPI.
FATTORINO cercasi con patente per guida furgoncino Ape. Pasticceria Colussi, corso Garibaldi 3. 20789 D
FATTORINO apprendista per tipografia cercasi, telefonare n. 37110. 20833 D
GARAGISTA pratico autorimessa e lavaggi cercasi. Tel. 69020.
GARZONA parrucchiera cerca Salone Gamba, via Carducci n. 11/B. 20894 D
GEOMETRA esperto cantiere contabilità lavori giovane dinamico assume impresa. Offerte Cassetta 60747 D, UPI.
GIOVANE ragazzo/a anche primo impiego cerca Bar Celeste, via Istria 60. 20755 D
GIOVANE cerca autoforniture, presentarsi con attestato. Auto Nautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 20961 D
GIOVANE pratico-a negozio alimentari cercasi anche solo mattino. Telef. 29838. 40238 D
GIOVANE anni 16-17 con patente Vespa autoforniture cercasi, via Valdirivo 31. 60679 D
GIOVANI elementi militesenti inclinazione compiti tecnici macchine ecc. assume prontamente importante industria. Scrivere cassetta 559 D, UPI.
IMPIEGATA massimo 25enne, escluso primo impiego, esperta dattilografa, dinamica, buona volontà, referenze. Offerte cassetta 20917 D, UPI.
IMPIEGATA cerca ufficio amministrazione stabili. Offerte: cassetta 40249 D, UPI.
IMPIEGATA pratica dattilografia e ufficio cercasi. Presentarsi lunedì dalle 15 alle 17, Indirizzo UPI. 60616 D
IMPIEGATO spedizioni, dichiarante doganale possibilmente con patente, conoscenza servizio esterno porto e ferrovia, desideroso migliorare cerca società. Offerte cassetta 20900 D, UPI
IMPORTANTE società assicurazioni assume giovane 25-30enne per impiego amministrativo. Richiedesi diploma ragioniere, esperienza d'ufficio, motomezzo, ottime possibilità di carriera e di guadagno. Scrivere cassetta 20897 D, UPI.
IMPORTANTE lavoro serio e dignitoso, ottimo guadagno, zona Trieste offresi a signore-ine età 20-30 anni. Presentarsi lunedì ore 14 o 16: Elettrodomestica Italiana via F. Severo 65. 60739 D
IMPORTANTE società commerciale assume per ampliamento quadri propria organizzazione di vendita, giovani militesenti, massimo 30enni preferibilmente residenti a Trieste. Indispensabile possesso patente. Ottime condizioni, inquadratura sindacale, possibilità forti guadagni. Inviare curriculum vitae manoscritto a cassetta 60576 D, UPI.
INTERNISTA pratica cucina cerca buffet. Presentarsi via Industria 65. 60744 D
LAVORANTE o mezzalavorante parrucchiera cercasi. Telefonare lunedì 37051 dalle 14.30. 20744 D
LAVORANTE, mezzalavorante, apprendista sarta uomo cercansi, piazza Vico 5. Telefono 55239. 20889 D
LAVORANTE mezzalavorante e apprendista cerca negozio nuovo di fiori. Cassetta 20874 D, UPI.
LAVORANTI finite, apprendiste primi marzo, orario unico primarie referenze solo di sartoria cerca nuova grande sartoria femminile centrale. Telefonare dalle 13 alle 15 al 32644.
MACCHINISTA pellicciaia provetta, ottimo salario, lavoro stabile senza interruzioni, cerca Beltrame, corso Italia 25. Presentarsi ufficio personale. 285 D
MASSAGGIATRICE esperta cerca Istituto in Foro Ulpiano 5. 480 D
MASSICCIATE PIETRAME manodopera specializzata assume cantiere Porto Industriale. Tel. 31084. 60663 D
MECCANICI e apprendisti volonteresi cerca agenzia vendita auto moto. Telefonare 28940. 20877 D
MEZZA lavorante e apprendista parrucchiera cercansi. Butti, via Guardia 15. 60748 D
MEZZALAVORANTE e garzona sarta cercansi. San Nicolò 12. 20918 D
MEZZALAVORANTE o garzona pratica. Ottimo trattamento cercasi Gatteri 11, Salone. 60684 D
OPERAI impianti di riscaldamento cercansi. Ing. Gombacci, via Locchi 26/1. 20748 D
OPERAI meccanici, lavatori automezzi cercansi prontamente. Cassetta 20769 D, UPI.
OPERAI meccanici, lavatori automezzi. Rivolgersi lunedì, Fiat Zanetti, capo di Piazza 2. 20808 D
OPERAIO pratico macchine lavorazione legno cercasi, Decotti, Tesa 38. 60610 D
PENSIONATO pratico contabilità americana cercasi. Offerta Cassetta 60654 D, UPI.
PERITO industriale età 25-35 anni per settore assistenza tecnica clienti ricerca grande azienda automobilistica importanza mondiale. Cassetta 596 D UPI, Trieste.
RAGAZZA-O 15-16 anni cercasi Bar Municipio piazza Unità 4, stanza 41, ore 8-13 lunedì. 20839 D
RAGAZZO portineria cerca albergo. Telefonare 30131. 20834 D
RAGAZZO 15-16 anni praticante ufficio cercasi, Detoni, Tesa 38. 60610 D
RAGAZZO o ragazza cerca distributore carburanti Total viale Miramare 233/1. Tel. 36328. 60646 D
RAGAZZO 15enne e un banconiere pratico buffet, possibilmente conoscenza sloveno, cercansi. Tel. 35-31, lunedì. 20799 D
RAGAZZO per negozio fiori cercasi, via dell'Orologio 4. 20941 D
RAGAZZO cercasi negozio alimentari, via Giulia 80. 60725 D
RAGIONIERE primo impiego cercasi per casa di spedizioni. Offerte Cassetta 20851 D, UPI.
RICAMATRICE a macchina cercasi. Piazza Ospedale 8, negozio ricami. 20788 D
RISCUOTITRICE cercasi possibilmente con auto. Cassetta n. 60579 D, UPI.
SIGNORINA bella presenza cercasi per articoli largo consumo. Telef. 93452. 20791 D
SIGNORINA volonterosa lavori ufficio cercasi. Telef. 24200, lunedì. 60735 D
SOCIETA' nazionale di previdenza e risparmio assume giovani possibilmente motorizzati per lavoro commerciale esterno; offresi minimo garantito più provvigioni. Scrivere dettagliando a cassetta 20898 D, UPI.

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERA mobiliata ingresso libero paraggi via Ginnastica cerca giovane australiano. Telefonare 96713. 60617 E
CAMERA mobiliata centrale riscaldata mensile 15 mila cerca signorina, pregasi serietà. Cassetta 40230 E, UPI.
STANZA mobiliata tutti comforts, possibilmente ingresso indipendente, presso distinta signora cerco, affitto 25.000 massimo. Scrivere cass. 60753 E, UPI
STANZA centrale vuota uso telefono cercasi per lavoratorio sartoria. Offerte cassetta 20751 E, UPI.
STANZETTA vuota o mobiliata con bagno cercasi solo dormire vicinanze Fiera. Tel. 93040. 40210 E

F Off. camere e pens. L. 30

A SIGNORA media età impiegata affittasi stanzetta. Telefono 730732. 20887 F
AFFITTASI camera, escluso uomini. Tel. 43446. 20954 F
CAMERA mobiliata affittasi con uso telefono, via Nordio 7, primo. 20842 F
CAMERA mobiliata affittasi, Giulia 11, II p. destra Pittanis Tel. 732438. 60694 F
CAMERETTA affittasi a signorina occupata, Gatteri n. 23, primo, porta 18. 20827 F
CAMERINO affittasi solo dormire. Conti, Galatti 16, III. 20806 F
CENTRALISSIMA mobliata una persona con telefono. Telefonare 56023. 20802 F
MOBILIATA affittasi a persona distinta escluso donne. Via Cologna 7, campanello 4. 60734 F
MOBILIATA affittasi distinto. Ruggero Manna 26, Metelli. 60756 F
MOBILIATA distinto presso persona sola casa nuova. Telefonare 70038. 20800 F
STANZA mobiliata matrimoniale o stanzetta a due amici affitto escluso donne. Tel. 27565, dalle 9 alle 13. 20781 F
STANZA soleggiata centrale uso telefono e bagno affittasi distinto stabile eventualmente pensione completa. Telef. 91424. 20801 F
STANZA con vitto, cura vestiario, centro, I piano presso piccola famiglia affittasi a distinto. Scrivere Cassetta 20822 F, UPI.
STANZA mobiliata affittasi a persona sola e distinta. IMMOBILIARE CIVICA, piazza San Giovanni 4. 61712. 7749 F
STANZA vuota bella uso cucina telefono affittasi signora sola. Madonna del Mare 7, p.ta 14 60752 F
STANZA ingresso libero affittasi uso sartoria Barriera. Telefonare 78542. 60751 F
STANZA mobiliata per una persona affittasi. Tel. 723641. 20947 F
STANZA con pensione offro distinta anziana. Tel. 25111. 20942 F
STANZA grande chiara affittasi artigianato ufficio pittore. Via S. Marco 21. Tel. 97179. 60759 F
STANZE due e servizi uso ufficio affittansi. Rivolgersi via S. Francesco 10, tel. 24813. 60651 F

G Istruzione L. 30

A.A.A. ESTETISTE massaggio corpo, manicure, pedicure, elettrocoagulazione, cure estetiche cuoio capelluto. Corsi sotto controllo medico. Assistenza professionale allieve diplomate. Scuola per indossatrici. Orari speciali anche festivi per allieve provenienti fuori Trieste. CIMEC, Centro Italiano Moda Estetica Cosmesi, Battisti 8, telefoni 38-139; 45-280. 20881 G
A.A.A. MATEMATICA fisica chimica inglese laureando ingegneria dà ripetizioni. Tel. 36167. 40265 G
A.A. SEGRETARIE d'azienda, stenografia, dattilografia, contabilità meccanica, corrispondenza, contributi e paghe, pratica aziendale, inizio 10 febbraio corsi diurni e serali. ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 14 G
A. CONTABILITA' pratica (ricalco, paghe, magazzino), dattilografia, stenografia (due mesi: 5000); diplomi. Istituto specializzato, Teatro 1, III. 60602 G
BALLARE! Ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 58 G
BERLITZ School accetta iscrizioni per i corsi d'inglese, tedesco, francese, spagnolo, croato, sloveno ecc. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 161 G
BIDIPLOMATO offresi ripetizioni greco latino italiano medie ginnasio. Telef. 94870. 60715 G
CONTABILITA', corrispondenza, contributi e paghe, pratica aziendale, prossimo inizio corsi diurni e serali. ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 183 G
FISIOTERAPISTA diplomata per rieducazione motoria bambini. Tel. 35101, ore 13-15. 20783 G
FRANCESE abilitato in Francia, prepara esami, conversazioni, Vaudolon, tel. 32524. 20870 G
INGLESE, tedesco, francese, lezioni, corrispondenza commerciale. Traduzioni, orario: 11-20. Corso Garibaldi 3, IV. 20873 G
INGLESE classico e commerciale, matematica, fisica, disegno, chimica e merceologia, italiano, latino, ragioneria, commercio, stenografia impartiscono a prezzi modici ragioniera e studente in ingegneria pratici insegnamento. Telef. 40485. 20785 G

(Continua in 10.a pagina)

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

CORAZZA — piazza Acquaverde
PAGANETTO — piazza Principe
GISELDA — piazza Deferrari
MORCHIO — portici Accademia
GRAFFEO — piazzetta Labo
PATRINI — via XX Settembre - Ponte
TRUSSI — piazza Fontane Marose

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA MILANO PARIGI - ROMA BARI

PARTENZE

5.40	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia Bologna - Milano (1)
6.35	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.46	R	Venezia Roma (Roma prenot. obbligatoria)
9.35	DD	Venezia Milano - Genova (II) - Parigi
10.06	A	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.30	A	Portogruaro
14.45	D	Venezia - Milano - Parigi
16.05	D	Venezia - Parigi (2)
16.50	A	Monfalcone - Portogruaro
17.48	DD	Venezia - Bari (4)
18.45	A	Monfalcone - Portogruaro
19.25	A	Monfalcone - Cervignano
21.45	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova Ventimiglia Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) Mestre Bologna Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

1) Solo 1 classe e prenotazione obbligatoria
2) 615 Simplon Express dall'1 novembre 1963 al 15 marzo 1964 con vetture per Parigi.

UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.43	A	Udine - Tarvisio
5.20	A	Udine
6.16	D	Udine - Tarvisio
6.21	A	Udine
7.16	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
9.42	A	Udine - Tarvisio
12.20	D	Udine
12.30	A	Udine
14.30	A	Udine
16.24	A	Udine - Tarvisio
17.32	A	Udine
19.10	D	Udine
19.55	A	Udine
20.52	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
21.51	A	Udine

ARRIVI

1.08	D	Udine
7.05	A	Udine
7.50	A	Udine
8.21	D	Udine
9.12	A	Udine
9.20	D	Vienna - Monaco
12.00	A	Tarvisio Udine
15.09	A	Udine
17.37	A	Udine
18.58	DD	Tarvisio - Udine
19.50	A	Udine
21.15	A	Udine
22.40	A	Udine
22.50	D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20	D	Poggioreale Lubiana - Belgrado Zagabria
5.30	D	Belgrado Zagabria Lubiana Poggioreale
7.30	A	Poggioreale
8.38	D	Poggioreale - Fiume - Lubiana
13.40	A	Poggioreale
18.00	A	Poggioreale
20.08	A	Poggioreale
20.30	D	Poggioreale Lubiana - Belgrado - Atene Istanbul

ARRIVI

6.22	A	Cervignano - Monfalcone
7.28	A	Portogruaro Monfalcone
8.15	DD	Torino Milano Venezia Roma (letto e cuccette Genova Trieste)
9.30	D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova Milano - Venezia (letto e cuccette Roma Trieste)
11.35	R	Venezia
11.45	DD	Parigi - Milano (2)
12.50	D	Parigi - Venezia (3)
13.55	A	Cervignano - Monfalcone
15.30	D	Parigi - Milano - Venezia
17.20	D	Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.07	A	Monfalcone (**)
18.52	R	Bologna

HANNO POTUTO VEDERE CON I LORO OCCHI, GIUDICARE CON OBIETTIVITA'

DURO CHOC PER I COMUNISTI LA REALTÀ NEI PAESI DELL'EST

Franche ed esplicite ammissioni al ritorno da un viaggio - «Solo chi è in malafede può parlare bene del sistema sovietico» - Miseria e apatica rassegnazione delle popolazioni

L'Emilia è la regione più rossa d'Italia; Modena è la provincia più rossa dell'Emilia; e Carpi, quanto a rosso, è un centro che tiene pure il suo bravo posto. Il vecchio socialismo emiliano, esasperato dalla durezza del linguaggio (non solo verbale) fascista, è venuto subendo una trasformazione per la quale è diventato acceso comunismo, con esplosioni di violenza, addirittura di rivolta verso lo Stato: il che sta a dimostrare in quale equivoco è caduta la classe lavoratrice italiana per avere dato retta a certi falsi messia, che promettono un benessere materiale, ma mettono in pericolo il bene incommensurabile della libertà: di pensiero, di parola, d'azione.

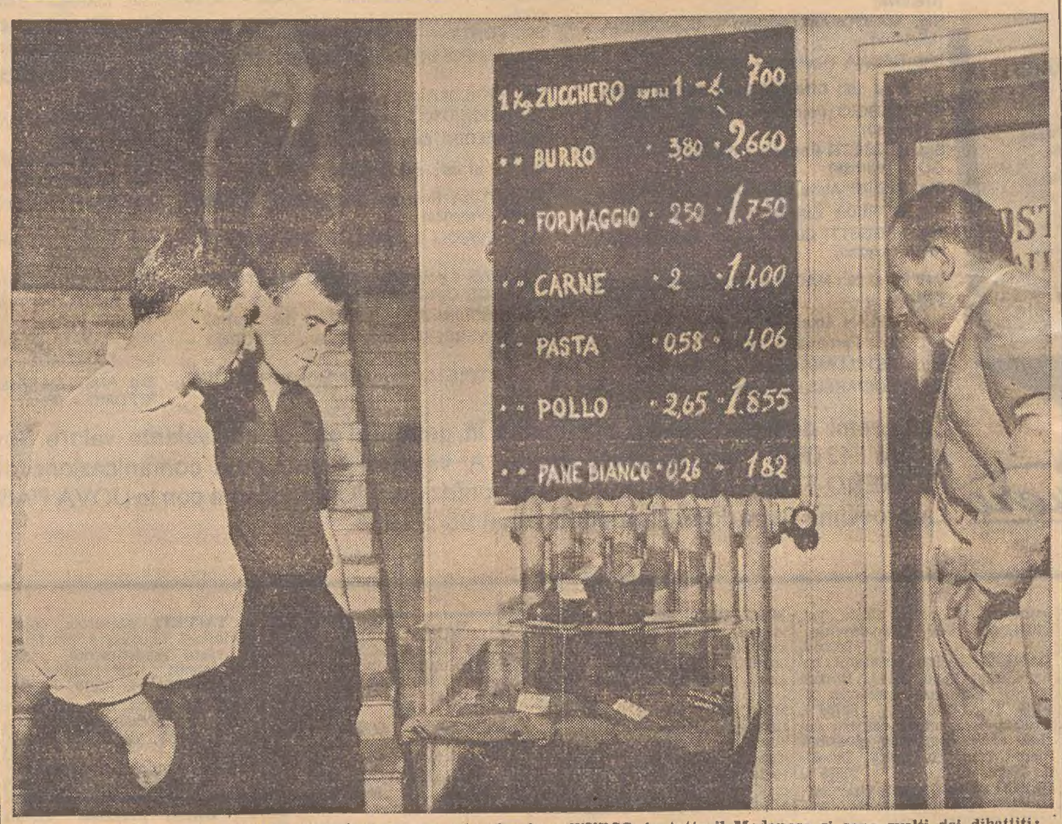
E' appunto per dissipare questo equivoco, che a Modena e a Carpi sono sorte e si sono affermate due riviste («Tuttomodena» e «Tuttocarpi»), edite dall'industriale Crotti, le quali si propongono non di combattere il comunista, bensì di discutere con lui, ragionando apertamente: naturalmente intendiamo parlare dei comunisti in buona fede, intimamente convinti non solo della superiorità teorica del sistema, ma anche (e soprattutto) dei suoi risultati pratici nella vita quotidiana. Per farli ricredere, o almeno per far nascere in loro dei dubbi, non vi è che un mezzo — è il pensiero di Crotti — quello cioè di portarli là dove vivono coloro che il comunismo lo conoscono bene, per esserne governati. Un giudizio dato a distanza, è inevitabilmente viziato dalla passionalità o dai preconcetti, cosa che invece non può accadere nell'uomo onesto (cioè nel comunista in buona fede) se lo si è portato sul posto e gli si è fatta vedere la realtà con i suoi stessi occhi.

Ed ecco, partendo da questa premessa, le due riviste suaccennate (cioè l'industriale Crotti) organizzare due viaggi gratuiti nei territori dell'URSS e dei suoi satelliti: uno ha avuto luogo nel 1962, l'altro nel 1963. Vi hanno partecipato elementi di differente livello sociale e culturale e, quello che più conta, di differente credo politico: in mezzo agli altri, anche nove comunisti e cinque socialisti, i quali sono ritornati in patria piuttosto scossi dalla realtà che hanno visto e che è assai diversa dalla teoria. Facciamo dei nomi: Agostino Saltini, segretario della Camera del Lavoro di Carpi, Alberto Sassi, operaio (primo viaggio); dott. Eldo Rossi, consigliere comunale di Carpi, e maestro Angelo Sola, sindaco di Finale Emilia (secondo viaggio). Costoro, alla luce dell'esperienza toccata con mano, certamente penseranno alle parole di Antonio Gramsci: «Vorrei che il popolo aprisse gli occhi e si guardasse intorno, e scoprisse tante verità che ora ignora. Vorrei che finalmente gli si pariasse chiaro e si cessasse di considerarlo una bestia capace solo di brucare e di infuriarsi a sproposito». Oppure a quelle di Nikita Kruscev: «Il periodo staliniano nell'Unione Sovietica è stato possibile anche per il dannoso suddittismo dei leaders comunisti occidentali, i quali sono sempre venuti qui da noi a lodarci e a incensarci, facendoci credere che nei loro Paesi tutto fosse schifoso e da rifare».

Una pubblicazione attualmente nelle edicole — «Tutto» — narra, con inoppugnabile documentazione, facendo parlare appunto i protagonisti, l'esperienza diretta, che hanno fatto le due comitive nel loro viaggio al di là del cosiddetto sipario di ferro. E' una specie di diario, si può dire, quasi un «Libro bianco» sul tenore e sulle condizioni di vita in Russia e nei Paesi a essa soggetti: il giudizio, che tutti i partecipanti al viaggio hanno dato, comunisti compresi, è esplicitamente negativo.

Essi hanno visto la Germania orientale, l'Ungheria, la Polonia, e naturalmente l'URSS; sono stati nei Kolkos, nei Sovcos, nelle fabbriche; hanno visitato grandi città e miseri villaggi. Ognuno ha potuto vedere con i propri occhi e capire con la sua testa: e il viaggio è diventato una specie di dibattito ambulante, sulle cui conclusioni tutti si sono trovati d'accordo. Le dichiarazioni fatte dai comunisti al loro rientro, sono state semplicemente esplosive: e non intendiamo fare dell'ironia se diciamo che deve rassomigliare allo choc quello che essi hanno provato nel trovarsi a contatto con la realtà creata dal comunismo là dove esso tiene il potere. «Tutto» non espone idee o esperienze proprie: fa parlare gli stessi comunisti reduci dal viaggio.

Che cosa dicono gli abitanti di quegli Stati? Dicono: «Volete sapere come stiamo? Guardatevi intorno e avrete la risposta: le nostre condizioni sono disastrose, quasi disperate». Dicono: «Noi vorremmo vivere sotto un regime democratico, che ci consenta di esprimere liberamente i nostri pensieri». Che cosa confessa in pullman il comunista Sassi al suo vicino? «Quando quel ragazzo mi ha chiesto se fra noi vi fossero dei comunisti — (siamo in Polonia) — gli ho detto subito di no. Mi sarei vergognato a rispondergli diversamente». E che cosa aggiunge Saltini? «Se questi polacchi avessero saputo che sono comunista, non so come me la sarei cavata». Come mai sono giunti a simili ammissioni? Perchè hanno visto che alle 6 di mattina la gente fa la fila davanti alle macellerie chiuse per conquistarsi un pezzetto di carne; perchè hanno sentito dire di prodotti della nostra industria locale vanno a finire in Russia, in cambio di prodotti molto più scadenti», e «da noi lo sciopero non è ammesso; non è permesso manifestare pubblicamente il proprio malcontento». E che cosa dice il comunista dottor Rossi davanti al muro di Berlino? «Quanti sforzi per imporre una ideologia. Che desolazione!».



Al rientro della comitiva che ha partecipato al secondo viaggio nell'URSS, in tutto il Modenese si sono svolti dei dibattiti: ecco un pannello illustrativo per il confronto dei prezzi dei beni di consumo correnti nell'Unione Sovietica e in Italia

Sorvoliamo la faccenda prezzi e stipendi, che nel citato fascicolo «Tutto» viene ampiamente esposta, ed ascoltiamo i «reduci» rossi al loro ritorno. «Ho conosciuto situazioni che mai mi sarei immaginata esistessero. Come il muro di Berlino: a Ovest la gente è dinamica, contenta, lavoratrice; ad Est è timorosa, triste, vestita male... Passando per la Polonia abbiamo notato come vi sia grande miseria. Abbiamo visto bambini seminudi e denutriti che ci correvano incontro, chiedendo qualcosa da mangiare... Mi chiedete se le persone che si incontrano in questi Paesi sono felici. Devo dire che si riporta l'impressione opposta. In Polonia non sono felici e soddisfatti, in Ungheria lo sono un po' più che non a Mosca. Penso che lo debbano ai fatti del '56, e ritengo che se dovessero tornare a vivere come si vive nell'Unione Sovietica, farebbero un'altra rivoluzione». — (Simpatizzante comunista).

«L'operaio sovietico non guadagna a sufficienza per vivere decorosamente: anche nell'Unione Sovietica vi è differenza di retribuzioni, vi è cioè gente che guadagna pochissimo e gente che guadagna molto. Come in Italia». — (Simpatizzante del PSI).

«Prima di partire non avevo le idee chiare, volevo vedere come era la realtà. Devo ammettere che è peggiore di quello che credessi». — (Socialista).

Ma la voce più autorevole è quella dell'agronomo dott. Eldo Rossi, comunista. «La differenza tra Berlino Est e Berlino Ovest è sostanziale. Il muro è una realtà agghiacciante, quindi non è per niente vero che sia un muro di difesa, è un muro di contenimento... Mentre a Berlino Ovest pare di essere in casa propria, a Berlino Est sembra di vivere in un altro mondo... In Polonia la situazione agricola è disastrosa. Anche negli altri settori vi è estrema miseria, e devo confessare che non mi aspettavo davvero di trovare un Paese ridotto in tali condizioni... La sorpresa invece mi è venuta dall'Ungheria, ove le condizioni di vita sono notevolmente migliori. Mi chiedete come giustifico il clima di relativo benessere dell'Ungheria con l'acceso anticomunismo e antisovietismo della popolazione. Il fatto che gli ungheresi siano anticomunisti lo si deve probabilmente alla diretta esperienza che hanno fatto. Quindi, pure un comunismo, diciamo così, benestante non attenua l'amore della gente per la libertà... Anche nell'Unione Sovietica l'agricoltura lascia alquanto a desiderare. Abbiamo visto un villaggio; le condizioni in cui si trova non si possono neppure descrivere: manca di strade, di servizi di ogni genere, non vi sono neppure le fogne, niente elettricità, soltanto acqua di pozzo. Cose inconcepibili, almeno dal nostro punto di vista... Nell'URSS accadono più o meno le stesse cose che in Polonia, e si nota la stessa trasandatezza, che non può nemmeno essere attribuita alla natura o mentalità di queste popolazioni che mi hanno fatto un'ottima impressione. Ritengo invece purtroppo che essa debba essere attribuita al metodo, che avvilisce l'uomo. E questa per me è stata una considerazione disastrosa...

«L'anno scorso mi son sentito dire che il «Gum» era una costruzione meravigliosa. Credo di poter affermare, dopo esserci stato, che chi ha detto questo evidentemente non ha mai visto la «Standa» di Modena, tanto per citare uno dei numerosissimi Supermercati esistenti in Italia... A Mosca ho chiesto come mai il popolo russo non si ribelli a questo stato di cose, tanto mi sembrava inconcepibile quel modo di vita col nostro ideale di libertà e di vita civile e democratica. La risposta è stata che 15 milioni di persone armate hanno facilmente ragione di 200 milioni di uomini disarmati... Sono sempre stato una persona onesta e ho la presunzione di dire senza alcuna preoccupazione ciò che penso».

Coerente a questo principio che lo onora, il consigliere comunale del partito comunista di Carpi, dott. Eldo Rossi, ha deciso di lasciare il partito comunista e non ha rinnovato la tessera. La notizia, da Modena, è del 30 gennaio. A Carpi egli era considerato uno dei più autorevoli rappresentanti del partito. «Ho deciso di non rinnovare la tessera perchè sono giunto al termine di una meditazione che cominciò allorchè mi trovavo davanti al muro di Berlino e successivamente alle frontiere con l'Est. Il comunismo non contribuisce a creare una società moderna, e solo chi è in malafede, avendo conosciuto la Russia, può parlare bene di questo sistema».

Fabio Giraldi

RISSA MORTALE IN UN BAR A PARIGI

Giovane operaio ucciso da una banda di teppisti

Furibonda zuffa con i clienti del locale che volevano mettere alla porta i delinquenti venuti per provocare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 1

Dramma la notte scorsa in un popolare quartiere parigino dove quattro «blousons noirs» hanno messo a soqquadro un bar, scatenando una violenta rissa nel corso della quale uno dei giovani clienti, il diciannovenne Roger Desmet, è rimasto ucciso colpito da una pugnalata al cuore. Era quasi mezzanotte quando quattro uomini fra i 20 e i 35 anni, vestiti con giacche di cuoio nero, sono entrati nel bar «Club des copains» situato al n. 215 della Rue d'Alesia. Nel bar si trovavano in quel momento una ventina di persone che in un primo tempo non hanno fatto molta attenzione ai nuovi venuti, uno dei quali era del resto accompagnato da un bambino di 7-8 anni.

«Mi sono subito resa conto — ha dovuto in seguito dichiarare la proprietaria del locale — che cercavano rissa: hanno incominciato prima a lamentarsi perchè non venivano serviti in fretta e poi se la sono presa con i clienti. Era la prima volta che mettevano piede nel mio bar». L'atmosfera si è surriscaldata molto presto: i clienti del bar hanno voluto mettere alla porta gli intrusi che hanno subito reagito rovesciando tavolini e seggiole e rompendo vetri. E' nata allora una violenta zuffa che ha coinvolto tutti i presenti: quando i quattro delinquenti sono usciti di corsa dal bar, Roger Desmet, un giovane operaio di 19 anni si trovava a terra moribondo colpito da una pugnalata al cuore. Invano alcuni dei presenti si sono lanciati all'inseguimento dei «blousons noirs» e del bimbo che li accompagnava.

Uno degli inseguitori ha lanciato nella loro direzione alcune pietre e una di queste deve avere colpito il bersaglio perchè uno dei teppisti è stato visto cadere e sul luogo sono state rinvenute più tardi tracce di sangue che continuavano ancora per un centinaio di metri prima di sparire improvvisamente. E' molto probabile che i quattro siano saliti a bordo di una vettura sottraendosi per il momento alle ricerche della polizia. Un uomo che era stato visto giocare ai dadi poco prima della rissa è ora interrogato dalla polizia: egli afferma di aver fatto la conoscenza dei quattro sul posto e di non averli mai visti prima. La vittima, un bravo ragazzo che lavorava col fratello in una tripperia dei mercati parigini, era conosciuto e stimato nel quartiere: la polizia presuppone che l'azione dei teppisti non sia stata condotta contro di lui ma che egli ne sia la vittima casuale.

U. R.

i fantasi SALDI
PITASSI
TRIESTE - Corso Italia, 7

STATO CIVILE

1.o febbraio 1964

MORTI: Zeno Giuseppe a. 62; Plojer Libero a. 58; Caffieri Gemma a. 64; Angelillo in Presa Catalda a. 78; Petrussa in Petrussa Antonia a. 69; Cesnik in Luxa Antonia a. 64; Murayoli in Laurenti Emma a. 83; Sirca in Suban Giustina a. 75; Parutta in Achilli Maria a. 81; Parentin Pietro a. 89; Karis ved. Ferrara Stefania a. 64; Grassi Franco giorni 1.

NASCITE: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Felluga Francesco, bracciante, con Pipp Gioconda, operaia; Oliva Ugo, elettromeccanico, con Pressello Anna Maria, stiratrice; Riosa Giuseppe, saldatore elettrico, con Breschiari Marcella, impiegata; Sensale Antonio, barbiere, con de Forheger Lucia, impiegata; Neri Giovanni, biglietaio, con Soveri Mariella, impiegata; Chinelli Stelio, operaio, con Bilocavo Germana, casalinga; Salina Giuseppe, impiegato, con Saetti Liliana, casalinga; Conti Aldo, meccanico, con Sajkunic Caterina, casalinga; Luttini Vittorio, elettricista, con Weber Anna Maria, impiegata; Kosuta Marino, meccanico, con Ukmar Maria Amalia, insegnante; Biasin Licio, magazziniere, con Sandri Oriete, casalinga; Felluga Virgilio, bracciante, con Maier Silvia, sarta; Bidovec Alessandro, commesso, con Savron Nadja, apprendista parrucchiera; Pitz Alceo, commerciante, con Benci Nilda, impiegata; Pavlica Adriano, insegnante, con Burlon Emanuela, impiegata; Tanca Giovanni Battista, funzionario assicuraz., con Cattapan Maria Adelaide maestra d'arte; Chessa Mario, impiegato, con Mersini Egidia, casalinga; Zupin Umberto, motorista, con Salic Anita, operaia; Attruia Giovanni, operaio, con Vazzoler Giuseppina, impiegata; Vozza Italo, guardia di Finanza, con Luisi Rosa, casalinga; Sinigaglia Edoardo, ingegnere, con Negrini Valnea, insegnante; Visani Sergio, ingegnere, con Quintavalle Cristiana, studentessa; Marsetti Dante, litografo, con Boschini Biancarosa, commessa; Larotella Nino, operaio, con Contursi Bruna, banconiera; Congedo Antonio, operaio, con Caricato Cosima, tabacchina; Galterosa Luciano, operaio, con Pintus Maria, operaia; Nelzi Dario, insegnante, con Skerlak Francesca, casalinga; Chiandussi Mario, esercente, con Lewinka Annelore, studentessa.

Il ricordo migliore

del giorno più bello della loro vita è per tutti gli sposi l'album con le fotografie delle nozze scattate da

Giornalfoto

Chiedete informazioni senza impegno nel negozio di Piazza della Borsa n. 1

SPOSI

fate che il ricordo del giorno più bello della vostra vita

sia accompagnato dalle fotografie

CERETTI

Filtro di giovinezza per... i denti artificiali e per le loro parti più nascoste. Ve l'ottiene Clinex Liquido il prodotto che da anni pulisce radicalmente le dentiere di ogni tipo. Azione rapida e concreta per conservare gli apparecchi dentali sempre nuovi e brillanti. Nulla di più attraente! Clinex è in vendita con istruzioni nelle farmacie.

clinex

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Il galateo degli sposi

viene offerto gratuitamente a tutti i fidanzati che ne fanno richiesta al negozio

«NODI D'AMORE»

in viale XX Settembre n. 21 insieme a tanti utili consigli.

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 10-2 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 11-2 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Marco Polo» verso 5-2 da Genova, Napoli per il Sud Africa. «Usodimare» verso 15-2 da Trieste, Ravenna, Siracusa o Catania, Livorno, Genova, Napoli per il Sud Africa. «Victoria» 7-3 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Quirinale» verso 6-2 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Alga» verso 10-2 da Trieste, (Venezia), Catania, Genova, Livorno, Napoli per l'Estremo Oriente. «Cellina» verso 9-2 da Genova, Livorno, Fiume, Trieste, Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Timavo» verso 4-2 da Napoli per l'Africa Orientale. «Risano» verso 14-2 da Fiume, Venezia, Trieste, Napoli, Genova, Livorno, Napoli per l'Adriatico, Mar Rosso, Africa Orientale. «Aquileia» verso 5-2 da Trieste, Palermo, Napoli, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Rosandra» verso 14-2 da Venezia, verso 16-2 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Alga» verso 20-2 da Venezia per la Somalia (servizio bananiero).

Posizione delle navi: «Africa» 30-1 part. da Dar es Salaam per Beira. «Adige» 27-1 arr. a Chittagong. «Alga» 25-1 arr. a Venezia. «Algida» 31-1 arr. a Chisimaio. «Aquileia» 31-1 arr. a Trieste. «Asia» 1-2 part. da Genova per Napoli. «Bertani» 22-1 part. da Fiume per Venezia. «Bixio» 3-2 in arr. a Capetown. «Caboto» 1-2 in part. da L. Marques per Dar es Salaam. «Cellina» 30-1 arr. a Napoli. «Esquilino» 28-1 part. da Suez per Aden. «Europa» 31-1 part. da P. Said per Brindisi. «Galileo» 30-1 part. da Fremantle per Melbourne. «Indiana» 1-2 in part. da Dar es Salaam per Mtwara. «Isarco» 28-1 part. da Suez per Gibuti. «Isonzo» 30-1 part. da Freetown per Abidjan. «Livenza» 2-1 in part. da Trieste per Venezia. «Marco Polo» 5-2 in part. da Genova per Napoli. «Marconi» 31-1 arr. a Genova. «Palatino» 31-1 arr. a Penang. «Piave» 31-1 part. da Matadi per Douala. «Quirinale» 26-1 arr. a Arco Felice. «Risano» 1-2 in arr. a Massaua. «Rosandra» 31-1 arr. a Marsiglia. «Sirio» 22-1 arr. a Trieste. «Timavo» 5-2 in part. da Napoli per P. Said. «Usodimare» 2-2 in part. da Napoli per Venezia. «Victoria» 2-2 in part. da Hong Kong per Manila. «Viminale» 18-1 part. da Aden per Djakarta. «Vivaldi» 1-2 in arr. a Dar es Salaam. «Zeta» 14-1 part. da Sydney per Aden. «Ut Prosperatis» 3-2 in arr. a P. Said.

«ITALIA»

Prossime partenze: «L. da Vinci» 10-2 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C. Colombo» 15-2 da Napoli per Genova, Cannes, Palma Mallorca, Gibilterra, New York. «Saturnia» 23-2 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Augustus» 17-2 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Rossini» 27-2 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, C. America-S. Pacifico. «G. Ferraris» 18-2 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, C. America-N. Pacifico. «Stromboli» 7-2 da Trieste per Venezia, P. Empedocle, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Montevideo, Buenos Aires.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 28-1 arr. Genova. «C. Colombo» 28-1 part. Gibilterra per New York. Riparte 4-2 per Lisbona, Casablanca, Gibilterra, Napoli, Genova. Arr. 16-2. «Saturnia» 2-2 part. Gibilterra per Barcellona, Napoli, Palermo, Patrasso, Venezia, Trieste. Arr. 9-2. «Vulcania» 2-2 part. Gibilterra per Lisbona, Casablanca, Halifax, New York. Arr. 13-2. «Augustus» 26-1 part. Rio de Janeiro per Lisbona, Barcellona, Cannes, Napoli. Arr. 9-2. «G. Cesare» 28-1 part. Lisbona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 10-2. «Donizetti» 1-2 part. Antofagasta per Valparaiso. Arr. 3-2. Ripart. 6-2 per ritorno. «Verdi» 2-2 part. Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, C. America-Sud Pacifico. «Rossini» 2-2 part. Curacao per La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 13-2. «Nereide» 26-1 part. Dakar per Montevideo, Buenos Aires. «Strombolì» 31-1 part. Napoli per Trieste. «Tritone» 31-1 arr. Livorno. Proseg. Napoli, Reggio Calabria, Venezia, Trieste. «Vesuvio» 29-1 part. Rio de Janeiro per Vitoria, Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «G. Ferraris» 29-1 arr. Genova. Proseg. Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 30-1 part. S. Francisco per L. Angeles, Mazatlan, S. Josè de G., Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 31-1 part. Genova per Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, P. Cabello, Curacao, Cristobal, Centro America-Nord Pacifico. «A. Volta» 26-1 part. Cristobal per Los Angeles, S. Francisco, Portland, Longview, Harmac, Woodfibre, Crofton, Port Alberni.

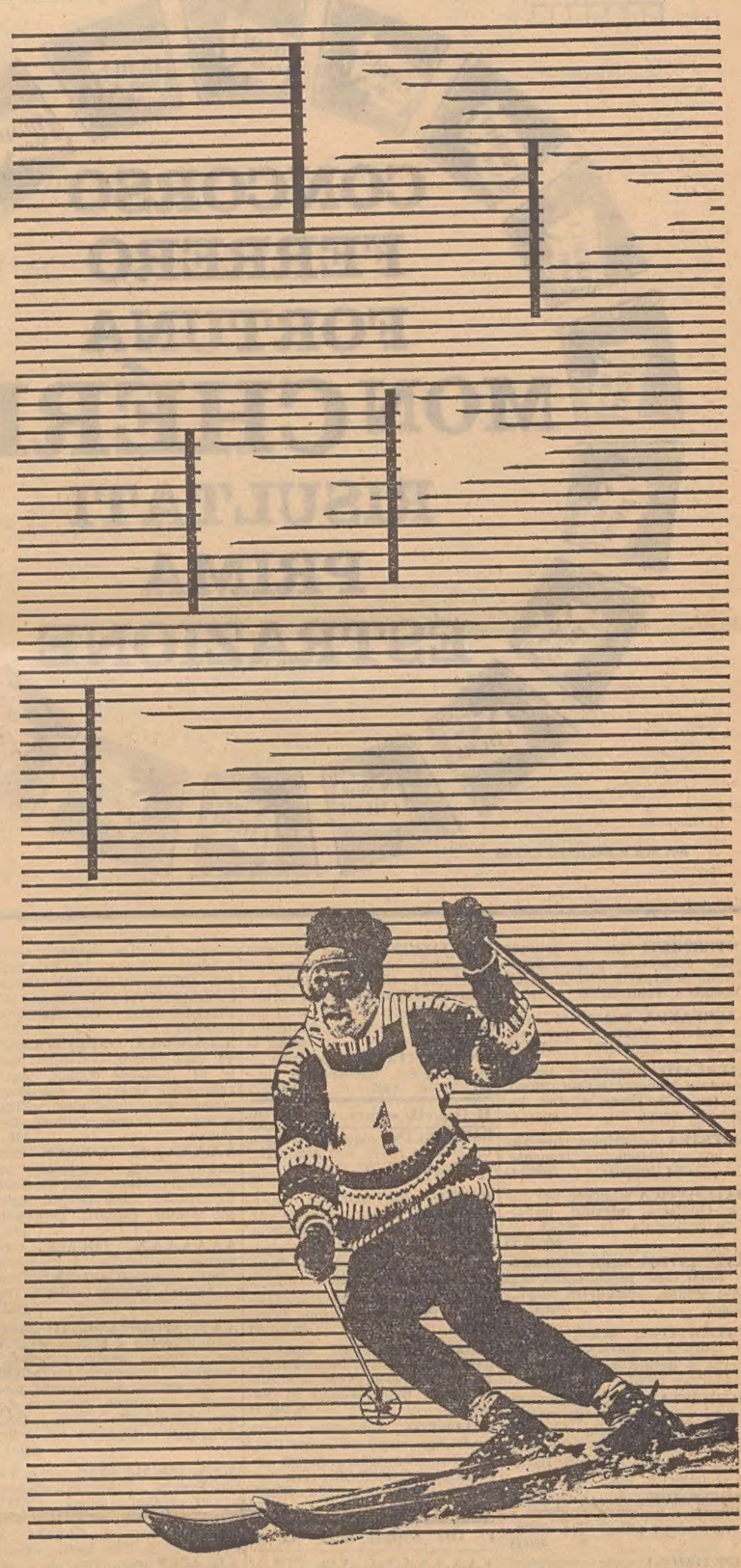
«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Chioggia» 2-2 ore 24 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Beirut, Alessandria, Port Said (ev.), Iskenderun, Mersina (ev.), Adalia, Izmir, Istanbul (ev.), Salonicco. «Enotria» 5-2 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Marco» 6-2 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Brennero» 6-2 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Mersina, Famagosta, Limassol, Rodi, Izmir, Candia, Brindisi, Venezia, Trieste. «Loredan» verso 6-2 da Genova per Marsiglia, Priolo, Eregli, Izmir, Beirut, Iskenderun. «Udine» verso 10-2 da Genova per Marsiglia, Catania, Pireo, Salonicco, Eregli, Deringe, Izmir (ev.). «Messapia» 12-2 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 13-2 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattakia, Iskenderun, Izmir, Candia ,Napoli, Marsiglia, Genova.

Posizione delle navi: «Ausonia» 2-2 in navigazione da Alessandria per Bari. «Illiria» 2-2 a Venezia. «San Marco» 2-2 da Brindisi per Venezia. «Bernina» 2-2 a Lattakia. «Brennero» 2-2 in navigazione da Napoli per Marsiglia. «Stelvio» 2-2 in navigazione da Bari per Alessandria. Messapia» 2-2 in navigazione da Pireo per Limassol. «Palladio» 2-2 in arrivo a Bari. «Chioggia» 2-2 da Trieste per Venezia. «Vicenza» 2-2 da Beirut per Port Said. «Esperia» 2-2 da Venezia per Brindisi. «Enotria» 2-2 da Napoli per Genova. «San Giorgio» 2-2 in navigazione da Napoli per Pireo. «Loredan» 2-2 in navigazione da Iskenderun per Genova. «Udine» 2-2 a Marsiglia.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Belluno» verso 15-2 da Trieste per scali di linea del periplo italico. «Celio» verso 4-2 da Trieste per Venezia e scali della linea 32.

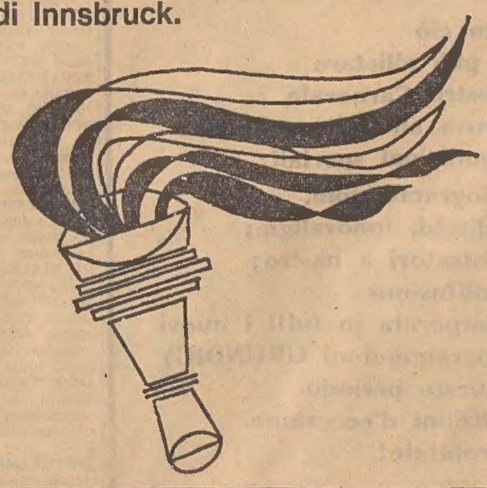


ancora una volta

Zoppas

alle olimpiadi

come a Cortina nel 1956
ed a Roma nel 1960 anche il
COMITATO OLIMPICO AUSTRIACO
ha scelto la ZOPPAS quale
FORNITRICE UFFICIALE
delle grandi cucine destinate
ad alimentare oltre 5000 persone
al giorno partecipanti ai
Giochi Olimpici Invernali 1964
di Innsbruck.



GRANDI IMPIANTI ZOPPAS
una garanzia di efficienza e funzionalità

Aut. Min. n. 64276 del 29.7.63

Il 20 Gennaio 1964 alla presenza dei Funzionari dell'Intendenza di Finanza di Cuneo e del Notaio Avv. Francesco Oddero di Alba, si è proceduto alla estrazione dei premi posti in palio con il Concorso FERRERO - FORTUNA

I VINCITORI:

1°: LANCIA FLAMINIA
Sig. QUAIA Maria - MILANO

2°: GIULIA SPIDER
Sig. CHIANURA Cosimo - FRANCAVILLA - (Brindisi)

3° - 4° e 5°: FIAT 600/D
Sig. PEDEVILLA Gianfranca - FONTANEGLI - (Genova)
Sig. MANTOVANI Silvano - CONCORDIA - (Modena)
Sig. CASSIA Gaetano - ROMA

Dal 6° al 10°: CINEPRESA e PROIETTORE
Sig. BAGGIO Palmiro - CASTELFRANCO V. - (Treviso)
Sig. GUZZETTI Eugenio - CASSANO MAGNAGO - (Varese)
Sig. ALBINI Anna - ROMA
Sig. DONEDA Erminia - TREZZA - (Milano)
Sig. PAGGETTI Carla - SOCI Com. di BIBIENA - (Arezzo)

Dall'11° al 20°: MACCHINA DA CUCIRE « NECCHI »
Sig. FURLAN Amelia - TREVISO
Sig. LILLI Fernando - ROMA
Sig. CASTELLANA Maria - TRIESTE
Sig. TUCCIARELLI Angela - RIMINI - (Forlì)
Sig. DESENTIS Bernardino - CASCINO DI SELLANO - (Perugia)
Sig. SCURATI Giuliana - MILANO
Sig. COSTA Annamaria - TREVISO
Sig. CICOGNANI Maria - FORLI'
Sig. CERVI Francesco - CATANZARO
Sig. DE BLASIO Maria - ROMA

Dal 21° al 30°: LAVATRICE AUTOMATICA « INDESIT »
Sig. CAIATI Concetta - FRASCATI - (Roma)
Sig. CANNA Maria Pia - NOVARA
Sig. LICCARDO Alfonso - MUGNANO - (Napoli)
Sig. ORCIONI Nazzarena - ISOLA DEL PIANO - (Pesaro)
Sig. CASTALDI Domenico - IMOLA - (Bologna)
Sig. FONTANA Angela - Bergamo
Sig. TEMPORIN Mario - MONSELICE - (Padova)
Sig. RINALDI Antonietta - MOZZATE - (Como)
Sig. RICCHIUTO Domenico - BITONTO - (Bari)
Sig. BALDINI Carmela - GENOVA

Dal 31° al 40°: TELEVISORI 23" C.G.E.
Sig. STONA Rosina - RAMPAZZO DI CAMISANO (Vicenza)
Sig. PIEVAIOLI Gabriella - TORRE GAIA - (Roma)
Sig. IDAS Luciano - BORGO MONTENERO S. FELICE CIRCEO (Latina)
Sig. BIBOLINI Jole - LERICI - (La Spezia)
Sig. REVERBERI Maria Rosa - COLORNO - (Parma)
Sig. ANTONELLI Angelo - MONTORIO - (Verona)
Sig. BELTRAMI Rolando - LUZZARA - (Reggio Emilia)
Sig. TRITTO Gianni - BISCEGLIE - (Bari)
Sig. PINNA Luigi - TORINO
Sig. CARETTI Luigi - BRONI - (Pavia)

Dal 41° al 50°: FRIGORIFERI « C.G.E. »lt. 210
Sig. ACCARRINO Matteo - MANFREDONIA - (Foggia)
Sig. MALTONI Giovanni - FORLI'
Sig. RICCI Enrico - PALOMBINA di Ancona
Sig. LEMMI Gabriella - ROMA
Sig. MORESCO Irma - ALPIGNANO - (Torino)
Sig. CAFOLLA Franco - POGGIOMIRTETO - (Rieti)
Sig. NARDELLA Celeste - FOGGIA
Sig. MARELLI Clara - BOLLATE - (Milano)
Sig. ORLANDI Graziella - FURLO - (Pesaro)
Sig. TARALLO Lucia - NAPOLI

Dal 51° al 60°: CUCINA 4 POSTI con FORNO « C.G.E. »
Sig. CREMONA Lina - PEVERANZA - CAIRATE (Varese)
Sig. MARTINI Nadia - LUGO - (Ravenna)
Sig. VESSELLI Maria - TRIESTE
Sig. DAFFONCHIO Antonietta - VIGUZZUOLO - (Alessandria)
Sig. BONFANTI Ambrogio - CARATE BRIANZA - (Milano)
Sig. MARCONE Ferdinanda - ATRI - (Teramo)
Sig. ANGELONI Teresa - ROCCHETTA A VOLTURNO (CB)
Sig. CAVANI Silvana - FIORANO - (Modena)
Sig. MANGIAUDI Adriana - TORINO
Sig. ANSELMI Elisabetta - MONTEVERDI MARITTIMO - (Pisa)

Tali premi possono essere commutati in gettoni d'oro di equivalente valore. Sono stati assegnati inoltre i 12000 premi di consolazione. Ai vincitori è stata data comunicazione diretta. Il Concorso FERRERO-FORTUNA continua con le confezioni 'MON CHÉRI' e con le UOVA PASQUALI FERRERO
La prossima estrazione sarà effettuata il 25/5/1964.

INTERPRETI inglese e tedesco corsi accelerati primo anno. Scuola interpreti ENCIP, XXX Ottobre 6. Telef. 35798. 16 G

LAUREANDA impartisce lezioni materie letterarie anche superiori. Telef. 53836. 40255 G

LAUREATO impartisce lezioni accurate italiano, latino, filosofia, francese. Prezzi modici. Telefonare 79314. 60611 G

MAESTRA impartisce ripetizioni latino matematica francese. Tel. 723784 lunedì. 60633 G

MATEMATICA francese per medie, Ginnasio, inferiori, impartisce diplomata. Tel. 65042. 60653 G

MATEMATICA medie avviamento impartisce praticissima metodo scuola. Telefonare 58187 - 722447. 60652 G

MATEMATICA, latino, francese, italiano preparano accuratamente a domicilio universitari. Telefonare 50351. 60719 G

MUSICISTA esperta impartisce lezioni casa e fuori di violino e pianoforte e teoria eventualmente prepara anche canzoni e brani d'opera a cantanti. Rivolgersi cassetta 20906 G, UPI.

PROFESSORE italo - americano impartisce lezioni a studenti e conversazioni adulti. Tel. 28926. 499 G

RIPETIZIONI dalle elementari alle biennali: matematica, geometria, stenografia, disegno, matematica finanziaria. Telefonare 40701. 20903 G

RIPETIZIONI medie inferiori elementari impartisce maestra. Telefonare 41363, ore 12-14.

UNIVERSITARIA lunga pratica impartisce lezioni accurate per medie anche a domicilio. Telef. 24251. 20892 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni inglese, matematica, latino. Telef. 41907. 60696 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

BARBONCINO maschio rinvenuto, collare rosso con medaglia. Telefonare 221292. Astad 60754 H

BORSA pelle marrone contenente libri, smarrita presso Caffè Firenze. Tel. 78180; mancia.

CANE lupo giovane bellissimo rinvenuto venerdì zona Faro. Tel. 30334 ore 10-12, 16-19. 60722 H

CANE lupo smarrito zona Opicina - Prosecco, mancia. Telef. 221180. 20886 H

COLLO volpe grigia smarrito paraggi via Dante, largo Barriera. Se ritrovato prego telefonare 38621, Calzaturificio di Varese. 40240 H

GALLETTO domestico razza americana risponde nome Cherichetto scomparso venerdì sera paraggi Gambini-Rossetti. Generosa ricompensa telef. 97000. 15 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A. VIA COLOGNA 55, CONSEGNA MARZO, appartamenti 1-2 stanze ogni comfort, primo ingresso. VICOLO OSPEDALE MILITARE 16, cucina 2 stanze stanzetta servizi separati, I piano, VISTA MARE, PRIMINGRESSO. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO numero 3. 135 I

A.A.A.A.A.A.X. APPARTAMENTI casa nuova, consegna aprile '64, tristanze cucina, bagno gabinetto, poggioli, ascensore, termonafta, ripostiglio, affittasi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A.A.A.A.X. LOCALE casa nuova, 28 mq. circa adatto per qualsiasi attività, zona F. Severo, affittasi 25.000 mensili. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A.A.A.A.X. LOCALE casa nuova, via Locchi, 25 mq. circa adatto qualsiasi attività, affittasi Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A. APPARTAMENTO nuovo prontingresso 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta via Flavia. Altro stessa zona stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta, affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 20949 I

A.A.A. LOCALI affari nuovi Fabio Severo - Papiniano affittansi per prossimo giugno. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 60642 I

A.B. AGEP passo Goldoni 2, affitta: GIULIA bistanze, stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento, ascensore; 25.000, prelievo mobilia. Coniugi distinti referenziati. 7755 I

A.B. APPARTAMENTI 1-2 stanze soggiorno bagno poggiolo centralnafta ascensore, stabile signorile prossima consegna, soleggiatissimo vista mare, piazzale Valmaura, affittansi. AGEP passo Goldoni 2. 7711 I

A. APPARTAMENTI 3-5 stanze, servizi; Stazione, Belpoggio, piazza Unità, Pescheria; arredati: Coroneo, Opicina, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 72 I

A. QUARTIERE splendido grande, scambiasi piccolo; altre stanze. Palma, Goldoni 9, primo. 20841 I

AFFITTANSI appartamenti una stanza, soggiorno, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore; entrata marzo. A.C.I.T. S. Lazzaro 3, 68810. 7787 I

AFFITTASI appartamento 2 stanze, atrio, cucina, ampio poggiolo, via Ovidio, zona panoramica, primo ingresso; telef. 53054 ore 9.30-11.30. 60698 I

ALLOGGIO 4 stanze accessori III piano Colonna 8 affittasi prontamente. Telef. 37107, lunedì, ore 11-13. 20804 I

ALLOGGIO vastissimo doppio ingresso separato uso uffici affittasi prontamente Torrebianca 37 angolo Zonta. Rivolgersi portineria. 20804 I

AMMOBILIATO matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, telefono, termosifone, casa nuova affittasi. Cassetta n. 60721 I, UPI.

APPARTAMENTI primingresso SIGNORILI 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostigli affittansi consegna aprile. IMMOBILIARE CIVICA piazza S. Giovanni 4, 61712. 7748 I

APPARTAMENTINO stanza soggiorno cucinino, affittasi periferia Rozzol. Rivolgersi Predominato, via Nordio 5, II, mattinata. 20842 I

APPARTAMENTINO nuovissimo adatto una persona, stanza e soggiorno uniti, tutti comforts affittasi mobiliato o prelevando pochi mobili, preferibilmente statale; esclusi mediatori. Cassetta 40177 I, UPI.

APPARTAMENTO 4 stanze cucina affittasi. Machnig, S. Francesco 52, V piano. 20853 I

APPARTAMENTO (Faro) 3 stanze, stanzetta, cucinetta, bagno, garage, riscaldamento, poggioli, affittasi lunedì piazza Benco 2, Amsterdam. 60717 I

APPARTAMENTI zona F. Severo, 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, balcone, ascensore, affitta IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D telef. 44908. 20911 I

APPARTAMENTO paraggi San Giusto, casa seminuova, stanza, cucina, stanzetta, gabinetto con impianto doccia affittasi; telef. 96816, lunedì. 7780 I

APPARTAMENTO nuovo (Faro) camera, 2 camerette, servizi, centralnafta, affittasi 28.000 mensili. Amministrazione Crispi 9. 20931 I

APPARTAMENTO (nuovo) tre stanze, cucinetta, bagno 29.000 affittasi lunedì. Amsterdam piazza Benco 2. 60717 I

APPARTAMENTO ROIANO salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, centralnafta, poggiolo, affitta prontingresso IMMOBILIARE CIVICA piazza S. Giovanni 4, 61712. 7754 I

APPARTAMENTO ROTONDA 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, soleggiatissimo, centralnafta, ascensore, affitta IMMOBILIARE CIVICA piazza S. Giovanni 4, 61712. 7751 I

APPARTAMENTO FABIO SEVERO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, grande poggiolo, centralnafta, ascensore, rifiniture signorili affitta consegna marzo IMMOBILIARE CIVICA piazza S. Giovanni 4, 61712. 7750 I

APPARTAMENTO 4 stanze accessori via Cologna affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, telef. 35827. 20817 I

CAMERA cucina S. Giacomo affittansi 8000, poche spese; telef. 28877, lunedì. 60745 I

CENTRALISSIMO 3 ambienti, terrazzo, idoneo ufficio, ambulanza affittasi; telef. 34683. 20935 I

GORIZIA casa, magazzini, tettoia, terreno affittasi. via Faiti 45. Informazioni Verbi, via Cappuccini 18. 194 I

I.A.C.P. Camera soggiorno cucinino bagno poggiolo IV p., affitto 2300, scambiasi con stanza in più compensando spese. Telefonare 52745. 60627 I

I.A.C.P. 2 camere, cucina, bagno paraggi Ponziana, scambiasi con più grande altra zona. Tel. 722321. 60603 I

IACP scambio villino 4 stanze con 2, zone Sonnino, Cologna. Tel. 92813, dalle 10-17. 20845 I

LOCALE angolo vari fori zona Barriera cedesi affittanza, Atec, Goldoni 1. 72 I

LOCALE adatto diversi usi affittasi Piccardi 68. Telef. 55885. 20854 I

LOCALE ampio affittasi S. Giacomo. Telef. 96756, ore 13-15. 60659 I

LOCALE centralissimo 300 mq. pianoterra, altri eventuali 300 mq. primo piano affitta ATEC, Goldoni 1. 72 I

LOCALI affari nuovi 35, 120, 150 mq. prontingresso inizio v. Flavia. Altri 21 mq. via Pisoni, 35 mq. via Foscolo, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 20949 I

MAGAZZINETTI due via Coroneo affittansi, eventualmente uno uso laboratorio artigiano. Tel. 66789, dalle 9 alle 11. 60588 I

MAGAZZINETTO centralissimo, adatto mercerie, fioraio, rappresentanze, affittasi 17.000 poche spese; telef. 96816, lunedì. 7781 I

MAGAZZINO centro con otto vasche capacità complessivo 1500 ettolitri usufruibile anche come cella frigorifera affitto. Telefonare 93781. 60584 I

PANORAMICO primingresso, 2 stanze accessori, centralnafta affitto. Tel. 96434 lunedì. 60605 I

PRONTINGRESSO (Bonaparte) ampio soggiorno, matrimoniale, servizi, centralnafta, ascensore, affittiamo distinti. Alabarda, Spiridione 6. 20937 I

QUARTIERE 2 camere cucina affittasi mobiliato Pietà 31, IV, tel. 79560. 60687 I

SOLEGGIATO bistanze, alcova, soggiorno, cucinetta, centralnafta, affittasi ammobiliato; telef. 34683. 20935 I

STANZE 2 zona via S. Francesco ripostiglio wc. con doccia ascensore centralnafta adatto ufficio affitta IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D telef. 44908. 20911 I

UFFICIO bistanze, servizi, termonafta, ingresso libero, piazza S. Francesco 1, I piano, rimesso a nuovo affittasi. Tel. 90477. 60608 I

UFFICIO 3 stanze indipendenti via San Francesco affittasi. Telefonare 28272. 60648 I

I Rich. appart. bott. L. 50

APPARTAMENTO stanza cucina servizi cerco affitto zona Roiano. Telef. 65263. 40253 L

APPARTAMENTO 3 o 4 stanze possibilmente piani alti con centralnafta cercasi affitto. Telefonare 43298. 60613 L

APPARTAMENTO mobiliato 2-3 letti comfort città cercasi. Scrivere Rovati presso Pischianz. Via dei Gelsomini 1. 766 L

APPARTAMENTO signorile, 3-4 stanze, se riscaldamento centrale. funzionario statale cerca urgentemente affitto; telef. 37703 lunedì. 7733 L

APPARTAMENTO 3 stanze più servizi centralnafta cercasi affitto pronta entrata zona Montebello-Rozzol. Telef. 731330. 20784 L

APPARTAMENTO lusso 3-4-5 camere possibilmente nuovo cerco affitto. Cassetta 40259 L, UPI.

APPARTAMENTO in piano alto oppure in villetta, 4-5 stanze stanzetta doppi servizi ogni comforts possibilmente caminetto e terrazzo, costruzione recente o nuova, entrata primo semestre '64 cercasi affitto. Tel. 24094, ore 16-20, giornalmente. 20805 L

CAMERA, cucina, accessori, zone Campi Elisi, Rive, Roiano cercasi affittanza massimo 25 mila. Tel. 63970. 60766 L

CERCASI in affitto camera cucina anche periferia, possibilmente zona di Gretta. Telefono 29266. 20955 L

CERCO affitto urgenza quartierino vuoto, qualsiasi località, compenso eventuali spese; telefonare 37419. 60723 L

DUE stanze servizi, centralnafta, ascensore, zona centrale cercasi affitto uso ufficio. Offerte Cassetta n. 60733 L, UPI.

LOCALE oppure magazzino verso strada, posizione forte passaggio, cerco in affitto; telefonare 35104, lunedì; 14 alle 17.

LOCALE adattabile negozio e magazzino cercasi affitto escluso periferia. Tel. 26107. 60644 L

NEGOZIO oppure fondo uso ufficio deposito merci cercasi affitti. Cassetta 20852 L, UPI.

OPICINA cercasi affitto villetta o appartamento con giardino 4 o 5 stanze, servizi, riscaldamento. Telefonare 32456, dopo ore 9. 20883 L

QUARTIERE 2 stanze cucina, periferia cercasi affitto. Telef. 95513, orario negozio. 20782 L

QUARTIERINO anche modesto 2 stanze, possibilmente bagno, coniugi soli cercano affitto; telefonare 46295. 7732 L

QUARTIERINO paraggi S. Giacomo cercano affitto coniugi soli. Telefonare 94184. Orario negozio. 60615 L

QUARTIERINO modesto cercasi in cambio affitto e pulizia scale gratis. Telefono 79874. 60695 L

STANZA soggiorno accessori soleggiatissimo coniugi soli cercano affitto, massima serietà. Offerte cassetta 20740 L, UPI.

UFFICIO moderno, 2 stanze, centrocittà cerco affitto. Cass. 20532 L, UPI.

M Vendite d'occas. L. 40

A. CAPPOTTI mantelli tailleurs vestiti uomo donna 9900 vendita rateale. Levi, San Nicolò 32. 20880 M

AFFETTATRICE nuovissima 30 mila, bilancia 10.000, occasione vendonsi. Fiaschetteria, Udine 23 60649 M

BANCO gelato lunghezza metri 4,20, 4 buchi, compressore Marelli 2 cavalli vendo. Salvador, via Pietà 6. 20831 M

ricordate i SALDI
PITASSI
TRIESTE - Corso Italia, 7

BILICO portata q.li 3 marca Zenit quadrante rotondo perfetto vendo affarone lire 120.000. Telefonare 44225. 20872 M

BRILLANTE, vendesi occasione. Cassetta 60741 M, UPI.

CASCO come nuovo vendesi occasione, lunedì, tel. 55812. 60637 M

CAVALLETTO Schiansky per cine fotografia vendo, con testa panoramica, testina snodo supplementare, Telefonare 50885. 20826 M

CHITARRA elettrica jazz seminuova vendo o cambio con cineproiettore. Telefono 58772 dalle 13.30 alle 14.30. 20891 M

COSTUME carnevalesco «Moulin Rouge» per bambina 10-12 anni, vendesi; telef. 37403. 540 M

CUCINA legna gas, 2 letti, vendonsi. Telef. 56745. 20863 M

CUCCIOLA pastore tedesco vaccinata iscritta Loi vendesi. Telefonare 31554. 20795 M

ESSICCATOIO legnami 2 celle, completo vendo. Telef. 99331. 40239 M

GATTINA Angora rossa, bellissima, affettuosa, rinvenuta. Restituisco padrone o cedo a famiglia senza bambini. Tel. 68137 60664 M

LAVATRICE automatica nuova lire 88.000, altra semiautomatica lire 75.000 vendonsi prezzo di occasione Casa della Macchina, via S. Caterina 9. 20926 M

INCUBATRICI elettriche 30, 100, 150 uova vendo occasione. Parisi, salita Trenovia 4, tel. 25726. 60670 M

LAMPADARIO stile Impero 6 + 6 fiamme, vendesi. Telefonare 25434, ore 15-18. 60764 M

LAVATRICI frigoriferi Rex Candy Indesit Castor CGE piccole rate mensili. Radio Grezar, Settefontane 13. 20884 M

LAVATRICI, frigoriferi, cucine elettrogas primarie fabbriche. Concessionaria elettrodomestici Zennaro, deposito via San Lazzaro 16. 60689 M

LIBRI intere biblioteche dischi microsolco acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 60643 N

MACCHINA Singer occasione, zig-zag automatica, prezzo conveniente. Mobiletti bellissimi assortiti. Rimodernature, riparazioni. Gramaccini. Barriera 10. 20958 M

MACCHINA cucire 15.000, altra rientrante seminuova 25.000, nuove ottime marche, automatiche zig-zag, Salmoiraghi elettrica; vasta scelta mobiletti; riparazioni. Cosulli, Manzoni 4, tel. 96925.

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zigzag occasione; altre 12-28 mila. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 60703. M

MACCHINA Singer 15.000, altra automatica, vendonsi lunedì. Via Fortunio 4/D, sartoria Zerial. 20943 M

MACCHINA maglieria Dubied 70×8 usata vendesi. Tel. 53953.

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali. Vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12, tel. 90279 29 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete cataloghi e dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste, Monfalcone. 20718 M

MATERASSI lana, suste, bollitore, armadietto vendonsi occasionissima. Bosco 12, magazzino. 60726 M

OCCASIONE 10 porte usate, prezzo modico vendonsi; telefonare 33605. 20922 M

PELLICCE eleganza, qualità superiore troverete da Cervo, guarnizioni, prezzi di concorrenza, Viale XX Settembre 16. Cervo. 453 M

PELLICCE marrone nera 35.000 abito uomo 6500 vendonsi. Telefonare 91975. 20798 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16, III, troverete vasto assortimento visoni, persiani, castori, castorini, ocelot, breitschwanz lontre zibellini cincillà a prezzi veramente sbalorditivi. Signora, visitando Ziliotto risparmierà denaro. 60619 M

PELLICCIA stola visone 150.000, vera occasione vendesi; telefonare 78866. 20936 M

SCALE da 5-10 gradini vendo. Via Paduina 4. 20895 M

SPARHERD seminuovo Zoppas, altro 6000, stufa gas 3000, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 60726 M

STUFE kerosene originali tedesche vendonsi a sconti speciali 25-30% per fine stagione. Casa della Macchina, via S. Caterina 9. 20926 M

TELEVISORE Irradio completo III canale, ultimo modello lire 99.000. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 20926 M

TELEVISORI Rex Magnadyne Irradio Telefox Majestic Admiral Philips, garanzia 2 anni; piccole rate mensili. Radio Grezar, Settefontane 13. 20884 M

TELEVISORI Phonola, Telefunken, Irradio, Philco; ultimi modelli completi carrello stabilizzatore antenne da lire 125.000 in poi. Vendita anche rateale. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 20926 M

TELEVISORI delle primarie marche Philips, Siera, Magnadyne, Admiral, Telefox ecc. da L. 100.000 in poi da 23 pollici compreso telecarrello stabilizzatore antenna L. 150.000 a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 20791 M

VENDESI culla (vimini), quadrato, passeggino (seminuovo). Telef. 58150 ore 13, oppure ore 20. 40257 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO soprammobili, quadri, tappeti, cineserie, salotti antichi, colonne marmo, camere letto, cucine, mobili singoli; telef. 28551 oppure 63751 tutti i giorni. 20907 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri cineserie tappeti salotti antichi matrimoniali cucine. Telefonare 38196, lunedì. 40247 N

BETONIERA 500 usata purchè ottime condizioni funzionamento acquista impresa. Telef. 31084. 60747 N

BOTTIGLIE, ferro, metalli, carta, stracci acquistansi; pulizia soffitte, cantine. Carpison 20, telefono 38008. 57 N

FRANCOBOLLI qualunque tipo acquisto privatamente. Scrivere SPI Cassetta 75 Padova. 5152 N

FRANCOBOLLI Italia Vaticano S. Marino serie collezioni acquisto. Telef. 66335 ore 9-11. 20482 N

PRIVATO acquista motivi studio giornali, periodici, riviste lingua italiana tedesca periodo 1840-1860. Tel. 68074, ore 13-14. 20821 N

TELEVISORE I II canale se vera occasione privato acquista da privato. Tel. 35104 dalle 14-17 40195 N

NN Mobili e piano. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO quadri tappeti salotti oggetti antichi studi camere cucine pranzo singoli, per Veneto. Telef. 31428. 40234 NN

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto pranzo cucine salotti antichi quadri soprammobili. Tel. 30358 lunedì. 20855 NN

A.A.A.A.A. AL MOBILIFICIO «Gianna», via Nordio 4. Vasto assortimento matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, salotti con letto pronto, cucine, studio extra, entrate attaccapanni, scrivanie. Prezzi imbattibili. Facilitazioni. 20952 NN

A.A.A.A.A. NEGOZIO Madalosso via XXX Ottobre angolo Torrebianca: guardaroba, cucine, tinelli, materassi Permaflex, carrozzine marca, lettini; assortimento. 31937 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio vasto assortimento cucine formica camere da letto camere da pranzo, tinelli attaccapanni, salotti, materassi Permaflex Visitate a nostra ed il salone al I piano, piazza Belvedere 4 e negozio via Udine 28. Telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 8 NN

A.A.A. MATRIMONIALE mancato ritiro vendesi occasione anche rateale. Zovenzoni 6, falegnameria. 20899 NN

A. ALABARDA Zanchi: assortimento mobili singoli, guardaroba, materassi, lettini, carrozzine ecc. Rossetti 4. Ricordatevi: convenientissimo. 72170 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali da 98.000 in poi, cucine, tinelli, prezzi vantaggiosi. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27.

ARMADIO 3 porte bellissimo, altro 5000; matrimoniale 35.000, vendonsi. Bosco 12, magazzino.

ATTENZIONE solo contanti cucina grandiosa altra piccola attaccapanni affarone. Falegnameria, Crispi 51. 20904 NN

CAMERA letto 4 porte tinello formica giradischi bar occasione vendonsi. Galatti 14/A.

CUCINA tavolo marmo quattro sedie colapiatti vetrina porte scorrevoli, porta scarpe bellissimo vendesi occasione causa trasloco, telefono 59868. 60640 NN

CUCINE formica vasto assortimento, soggiorni, camere da pranzo, matrimoniali, prezzi ribassati. Ghirlandaio 16; esposizione: Limitanea 9. 20847 NN

CUCINE ultimi modelli americane svedesi tutto formica, anche teak uso soggiorno, componibili, angolo, singoli per cucinino. Prezzi non aumentati: massima convenienza, garanzia illimitata. Esposizione: Polli, v. Petronio 32. 61/3 NN

DIVANOLETTO vendesi occasione. Tel. 50420. 20776 NN

LETTI 2, suste materassi, 2 comodini, toilette, 2 sedie, laccato bianco vendo. Telef. 32574. 20765 NN

LIBRERIA rovere lunga m. 3,65 profonda cm. 52 adatta anche guardaroba negozio; tavolo tavolino sedie macchina scrivere vendo. Telef. 37620, lunedì. 60665 NN

MATRIMONIALE lussuosa garantita cucina americana vendo ottima occasione. Molinavento 44, pianoterra. 60655 NN

MATRIMONIALE 90.000 assortimento lussuosissima metà prezzo massima garanzia. Piccardi 49. 60593 NN

MATRIMONIALE lussuosa grande occasione massima garanzia ratealmente. (Attenzione Bosco 36). 60594 NN

MATRIMONIALE bellissima 4 porte privato vende occasione. Telefono 730242. 20818 NN

MOBILI antichi intarsiati, stile Vienna, vendonsi. Mocnik, via XXIV Maggio 16, Gorizia. 210 NN

MOBILI artistici premiati intarsiati stile floreale per salone atrio vendo. Tel. 37620 lunedì. 60665 NN

PIANINO acquisto se occasione telefonare al n. 93375. 60749 NN

PIANINO acquistasi prontamente. informare telefono 90688. Per studi progrediti. 14 NN

PIANINO corde incrociate acquisterei privatamente se prezzo occasionale. Telef. 43817. 60678 NN

STANZA pranzo anche uso studio ottimo stato vendesi. Telefonare 25293. 40236 NN

SVENDITA mobili occasione cucine formica camere. D'Azeglio 9 60539 NN

VENDESI matrimoniale armadio 5 porte, telef. 33853. 60699 NN

O Commerciali L. 40

A. COPRIPAVIMENTI 450 metro quadrato, pavimenti plastica, gomma, linoleum e piastrelle viniliche; manodopera specializzata. ARP Italplast, piazza Ospedale 6, tel. 95919. 60680 O

A. TAPPETI, passatoie, copripavimenti plastica e piastificati. vasto assortimento, prezzi convenienti. ARP Italplast, p. Ospedale 6, tel. 95919. 60680 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 5 O

FIENO 80 quintali vendonsi. Cotic, via Fernetti 8. 20793 O

P Rappr. piazzisti L. 35

ABILI venditori possibilmente con automezzo introdottissimi per vendita dolciumi alimentari liquori, alte provvigioni, cercansi. Telefonare 50897. 20964 P

AGENTI bene introdotti vendita dolciumi, case rinomate, cercansi, ottime condizioni. Telefonare 68368, ore ufficio. 60763 P

GIOVANE rappresentante anche principiante cercasi. Prego dettagliare cass. 60683 P, UPI.

PRODUTTORI già esperti vendita caramelle in pacchetto, lancio nuova confezione marca importanza nazionale cercansi, provvigione alta, contributo spese. Telefonare 50897. 20963 P

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VISITATE il nuovo salone esposizione auto motonautica di Piero Ostuni in via Machiavelli 3. Ammirerete tra l'altro le famose automobili Triumph nella gamma completa. Esposizione aperta anche alla domenica. 18 Q

A.A.A.A.A.A.A. MOTORI marini fuoribordo British Seagull, Homelite, entrobordo Volvo Penta Wisconsin, Kelvin, Grajmarine Rolls Royce, Enfield, Stuart, concessionario di zona Piero Ostuni, Machiavelli 28, nuovo salone esposizione via Machiavelli

A.A.A.A.A. PEUGEOT Ban, Genova 21. Peugeot 404 iniezione, lusso, normale modello consegna pronta. Occasioni con tessera di garanzia: Giulietta spyder, Giulietta TI, normale Fiat 1300, 1200 Granluce, Lusso, Appia III, 600 D, Peugeot 404-403. Rateazioni fino mesi. 60686

A.A.A.A. GIULIETTA TI altra '56, 1100 Familiare 600 '58, 1400 A '55, 500, Giardiera '63, Furgoncino C '55. Rate zo. Via Nordio 9. 20956

A.A.A.A. MOTOCARRI il grande assortimento a Trieportata kg. 200, 350, 770, troverete da Piero Ostuni, chiavelli 28. 18

A.A.A. OPEL Rekord, Opel dett, modelli a 2 e 4 porte, pé Rekord, giardinette Carava 1000, consegne sollecite. Concessionario esclusivo Autorimessi Serri, via Brunner 14. 60657

A.A. ALFA ROMEO Savra Ga 6, Giulia spyder '62 semin va, 2000, Giulietta TI 62, 61, 59; Volkswagen 1500 seminuovo 1100 E. 171

A.A. DA privato a privato vende si 103/D gennaio '59 perfetto stato, occasione, in mattinata Via di Servola 2/2, suonare tofono Scorcia. 10481

(Continua in 12.a pagina)

Per Carnevale

Tutto ciò
che può allietare
il vostro Carnevale
si trova all'Universaltecnica
a condizioni speciali:
- Radiogrammofoni, giradischi, fonovaligie;
- Registratori a nastro;
- Filodiffusione (incorporata in tutti i nuovi radiogrammofoni GRUNDIG)

In questo periodo
condizioni d'eccezione.
Approfittate!

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI, 4

Per Carnevale

Acquistate ora
un registratore a nastro:
sarà un oggetto divertente
ma soprattutto
utilissimo per lo studio
e per il lavoro.
Per Carnevale
all'Universaltecnica
condizioni
senza precedenti!
Registratori
di tutte le migliori marche:
GRUNDIG, PHILIPS,
LESA, GELOSO, ecc. ecc.

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI, 4

CRONACHE SPORTIVE

FUGGE AI NOSTRI COLORI PER POCHI CENTESIMI DI SECONDO UNA MEDAGLIA D'ORO A INNSBRUCK

Azzurri al 2° e 3° posto nel bob a due
Le sorelle Goitschel 1ª e 2ª nello slalom

Ii inglesi Nash e Dixon sorprendenti vincitori dei favoriti Zardini - Bonagura e Monti - Siorpaes
uova tripletta russa nel fondo femminile - La Skoblikova conquista la terza medaglia (1000 m.)

STRO SERVIZIO PARTICOLARE

Innsbruck, 1

Altri quattro titoli olimpici ao stati assegnati oggi sulle te di Innsbruck a conclusio- di gare combattute e per ti aspetti drammatiche. Gli glesi Nash e Dixon hanno quistato la medaglia d'oro t il bob a due davanti egli ipaggi italiani composti da rdini-Bonagura e Monti-Sior- s che, come vedremo, oltre valore degli avversari hanno uto anche la sfortuna contro loro; Christine Goitschell ha to sua la medaglia d'oro del- slalom femminile battendo sorella Marielle e l'ameri- a Jean Saubert che era con- rata la grande favorita in sta specialità; nei dieci chi- netri femminili le sovietiche no fatto il vuoto intorno a o conquistando i primi tre sti nella classifica alla som- à della quale si è insediata udia Boyarskih; nel patti- ggio veloce la sovietica Lidia Ban, oblikova ha raggiunto la sua 04 inizza medaglia dominando an- odello e nei mille metri. asioni c Tony Nash e Robin Dixon Giulie no i campioni olimpionici di norma b a due per merito e per for- luce, 11 na: essi sono riusciti a con- D, P stare la prima vittoria per ni fino ghilterra in questa specia- 60686 a alle Olimpiadi, grazie alla TI 19 o perizia, il loro coraggio, iare 19 anche al favore della sorte. Giardini dea bendata ha agito oggi 55. Rate favore degli inglesi prenden- 20956 le vesti delle condizioni at- I il P sferiche. E' successo che du- a Tries nte la quarta ed ultima serie 770, 15 discese la temperatura si è stuni, M sibilmente alzata rendendo 18 nbuto di cemento ricoperto Opel I ghiaccio via via meno scor- porte, co vole. Nash e Dixon erano sta- e Carav primi a partire e così hanno utorimes fruito di una pista relativa- . 6065 e. Conce nte in buone condizioni men- avra Gi sia Zardini che Monti, par- 2 semin tra gli ultimi, si sono tro- 62, 61, i a slittare su un fondo fria- eminuov e e semifarinoso: non pote- 171 no che ottenere tempi estre- ato vend mamente mediocri. 9 perfet La delusione degli italiani è mattina ta tanto più amara in quan- uonare la giornata era iniziata favo- 10481 volmente per loro. Nella terza cie di discese Zardini aveva pagina) mpiuto un piccolo capolavoro era riuscito a rimontare gli inglesi; così la vittoria gli è sfuggita proprio quando sembrava ormai a portata di mano. Dopo tre prove Zardini-Bonagura avevano totalizzato il tempo complessivo di 3'15"97, contro i 3'16"2 di Nash-Dixon ed i 3'16"25 di Monti-Siorpaes che a loro volta con una buona prova erano riusciti a mantenersi a tiro dei battistrada. Nella quarta ed ultima serie di discese la situazione è però nuovamente cambiata: gli inglesi hanno ottenuto il tempo di 1'5"88, mentre Zardini e Bonagura, nelle condizioni che si è detto, non sono riusciti a far meglio di 1'6"5; Monti e Siorpaes, ancora più svantaggiati dal progressivo sfaldamento della pista sotto il sole, hanno fermato i cronometri sui 1'6"38.

Nelle loro dichiarazioni, dopo il successo, Nash e Dixon hanno comunque reso pieno merito agli italiani: «Dobbiamo ammettere — ha detto Dixon — di avere avuto fortuna. Se fossimo partiti al posto degli italiani ora i campioni olimpionici sarebbero loro».

«Dopo la terza manche — ha aggiunto Nash — non avrei scommesso un centesimo sul nostro successo, ma a Innsbruck ci è andato tutto bene e così possiamo essere felici».

Monti ha lasciato la pista in condizioni morali non certo invidiabili: «Mi dispiace», ha avuto soltanto la forza di dire, mentre Zardini ha aggiunto soltanto di «non essere soddisfatto delle circostanze nelle quali si era svolta la gara».

La medaglia d'oro dello slalom femminile è stata conquistata da Christine Goitschel che, coi suoi diciannove anni, era una delle più giovani concorrenti. Al traguardo si attendeva l'americana Jean Saubert oppure la più famosa Marielle Goitschell, entrambe hanno invece dovuto cedere il passo alla sorellina della francese. Christine è nata nel 1944 ed effettuò la sua prima gara ad otto anni di età, fino ad oggi era praticamente vissuta, sotto l'aspetto sportivo, all'ombra della gloria della sorella. Nella corrente stagione aveva ottenuto alcuni successi di rilievo, ma nessun tecnico le faceva credito di poter aspirare alla vittoria olimpica.

Dopo la conclusione della sua seconda prova, a chi la complimentava per l'ottimo tempo e le diceva che quasi certamente le sarebbe stata assegnata la medaglia d'oro, Christine ha detto del resto di aspettare l'arrivo della sorella, perchè quasi certamente Marielle avrebbe fatto ancora meglio di lei. La sua previsione non si è però avverata. La famiglia Goitschel ha comunque conquistato sia la medaglia d'oro che la medaglia d'argento nello slalom femminile. La medaglia di bronzo è andata all'americana Jean Saubert che alla fine della gara aveva un diavolo per capello: «Le Goitschel sono state brave — ha detto — ma io non ho corso al meglio delle mie possibilità. Nella prima discesa sono andata talmente piano da non riuscire a spiegarmi a cosa stessi pensando. Nella prima prova ho buttato via la vittoria; spingere nella seconda, quando la pista era meno scorrevole, è stato inutile».

Più arrabbiata di Jean, all'arrivo c'era soltanto l'austriaca Traudl Hecher, un'altra delle favorite, messa fuori gara da una caduta. In questa gara la migliore delle italiane è stata Pia Riva che conquistato il nono posto con il tempo di 97.55 (contro gli 89.86 della C. Goitschel), la Riva ha corso in sostanza secondo le sue possibilità.

Nei dieci chilometri di fondo femminile si è assistito al trionfo delle sovietiche che hanno conquistato i primi tre posti con Claudia Boyarskikh, Eudokia Meksilo e Matia Gusakoca, classificatesi nell'ordine. Le tre sovietiche hanno praticamente fatto gara per conto loro dal primo all'ultimo chilometro: constatata la loro superiorità, si sono anche permesse di darsi battaglia tra di loro: la Boyarsikikh è emersa dopo il quinto chilometro: prima dei seimila metri ha preso il comando e non l'ha più ceduto. Dopo le sovietiche si è piazzata la svedese Strandberg che è riuscita a limitare a proporzioni onorevoli il distacco, mentre la finlandese Pusula, che era stata la più pericolosa avversaria delle non russe nei primi cinque chilometri, nella fase finale è stata costretta a rallentare il ritmo ed a cedere il passo alla connazionale Poeysti.

La campionessa olimpionica dei 10 chilometri è una venticquattrenne bionda dal viso angoloso: è di bassa statura, ma eccezionalmente robusta, soprattutto le gambe sono gonfiate da muscoli ipertrofici. «Sono proprio felice — ha detto la Boyarskikh dopo il successo —. Ho corso alla morte e sono riuscita a spuntarla». Quanto alla Strandberg, ha dichiarato di ritenere che almeno per parecchio tempo nessuno potrà battere le sovietiche sulle gare di fondo. La dieci chilometri ha provocato anche la deposizione di un reclamo contro la sovietica Koltchina, arrivata settima.

Allo stadio del ghiaccio si sono disputati i mille metri di pattinaggio veloce femminile: rispetto ai giorni scorsi è cambiata soltanto la distanza della gara: come ieri e l'altro ieri si è infatti assistito al trionfo delle sovietiche che hanno conquistato i primi tre posti con Claudia Boyarskikh, Eudokia Meksilo e Matia Gusakoca, classificatesi nell'ordine. Le tre sovietiche hanno praticamente fatto gara per conto loro dal primo all'ultimo chilometro: constatata la loro superiorità, si sono anche permesse di darsi battaglia tra di loro: la Boyarsikikh è emersa dopo il quinto chilometro: prima dei seimila metri ha preso il comando e non l'ha più ceduto. Dopo le sovietiche si è piazzata la svedese Strandberg che è riuscita a limitare a proporzioni onorevoli il distacco, mentre la finlandese Pusula, che era stata la più pericolosa avversaria delle non russe nei primi cinque chilometri, nella fase finale è stata costretta a rallentare il ritmo ed a cedere il passo alla connazionale Poeysti.

La campionessa olimpionica dei 10 chilometri è una venticquattrenne bionda dal viso angoloso: è di bassa statura, ma eccezionalmente robusta, soprattutto le gambe sono gonfiate da muscoli ipertrofici. «Sono proprio felice — ha detto la Boyarskikh dopo il successo —. Ho corso alla morte e sono riuscita a spuntarla». Quanto alla Strandberg, ha dichiarato di ritenere che almeno per parecchio tempo nessuno potrà battere le sovietiche sulle gare di fondo. La dieci chilometri ha provocato anche la deposizione di un reclamo contro la sovietica Koltchina, arrivata settima.

Allo stadio del ghiaccio si sono disputati i mille metri di pattinaggio veloce femminile: rispetto ai giorni scorsi è cambiata soltanto la distanza della gara: come ieri e l'altro ieri si è infatti assistito al trionfo di Lidia Skoblikova che ha così conquistato la sua terza medaglia d'oro. La fuoriclasse del pattinaggio veloce femminile ha ottenuto questo nuovo successo con una facilità ed uno stile sbalorditivi: il suo tempo, 1'3"2/10 è di per sè eloquente, ma diventa fantastico se si pensa che è stato ottenuto in scioltezza. Il precedente limato olimpico era di 1'34"1. La Skoblikova è partita tra le ultime e, come si prevedeva, ha immediatamente cancellato tutti gli altri migliori tempi. Essa stessa ha detto: «Attraverso un periodo di forma tale, che tutto mi riesce estremamente facile».

Dietro alla Skoblikova si è classificata un'altra sovietica, Irina Yegorova, in 1'34"3, mentre al terzo posto si è insediata, con 1'34"8 la finlandese Kaija Mustonen. Quarta è giunta la tedesca Hasse e quinta la terza sovietica in gara, Valentina Stenina.

Gli azzurri dell'hockey sono stati battuti per 5-3 dalla Nazionale jugoslava. La partita è stata pregevole sia dal punto di vista tecnico che da quello agonistico: gli italiani hanno dominato nel primo tempo e poi si sono fatti inopinatamente raggiungere e rimontare. Dopo i primi venti minuti di gioco gli azzurri, grazie ad un gioco veloce ed estremamente razionale, erano in vantaggio per tre reti a una. Nel secondo tempo gli jugoslavi hanno però stretto a loro volta il ritmo costringendo gli italiani in difesa e riuscendo a segnare due volte, contro nessuna, riportandosi quindi in parità. Nell'ultima fase di gioco gli jugoslavi sono letteralmente partiti all'assalto della porta azzurra ed hanno finito per riuscire a conquistarla altre due volte.

Da registrare nella serata anche i successi della Cecoslovacchia sulla Finlandia per 4-0 (1-0, 2-0, 1-0), dell'Austria sull'Ungheria per 3-0 (1-0, 0-0, 2-0) ed il trionfo dei sovietici sugli svizzeri, battuti per 15-0 (7-0, 3-0, 5-0). Dopo la partita di questa sera tutti i tecnici puntano sulla vittoria finale dei sovietici

Ecco la classifica del Girone A del torneo di hockey: URSS punti 6; Canadà e Cecoslovacchia 4; Svezia, Finlandia e USA 2; Germania e Svizzera 0. Girone B: Austria, Polonia e Giappone punti 4; Italia e Jugoslavia 2; Norvegia, Ungheria e Romania 0.

Henry W. Thorneberry

Il medagliere

	oro	arg.	br.
URSS	5	3	4
FINLANDIA	2	1	1
FRANCIA	1	2	—
AUSTRIA	1	—	—
GRANBRET.	1	—	—
NORVEGIA	—	2	1
GERMANIA	—	1	1
ITALIA	—	1	1
CANADA'	—	—	1
USA	—	—	1

Il programma

9.30: Fondo speciale femminile di km. 15
10.30: Pattinaggio veloce 3000 m.
12.30: Slalom gigante maschile
13.00: Salto combinata trampolino di 70 metri
16.30: Pattinaggio artistico femminile (figure libere)
Hockey: Canadà-Germania, Italia-Norvegia, Romania-Juvoslavia, Svezia-Finlandia

(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Innsbruck — Ecco l'equipaggio inglese del bob a due Anthony Nash e Robin Dixon cui è andato il lauro della categoria, mentre i nostri due equipaggi si sono dovuti accontentare delle medaglie di argento e di bronzo: sono queste le due nostre prime conquistate a Innsbruck

(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Innsbruck — La sovietica Claudia Boyarskikh ha dominato nella massima misura femminile del fondo, seguita da due sue connazionali. Ecco la poderosa fondista russa in azione verso il traguardo della medaglia d'oro; 2.a la Mekshil, 3.a la Gusakova

SLALOM SPECIALE

FEMMINILE

1) Christine Goitschel (Fr.) 43"85 + 46"01 = 89"86
2) Marielle Goitschel (Fr.) . 43"09 + 47"68 = 90"77
3) Jean M. Saubert (USA) 44"78 + 46"58 = 91"36
4) Heidi Biebl (Germ.) . . . 44"61 + 49"43 = 94"04
5) Edith Zimmermann (Au.) 46"24 + 48"03 = 94"27
6) Christl Haas (Au.) . . . 46"43 + 48"68 = 95"11
7) Liv Jagge (Norv.) . . . . 47"67 + 48"71 = 96"38
8) Du Roy de Blicquy (Bel.) 47"15 + 49"86 = 97"01
9) Pia Riva (It.) . . . . . 46"65 + 50"55 = 97"20
10) B. Henneberger (Germ.) 47"41 + 50"14 = 97"55
H. Mittermaier (Germ.) . 47"17 + 50"38 = 97"55
12) Linda Meyers (USA) . . . 47"02 + 50"91 = 97"93
13) Françoise Gay (Svi.) . . 45"78 + 53"22 = 99"
14) Heidi Obrecht (Svi.) . . . 47"37 + 51"96 = 99"33
15) Nancy Greene (Can.) . . 49"95 + 51"47 = 101"42
16) Barbieri-Sacconaghi (It.) 53"39 + 55"84 = 109"23

PATTINAGGIO — 1000 M.

FEMMINILE

1) Lidia Skoblikova (URSS) 1'33"2 preced. Guseva (URSS) 1'34"1 (a Squaw Valley)
2) Irina Yegorova (URSS) 1'34"3
3) Kaija Mustonen (Finl.) 1'34"8
4) Helga Haase (Germ.) . . 1'35"7
5) Valentina Stenina (URSS) 1'36"
6) Gunilla Jacobson (Svi.) 1'36"5
7) Janice Smith (USA) . . . 1'36"7
8) Kaija Keskivitikka (Fin.) 1'37"6
9) Inter Eriksson (Sv.) . . 1'37"8
10) Barbara Suckhart (USA) 1'38"6
11) Dorreen Ryan (Can.) . Jeanna Ashworth (Can.) 1'38"7

FONDO 10 KM.

FEMMINILE

1) C. Boyarskikh (URSS) 40'24"3
2) E. Mekshil (URSS) . . 40'26"6
3) M. Gusakova (URSS) . 40'46"6
4) Britt Strandberg (Sve.) 40'54"
5) Toini Poeysti (Finl.) . 41'17"4
6) Senja Posula (Finl.) . . 41'17"8
7) A. Kolchina (URSS) . . 41'26"2
8) Toini Gustafsson (Sve.) 41'41"9
9) Eleva Ruoppa (Finl.) . 41'58"1
10) Mirja Lehtonen (Finl.) 42'06"9
11) B. Martinsson (Sve.) . 42'36"1
12) I. Wigernaes (Norv.) . 43'38"
13) C. Nestler (Germ.) . . 43'38"2
14) R. Nannhauer (Germ.) 43'52"7
15) R. Czech-Blasi (Germ.) 44'07"8

BOB A DUE

1) Granbretagna 1 (Tony Nash - Robin Dixon) . . 4'21"90 (1'5"53, 1'5"10, 1'5"39, 1'5"88)
2) Italia 2 (Sergio Zardini-Romano Bonagura) . . 4'22"02 (1'5"63, 1'5"13, 1'5"21, 1'6"05)
3) Italia 1 (Eugenio Monti-Sergio Siorpaes) . . . . 4'22"63 (1'5"94, 1'4"90, 1'5"41, 1'6"38)
4) Canadà 2 (Victor Emery-Peter Kirby) . . . . . 4'23"45
5) Stati Uniti 1 (Lawrence McKillip-James Lamy) . 4'24"60
6) Germania 1 . . . . . 4'24"70
7) Stati Uniti 2 . . . . . 4'25"
8) Austria 1 . . . . . 4'25"51
9) Austria 2 . . . . . 4'28"09
10) Svizzera 1 . . . . . 4'28"15

IL TROTTO OGGI A MONTEBELLO

Cactus il favorito

Sui due giri e mezzo la corsa TOTIP
Nella riserva spiegamento di «4 anni»

L'odierno convegno di trotto a Montebello s'inizierà alle ore 14, e avrà nella Totip, Premio Brandy Stock, la prova maggiormente attesa. La corsa si disputerà sui due giri e mezzo di pista, con nove concorrenti, che si incontreranno alla pari, agli ordini dello starter. La corsa si annuncia abbastanza interessante per il buon nome e l'ottima vena dei partecipanti. L'esito appare incerto, ma sulla distanza le probabilità di Cactus sono di un tantino superiori a quelle dei suoi avversari. Bene in corsa pure Ordonez; seguono i veloci Canton e Nairobi.

Nella «riserva» Totip, spiegamento di «quattro anni» con il penalizzato Agadir in grado di farcela contro confronti di Polare, Chiarore e del compagno di colori Hit Ami. Buono lo schierametno del Premio Whisky Park Lane dove appare in evidenza la «quattro anni» Halva, che sulla distanza preferita dovrebbe conoscere il primo successo a Montebello. Avversari degni la figlia di Belloncia inconterà nei veloci penalizzati Orazio Prà e Fenicio, mentre allo «start» Nadila in gran forma potrebbe fornire la grossa sorpresa. Massima incertezza nella periziata riservata agli «amatori», mentre nella corsa dei «tre anni», i quattro puledri in gara cercheranno il loro primo successo.

Pr. Orange Brandy Stock: a m. 1660: 1) Piaverola (Piratti), 2) Manzoni (Tiego), 3) Caligera (Bordon), 4) Bianchetto (Mescalchin S.).

Pr. Rum Courville (perziata - amatori): a m. 2020: 1) Pappone (Valente); a m. 2040: 2) Ben Hur (Morselli), 3) Rinviato (Candotti), 4) Valmi (Dus); a m. 2060: 5) Ozzano (Corsi A.).

Pr. Vodka Kegievich: a m. 2080: 1) Hit Ami (Bezzecchi Ez.), 2) Danzica (Susmel E.), 3) Irziabella (Renner), 4) Piolino (Tiego), 5) Passadora (Piratti), 6) Chiarore (Mescalchin F.), 7) Polare (Zeugna), 8) Quisana (Ciolli); a m. 2100: 9) Agadir (Quadri).

Pr. Rum St. Gilles: a m. 1660: 1) Batem (Candotti), 2) Bisca (Belladonna), 3) Piove (Piratti), 4) Allier (Sterle), 5) Loietto (Feraboli), 6) Centauro (Mescalchin F.).

Pr. Triple Sec Stock: a m. 1660: 1) Grestasio (Petrini), 2) Domingo (Belladonna), 3) Uosa (Ciolli); a m. 1680: 4) Assalto (Ceugna), 5) Odongo (Quadri), 6) Velario (Bertoli), 7) Artemio (Mazzuchini A.); a m. 1700: 8) Carnevale (Piratti), 9) Caribon (Cadalbert).

Pr. Whisky Park Lane: a m. 1680: 1) Wander (Feraboli), 2) Nadila (Piratti), 3) Halva (Quadri), 4) Linosa (Bertoli), 5) Giseppe (Mazzuchini A.); a m. 1700: 6) Fenicio (Belladonna), 7) Orazio Pra (Bezzecchi Ez.).

Pr. Brandy Stock - Totip: a m. 2080: 1) Olinto (Quadri), 2) Nairobi (Cadalbert), 3) Hobby (Feraboli), 4) Triora (Candotti), 5) Zig Zag (Zeugna), 6) Canton (Piratti), 7) Cactus (Mazzuchini A.), 8) Ordonez (Belladonna), 9) Palerino (Baraldi L.).

Pr. Dry Gin Stock: a m. 1660: 1) Colosseo (Mazzuchini A.); a m. 1680: 2) Chesterambra (Bezzecchi Ez.), 3) Pompo (Ciolli), 4) Golden (Feraboli), 5) Gramolazzo (Petrini); a m. 1700: 6) Splendidus (Piratti), 7) Nitore (Belladonna).

Incontro di calcio Italia-Ungheria

L'U.T.A.T. organizza in occasione dell'incontro di calcio Italia-Ungheria, che si svolgerà nel mese di giugno a Budapest, un viaggio di quattro giorni verso la Capitale ungherese.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: LIRE 29.800

Informazioni presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

DOPO DUE TRASFERTE GLI ALABARDATI RITORNANO A VALMAURA

La Triestina affronta il Lecco

I giuliani cercheranno di riscattare il 2-0 subito nell'andata - Massimo riserbo dei due tecnici - Montanari accorda la fiducia agli uomini di Varese - Sacchi o Duzioni in neroazzurro?

Il girone di ritorno trova al suo primo appuntamento la Triestina di fronte al Lecco. Sia gli alabardati, sia i neroazzurri hanno trascorso — è bene subito entrare in argomento — una settimana mangiandosi le.. unghie e meditando, ognuno per conto suo, alla possibile rivincita. Pensate al Lecco: domenica scorsa era a Brescia, su un campo minato quindi, e, dopo quasi un'ora di gioco, ha dovuto cancellare con un sol frego le fatiche profuse. La nebbia, la guastatrice di stagione, ha privato il Lecco di un punto, che meritatamente stava guadagnandosi sul più difficile campo della «B». Una vera disdetta!

E la Triestina? Note sono ormai le disgrazie capitate addosso agli alabardati nella trasferta varesina. Una autorete, e poi una marcata supremazia di gioco che non è servita ad annullare lo handicap provocato del terzino Vitali. Alla fine della gara, molti applausi per i triestini e fischi per i padroni di casa. La classifica però non è fatta nè di fischi nè di applausi, ma soltanto di marcature valide, autoreti comprese.

Triestina e Lecco avranno quindi questo pomeriggio un conto da saldare col destino. L'incontro nasce con prospettive di elevato interesse, perchè effettivamente sia gli alabardati che i neroazzurri sono incappati nell'ultima domenica di gennaio in una giornataccia che grida vendetta al cielo. Sarà quindi la partita delle doppie rivincite. Per la Triestina si tratterà di cancellare il due a zero incassato lo scorso settembre sul rettangolo dei lariani; il Lecco (ed anche la compagine locale) cercherà la riabilitazione dopo la beffa subita sette giorni fa.

Questo è lo stato d'animo dei due contendenti. E tanto per andare di pari passo nell'alterna sfortuna, sia Montanari, sia il suo collega Piccioli, non hanno avuto un attimo di perplessità nel confermare gli schieramenti della scorsa settimana. Montanari, a dir il vero, aveva fatto un pensierino su Varglien, assente dai terreni di gioco da circa un mese causa l'indisposizione tonsillare, ma poi ci ha ripensato. Non vale la pena — deve aver detto in cuor suo il tecnico ferrarese — correre dei rischi. Il campionato è ancora lungo e Varglien sarà preziosissimo nei prossimi mesi. Quindi viene confermato Sadar battitore libero con Ferrara al suo posto quale mediano laterale.

Piccioli, a sua volta, ha ancora un piccolo enigma da risolvere. Il mediano Sacchi accusa un dolorino alla schiena. Probabilmente è una cosa da nulla, ma per ogni evenienza Piccioli ha portato con sè Duzioni, che potrebbe anche prendere il posto del titolare indisposto. Per il resto il Lecco, arrivato a Trieste ieri nel tardo pomeriggio, si presenterà con gli stessi effettivi che si sono visti sfumare nella nebbia il pareggio a Brescia.

Ma la vigilia di Triestina-Lecco, solo apparentemente senza fatti di alcun rilievo, nasconde (o meglio nascondeva sino a poche ore fa) alcuni fatterelli che meritano la citazione d'obbligo. Il Lecco stava per ripresentare a Trieste il suo straniero, quel Lindskog che, all'inizio della stagione, fece le bizze (per questioni di quattrini) e poi il... fagotto, ritornandosene nella natia Svezia. Ora Lindskog, che gli sportivi giuliani ricordano per aver militato nelle file dell'Udinese, sarebbe in procinto di venir incluso nella nazionale svedese, essendo attualmente in gran forma. Ma lasciamo la parola all'allenatore Piccioli:

«Lindskog — egli ha detto — è di proprietà della società e quindi è stato posto il veto per la sua inclusione nelle file della nazionale svedese. Il giocatore dovrebbe essere a Lecco la prossima settimana. E' probabile che Lindskog trovi l'accordo che cercava l'autunno scorso. Ci è stato detto che il giuocatore va forte. Del tardivo ripensamento di Lindskog per ora nessuno trae vantaggio, neanche la Triestina, una squadra, questa che stimo moltissimo. Da Varese è venuto fuori un risultato poco sincero per i giuliani, almeno così ho letto. Sarà dura per noi».

Triestina-Lecco sarà anche la partita delle tattiche. Chiediamo a Piccioli se conosce il giuoco praticato dalla Triestina. Questa la risposta:

«Sono passati dei mesi; è trascorso tutto il girone d'andata e quindi la Triestina che incontreremo sarà differente da quella vista nella prima giornata del campionato. Le tattiche sono sempre le stesse. Qualcosa della Triestina so, almeno per averlo letto, qua e là».

«Cosa prevede per la sua squadra?...».

«La Triestina cerca disperatamente di ritornare alla vittoria. Sarà un avversario difficile. I miei uomini hanno però dimostrato di valere qualcosa anche nelle gare sui campi più muniti. Altro non posso dire; anche a Lecco ha le sue carte... segrete».

Sarà la partita delle tattiche? Si giuocherà di fioretto o a colpi di sciabola? La Triestina vorrà rivaleggiare sul piano tecnico col più quotato avversario, oppure si affiderà alla spinta agonistica dei suoi giuocatori? Questi gli interrogativi posti all'allenatore Montanari. Di tutte queste domande, Montanari ne ha fatto un unico fascio, con una sola risposta: «Ci vediamo dopo la partita. Parlarne prima sarebbe poco prudente».

L'incontro avrà luogo alle ore 14.30. Arbitrerà Gonella.

B. I.

TRIESTINA

Miniussi
Frigeri Sadar Vitali
Pez Ferrara
Dalio Porro
Rancati Orlando Novelli II

Clerici Innocenti Savioni
Bertucco Schiavo
Sacchi (Duzioni) Ferrari
Bravi Pasinato Facca
Meraviglia

LECCO

Sfortunati i triestini a Madonna di Campiglio

Madonna di Campiglio, 1

Anche nella discesa libera, seconda prova dei campionati nazionali cittadini, Italo Pirola, s'è ripetuto: ha fatto centro e nel contempo ha preceduto il solito Vittorio Malugani, abbonato ormai al secondo posto. Terzo è giunto Castagnetti dello Sci Club di Verona.

Dei triestini in gara, l'unico a concludere la prova è stato Sain, il quale è giunto appena 25.o; sfortunato invece è stato Aldo Stock dello Sci CAI il quale, dopo aver compiuto buona parte del tracciato a velocità sostenuta, ha dovuto abbandonare causa una caduta. Infine Baldini, zoppicante per la caduta di ieri nel «gigante», non è neppure partito, astensione, questa, che purtroppo si ripeterà anche domani nello slalom speciale

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie «B»: Triestina - Lecco, stadio comunale di Valmaura, ore 14.30.

Dilettanti 1.a categoria: San Giovanni - Cervignano, campo viale Sanzio, ore 14.30; Libertas Muggesana, campo Sant'Andrea, ore 14.30; Fortitudo - Ponziana, campo Muggia, ore 14.30.

Dilettanti 2.a categoria: Don Bosco - Cremcaffè «B», campo San Andrea, ore 10.30; Edera - Roianese, campo via Flavia, ore 10.30; Posteiegrafonici - Sant'Anna, campo viale Sanzio, ore 10.30; Esperia - C.R.D.A., campo via Flavia, ore 14.30; «P. P.» - Libertas Barcolana, campo Aurisina, ore 14.30.

RUGBY

Campionato regionale juniores: Fiamma Trieste - Libertas Trieste, campo San Luigi, ore 14.30.

PALLACANESTRO

Serie «B» maschile: Servolana - Libertas Muggia, campo di Servola, ore 11; Hausbrandt - Cus Trieste, padiglione «B» della Fiera di Montebello, ore 18.

Serie «B» femminile: C.M.M. - Bolzano, padiglione «B» della Fiera di Montebello, ore 10.

ATLETICA PESANTE

Campionato regionale lotta stile libero. Palestra dei vigili del fuoco, ore 10

PALLAVOLO

Serie «B»: C.R.D.A. Trieste - Vigili del Fuoco Padova, palestra San Sabba, ore 10.30; Bor Trieste - Mantova, palestra Campi Elisi, ore 10.30.

IPPICA

Corse al trotto all'Ippodromo di Montebello. Inizio alle ore 14. Corsa di centro della riunione il «Premio Brandy Stock», lire 510 mila, metri 2080.

TIRO AL PIATTELLO

Gara a squadre, stand di Muggia, ore 10.

La Commissione giudicante della F.I.G.C., Comitato regionale Friuli-V.G. nella riunione del 28 gennaio u.s. ha preso le seguenti delibere: Provvedimenti a carico di società: ammonizione per comportamento scorretto dei sostenitori dell'Arsenale. Provvedimenti a carico di giocatori espulsi: squalifica per una giornata: per violenza, Valerio Pittioni (Sandanielese), Pietro Albano (Don Bosco), Nevio Dorligh (Cividalese), Bruno Stinco (Arsenale); per comportamento scorretto verso l'arbitro, Dario Snaidero (Liq. S. Gottardo).

SGRADEVOLI POSTUMI DELLA SCONFITTA MADRILENA

Disaccordo Viani - Maldini

Il capitano dei rossoneri dal letto esige le scuse del suo C.T.
Altafini sul banco degli accusati per spirito rinunciatario

Milano, 1

L'ambiente milanista è in subbuglio per le polemiche e le «liti in famiglia» che stanno seguendo alla sconfitta subita dalla squadra a Madrid. Una frattura si è verificata fra il C. T. Viani e il capitano della squadra Maldini. Dopo l'incidente che colpì il giocatore al 16' di gioco, Viani volle che Maldini restasse in campo, anche menomato, all'ala, al fine di tener occupato un avversario nel suo marcamento. A questo scopo il medico Terragni praticò a Maldini iniezioni di «novocaina» per lenire il dolore, nell'intervallo fra il primo e il secondo tempo.

Il giocatore ritenne tuttavia di non essere più in grado di tornare in campo. Viani insistè per il contrario, e fra i due si accese una vivace discussione, durante la quale il giocatore, secondo quanto egli afferma, sarebbe stato accusato di vigliaccheria. Ritenendosi offeso dalle parole di Viani, Maldini (attualmente a letto nella sua abitazione milanese per ordine medico: lo strappo muscolare lo terrà assente dai campi di gioco per un mese), esige ora le scuse ufficiali del tecnico, minacciando altrimenti di non riprendere il suo posto in squadra e di ritirarsi dallo sport.

Dirigenti e sostenitori del Milan sperano tuttavia che nella prossima settimana vi sia un incontro fra i due. Attualmente Viani è a Taormina con la squadra, in vista della partita con il Messina. Si spera che la situazione si sdrammatizzi e che possa così ritornare la necessaria serenità in seno alla squadra.

Altro «caso» seguito alla partita di Madrid è quello relativo ad Altafini. Neanche il centravanti è andato a Messina, perchè il medico gli ha ordinato alcuni giorni di riposo in seguito a un infortunio, sia pure molto più leggero di quello di Maldini, subito nei primi minuti di gioco. Altafini è apertamente accusato di aver mostrato «spirito rinunciatario» contro il Real Madrid; il giocatore si difende affermando che è stato proprio l'infortunio a non permettergli di battersi nel pieno delle sue possibilità.

Anche in questo caso la polemica è aperta. Il presidente Riva ha deciso di punire Altafini con la sospensione dello stipendio. Tale iniziativa, però, dovrà ottenere, se confermata, il consenso della Lega. E' incerto se i dirigenti del Milan avanzino alla Lega una proposta in tal senso, giacchè v'è una diagnosi dello stesso medico sociale dott. Terragni, che comprova la menomazione di Altafini.

ANCHE CON SOLE L. 100.000 E IN 30 RATE
DAUPHINE
ALFA ROMEO
4 PORTE - 4 POSTI - 4 FRENI A DISCO - L. 790.000
Prenotazioni, permute e assistenza presso i Commissionari di zona

Uff. Pubbl. INDESIT

INDESIT

nel vostro interesse...

...confrontate PREZZO e CAPACITA'

lire 89.000

■ AUTOMATISMO TOTALE: 1ª FASE - Scioglie il sapone a freddo e ne intride la biancheria. Prelava con tempo e temperatura a scelta. 2ª FASE - Lava con tempo e temperatura a scelta. 3ª FASE - Risciacqua 5 volte con centrifugazione finale; pronta per il lavaggio successivo.
■ MINIMO INGOMBRO: profondità cm. 44 - larghezza cm. 64 - altezza cm. 92.
■ CESTELLO in acciaio inossidabile.
■ ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA PER TUTTA LA DURATA DELLA GARANZIA.

mod. da kg. 3,5 L. 89.000* - mod. da kg. 5 L. 109.000* (* suppl. vasca ricupero L. 10.000).

■ L'UNICA AUTOMATICA CON IL RICUPERO DELL'ACQUA CALDA (risparmio del 50% sul costo di un lavaggio).
■ L'UNICA AUTOMATICA MONTATA SU ROTELLE CON STABILIZZATORE (non richiede installazione fissa).
■ STERILIZZA LA BIANCHERIA (termostato fino a 100° C.)

MODELLI EXPORT
125 litri Lire 53.500
155 litri Lire 69.500
180 litri Lire 75.000
230 litri Lire 89.800
con sbrinamento automatico

MODELLI LUSSO
125 litri Lire 57.800
155 litri Lire 74.500
180 litri Lire 81.500
230 litri Lire 95.800
TUTTI CON SBRINAMENTO AUTOMATICO

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

A.A. DKW Autounion prezzi ribassati 800 Deluxe lire 995.000 F 12 lire 1.160.000 consegne prove e dimostrazioni Nascimben, Coroneo 41 tel. 68101 - 24955. 20916 Q

A.A. FIAT Abarth 595, forte ripresa, velocità oltre 120 kmh. consegna immediata, rateazioni fino 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, prove dimostrative senza impegno. Commissionaria esclusiva Licio Missaglia Automobili S.r.l., Fabio Severo 58. telef. 38820. 483 Q

A.A. NUOVA 500 e 600 acquisto contanti. Tel. 43373. 20840 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat: 2100, 1500, 1300, 1100, 600, 500, giardiniere, multiple, familiare, 1500 coupé. Via Udine 21. 20921 Q

A. BIANCHI 175 sport, 203 turismo Bernina 125, Orsetto Falchi sport turismo. Rateazioni, via Giulia 41. 60728 Q

A. CEDESI contratto Fiat 600 D immediata consegna, telefonare 43761. 20912 Q

A. FIAT Abarth 1000 e Fiat Abarth 850 TC Nurburgring freni a disco, velocità, ripresa, consegna pronta, prove dimostrative Commissionaria esclusiva Licio Missaglia Automobili S.r.l., Fabio Severo 58, telef. 38820. 483 Q

A LUSSO '59, 103 '58, Familiare 600, multipla, 500 '60, 500 Bianchina. Bosco 20. 20946 Q

A. MERCEDES 190 SL, perfetto stato vendesi, eventuali facilitazioni pagamento. Fabio Severo 58, telef. 38820. 483 Q

A. MERCEDES possibilità sollecite consegne, Nascimben, Coroneo 39-41 tel. 68101 - 24955. 20916 Q

A. SIMCA Abarth 1150 berlina, freni a disco, velocità oltre 150 kmh, massima sicurezza, consegna immediata, rateazioni fino 30 mesi senza cambiali, prove dimostrative senza impegno. Commissionaria esclusiva Licio Missaglia Automobili S.r.l., Fabio Severo 58. telef. 38820. 483 Q

ALFA ROMEO Matteotti n. 39. Fiat 600 M '60, Abarth 850 '61, 103 '58, Dauphine '61, seminuova '63. Occasione sprint '61, TI '60 '61, Simca '59. Permute e rateazioni. 60740 Q

AUTO 600 Vignale vendesi. Telefonare 23517, dalle 9-13, 16-19. 20901 Q

AUTOCCASIONI, Artisti 9: Appia II, 1103 '58, 600 '63 '61 '58 '57, Panoramica, Belvedere, 500 '63. Cambi. Rateazioni. 20967 Q

BIANCHI 175 ottime condizioni vendesi occasione. Telef. 59772 (10-14). 60760 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzo di fabbrica. Concessionario esclusivo Italia: Garage Regina, Manzoni 9, telef. 75345. 60724 Q

BICICLETTE 7000, vasto assortimento tricicli gokarts bambini; ciclomotori nuovi usati, rateali, Marcon, piazza Ospedale n. 6. 60702 Q

BMW BMW BMW Luxus, coupé, 1500 et 1800, gioiello della tecnica germanica, consegna immediata. Concessionario escl. Garage Regina, Manzoni 9. 60724 Q

FIAT 600 '58, furgone 600 '58, vendonsi causa partenza. Piccardi 1, Bar. 10-13; telef. 78202 feriali. 60729 Q

FIAT 500 C perfetta vendo trattoria Spazzacamin, Settefontane 66. 60729 Q

FIAT 600 D. Apezzolato, D'Azeglio 13. 60669 Q

FIAT 750 1961 perfetta. Telefonare 70973. 60671 Q

FIAT 500 C ottime condizioni vendesi. Telef. 732670, ore 8-12.

FIAT 600 D nuova cede privato. Lazzaretto Vecchio 12. 20953 Q

FIAT 1800 Berlina anno 1960 vendesi. Rivolgersi presso Elierman & Wilson S. p. A. Via della Borsa 3, Intermediari esclusi. 60639 Q

FIAT 1200 coupé Pininfarina, Fiat 1300 62 ottime condizioni, vendonsi. Autorimessa Serri, v. Brunner 14. 60657 Q

FIAT 1100 TV revisionata vendo L. 280.000. Tel. 56470. 60612 Q

FIAT 1100 D, seminuova del 1962, vendesi, tel. 35259. 60714 Q

FORD Anglia - 1100/103 - 750. Vendonsi. Via Diaz 10. 20915 Q

GIULIETTA TI 61 perfettissima privato vende anticipo 300 mila rimanenza rateazioni. Tel. 31476.

MOTOCARRO Guzzi Ercole, nuovo, ribaltabile, vendesi. Tel. 72971, Coprivez, Staranzano. 240 Q

MOTOCARRO Guzzi Ercole ottimo stato visibile carrozzeria Campo via Perarolo 3 Barcola tel. 61196 lunedì. 60712 Q

OCCASIONE: Fiat 1900, Anglia '60, 600 D e normali, 500 Furgoncino. Lazzaretto Vecchio 11/B, lunedì. 20960 Q

OPEL mod. '59 vendo ottime condizioni presso Garage, R. Boschetto, lunedì. 20962 Q

OPEL 1700 vendesi mattinata. Chiosco Shell, Carducci 12, Divich. 20770 Q

OPEL 1500 1962 km. 34.000 vende privato. Visibile Garage Esperia, via S. Francesco. 20743 Q

OPEL Rekord panoramiche 2 e 4 porte ottime occasioni vendonsi. Agenzia Opel, v. Brunner 14. 60657 Q

PRIVATO acquisterebbe 500 belvedere metallica Fiat; tel. 31984 dalle 14 alle 15. 60737 Q

ROULOTTES nuove, usate, carrelli tutti tipi, accessori. Commissionario Roller Sessa 733336, Piccardi 52. 40263 Q

SIMCA Duplica occasioni, Simca 1300, 600 '63 '60 '58 '56, Bianchina panoramica '61, Simca 1000, Fiat 1200 coupè Farina, 500 D, 1200 TV Coupè, 1100 '54, Opel 1500. 20953 Q

TOPOLINO C perfetta acquisto contanti. Scrivere: carta identità 15072921 fermoposta, Gorizia. 310 Q

VENDO 1400 B nera, come nuova, occasione, Gorizia, Crispi 6. 512 Q

VESPA GS 160, occasione, distributore Fina, Fabio Severo 2 mattinata. 20919 Q

VESPA 50 senza targa senza patente. Dimostrazione Vespagenzia, S. Francesco 44. 31764 Q

VESPAGENZIA S. Francesco 44 Consegna immediata modelli '64 Vastissimo assortimento scooters e motofurgoni usati. 20878 Q

VOLKSWAGEN 1500 super, consegna pronta. Panauto, via Muratti 6. 60720 Q

500 C vendesi. Rivolgersi oggi piazza Duca degli Abruzzi 5, presso distributore Total, dalle 10-12. 20859 Q

500 D nuovissima ottobre 1963 privato vende, telefonare 722954 mattinata. 60609 Q

500 Belvedere occasione trattabile. Telef. 99423. 40232 Q

600 D motore nuovo garanzia, 103 59-54, 500 N, Belvedere 54, 1300 Consul, 500 C, ratealmente. Lunedì: Valle 6. 60655 Q

600 55 vendesi mattinata. Via delle Linfe 21. 20875 Q

600 '59 '56, 103 '58, Bianchina '57, Giulietta '59 '58 '56, Giulietta Sprint '57, Simca, Familiare '60. A rate. Ginnastica 60.

600 eventualmente 500 4 posti acquisto privatamente contanti. Telefonare 731069. 60691 Q

600 '59 in ottimo stato vendo lire 345.000; telef. 30527. 60727 Q

600 novembre '57 buone condizioni vendesi prezzo buono, rivolgersi bar Municipio, mattinata, Muggia. 20738 Q

600 unico proprietario assicurata, 500 nuova 170.000 bianca. Telefonare 42290. 60708 Q

750 nuovissima pronta consegna, contanti vendesi. Telefonare 73037 Monfalcone. 420 Q

1103 '58 ottimo stato privato vende; telef. 43928. 20924 Q

1100 Familiare 1958 buone condizioni vendesi. Panificio, via Raffineria 9. 20879 Q

1100 58 vendesi. Rivolgersi Bar Vito, piazza Cavana, dalle ore 15 in poi, tel. 38257. 60577 Q

1100 63 km. 15.000, 1100 57, 600 58 vendonsi. Tel. 41677. 20846 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A. PRESTITI ad impiegati in TRE giorni. Modicità. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. 40123 R

AFFARONE: chiosco ottime condizioni smontabile escluso posteggio e licenza vendo. Chiedere Salvi, Bar Excelsior, dalle 9-13, 16-19 solo domenica. 20861 R

ALCUNE quote immobiliari, nuova costruzione industria turistica, posizione ottima, vendonsi 250.000 ogni quota, reddito garantito netto 7,50% annuo. Virgili, via Rossini 14. 60705 R

ALIMENTARI occasionissima vendesi. Telef. 30035. 20771 R

AUTORIMESSA capacità 100 macchine vendesi condominio libero. Telefonare lunedì 68888. 60735 R

AVVIATO piccolo stabilimento meccanico Zona industriale possibilità ingrandimento, vendesi. Cassetta 20876 R, UPI.

CEDESI vasta licenza alimentari e affittasi negozio completamente arredato usi vari v. Monte S. Gabriele 27 prolungamento via Marconi. Visitare da lunedì. 60674 R

CEDESI negozio pelletterie d'angolo tre fori, zona popolarissima, causa partenza, telef. 733309. 14 R

CERCASI affitto negozio zona centralissima 30-40 metri, anche da dividere a metà con uno già preesistente. Cassetta 209394 R UPI.

CHIOSCO giornali avviato vendesi 1.500.000. Telefonare lunedì 24200. 60735 R

ENTE FINANZIARIO assume incarichi RISCOSSIONI per aziende, associazioni culturali, sportive, ditte rateali, ecc. Compenso verso percentuale. Concessione eventuali anticipazioni su preventivi d'incasso. Cassetta 40189 R, UPI.

FARMACIA Genova specializzata forniture marittime cedesi; inintermediari. Cassetta 47 G, SPI, Genova. 5264 R

FINANZIAMENTI a impiegati operai dipendenti statali parastatali ditte private sino 24 mensilità, cessioni quinto stipendio sino 120 mensilità, auto sovvenzioni aperture credito qualunque importo per incremento attività commerciali industriali artigianali a tassi bancari, altre operazioni finanziarie, assoluta riservatezza. Informazioni Com. Fai, Ponterosso 3, telef. 61520. 60658 R

FRUTTA e verdura centralissimo ottimo avviamento vendesi, causa trasferimento, per serie trattative. Telef. 722554. 60700 R

FRUTTA e verdura vendesi. Telefonare 95652. 20857 R

FRUTTA verdure ottimo lavoro garantito vendesi, telefonare 44057 - 39265. 40200 R

FRUTTA verdura vendo causa familiare. Tel. 79023. 60711 R

INVESTIMENTI vantaggiosi: Italfidi, via Cassa Risparmio 1, tel. 29388, orario 10-13. 60634 R

LATTERIA avviatissima cedesi causa malattia occasione. Tel. 35938 lunedì. 20896 R

ITALFIDI prestiti a impiegati, operai, pensionati, modicità, riservatezza. Via Cassa Risparmio 1, tel. 29388, orario 10-13. 60634 R

LATTERIA centralissima e negozio abbigliamento vendonsi con vasta licenza. Telef. 71004, dalle 14 alle 16. 60662 R

LATTERIA centrale eventualmente con caffè cediamo rara occasione. Agenzia Foscolo n. 4, primo piano. 60743 R

LICENZA di trattoria o buffet cercasi. Cassetta 20844 R, UPI.

MACELLERIA frazione Gorizia, avviata, affittasi. Scrivere: carta identità 0962270 fermoposta Gorizia. 198 R

MACELLERIA vendesi o in consegna. Telefonare 43176. 60614 R

MEDIA azienda vini cedesi, telefonare 91986 ore 13-15, escluso mediatori. 60582 R

MONFALCONE vendesi negozio abbigliamento e appartamento condominio. Scrivere: Fermoposta 6600102. 320 R

NEGOZIO pelletterie zona piazza Unità cedesi. Cassetta 20838 R, UPI.

PANTOFOLERIA posizione bene avviata vendesi. Cassetta n. 20787 R, UPI.

PESCHERIA vendesi, causa partenza, compreso condominio nuovo, ottima posizione, lire 2.750.000. Amministrazione Crispi 9, escluse telefonate. 20931 R

PRIVATO cerca 5 milioni ipoteca su terreno e appartamento città tasso 10 p. c. per un anno massimo due esclusi intermediari. Offerte Cass. 60731 R UPI.

i famosi SALDI PITASSI
TRIESTE - Corso Italia, 7

RIVENDITA tabacchi e giornali, forte lavoro, cedesi causa anzianità. ATEC Goldoni 1. 72 R

SALONE parrucchiere signora cedo in gestione oppure vendo affarone, paraggi Ospedale maggiore. Presentarsi Frigerio, via Canova 9. 60683 R

SALONE parrucchiera lavoro garantito cedesi in gerenza 30 mila. Tel. 51860, 9-13. 20864 R

SALONE parrucchiere centrale avviatissimo scelta clientela vendesi. Cassetta 20786 R, UPI.

ZONA turistica Friuli vendo bar trattoria, immobile con ampio deposito macchine, sale mobiliate, 10 camere moderne, servizi, telefono. Candotti, Tolmezzo, tel. 2220, ore 9-12. 5259 R

VIA COLOGNA 57, disponibili mq. 600 divisibili, consegna estate. VIA BAIAMONTI 56, disponibili subito locali affari mq. 37, 38, 77, 79, 81, 96, 129. ALVIANO BROLETTO, disponibili aprile mq. 35, 40, 55, 74, 76, 100. PRONTINGRESSO: via Navali 35, locali mq. 22, 60; pure disponibili subito box auto per 1-2 macchine. VIA S. ANASTASIO 18, locale mq. 24. VIA DONATELLO angolo STRADA GUARDIELLA locale mq. 54. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 134 R

S Case ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ADRIATER, BATTISTI 4, telef. 61655, UFFICIO VENDITE IMMOBILIARI, INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, LIBERA VISIONE PROGETTI. FABIO SEVERO: complesso condominiale corso costruzione singole disponibilità, appartamenti varie grandezze. BAIAMONTI-RONCHETO: corso costruzione gruppo edifici condominio disponibili singoli appartamenti 1-2 stanze soggiorno servizi. TESA: costruendo edificio condominio disponibili singoli appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi. PALAZZINE zone residenziali, signorili corso costruzione, appartamenti varie grandezze singole disponibilità. ROSSETTI (zona Fiera): corso costruzione condominio disponibili ultimi appartamenti 2-3 stanze, servizi. DUCA D'AOSTA: ultime disponibilità appartamenti 3-4 stanze, doppi servizi, ampi poggioli soleggiati. Visite sul posto. VIALE XX SETTEMBRE: iniziata costruzione edificio signorile in condominio. Appartamenti varie grandezze, ogni comfort. Finiture lusso. Vantaggio scelta posizione primi acquirenti. PROSSIMO inizio lavori. SAN GIACOMO: condominio appartamenti varie grandezze, ascensore centralnafta. ROIANO: vasto complesso condominiale zona Viale Miramare. Appartamenti varie grandezze. RAFFAELLO SANZIO, II lotto, edificio condominio, appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi. 133 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. BOLLETTINO VENDITE 1450. STRADA FRIULI 124, zona residenziale, 5 palazzine panoramiche, appartamenti 2-3-4 stanze, ogni comfort, consegna estate 1965, A MUTUI ALDISIO APPROVATI, CESSIONE IMMEDIATA QUOTA TERRENO. SANMARCO - ALVIANO, inizio costruzione d'angolo completamento complesso condominiale; alloggi 2-3-4 stanze, ogni conforto, consegna estate 1965, VISITE SUL POSTO feriali 15 - 17, tel. 730336. PARAGGI DALMAZIA - SEVERO, stabile lusso, piano 1.o, ogni confort, 4 stanze, stanzetta, vani accessori, indicatissimo studio professionale o ambulanza, vendesi libero. COMPLESSO CONDOMINIALE COLOGNA 57, appartamenti 1 - 3 stanze, ancora piani alti, rifiniture accurate, linee 14, 17. VIALE D'ANNUNZIO, studio mq. 130, parzialmente arredato ogni confort, adatto libero professionista, piano 1.o. SUPERCOMPLESSO BAIAMONTI 56 tel. 732325, I LOTTO consegna primavera, singole disponibilità 2 stanze, ogni confort; II LOTTO, consegna autunno, 1-3 stanze, soggiorni, 2 poggioli, ripostigli, unica centraltermica per gruppo, 5 linee autobus-tranviarie disponibili, ottimo impiego capitale, VISITE SUL POSTO COMPRESO APPARTAMENTO ULTIMATO oggi 11-13, feriali ininterrottamente 10 - 16. VIA BROLETTO, ultimi disponibili consegna primavera, 1-2 stanze, stanzetta, ampie cucine, 1-2 poggioli, ogni confort. VICOLO CASTAGNETO 99, consegna estate 1965, palazzina 2-3 stanze, doppi poggioli, terrazze, ascensore, centraltermica. STRADA FRIULI 60, PALAZZINA LUSSO consegna estate, saloncino, 4 stanze, doppi servizi, terrazze mare, box auto, cantina, rifiniture signorili, OSPEDALE MILITARE 16, appartamento AFFITTATO 29.000 mensili, 2 stanze, cucina; PRIMINGRESSO 2 stanze, adatto investimento, ogni confort. ATTICO SUPERPANORAMICO, Vicolo Ospedale Militare, saloncino, 3 matrimoniali, cucina, 100 mq. terrazze, ROTONDA BOSCHETTO disponibilità limitate 1 - 3 stanze, cucine, poggioli, ascensori, unica centraltermica. 196 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALE casa nuova, 4-5 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, termonafta, finiture accurate, vendesi Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALE 4 stanze, cucina, bagnogabinetto, armadio muro, vendesi Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 S

A.A.A.A.A.A. COMPLESSO RESIDENZIALE «PORFIRIO» VIA FLAVIA NUOVA, vista libera, vendonsi appartamenti modernissimi, soleggiati da 1-2-3 stanze, cucina o, soggiorno - cucinino, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 60642 S

A. A. A. A. A. A. PICCARDI 30, prossimo inizio costruzione stabile d'angolo, con via Gambini, posizione particolarmente favorevole e soleggiata, prenotansi condominio appartamenti da 2-3-4-5 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, ampi poggioli. Rifiniture eleganti e accuratissime. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 60642 S

A.A.A.A.A.A. VIA CARPINETO (VALMAURA) vista mare costruendo importante e conveniente gruppo condominiale con appartamenti modernissimi, soleggiati da 1-2-3-4 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 60642 S

A.A.A.A.A.A. VIA SCOMPARINI (zona Rossetti-Fiera) consegna estate, condominio ultimi appartamenti da 2-3-4 stanze, 2 servizi, centralnafta, ascensore, ampi poggioli. Possibilità acquisto box auto. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 60642 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO 2 stanze cucina gabinetto ripostiglio paraggi Perugino vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 20950 S

A.A.A.A.A. CORONEO edificio condominiale signorile ultimi appartamenti disponibili piani bassi 3-4 stanze cucina comforts centralnafta. RONCHETO occasione per investimento capitale appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta consegna maggio, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 20950 S

A.A.A.A.A. GRADO condominio «AL GOLFO» nella CITTA' GIARDINO appartamenti 1 - 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta prezzi convenienti INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE VESTA - via Gallina 4 - 730344. 7728 S

A.A.A.X. PALAZZINE CORSO COSTRUZIONE, ZONA VERDE, GRETTA, BESENGHI, TERZA ARMATA, ROMAGNA. Appartamenti signorili, 2-3-4-5 stanze, salone, doppi servizi, ampie terrazze, soleggiatissimi garage, ascensore, centralnafta, vista mare, tutti i comforts. Rifiniture extralusso. Esecuzione primarie Imprese. Facilitazioni pagamento. Vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA. Imbriani, 8 - 29235. 7729 S

A.A.A.X. STABILI CENTRALI, prossima consegna, appartamenti signorili, varie grandezze, doppi servizi, poggioli, ascensore, centralnafta. Rifiniture extralusso. Esecuzione primarie Imprese. Facilitazioni pagamento. Vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA. Imbriani, 8 - 29235. 7729 S

A.A.A.A. APPARTAMENTI palazzina S. Luigi vista mare, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, balconi, centralnafta, giardino vende IMMOBILIARE «VIALE», XX Settembre 12/D, tel. 44908. 20911 S

A.A.A. APPARTAMENTI Besenghi, palazzine signorili, 3-4 stanze salone cucina doppi servizi centralnafta garage, ultime disponiilità, vendite IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12 D tel. 44908. 20911 S

A.A.A. APPARTAMENTI costruzione iniziata zona Viale, 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio ascensore, rifiniture lussuose, soleggiatissimi. VENDITE IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12 D telefono 44908. 20910 S

A.A.A. APPARTAMENTI Baiamonti inizio costruzione, soleggiatissimi 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio balcone centralnafta. Vendite, visione progetto IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12 D telefono 44908. 20910 S

A.A.A. APPARTAMENTI Baiamonti consegna giugno, 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio rifiniture accurate. Ultime disponibilità vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12 D tel. 44908. 20910 S

A.A. APPARTAMENTI esentasse nuovi, occupati affitto libero, centralnafta, zona Giulia SS. Martiri, vende Atec Goldoni 1. 72

A.A. APPARTAMENTO nuovo vicolo Scaglioni, 4 stanze bagni centralnafta garage pronto este vende Atec Goldoni 1. 72

A.B. CENTRALISSIMI (attig Carducci) costruzione stab lussuosissimo ascensore centr nafta, appartamenti tristan cucina bagno poggiolo, ada professionisti. ATTICI bistan ampie terrazze. AGEP pas Goldoni 2. 764

A.B. COMPLESSO ECONO CO COSTALUNGA. Prossi inizio costruzione appartam ti 1-2 stanze soggiorno bag centralnafta ascensore vista re, soleggiatissimi zona ver Alto reddito per investimen capitali. AGEP passo Goldoni 764

A.B. MATTEOTTI costruzione gnorili appartamenti 1, 2, 3 s ze, soggiorno, bagno, poggi ascensore, centralnafta. AT CI ample terrazze. Adatti i stimento capitali. ACCETT SI ALDISIANI. AGEP passo Goldoni 2. 764

A.B. ATTICO (costruzione) sta mare, soleggiatissimo 2 s ze, salone, cucina, bagno am terrazza, centralnafta, ascens AGEP passo Goldoni 2. 764

A.B. GRETTA prossimo in costruzione palazzine lussuo sime, vista mare, ogni comfo Appartamenti 2-3-4 stanze, lone, biservizi, terrazze. AG passo Goldoni 2. 764

A.B. ROZZOL (filovia 11). P simo inizio costruzione pala na; appartamenti 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, pogg lo, centralnafta, ascensore. P zi convenientissimi. AGEP so Goldoni 2. 775

A.B. SAN GIACOMO avanz costruzione stabile soleggiati mo, vista mare. Ultimi bist ze cucina bagno poggioli tralnafta ascensore. AGEP so Goldoni 2. 764

(Continua in 14.a pagina)

UNA BUONA OCCASIONE DI GUADAGNO

L'automazione offre la possibilità di crearsi un'attività indipendente e redditizia senza trascurare il proprio abituale lavoro.

Questo avviso è rivolto a quelle persone che disponendo di 4-5 ore libere settimanali, una cifra di Lit. 980.000/1.900.000 e più in contanti o in titoli, possano seguire il lavoro di apparecchi automatici, installati a cura e spese della società.

Ai prescelti si offre la possibilità di:

★ UN ELEVATISSIMO GUADAGNO MENSILE
★ RESTITUZIONE DELLA CIFRA VERSATA
★ UNO SVILUPPO ED UN INCREMENTO COSTANTE E PROGRESSIVO DELLA ATTIVITA'

Gli interessati, uomini o donne, senza distinzione di età, purchè dotati di massima serietà ed interesse all'automazione, possono indirizzare le loro domande alla EUROMARKET SELF - SERVICE S.p.A. - Via Cristoforo Colombo, 450 - ROMA.

I prescelti verranno intervistati a domicilio da ns. personale qualificato.

SI GARANTISCE LA MASSIMA RISERVATEZZA

LAVATRICE AUTOMATICA INDESIT

CONCESSIONARIA DI VENDITA

Radiobacchelli

VIA PASCOLI 24 - TELEF. 90-552

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

OFFENSIVA DIPLOMATICA APERTA DA DE GAULLE

La Francia riconoscerà anche il regime di Castro?

Una missione cubana a Parigi sollecita la spedizione di locomotive Diesel, trattori e autocarri nell'isola

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 1

I commentatori francesi concordano nel ritenere che, in politica estera, la conferenza-stampa tenuta ieri da De Gaulle ha annunciato una vasta offensiva diplomatica di cui il riconoscimento della Cina comunista ed i prossimi viaggi del Generale nell'America Latina sono soltanto il preludio. Adesso che è riconosciuto il regime di Mao ed ha abbandonato Ciang Kai-scek al suo destino, il Capo dello Stato francese intende promuovere «la neutralizzazione» del Sud-Est asiatico. Tale decisione è in contraddizione con la posizione da De Gaulle assunta nei confronti del problema tedesco. Infatti, mentre è sempre detto e ripetuto che si oppone alla neutralizzazione della Germania perchè un'operazione del genere equivarrebbe, a più o meno breve scadenza, alla neutralizzazione della Francia e dell'Europa, egli non esita a farsi paladino del neutralismo nel Sud-Est asiatico.

Una prova di più anche questa, che la sua politica obbedisce soltanto agli interessi nazionalistici. De Gaulle non può ignorare che la neutralizzazione del Sud Vietnam e dell'Asia sud-orientale significherebbe la partenza delle forze americane e l'indebolimento in genere dell'influenza statunitense: ma egli sa di ripristinarvi la presenza francese e, pur di realizzare tale obiettivo, è disposto a valicare il drago cinese. Sarà in pace, però di dominarlo? La Francia avrà, da sola, i mezzi per arginare l'espansionismo cinese? Il fondo del problema è lì, osserva il direttore di «Le Monde», Beuve Mery, nell'editoriale a commento della conferenza stampa del Presidente francese. Un altro editorialista, quello di «Combat», osserva che De Gaulle ha messo a punto la strategia diplomatica da generale, commettendo però l'errore di non valutare nè i rischi nè le forze di cui dispone.

Secondo «Aux Ecoutes», il piano avrebbe dovuto essere, per la diplomazia gollista, l'anno dell'America Latina, e non della Asia. La polemica ideologica con Mosca e Pechino, gli avvenimenti nel Sud-Est asiatico, la morte di Kennedy e le frizioni con il suo successore Johnson hanno invece convinto De Gaulle ad anticipare la «mossa cinese». Ciò non impedirà al Generale di dedicare le sue migliori attenzioni alla regione dei Caraibi e all'America Latina. Al prossimo viaggio che farà in Messico e, più tardi, in Argentina, in Brasile, in Paraguay e nel Cile, De Gaulle si è riferito esplicitamente nella conferenza stampa. Ciò che non ha detto però, è che la Francia si prepara a rifare a Cuba il colpo della Cina. Negoziati commerciali sono infatti in corso con L'Avana. Una missione cubana è a Parigi per sollecitare l'invio nell'isola di autocarri, trattori e locomotive Diesel. I prodotti che gli inviati di Fidel Castro offrono in cambio (zucchero, tabacco, conserve di frutta) non interessano il mercato francese, ma il Governo è pronto a favorire l'operazione in vista delle sue contropartite politiche.

Per quanto concerne le questioni europee i commentatori osservano che, sotto lo smalto delle cordialità, il Generale si è limitato a ribadire le sue idee sull'Europa degli Stati. Eventuali nuove proposte sostitutive del «piano Fouchet» (che il Generale si è impegnato a prendere «in attenta considerazione») non dovrebbero — secondo lui — uscire dallo schema della «sua» Europa. In queste condizioni, osserva la maggior parte dei commentatori, non è facile sperare in un «rilancio» a breve scadenza dell'Europa politica. Infatti — come scrive «Le Monde» — «nè il Cancelliere Erhard nè il Presidente del Consiglio italiano Moro sembrano disposti a prestarsi al giuoco dell'Eliseo. L'uno e l'altro non immaginano un'Europa unita al di fuori dell'associazione atlantica».

U. R.

Il rompicapo cipriota

Makarios non accetta il piano anglo-americano?

Londra, 1

La Grecia e la Turchia hanno accettato oggi il progetto anglo-americano per un Corpo misto di Stati membri della NATO che sostituirebbe le truppe britanniche a Cipro. Si attende ora il consenso dell'Arcivescovo Makarios Presidente cipriota il quale mai ha nascosto le sue preferenze per un diretto intervento delle Nazioni Unite, e si dice che sia tuttora sottoposto a pressioni in questo senso da parte degli estremisti di sinistra. Se egli dovesse rifiutare la sua approvazione, la situazione dell'isola diverrebbe estremamente precaria.

L'accettazione della Grecia e della Turchia è stata oggi notificata dai Ministri degli Esteri Palamas e Erkin in una duplice visita al Ministro del Commonwealth inglese Sandys a Londra. Il progetto congiunto anglo-americano prevede l'invio di una forza di 10 mila uomini a Cipro per un periodo non superiore a tre mesi. Si presume che di questi diecimila uomini 3000 sarebbero inglesi, quelli già mandati nell'isola, 2000 americani e il resto in maggioranza tedeschi, francesi e italiani.

L'URSS AFFITTA aerei di linea

Mosca, 1

L'Unione Sovietica ha annunciato oggi di essere pronta ad affittare aerei di linea a qualsiasi compagnia straniera che ne faccia richiesta. Si tratta apparentemente di una mossa intesa ad ottenere valuta estera necessaria in questi frangenti ad acquistare dall'Occidente grano e altri generi d'importazione.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Saigon — Manifestazione contro De Gaulle per il riconoscimento della Cina di Mao Tse-tung

ACCUSATO DI CRIMINI CONTRO L'UMANITA'

Sensazionale arresto di un funzionario di Bonn

Era addetto ai servizi di sicurezza del Cancelliere che aveva accompagnato nel recente viaggio a Roma

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 1

L'ennesima incriminazione di un funzionario federale, accusato di crimini contro l'umanità durante il periodo nazista ha messo a rumore i circoli politici della capitale tedesca. La impressione è tanto più viva in quanto l'incriminazione è stata seguita dall'immediato arresto dell'accusato che è nientemeno che uno dei funzionari di polizia addetti alla sicurezza personale del Cancelliere Erhard: il quarantanovenne Ewald Peters tratto in arresto da agenti federali, nella sua abitazione di Bonn. Il titolo ufficiale che competeva al Peters, era quello di «Vicecapo del servizio di sicurezza della polizia politica di Bonn», il gruppo di agenti addetti cioè alla sicurezza della personalità. Per quanto riguardava la persona del Cancelliere, era comunque lui ad avere il comando del nucleo di poliziotti destinati a tale incarico, e come tale aveva accompagnato Erhard durante il suo recente viaggio nella capitale italiana, dove aveva concordato con gli agenti italiani tutte le misure da prendere in connessione agli spostamenti del Capo del Governo federale. Peters, aveva seguito Erhard durante l'intero itinerario ufficiale, financo in Vaticano. Precedentemente al viaggio in Italia era stato con il Cancelliere negli Stati Uniti, a Londra e a Parigi.

La figura dell'arrestato è assai nota a tutti coloro che hanno solitamente occasione di essere vicini al Cancelliere federale. Per tale motivo soprattutto, dopo l'allontanamento e le frettolose dimissioni dell'ex Ministro Krueger (non ancora sostituito nella carica), l'improvviso arresto dell'agente Peters ha sollevato viva impressione. Ha contribuito a destare emozione la procedura d'urgenza adottata e la laconicità del capo di accusa reso noto: «Massacri di ebrei, nella Russia meridionale, durante il periodo bellico».

M. P.

25 morti in Argentina in uno scontro ferroviario

Buenos Aires, 1

Due gravi incidenti sono accaduti nelle vicinanze di Altamirano a 100 chilometri dal Mar de la Plata. Un treno passeggeri che da Mar de la Plata si dirigeva a Buenos Aires si è scontrato con un treno merci che procedeva nella stessa direzione. Uno dei vagoni è deragliato precipitando in un acquitrinio. Il bilancio del tragico incidente è di 25 morti e una cinquantina di feriti. Quasi contemporaneamente, e a poca distanza dal luogo dello scontro ferroviario, cinque persone sono morte in seguito a uno scontro fra un autopullman e un'automobile.

Un italiano in Francia

Il controllo della Stradale scopre un contrabbando d'orologi

Parigi, 1

Fermato per un controllo da una pattuglia della polizia stradale nel tratto fra Ales e Montpellier, (dipartimento della Linguadoca), un italiano è stato arrestato e denunciato per contrabbando. Si tratta di tale Renato Pannilunghi, di 47 anni, che risulta residente a Torino. Sulla sua automobile gli agenti hanno trovato un lotto di centoquaranta orologi d'oro, che sono risultati provenienti dalla Svizzera. Il Pannilunghi è stato condotto nelle carceri di Montpellier. La vettura e gli orologi sono stati sequestrati.

Non si hanno, per il momento, particolari su quelli che potevano essere i progetti del contrabbandiere. Si possono formulare tre ipotesi. La prima: che il Pannilunghi pensasse di smerciare gli orologi in Spagna, visto che la strada che stava percorrendo al momento dell'arresto fa parte del tragitto più comunemente seguito per andare al di là dei Pirenei. La seconda: che dovesse consegnare gli orologi a uno o più acquirenti nel Sud della Francia. La terza: che pensasse di rientrare in Italia facendo una diversione in Francia dopo essere stato in Svizzera, per tema di essere riconosciuto e fermato alla frontiera italo-elvetica.

Il guaritore Gaston Naessens rischia la condanna a un anno

Parigi, 1

Nove persone sono in stato di arresto, Bastia, in seguito alle nuove dimostrazioni di ieri sera in favore di Naessens. La manifestazione non ha avuto l'ampiezza di quella di vioved sera, ma tra polizia e dimostranti si sono verificati violenti scontri, durante i quali il commissario della città è stato aggredito e colpito al volto e alcuni giovani sono stati fermati.

Per i reati di cui è incolpato (esercizio abusivo della medicina ed esercizio abusivo della farmacia) Naessens — che è recidivo — rischia al massimo una pena a un anno di prigione. La perizia eseguita dal professor Denoix varrà soltanto come elemento di prova, ma il giudice Roussel nominerà altri periti, che analizzeranno l'«Anablast» e interrogheranno Naessens sui suoi studi e sulle sue teorie. Tra questi periti vi sarà, con ogni probabilità, il prof. Le Breton, vice direttore dell'Istituto di tossicologia della Prefettura di polizia.

Naessens ha affidato la sua difesa all'avv. Jean-Baptiste Biaggi, un corso che ebbe una parte notevole negli avvenimenti del 13 maggio 1958 che portarono De Gaulle al potere, e che in seguito è stato deputato alla assemblea nazionale.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

CRIMINALE ORGANIZZAZIONE SCOPERTA IN COLOMBIA

Uccidevano ragazzi sbandati per prelevare il loro sangue

I cadaveri delle vittime rinvenuti per caso - Fatto sconcertante: tutte le salme si trovano in perfetto stato di conservazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Cali, 1

Una organizzazione criminale, forse da anni, uccideva in Colombia ragazzi sbandati per prelevare il loro sangue e venderlo alla borsa nera. A questa allucinante conclusione è giunta la polizia nelle sue indagini sulla misteriosa scomparsa di ragazzi in età fra i 10 e i 18 anni, in massima parte elementi sbandati od orfani. La notizia non ha ancora il crisma ufficiale perchè le autorità inquirenti stanno vagliando altre ipotesi, ma secondo fonti della polizia l'esistenza di una organizzazione che uccideva i ragazzi per prelevare il loro sangue e venderlo clandestinamente a fornitori di ospedali, o privatamente, sembra essere stata accertata al di là di ogni ragionevole dubbio.

Un funzionario ha infatti ammesso che fin dal dicembre scorso la polizia sospettava della esistenza di un mercato nero del sangue umano alimentato da sangue prelevato da ragazzi. Il primo sospetto nacque a seguito della scomparsa di una coppia di gemelli di 12 anni. I due ragazzi, di cui la polizia non ha rivelato i nomi, rimasero assenti da casa diversi giorni. Quando tornarono, i genitori, che avevano inutilmente mobilitato la polizia per rintracciarli, li trovarono eccezionalmente deboli, pallidi e smunti. Dapprima attribuirono le loro condizioni di salute alle presumibili traversie. Sovente i ragazzi colombiani, anche di buona famiglia, si allontanano da casa in cerca di «fortuna». Ma la natura della debolezza fu spiegata quando i gemelli raccontarono la loro avventura.

Erano stati prelevati per la strada, mentre si recavano a scuola da individui che indossavano la divisa della polizia, ma essi compresero che non si trattava di veri poliziotti. Vennero condotti in una casa dove si trovavano altri ragazzi. Per tenerli tranquilli, dissero loro che si trattava di un centro di addestramento organizzato dalla scuola. Il primo giorno non accadde nulla. Mangiarono, giocarono e rimasero assieme agli altri ragazzi. Il giorno dopo venne praticata ai due una iniezione che li fece dormire. Quando si svegliarono si sentivano terribilmente deboli. Non avevano la forza di reggersi in piedi. Rimasero così per alcuni giorni con un nutrimento che non era sufficiente. Poi un giorno vennero riaccompagnati in vista della città e lasciati per la strada. Tuttavia sembra che questo sia l'unico caso di ragazzi tornati a casa dopo il prelievo del sangue. Anche la polizia ritiene che si tratti di uno dei rarissimi casi di ragazzi rapiti per essere sottoposti al prelievo del sangue e poi restituiti.

Sebbene le indagini non siano state ancora completate è opinione della polizia che l'organizzazione si sia servita di ragazzi randagi, di sbandati o di orfani la cui scomparsa passa inosservata e non porta la polizia ad indagare. L'esistenza di un mercato nero del sangue si spiega col fatto che a Cali vi sono i migliori ospedali della Colombia e vi è anche, unica nel paese, una banca del sangue. Questa banca è rifornita da ditte autorizzate, ma non è escluso che elementi privi di scrupoli facciano parte di tali ditte e che fossero a conoscenza della reale provenienza del sangue che fornivano alla «banca». Il sangue può anche essere venduto privatamente. Molte persone ammalate bisognose di trasfusioni vengono a Cali da ogni parte del paese. Se chi acquista il sangue sa a quale gruppo appartiene il proprio sangue e si fida di acquistarlo senza recarsi negli ospedali dove vengono praticate le trasfusioni può comprarlo a 250 pesos al litro (15 mila lire).

Le indagini si presentano difficili e delicate in quanto la polizia dovrà accertare quante e quali persone siano coinvolte in questo allucinante mercato del sangue umano. I cadaveri delle vittime dell'organizzazione sono stati scoperti per caso in zone diverse e distanti fra loro alla periferia della città, in massima parte nei pressi di comprensori edilizi abbandonati. Sembra che la polizia negli ultimi quattro mesi abbia rinvenuto una decina di cadaveri di ragazzi fra i 10 e i 18 anni. Il fatto più sconcertante è che tutti i cadaveri si trovavano in perfetto stato di conservazione. La polizia avanza la ipotesi che dopo il prelievo del sangue alle vittime sia stata iniettata qualche sostanza che abbia arrestato la naturale decomposizione del corpo. D'altra parte non si riesce a comprendere quale sia stato lo scopo di tale operazione. Sebbene la ipotesi della banda che uccide i ragazzi per prelevare il loro sangue e rifornire il mercato nero di questa sostanza tanto richiesta sia quella che incontra maggior credito fra gli investigatori, se ne fanno anche altre. C'è chi afferma che i ragazzi rinvenuti morti potrebbero essere deceduti per fame oppure essere stati uccisi da individui sadici. Non si esclude nemmeno l'ipotesi che siano stati prelevati dai cimiteri da individui dediti alle pratiche magiche. Ma anche in questo caso lo stato di conservazione dei cadaveri non si spiega.

A. P.

ZA PROCEDERE AL RICONOSCIMENTO DEL NUOVO REGIME

MMUTATI I RAPPORTI RA STATI UNITI E VIETNAM

Saigon si è tolto la vita un noto ufficiale enuto l'uccisore di Diem e del fratello

Washington, 1

Governo degli Stati Uniti deciso di mantenere le relazioni diplomatiche con il Vietnam del Sud, senza procedere ad un nuovo formale riconoscimento del regime. In questo do il Governo di Washing- ha accettato la continuità nuovo Governo.

Dipartimento di Stato ha amato al proposito un anncio nel quale si afferma: 31 gennaio 1964 il Ministro Esteri vietnamese ha inato la nostra Ambasciata saigon che il Consiglio mili- rivoluzionario ha nomio il generale Nguyen Khanh sidente del Consiglio al po- di Duong Van Minh. La afferma anche che il Conlo rispetterà gli impegni inazionali del Vietnam. «La basciata degli Stati Uniti risposto con una nota di ritro a quella del Ministero Esteri. Gli Stati Uniti tengono pertanto le relai con i nuovi Capi del Gono del Vietnam. Non si fa di alcuna questione di ri-oscimento».

a Saigon si è appreso che capitano ritenuto l'uccisore eriale di Ngo Dinh Diem suo fratello Ngo Dinh Nhu suicidato ieri sera, forse endo rappresaglie da parte nuovo regime. L'uomo, tificato per il capitano ng, era uno degli assistenti capo della deposta giunta are, Duong Van Mnh: , a quanto si afferma, aveucciso a colpi di pugnale arma da fuoco Diem e fratello all'interno di un olo blindato. Oggi il nuovo sidente della giunta al po- il gen. Nguyen Khanh, dichiarato che conta di forre entro dieci giorni un nuoGoverno, di cui egli molto babilmente non farà parte.

ttomarino nucleare ato negli Stati Uniti

Groton, 1

a nuovo sottomarino a pro- ione nucleare, in grado di iare missili «Polaris», è stato varato alla base navale di Groton nel Connecticut: si tratta del «Casimir Pulaski», il 53.o sottomarino nucleare e il 28.o armato di «Polaris» della flotta degli Stati Uniti. Secondo il vice-ammiraglio Elton Grenfell, comandante delle forze sottomarine del settore Atlantico, il «Pulaski» potrà navigare senza rifornirsi «due o tre volte» più a lungo del «Nautilus» varato dieci anni or sono e che navigò per 62.000 miglia senza rifornirsi di carburante. Pulaski, nobile polacco, combattè con George Washington e fu, con Lafayette, uno degli eroi dell'Indipendenza americana.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
New York — Federica di Grecia visita la Fiera internazionale

PATOLICEV A ROMA PER LA FIRMA DEGLI ACCORDI

Un aumento del 40 p.c. negli scambi italo-sovietici

Macchine e attrezzature industriali saranno fornite all'URSS contro legname, carbone, prodotti chimici di base e caviale

Roma, 1

Il Ministro del Commercio Estero sovietico, Patolicev, giungerà a Roma lunedì. La visita del Ministro russo è connessa alla firma dei nuovi accordi commerciali italo-sovietici parafati, com'è noto, a Roma all'inizio del mese di novembre del 1963. Il testo dei nuovi accordi verrà firmato il 5 febbraio dal Ministro del Commercio Estero italiano, on. Mattarella e da Patolicev. Questo ultimo incontrerà anche il Ministro degli Esteri on. Saragat, per una riunione di lavoro che avrà luogo nel pomeriggio del 4 febbraio alla Farnesina.

Gli accordi parafati nel novembre del 1963 comprendono un protocollo aggiuntivo all'accordo quadriennale per gli anni intercorrenti tra il 1962 e il 1965, e un secondo accordo quadriennale per gli anni tra il 1966 e il 1969. Il protocollo aggiuntivo prevede un incremento degli scambi italo-sovietici nel 1964 e nel 1965 del 20 per cento, percentuale che va ad addizionarsi al 20 per cento di aumento già previsto dall'accordo 1962-1965. Praticamente perciò negli ultimi due anni di applicazione dell'accordo in parola e a decorrere dal 1.o gennaio 1964 gli scambi italo-sovietici subiranno un incremento annuo del 40 per cento.

La voce principale d'importazione dall'Unione Sovietica resterà il petrolio che però non subirà rilevanti aumenti quantitativi. E' stato convenuto cioè di adeguare i contingenti alla realtà delle importazioni italiane. Il contingente dell'accordo quadriennale 1962-1965 prevedeva l'importazione annuale in Italia di 4,5 milioni di tonnellate di grezzo sovietico. In effetti però le importazioni italiane hanno raggiunto nei primi due anni di applicazione dell'accordo 6 milioni di tonnellate all'anno di cui 800 mila destinate alla riesportazione. Su tale cifra, circa 6 milioni di tonnellate annue, è stato fissato, infatti, il contingente per il 1964 e per il 1965. Tra le altre voci poi, che hanno subito aumenti, troviamo il legname, i prodotti chimici di base, il carbone e alcuni prodotti di consumo (tra cui il caviale).

Tra le voci della nostra esportazione, hanno subito invece sensibili aumenti le forniture di macchine e attrezzature industriali, i prodotti dell'industria chimica e petrolchimica. Notevoli contingenti anche per alcuni prodotti finiti tra cui gli arazzi, prodotti della maglieria, calzature e abiti confezionati.

Il nuovo accordo quadriennale che entrerà in vigore nel 1966 e scadrà nel 1969 si può definire un vero successo della diplomazia italiana.

Su livello soddisfacente l'attività industriale

Firenze, 1

Il Centro per la statistica aziendale di Firenze comunica: «Nonostante l'aggravarsi della tensione dei prezzi e di tutti i costi di produzione, l'attività nel settore industriale, secondo gli ultimi sintomi, continua a procedere in modo abbastanza soddisfacente. Vero è che gli indici del novembre sulla produzione industriale forniti dall'Istat accennano ad un lieve calo, ma esso può avere carattere puramente accidentale. Del resto, non si può dire che la produzione di beni di investimento sia in ribasso, quando si consideri che l'attività nel settore metallurgico, anche nello scorso mese di dicembre, è stata buona, e gli ordinativi nel mese stesso sono piuttosto elevati.

«La potenzialità «reale» di acquisto della massa popolare si è accresciuta di molto; è questa capacità di acquisto interna che, per ora, supplisce alla progressiva riduzione della domanda estera. Non siamo dell'opinione che per accrescere il risparmio si debba operare direttamente sui consumi. Infatti, la riduzione della domanda interna avrebbe come primo effetto quello di togliere l'unico attuale sostegno della produzione industriale. Il decadimento di questa darebbe l'avvio al tracollo della situazione.

«Si cominciano a fare le prime valutazioni dell'incremento del reddito netto verificatosi nel 1963 rispetto al 1962. Nel complesso si computerebbe un aumento del 5 per cento. Ma il reddito netto si calcola dopo avere tolto tutti gli ammortamenti, cioè quanto occorre per riparare al logorio o alla inefficienza dei capitali impiegati. Se fosse possibile fare un computo corretto anche dei capitali agricoli che si vanno distruggendo per l'abbandono delle coltivazioni, il risultato sarebbe meno lieto».

La tosse e le sigarette

I fumatori di sigarette, per quanto riguarda la tosse, possono dividersi in tre categorie: coloro che tossiscono spesso per liberarsi dalle formazioni catarrali, coloro che non hanno catarro ma che tossiscono per l'irritazione causata dalla sigaretta alle vie respiratorie, coloro che non tossiscono quasi mai.

Questi ultimi fortunati, per la verità, sono quasi sempre quelli che sanno fumare con moderazione. Per gli altri fumatori, che soffrono di tosse umida o di tosse secca, s'impongono tre considerazioni: moderare il fumo, favorire l'espettorazione, calmare l'irritazione delle vie respiratorie.

Ebbene: tutti e tre questi scopi sono magnificamente perseguiti con l'uso frequente della famosa *Pasticca del Re Sole*, di squisito sapore. Grazie ai suoi medicamenti, infatti, questo complesso rimedio agisce contemporaneamente come emolliente, come espettorante, come antispasmodico e come calmante. Inoltre, lo squisito sapore aromatico della *Pasticca del Re Sole*, che si sprigiona quando essa viene lasciata sciogliere lentamente in bocca, sostituisce egregiamente l'aroma delle sigarette e permette di fumare meno, senza sacrificio.

Reg. 2673 Acia 108 del 23.11.'55

* il televisore sigillato
* 2 anni di garanzia
* 5 brevetti internazionali

MAGNADYNE KENNEDY
GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

GRANDE INDUSTRIA nord Italia per proprio Settore Commerciale

CERCA: Giovani di età 23-30 anni da inserire, dopo tirocinio addestrativo, nella propria organizzazione, per lavoro esterno di:

VENDITA ed ASSISTENZA TECNICA

RICHIEDE: Buona formazione scolastica, preferibilmente ad indirizzo tecnico a livello di diploma — Buona prestanza fisica — Obblighi militari assolti — Disposti a viaggiare ed eventualmente trasferirsi.

OFFRE: Inquadramento sindacale iniziale a livello 2.a Cat. Ind. — Residenza nella regione di lavoro assegnata — Retribuzione mensile fissa, più diarie di viaggio e premi di vendita — Assegnazione di automezzo a carico della Ditta con relativi rimborsi spese — Sicure prospettive di miglioramenti economici e possibilità di raggiungere futuri incarichi di responsabilità.

Tutte le risposte saranno esaminate con piena riservatezza. Si prega inviare domande manoscritte dettagliate a CASELLA 20 N — S. P. I. — MILANO

A.B. SETTEFONTANE (piazza Perugino) iniziata costruzione edificio signorile, centralnafta ascensore, appartamenti 2, 3 stanze soggiorno servizi separati poggioli. ATTICI ampie terrazze. Vendite dirette conto Impresa. AGEP passo Goldoni 2. 7649 S

A.B. VALMAURA piazzale prospiciente Stadio. Casa signorile ogni comfort, vendonsi, ultimi stanza soggiorno, e bistanze soggiorno, bagno, poggiolo. Prossima consegna. Ottimo investimento capitale. AGEP passo Goldoni 2. 7756 S

ACIT. PALAZZINE SIGNORILI zona Gretta complesso condominiale. Appartamenti varie grandezze, ampie terrazze soleggiate, ampi saloni, centralnafta ascensore garage giardino vista mare, finiture extra lusso. S. Lazzaro 3. 68810. 7782 S

ACIT. CONVENIENTISSIMI, corso costruzione appartamenti singole disponibilità, 1-2 stanze soggiorno servizi centralnafta ascensore ampi poggioli soleggiati vista mare. Facilitazioni pagamento. Adatti investimento capitale. S. Lazzaro 3. 68810. 7783 S

ACIT. CENTRALISSIMI, corso costruzione appartamenti varie grandezze, accessori lussuosi, poggioli soleggiati, centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3. 68810. 7784 S

ACIT. APPARTAMENTI singoli vendonsi zona REVOLTELLA - SONNINO, 2 stanze soggiorno servizi; altro 2 stanze cucina. Finiture accurate. San Lazzaro 3. 68810. 7785 S

ACIT. CORSO COSTRUZIONE palazzine signorili zona ROSSETTI, BESENGHI, HORTIS, appartamenti 3-4 stanze doppi servizi ampi poggioli soleggiati vista mare ascensore centralnafta garage giardino. San Lazzaro 3. 68810. 7786 S

ACQUISTEREI appartamento 2 stanze, possibilmente bagno, qualsiasi rione. Telefonare lunedì 37703. 7731 S

AFFARONE appartamento due stanze camerino cucina gabinetto, vendesi L. 3.000.000. Telefonare lunedì 68888. 60735 S

AFFARONE appartamento libero restaurato 2 camere soggiorno cucinino bagno, vendesi. Visitare Capuano 14 ore 11 - 13, telefono 33585. 20939 S

APPARTAMENTI lussuosi zona PERUGINO 2-3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore INFORMAZIONI PRENOTAZIONI VISIONE PROGETTO IMMOBILIARE VESTA - via Gallina 4 - 730344. 7721 S

APPARTAMENTI lussuosi via MADONNINA 1-2 stanze salone soggiorno cucinino o cucina bagno poggioli centraltermica ascensore PRENOTAZIONI E VENDITA ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 7722 S

APPARTAMENTI soleggiati zona DODA 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio garage cent.alnafta ascensore ottimi prezzi vende IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 7725 S

APPARTAMENTI 2-3-4-5 stanze rifiniture signorili costruzione iniziata via Pindemonte vendonsi. Lionetti Ragone, Galleria Protti 3, orario 16-19. 60546 S

APPARTAMENTI inizio costruzione zona dell'ISTRIA 1 stanza soggiorno cucinino o 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta accurate rifiniture VISIONE PROGETTO VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 - 730344. 7726 S

APPARTAMENTI nuovi: due camere, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, poggiolo D'Annunzio; altro S. Giacomo, Vuoti vendiamo. Agenzia Foscolo 4, I piano. 60743 S

APPARTAMENTI corso costruzione SANLUIGI - 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ripostiglio, vista mare, soleggiatissimi - VISIONE PROGETTO - VENDITE IMMOBILIARE CIVICA piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7746 S

APPARTAMENTI OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE, casa nuova, stanza, soggiorno, cucinino, confort, buona rendita vende occupati IMMOBILIARE CIVICA piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7747 S

APPARTAMENTI in palazzina BAIAMONTI 1-2 stanze soggiorno cucinetta bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore PRENOTAZIONI E VISIONE PROGETTI VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 7723 S

APPARTAMENTI SANLUIGI soleggiati 1-2 stanze soggiorno o cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta INFORMAgarage. PRENOTAZIONI e VISIONE PROGETTO VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 7723 S

APPARTAMENTI lussuosissimi zona ROMAGNA 2-4 stanze salone cucina doppi servizi terrazza garage centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 7727 S

APPARTAMENTI CONDOMINIO SETTEFONTANE, signorili, 2-3-4 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ripostigli, ascensore, rifiniture accuratissime - VISIONE PROGETTO INFORMAZIONI - VENDITE IMMOBILIARE CIVICA piazza Sangiovanni 4, 61712. 7745 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze centraltermica ascensore via Ronchetto prossima consegna vendonsi. Lionetti Ragone, galleria Protti 3, orario 16-19. 60547 S

APPARTAMENTI 2-3-4 stanze vendonsi condominio via R. Manna 9. Tel. 63730, dalle ore 14 alle 15. 20860 S

APPARTAMENTI stabile signorile inizio Rossetti consegna estate 1964 vende Atec Goldoni 1. 72 S

APPARTAMENTI costruendi Rotonda Boschetto tutti comforts moderni, 1-3 stanze servizi Altri occupati (impiego capitale) Severo, Ronco, Rossetti, Timeus, vende Atec Goldoni 1. 72 S

APPARTAMENTI signorili palazzina Romagna, prossima consegna, tutti comforts moderni, giardino, garage, vende Atec, p. Goldoni 1. 72 S

APPARTAMENTI 2 stanze soggiorno cucinino tutti comforts, vendonsi in condominio stabile nuova costruzione zona via Revoltella. Ammne Sterni, Carducci 25. 60647 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina ripostiglio accessori cantina autoriscaldamento vista mare vendesi. Tel. 34352. 20778 S

APPARTAMENTO tre stanze soleggiato garage anche periferia, possibilmente piccolo giardino acquistasi. Inintermediari. Cassetta 60600 S, UPI.

APPARTAMENTO vendesi libero, 2 camere, cucina, soggiorno, bagno, rimesso a nuovo, via Crispi 18 - I. Suonare Salvestrini, 4.200.000. Tel. 29266. Visitare 10-18. 20955 S

APPARTAMENTO seminuovo, 3 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centralnafta o autonomo ascensore, piani alti, acquisterei paraggi Severo, Coroneo, Cologna, Giulia. Cassetta 20766 S, UPI.

APPARTAMENTO centralissimo acquisto. Telefonare lunedì 35104, 14 alle 17. 60732 S

APPARTAMENTO sei stanze doppi servizi garage cantina palazzina consegna marzo finiture lusso vendesi. Informaz. 37933 60709 S

APPARTAMENTO casa recente costruzione esentasse v. Galleria, stanza cucina grande atrio cantina, vende libero Atec Goldoni 1. 72 S

APPARTAMENTO una due tre quattro stanze, accessori, centralnafta, ascensore, vendesi. Telefonare lunedì 24200. 60736 S

APPARTAMENTO (Baiamonti) 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, giardino, cantina, vendesi lunedì, piazza Benco 2, Amsterdam. 60717 S

CASA privato vende 20 milioni ottimo investimento ininteressanti. Offerte cass. 20905 S, UPI.

CASE demolizione terreni costruzione città contanti o permuta appartamenti cerchiamo. Cassetta 20959 S UPI.

CASE terreni alberghi compra vendita. Amministrazione Luzardi, telefono 61061. 400

CASETTA Cittavecchia reddito 530.000 vendesi contanti. Atec, Goldoni 1. 72 S

CASETTA paraggi Longera, 3 stanze accessori terreno, vendesi. Telefonare lunedì 68888. 60736 S

CHIADINO via Felluga zona panoramica ultimi lotti fabbricabili quattro piani vendonsi. Telefono 90-477. 60608 S

CONDOMINIO locale magazzino verso strada, posizione forte passaggio, acquisto. Telefonare lunedì 35104, 14 alle 17. 60732 S

CONDOMINIO centralissimo casa nuova 3 stanze stanzetta cucina poggiolo doppi servizi centralnafta ascensore, scambiasi con più grande anche in costruzione. Cassetta 20848 S, UPI.

CONDOMINIO 2 stanze cucina servizi centralnafta scambiasi con altro 3 o 4 stanze compensando. Telef. 53010. 60677 S

CONDOMINIO appartamento 3 vani vendesi L. 2.200.000. Valerio 91, oggi ore 9-10. 20913 S

COSTIERA lato mare, Santacroce vendiamo 2500 metri terreno edificabile, accesso asfaltata. Alabarda, Spiridione 6. 20938 S

continuano i SALDI
PITASSI
TRIESTE - Corso Italia, 7

COSTRUENDI edifici 2-3-4 stanze centralnafta doppi servizi ascensore rifiniture signorili. Accettansi aldisiani. Informazioni: Brunetti Romanelli, piazza Borsa 4. 60667 S

FABBRICATO da demolizione paraggi Carducci vendo esclusi intermediari. Cass. 26772 S UPI.

FORNI SOPRA vendesi villa pronta maggio: due appartamenti posizione incantevole 3500 mq. scoperto vegetazione prezzo rateabile. Telefonare Udine 2846 ore ufficio. 5260 S

GORIZIA terreni centrali e periferici vendonsi prezzi convenienti. Agenzia affari Isonzo, corso Verdi 85. 121 S

GRADO condominio pressi nuovo Stabilimento sabbiature, vendonsi appartamentini ottime rifiniture prezzi concorrenza. Agenzia affari Isonzo, corso Verdi 85, Gorizia. 120 S

GRADO immediate vicinanze spiaggia e nuovo stabilimento sabbiature vendesi terreno fabbricativo mq. 850 circa. Telefonare Grado 87-89. 60601 S

IMPRESA costruzioni cerca terreno o casa da demolire libera, esclusi mediatori, pagamento in contanti. Offerte Cassetta 60730 S, UPI.

IMPRESA artigiana costruisce casette villette, assume restauri modifiche interne esterne, installazioni luce acqua, levigature pavimenti. Tel. 23467. 60681 S

LIGNANO Pineta vendonsi villette e terreni consegna maggio, vicino spiaggia e centro. Prezzi convenienti. Bungalowpark, Raggio dei pecci, telefono 72258, ore 10-12. 438 S

LIGNANO Sabbiadoro, Pineta, Sud, vendonsi appartamenti economici, lussuosi, aree fabbricabili immobili. Rivolgersi «Furgo»; telef. 72120 Lignano Pineta. 6710 S

LIGNANO Sabbiadoro zona Sud vendonsi ville residenziali con pineta, rifinite lusso, caminetto esterno e interno, doppi servizi, ottima posizione. Prezzi convenienti. Rivolgersi dott. Simeoni, S.p.A. Euromare, Latisana, telefono 5112. 545 S

LIGNANO-Pineta spiaggia, vendiamo, nuovo unicellulare arredato. Alabarda, Spiridione 6. 20937 S.

LOCALE d'angolo a metà via Ginnastica, 100 mq., alto, libero, vendesi escluso mediatori. Cassetta 60635 S, UPI.

LOCALE affari nuovo 60 mq. prontingresso via Rigutti. Altro 35 mq. via Carli, vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3. 20949 S

LOCALI affari in nuovo complesso condominiale vie Raffineria, Gambini, Manzoni ultime disponibilità, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 20949 S

MONFALCONE fondovilla mq. 420, via Doria 12. Telef. 73125. 320 S

PRONTINGRESSO, nuovo, soleggiato: 2 stanze, soggiorno, cucinino, poggioli, centralnafta, ascensore vendiamo (Rotonda). Alabarda, Spiridione 6. 20937 S

ROIANO via dei Moreri: prossimo inizio costruzione palazzina 20 alloggi da 1-2 stanze soggiorno cucinino e accessori riscaldamento centrale ascensore. Piani alti vista mare, primi piani con giardino. Per informazioni, visione progetti e prenotazioni, rivolgersi: geom. G. Germani, via Carducci 10, I piano, telefono 35606. 20779 S

SIGNORILE, soleggiato (Rossetti): ampio ingresso, saloncino, due letto, tinello, cucinetta, biservizi, centralnafta, ascensore, poggioli, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 20938 S

SISTIANA. Si accettano prenotazioni nuova costruzione villa 4 appartamenti di: 1 stanza saloncino cucinino bagno giardino. Ottime condizioni pagamento. Rivolgersi IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12 D telefono 44908. 20910 S

SISTIANA inizio costiera zona residenziale vendiamo appezzamenti terreno adatto ville, palazzine. Alabarda, Spiridione 6. 20938 S

SOFFITTA 110 mq. (lastrico solare con possibilità sopraelevazione) in stabile 4 piani inizio via Revoltella vende Atec Goldoni 1. 72 S

STABILE qualunque posizione grandezza compro investimento capitale, massima riservatezza. Cassetta 20932 S, UPI.

TERRENI Barcola di fronte al mare, 600 mq. acqua-luce; altri, Sistiana lotti da 600 mq. in su, vista mare, pianeggianti. Vende IMMOBILIARE «VIALE», XX Settembre 12/D, tel. 44908. 20911 S

TERRENI costruzione vari, zone Trieste, Mestre, Padova. Altri agricoli Bassa Friulana. Terreni Mestre per costruzioni industriali, civili, L. 600 mq. Quartieri, negozi condominio Mestre 70.000 mq. reddito netto 7%. Virgili, via Rossini 14. 60705 S

TERRENI edificabili zona residenziale costiera vicinanze bagno le Ginestre vendonsi. Telefono Monfalcone 72812. 60586 S

TERRENI diversi vendo Cacciatore-Montebello proprietario via Melara 17 (Cacciatore). 20774 S

TERRENO da vendere con progetto approvato mq. 600 per 3 quartieri piazza Coloncovez. Rivolgersi via Milano 33, telefono 38233. 60742 S

TERRENO 1000 mq. affittasi, tel. 77890. 20920 S

TERRENO 5000 metri pressi Stazione Grignano, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 20938 S

TERRENO 600 mq. Sistiana lire 1.850.000, altro S. Croce mare, vendonsi. Telefonare 33585. 20939 S

TRISTANZE, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, ampio atrio, vuoto Piccardi. Vendiamo Agenzia Foscolo 4, I piano. 60743 S

VIGO Cadore vendiamo, permutiamo bellissima villa panoramica due appartamenti, totale 5 stanze, ricchi servizi, centralnafta, 1500 scoperto. Alabarda, Spiridione 6. 20937 S

VILLA due appartamenti due garages soleggiatissima grande giardino vista mare senza riscaldamento vendesi Barcola zona D. Inintermediari. Cassetta 606000 S, UPI.

VILLA pensione a LIGNANO SABBIADORO, undici stanze, servizi, garage, giardino, posteggio autovetture VENDE OCCASIONE IMMOBILIARE CIVICA piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7753 S

VILLA a due piani con 16 stanze più servizi, tutta arredata per stagione estiva con scopo tutta recintata vicino piazza Mazzini vendesi Jesolo Lido 16.000.000. Fermo posta carta identità n. 17.163.650 Jesolo Venezia. 407

VILLETTA periferica

GUARDIELLA - 2 stanze, giorno, cucina, stanzetta, ge, rinnovata, vende IMMOBILIARE CIVICA piazza San vanni 4 - 61712. 77

U Matrimoniali

SPOSERETE vantaggiosamente serietà, riservatezza, gendovi «Sca», piazza Colazo 68, Roma. 57

STATALE 40enne pres sportivo sposerebbe signo molto alta, graziosa, inanon Scrivere: cassetta postale Udine. 104

VEDOVA con pensione e tiere proprio desidererebbe noscere scopo matrimonio stinto 55-60enne, massima età, inanonimi. Scrivere ta 20850 U, UPI.

50ENNE con casa propria sparmio relazionerebbe co gnora vedova o nubile, matrimonio. Cassetta 6076 UPI.

V Diversi

A. ABITI, costumi masc domini nuovissimi noleggio, do. Telefono 38742. 60

A. INIEZIONI, ambula autorizzato via Giulia 22, 95756, ore 8-12, 15-19. 106

A. TRASPORTI, ritiri, cons qualsiasi merce, compreso chinaggio. Telefonare 96437 pure 38008. 522

LIBRI, riviste, giornali, urgenti editiamo. Tel. 4267 208

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici gono pubblicati nella rub più corrispondente all'og to delle inserzioni, min 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabe per facilitare le ricerche ne modificato eventualm il testo in modo da rende l'evidenza. La U.P.I. ha facoltà di abbreviare qua parola degli annunci.

La pubblicazione di avviso è subordinata a provazione del giornale si riserva insindacabile di to di veto.

Le offerte debbono, a ma di legge, essere affran (con affrancatura semplic non raccomandata o esp so) e spedite per posta.

La U.P.I. non assume sponsabilità per casuali cate inserzioni, nè per e di stampa od omissioni. responsabilità verso il t il pubblico e i terzi delle serzioni eseguite, rimane na e intera agli inserenti.

I reclami possono es presi in considerazione dietro presentazione della cevuta dell'importo pagato

Sin dal 1918 si ripete ogni anno

la **Settimana Bianca**

AI MAGAZZINI

TOLENTINO

Via XXX Ottobre 5, Tel. 35-521

Sarà quest'anno più che mai interessante per la varietà e la finezza degli articoli posti in vendita

I prezzi sono fissi e già ridotti oltre il **10%**

SERIETA' - ONESTA' - COMPETENZA